

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2021

Gruppo Cementir

Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria

(redatto in ottemperanza ai decreti olandesi
correlati PbEU, 2014, L330 e PbEU, 2014, L330)



cementirholding

GRUPPO CALTAGIRONE

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2021

Gruppo Cementir

Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria

(redatto in ottemperanza ai decreti olandesi
correlati PbEU, 2014, L330 e PbEU, 2014, L330)

INDICE

- 4 Lettera agli Stakeholder
- 8 Nota metodologica
- 9 La definizione dei temi materiali
- 10 Gli stakeholder del Gruppo
- 12 **Obiettivi di Sostenibilità**
- 19 Sistema di gestione dell'emergenza Covid-19

IL GRUPPO CEMENTIR

- 22 **Il Gruppo Cementir**
- 24 **Il 2021 in sintesi**
- 24 Presenza internazionale
- 24 Impianti, capacità produttiva per Paese
- 26 Ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica
- 27 Come nasce il cemento
- 28 Leader nel cemento bianco
- 29 La differenza tra cemento grigio e bianco
- 31 Differenziazione del mercato tra bianco e grigio
- 33 Effetto del cemento bianco sul riscaldamento globale e sulla sicurezza umana
- 35 Cemento grigio
- 35 InWhite®
- 35 La produzione di calcestruzzo
- 36 Aggregati e manufatti di cemento
- 37 **Prodotti sostenibili**
- 37 **FUTURECEM™**, una tecnologia di argilla calcinata calcarea
- 38 Altri cementi a basse emissioni di carbonio
- 38 Calcestruzzo a basse emissioni di carbonio e sostenibile
- 40 **Coinvolgimento dei clienti**
- 40 Costruire un rapporto diretto con il cliente
- 41 Ascoltare il cliente e misurare la performance
- 42 **Il trattamento e riciclo dei rifiuti**
- 43 Rifiuti trattati nel 2021
- 44 **EU Taxonomy**
- 45 Valutazione dell'eleggibilità
- 47 Risultati 2021
- 48 Fatturato *eligible*
- 49 CapEx *eligible*
- 49 OpEx *eligible*
- 50 **Task Force on Climate-related Financial Disclosures – TCFD**
- 50 Panoramica
- 50 Governance
- 51 Strategia
- 52 Gestione del rischio
- 52 Metriche e obiettivi
- 53 **10-year roadmap**
- 53 Il nostro impegno per il 2030 in numeri
- 55 Le nostre azioni chiave per il periodo 2022-2030
- 57 Principali investimenti per raggiungere gli obiettivi di riduzione di CO₂
- 59 **Il nostro obiettivo per il 2050**
- 59 Coinvolgimento della catena del valore
- 60 Il nostro impegno negli organismi internazionali per la riduzione delle emissioni
- 60 Tecnologie di *carbon capture*
- 62 **Governance**
- 62 Il Sistema di Corporate Governance
- 64 Il Sistema di Governance della Sostenibilità
- 67 Integrità e concorrenza

- 67 Il Codice Etico
- 68 L'impegno contro la corruzione
- 69 L'impegno per i diritti umani
- 70 Il programma antitrust di Cementir Holding
- 71 Contenziosi rilevanti
- 72 **Risk Management Framework**
- 72 Il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi
- 74 Rischi e opportunità
- 76 Rischi climatici

14 PILASTRI CHE GUIDANO LE NOSTRE AZIONI

- 84 **Nei rifiuti vediamo risorse: promuoviamo un'economia circolare**
- 85 L'utilizzo dei combustibili alternativi
- 87 Le materie prime alternative
- 91 La gestione delle attività estrattive
- 94 Rifiuti prodotti
- 95 **Operiamo nel rispetto dell'ambiente**
- 95 L'impronta carbonica del Gruppo Cementir
- 96 Le emissioni Scope 3 del Gruppo Cementir
- 98 Emissioni di CO₂ legate alla produzione di cemento
- 98 Emissioni di CO₂ legate ad altre attività
- 99 I consumi energetici
- 101 Le altre emissioni in atmosfera
- 102 I consumi idrici
- 106 **Diamo valore alle persone**
- 106 Analisi dei rischi e politiche praticate
- 107 Group people survey
- 107 Identificazione dei talenti e piani di successione per le posizioni chiave
- 107 Acquisizione di talenti
- 107 Valutazione e crescita delle Persone
- 108 Cementir Academy
- 110 Diversity e Inclusione
- 112 Composizione del personale
- 113 *Concretely Safe*
- 118 Le relazioni industriali
- 119 **Sosteniamo le nostre comunità**
- 119 Analisi dei rischi e politiche praticate
- 119 Il dialogo e il supporto delle comunità locali
- 121 Çimentas Education and Health Foundation
- 121 Recupero di calore dai processi di combustione dei forni

UNO SGUARDO AL VALORE GENERATO

- 124 I risultati economico-finanziari
- 125 GRI 207 Imposte: approccio alla fiscalità
- 128 Il valore economico generato e distribuito

APPENDICE

- 130 Tabella di correlazione Direttiva Europea 95/2014/UE - temi materiali - Standard GRI
- 132 Tabelle sulla composizione del personale per paese
- 148 Tabelle di dati Cementir
- 164 GRI CONTENT INDEX
- 170 Glossario
- 172 Relazione della Società di Revisione indipendente sulla Dichiarazione non Finanziaria

LETTERA AGLI STAKEHOLDER



Cari Stakeholder,

il Covid-19 ha dominato gli eventi mondiali degli ultimi due anni. Persone, governi ed organizzazioni di tutto il mondo continuano a lottare contro l'incertezza di una pandemia che ha causato profonda sofferenza.

Nel 2021, il mondo ha iniziato ad imparare a convivere con il Covid e per il 2022, ci sono buone ragioni per sperare che l'impatto sociale ed economico della pandemia si possa ridurre se il virus evolverà secondo le aspettative di molti scienziati e se i governi e le autorità sanitarie attueranno le azioni più appropriate.

Cementir ha dimostrato la sua resilienza nell'affrontare le sfide poste dal Covid-19. Abbiamo raggiunto gli obiettivi che ci eravamo prefissati all'inizio della pandemia e ringrazio i nostri dipendenti, che, in questi tempi difficili, si sono sostenuti a vicenda e hanno offerto il proprio supporto ai nostri partner commerciali ed alle comunità in cui viviamo e lavoriamo. Abbiamo imparato a gestire il cambiamento salvaguardando le risorse ambientali.

Secondo la *World Meteorological Organization*, la riduzione delle emissioni di CO₂ dovuta ai lockdown ha avuto un impatto trascurabile sui livelli di CO₂ ed è stata solo una insignificante deviazione nel costante incremento delle emissioni previsto nel lungo termine. Permane un pessimismo diffuso sulle capacità dell'umanità di affrontare l'emergenza climatica, nonostante i progressi compiuti alla COP26 di Glasgow a novembre.

Per affrontare l'emergenza climatica serve una combinazione di impegno, trasparenza nei confronti degli stakeholders, investimenti finanziari ed azioni quotidiane. Per questo motivo, accogliamo con favore le raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD) e i requisiti di informativa previsti dalla tassonomia della Commissione europea (*EU Taxonomy*).

È nostra intenzione fornire informazioni coerenti ed efficaci, che consentano a governi, investitori ed a tutti gli altri stakeholder, di valutare i rischi climatici e l'adeguatezza delle azioni pianificate da Cementir per gestire tali rischi. Cementir si impegna a sviluppare un modello di business che sia in linea con gli obiettivi strategici di sostenibilità ed i target di riduzione delle emissioni di CO₂ che l'iniziativa Science Based Targets (SBTi) ha ritenuto

essere coerenti con l'obiettivo di restare "ben al di sotto dei 2°C" di aumento delle temperature, ai sensi dell'accordo di Parigi sul clima del 2015. Entro il 2030, Cementir ridurrà le emissioni di Scope 1 e Scope 2 del 25%. È il primo passo per arrivare alla neutralità carbonica di tutta la nostra catena del valore entro il 2050.

Per guidare la transizione del Gruppo verso un'economia a basse emissioni di carbonio, il Piano Industriale 2022-24, approvato dal Consiglio di Amministrazione a febbraio 2022, prevede un investimento di 97 milioni di euro in sostenibilità e digitalizzazione che comprenderà, tra le altre iniziative: il revamping del forno presso l'impianto belga per aumentare l'uso di combustibili alternativi dall'attuale 40% all'80%; il passaggio al gas naturale ed al biogas in alcuni impianti; il potenziamento delle strutture presso l'impianto di Aalborg per la produzione di Futurecem™, il nostro cemento a basse emissioni di CO₂; l'ampliamento del teleriscaldamento e di altri progetti di efficienza energetica. Sono inoltre previste iniziative per ridurre l'impatto dei nostri trasporti sul cambiamento climatico ed assicurare l'utilizzo più efficiente possibile delle risorse idriche.

Per quanto riguarda i trasporti, la controllata danese Unicon, il più grande produttore e fornitore di calcestruzzo in Danimarca, ridurrà le emissioni di CO₂ della sua flotta del 30% entro il 2025 rispetto al 2019. A tal fine, nel 2021, Unicon e Volvo Trucks hanno avviato una collaborazione a lungo termine per lo sviluppo di autobetoniere elettriche che soddisfino tutte le esigenze legate alla distribuzione efficiente e sostenibile del calcestruzzo.

Per quanto riguarda le risorse idriche, il Gruppo ha definito una roadmap a 10 anni che consentirà di ridurre il consumo di acqua per tonnellata di cemento prodotto del 20% rispetto al 2019. Per gli impianti situati in aree ad alto stress idrico, per i quali il consumo specifico di acqua è già inferiore alla media del Gruppo, l'obiettivo di riduzione è del 25%. Presso la cava di Clypot in Belgio, l'acqua rimossa durante le attività di estrazione viene recuperata e trattata per diventare acqua potabile resa disponibile nella rete di distribuzione pubblica. Nel 2021 abbiamo recuperato un milione di metri cubi di acqua.

Nel 2021, i nostri sforzi per la sostenibilità sono stati riconosciuti da CDP. Cementir ha infatti ottenuto un rating "A-" per la gestione dei temi legati al cambiamento climatico, al di sopra della media del settore cemento e calcestruzzo (B), della media europea (B) e della media globale (B-). Per la prima volta, Cementir ha inoltre presentato il questionario di CDP relativo alla gestione dell'acqua, ottenendo un rating "B".

Vogliamo contribuire a costruire un business ed una società più sostenibili, responsabili ed inclusivi e per questo motivo abbiamo definito 26 obiettivi ambiziosi, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, che guideranno il nostro lavoro nel prossimo decennio.

Una diffusa cultura della salute e sicurezza sul luogo di lavoro è un valore fondamentale delle priorità di sostenibilità del Gruppo. Il nostro impegno per la sicurezza parte dall'interno: puntiamo a ridurre ed eliminare tutti gli infortuni e creare un ambiente di lavoro sano, sicuro e inclusivo. Nel 2022, tutti gli impianti di produzione di cemento adotteranno un sistema certificato di salute e sicurezza sul lavoro.

Sono orgoglioso dell'impegno, dell'attenzione e del rispetto che il Gruppo dimostra nei confronti delle comunità locali. A titolo esemplificativo, ricordo che nel corso degli anni, la nostra Fondazione in Turchia ha gestito numerosi progetti per l'istruzione, come l'*Işikkent Educational Campus*, la *Çimentaş Primary School* e la *Çimentaş High School*.

Il 95% delle cave utilizzate dal Gruppo ha un piano di riconversione in atto. Tuttavia, nel 2022, pubblicheremo le nostre nuove linee guida per il rispetto della biodiversità e la riconversione delle cave allineate alle *best practices* internazionali, così da identificare le cave ad alto valore di biodiversità e definire possibili miglioramenti nei piani di riconversione in essere. Nel contesto di questo impegno, in Belgio partecipiamo all'iniziativa Life in Quarries, un progetto finanziato dalla Commissione europea per sviluppare la biodiversità e la riconversione di cave dismesse.

Nel nostro Bilancio di Sostenibilità vi illustriamo come applichiamo le nostre competenze per implementare un modello di business responsabile, in grado di creare valori condivisi e sostenibili.

Vi auguro un'interessante e piacevole lettura.

Roma, 9 marzo 2022

Francesco Caltagirone, Jr.
Presidente del Consiglio di Amministrazione



Impianto di cemento, Smirne, Turchia

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio di Sostenibilità - Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (DNF) - del Gruppo Cementir è stato redatto in ottemperanza alla direttiva europea 2014/95/UE riguardante la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità, e in ottemperanza ai decreti olandesi correlati (PbEU, 2014, L330 e PbEU, 2014, L330).

Il Bilancio consolida le informazioni dell'intero Gruppo Cementir, pertanto include i dati della Capogruppo e delle sue controllate integralmente consolidate¹. Inoltre, consolida integralmente i dati non finanziari della controllata SCT, che nella Relazione Finanziaria di Gruppo viene consolidata con metodo proporzionale (poiché controllata congiuntamente al 65%). Eventuali limitazioni del perimetro di rendicontazione sono chiaramente identificate nel testo e non impattano in maniera rilevante la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati.

Le informazioni qualitative e quantitative riportate nella DNF derivano da un processo di raccolta di dati, condotto a livello di Holding e di singola entità giuridica, tramite pacchetti di rendicontazione su Excel.

Il Bilancio comunica i dati riguardanti il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2021, viene redatto annualmente ed è approvato dal Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding NV. I dati riguardanti gli esercizi precedenti sono inclusi per fini comparativi allo scopo di consentire una valutazione sull'andamento dinamico delle prestazioni del Gruppo nel corso del tempo. Eventuali rettifiche di dati rendicontati negli esercizi precedenti sono state chiaramente segnalate all'interno del documento.

Il documento è stato redatto con lo scopo di fornire informazioni che siano affidabili, complete, bilanciate, accurate, comprensibili e comparabili, così come richiesto dagli standard di rendicontazione adottati: GRI Sustainability Reporting Standards, 2016 e successivi aggiornamenti. Il presente bilancio è stato elaborato in conformità con gli Standard GRI: *Core Option*. Una panoramica dettagliata degli indicatori riportati è consultabile nel GRI Content Index, che fornisce una descrizione approfondita di tutti gli argomenti trattati nel documento.

Il Bilancio di Sostenibilità 2021 riporta, infine, le evidenze emerse dalle analisi condotte dalla Società rispetto all'art. 8 del Regolamento UE 2020/852 del 18 giugno 2020 (Tassonomia UE) e dei Regolamenti Delegati 2021/2178 e 2021/2139. Le evidenze emerse così come la descrizione del processo di definizione metodologica sono riportati in un capitolo dedicato.

Alla fine del documento, l'allegato comprende tutti i KPI di sostenibilità (vedi "Tabelle dati Cementir"), oltre ad informazioni dettagliate sui fattori di emissione, utilizzati per riportare gli indicatori delle emissioni di CO₂ equivalente. Il Bilancio di Sostenibilità - Dichiarazione consolidata non finanziaria è stata sottoposta a revisione limitata (*limited assurance*) da parte della società PricewaterhouseCoopers S.p.A.

La *limited assurance*, coerentemente con le interpretazioni normative vigenti, non riguarda le informazioni e i dati afferenti la Tassonomia UE ovvero le richieste dell'art 8 del Regolamento UE 2020/852.



¹ Per il dettaglio si veda la Relazione Finanziaria Annuale.

LA DEFINIZIONE DEI TEMI MATERIALI

Per il Gruppo Cementir, sono considerati rilevanti per l'azienda e per i suoi stakeholder tutti quei temi che hanno un impatto, diretto o indiretto, sulle capacità di Cementir di creare, preservare o intaccare il valore del Gruppo. Ogni anno Cementir conduce un'analisi dei temi legati alla sostenibilità che possono essere considerati rilevanti per l'azienda.

Nel 2021 la matrice di materialità è stata aggiornata seguendo un benchmark con un gruppo di società operanti nel settore e un'indagine riguardante il contesto e le sfide che il settore deve affrontare. La revisione ha anche considerato i temi rilevanti provenienti dagli investitori e dalle società di rating ESG.

La matrice di materialità è stata presentata all'Alta Dirigenza per valutazione e approvazione e rivista dal Comitato di Sostenibilità.

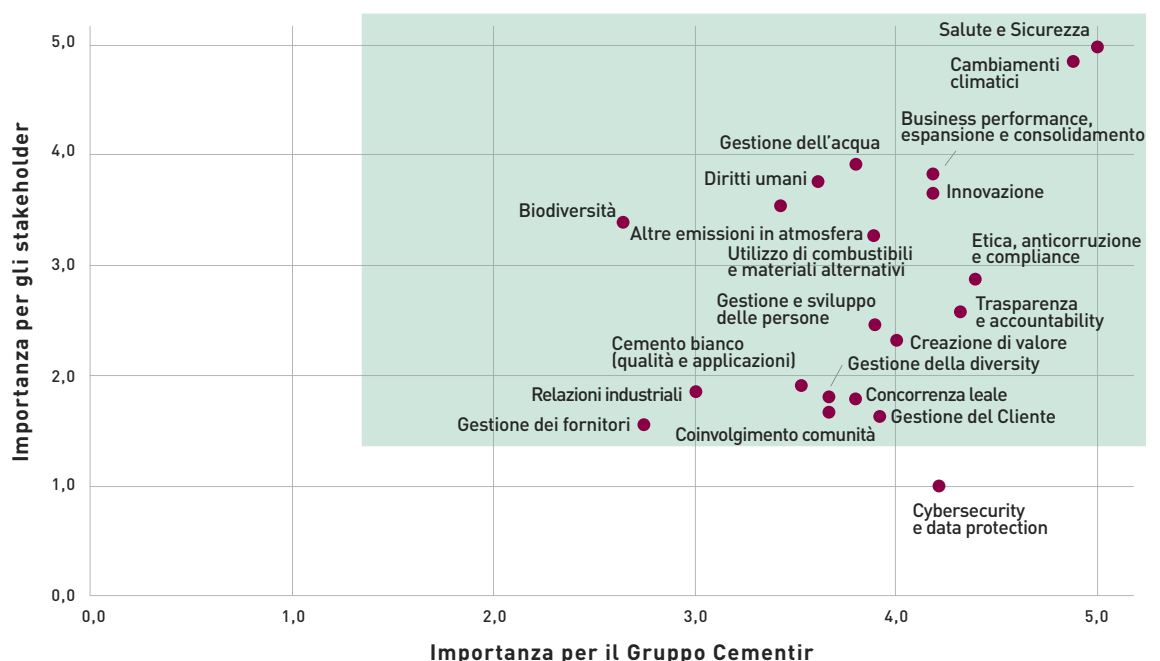
I risultati delle analisi hanno generalmente confermato i temi che Cementir ha individuato negli anni precedenti, con una crescente importanza dei temi "Cambiamento Climatico" e "Salute e Sicurezza", sia per l'azienda che per i suoi stakeholder. La maggior parte degli esperti concorda sul fatto che l'escalation della crisi climatica rappresenta il problema fondamentale di questa epoca e che il mondo deve intraprendere azioni urgenti per ridurre le emissioni di CO₂: non possiamo negare che la produzione del cemento sia un processo che fa un uso intensivo di energia termica e che rilascia emissioni di CO₂ sia dirette che indirette nell'atmosfera. La lotta contro il cambiamento climatico è al centro del Green Deal europeo e della Tassonomia dell'UE, un ambizioso pacchetto europeo di misure per tagliare le emissioni di gas serra. Il cambiamento climatico sta quindi ridefinendo il settore del cemento.

Nell'ambito dei propri impegni sul clima, il Gruppo ha definito una politica di gestione delle acque che prevede l'applicazione delle migliori pratiche operative per minimizzare i prelievi ed i consumi e massimizzare il riutilizzo ed il riciclo partendo dalle aree geografiche caratterizzate da un alto rischio di stress idrico.

Entro il 2030, il Gruppo ridurrà i propri consumi di acqua per tonnellata di cemento prodotto del 20%. Nelle aree ad alto stress idrico, l'obiettivo è di ridurre i consumi del 25% (si veda paragrafo "I consumi idrici").

In Cementir, la salute e la sicurezza sono sempre state un valore fondamentale. Tuttavia, nell'ultimo anno il Covid-19 ha cambiato il nostro modo di vivere e di lavorare in tante modalità diverse e inimmaginabili. Come descritto nella sezione dedicata (si veda "Sistema di gestione dell'emergenza Covid-19"), seguendo le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità nonché le disposizioni dei governi e delle autorità sanitarie, Cementir ha messo in atto una nuova serie di misure a livello globale e locale volte a contenere la diffusione del Coronavirus tra i dipendenti e partner. La salute e la sicurezza sono quindi una priorità assoluta per tutti.

Di seguito è riportata la matrice di materialità 2021, che illustra i temi più rilevanti sia per l'azienda che per i suoi stakeholder, presentati nell'angolo in alto a destra del grafico.



GLI STAKEHOLDER DEL GRUPPO

La gestione dei principali stakeholder del Gruppo varia, per modalità e frequenza di ascolto e coinvolgimento, a seconda della tipologia di soggetto, di tematica di interesse e delle caratteristiche delle diverse Regioni in cui il Gruppo opera. In considerazione della natura di Holding della Capo Gruppo, alcuni di questi stakeholder si interfacciano direttamente con le strutture centrali, mentre altri sono prettamente interessati allo svolgimento delle attività locali degli impianti del Gruppo e la gestione dei rapporti con tali soggetti viene pertanto demandata a livello di Regione o di impianto stesso. Pertanto, la frequenza degli incontri e gli elementi di confronto variano a seconda della tipologia di stakeholder e dei Paesi in cui il Gruppo opera.

Nella tabella riportata di seguito sono riportati i principali stakeholder del Gruppo e le tematiche di interesse identificate per ciascuno.

Tipologia di stakeholder	Tematica di interesse
Personale	<ul style="list-style-type: none"> • Salute e sicurezza • Gestione e sviluppo delle persone • Gestione della diversity • Le relazioni industriali • Diritti umani
Istituzioni e Autorità (locali e nazionali)	<ul style="list-style-type: none"> • Salute e sicurezza • Le relazioni industriali • Diritti umani • Etica, anticorruzione e compliance • Cambiamento climatico • Concorrenza leale
Azionisti	<ul style="list-style-type: none"> • Business performance, espansione e consolidamento • Etica, anticorruzione e compliance • Cambiamento climatico • Diritti umani
Sindacati	<ul style="list-style-type: none"> • Le relazioni industriali • Diritti umani
Comunità locali e comitati locali	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di combustibili e materiali alternativi • Altre emissioni in atmosfera • Coinvolgimento comunità locali • Diritti umani
Clienti	<ul style="list-style-type: none"> • Cemento bianco (qualità e applicazione) • Gestione del Cliente • Concorrenza leale • Innovazione
Fornitori e appaltatori	<ul style="list-style-type: none"> • Salute e sicurezza • Utilizzo di combustibili e materiali alternativi • Gestione dei fornitori
Associazioni ambientaliste	<ul style="list-style-type: none"> • Cambiamento climatico • Altre emissioni in atmosfera • Utilizzo di combustibili e materiali alternativi • Biodiversità
Finanziatori	<ul style="list-style-type: none"> • Business performance, espansione e consolidamento • Etica, anticorruzione e compliance • Trasparenza e accountability • Utilizzo di combustibili e materiali alternativi



Impianto di calcestruzzo, Bruxelles, Belgio

OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

Gli Obiettivi di Sostenibilità di Cementir sono stati sviluppati a partire dall'analisi dei temi materiali e dei relativi trend, compresi gli input degli stakeholder interni ed esterni e i benchmark tra i nostri *competitors*.

In particolare, gli obiettivi di sostenibilità riguardano gli sforzi di Cementir per adottare tutte le misure necessarie e le soluzioni tecnologiche più innovative per mitigare l'impatto del nostro business sull'ambiente; creare un ambiente di lavoro sano, sicuro e inclusivo; rispettare i diritti dell'uomo e creare un rapporto costruttivo e trasparente con le comunità locali e con tutti gli altri stakeholder.

Gli obiettivi di sostenibilità sono stati definiti dal team di sostenibilità in collaborazione con team regionali e Corporate e conformemente alle linee guida definite dal Comitato di Sostenibilità.

Il Group Management Team (GMT) è responsabile della gestione dei progetti e del conseguimento degli Obiettivi di Sostenibilità.

La divisione Internal Audit si occupa del monitoraggio periodico delle attività attuate in riferimento alla strategia di sostenibilità del Gruppo e ai suoi obiettivi.








Ogni anno, all'interno del Bilancio di Sostenibilità, Cementir comunica agli stakeholder i progressi in relazione ai menzionati obiettivi.

Di seguito è riportata un'indicazione, per ognuno dei quattro pilastri identificati da Cementir, dei principali target, degli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs) a cui si fa riferimento e dei risultati ottenuti nel 2021.



Calcestruzzo gettato in opera da mezzi di Unicon, Danimarca



>ECONOMIA CIRCOLARE Pilastro I: Nei rifiuti vediamo risorse: promuoviamo un'economia circolare









SDGs ONU	Obiettivo	Descrizione dettagliata	Risultati 2021	Scadenza e progressi	Pagine	
 	55% di combustibili alternativi utilizzati per la produzione di cemento grigio entro il 2030	Il target di Gruppo ha obiettivi differenziati per ogni singolo impianto che produce cemento grigio. L'obiettivo complessivo di Gruppo, che ha anche target intermedi previsti nel 2022 e nel 2025, ha scadenza finale nel 2030	Nel 2021, il 30% dei combustibili utilizzati per la produzione di cemento grigio proveniva da fonti alternative	2022 2025 2030	Obiettivo in linea con la roadmap prevista	L'utilizzo dei combustibili alternativi (pag. 85) Il nostro impegno per il 2030 in numeri (pag. 53)
 	8% di combustibili alternativi utilizzati per la produzione di cemento bianco entro il 2030	La richiesta di coerenza cromatica del cemento bianco è molto più elevata che per quello grigio, perché c'è una grande attenzione alla purezza del colore. I combustibili alternativi influiscono sul colore e per questo motivo il loro utilizzo è drasticamente limitato nella produzione di cemento bianco	Nel 2021, il 3% dei combustibili utilizzati per la produzione di cemento bianco proveniva da fonti alternative	2022 2025 2030	Obiettivo in linea con la roadmap prevista	L'utilizzo dei combustibili alternativi (pag. 85) Il nostro impegno per il 2030 in numeri (pag. 53)
	Riciclo dei rifiuti	Dal 2009 Cementir opera nel settore della gestione e del trattamento dei rifiuti urbani e industriali	Nel 2021, gli impianti del Gruppo hanno riciclato, quasi 5.300 tonnellate di materiali, tramite processi meccanici di selezione e trattamento	in corso	Obiettivo in linea con la roadmap prevista	Rifiuti trattati nel 2021 (pag. 43)
 	Produzione di combustibili alternativi dai rifiuti	Gli impianti del Gruppo producono combustibili alternativi ed energia termica, riducendo al minimo la messa in discarica di rifiuti e contribuendo alla riduzione delle emissioni di gas serra	Nel 2021, gli impianti di trattamento del Gruppo hanno prodotto 72.408 tonnellate di combustibile da rifiuti	in corso	Obiettivo in linea con la roadmap prevista	Rifiuti trattati nel 2021 (pag. 43)

>AMBIENTE Pilastro II: Operiamo nel rispetto dell'ambiente

SDGs ONU	Obiettivo	Descrizione dettagliata	Risultati 2021	Scadenza e progressi	Pagine	
	Obiettivo di riduzione della CO ₂ per il cemento grigio e bianco	Il Gruppo ha definito un piano a 10 anni per ridurre le emissioni di Scope 1 e Scope 2 del 25% per tonnellata di cemento. L'obiettivo di Cementir è di raggiungere livelli emissivi inferiori ai 500 kg di CO ₂ per tonnellata di cemento grigio prodotto. Per il cemento bianco, che è un prodotto speciale con applicazioni e mercati di nicchia (pari allo 0,5% della produzione mondiale di cemento), l'obiettivo è un'emissione inferiore a 800 Kg di CO ₂ per ton di cemento bianco prodotto	Nel 2021, le emissioni di CO ₂ per il cemento grigio sono state di 684 kg per tonnellata, mentre per il bianco di 919 kg per tonnellata	2022 2025 2030	Obiettivo in linea con la roadmap prevista	Il nostro impegno per il 2030 in numeri (pag. 53)
	Net-zero emissions	L'ambizione di Cementir è raggiungere la neutralità carbonica in tutta la <i>value chain</i> entro il 2050	Nel 2020 e 2021, abbiamo raccolto le emissioni di CO ₂ per una selezione di fornitori strategici e abbiamo calcolato le emissioni di Scope 3	2050	Obiettivo in linea con la roadmap prevista	Il nostro obiettivo per il 2050 (pag. 59) Coinvolgimento della catena del valore (pag. 59) Le emissioni Scope 3 di Cementir (pag. 96)




continua

continua



>AMBIENTE						
Pilastro II: Operiamo nel rispetto dell'ambiente						
SDGs ONU	Obiettivo	Descrizione dettagliata	Risultati 2021	Scadenza e progressi	Pagine	
  	97 milioni di investimenti green nel periodo 2022-2024	Il Piano Industriale 2022-24 ha come obiettivo un investimento di 97 milioni di euro in sostenibilità e digitalizzazione, che comprenderà, tra le altre iniziative: il revamping del forno presso l'impianto belga per aumentare l'uso di combustibili alternativi dall'attuale 40% all'80%; il passaggio al gas naturale e al biogas in alcuni impianti; il potenziamento delle strutture nell'impianto di Aalborg per produrre FUTURECEM™, l'estensione del teleriscaldamento e altri progetti di efficienza energetica	A febbraio 2022, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Industriale 2022-2024	2024	Obiettivo in linea con la roadmap prevista	Principali investimenti per raggiungere gli obiettivi di riduzione di CO ₂ (pag. 57)
	Ridurre il contenuto di clinker del cemento grigio al 63%	FUTURECEM™ è un cemento brevettato a basse emissioni di carbonio che permette di sostituire più del 35% del clinker con calcare e argilla calcinata. Entro il 2030, si prevede che i volumi venduti di FUTURECEM™ raggiungano il 51% circa dei volumi totali venduti in Europa e il 60% dei volumi di cemento grigio venduti in Europa	Nel 2021, il contenuto di clinker nel cemento grigio era dell'81%. A gennaio 2021, è iniziata la distribuzione di FUTURECEM™. La previsione di vendita è stata pienamente soddisfatta nel 2021 e il prodotto è quasi esaurito per il 2022	2022 2025 2030	Obiettivo in linea con la roadmap prevista	Le nostre azioni chiave per il periodo 2022-2030 (pag. 55)
	Ridurre il contenuto di clinker del cemento bianco al 79%	Le esigenze di coerenza cromatica nel cemento bianco sono molto più elevate rispetto a quello grigio, perché non sono accettabili variazioni delle sfumature di bianco o superfici colorate	Nel 2021, il contenuto di clinker nel cemento bianco è stato pari all'83%	2022 2025 2030	Obiettivo in linea con la roadmap prevista	Le nostre azioni chiave per il periodo 2022-2030 (pag. 55)
	Teleriscaldamento in Danimarca	Nella città danese di Aalborg, il nostro impianto di produzione recupera energia per fornire teleriscaldamento a oltre 36.000 famiglie, che saliranno a 50.000 nel prossimo futuro, arrivando a coprire circa metà della sua popolazione urbana	Nel 2021, l'impianto di Aalborg ha erogato 1.7 milioni di gigajoule di energia termica alla comunità locale. Nel Piano industriale 2022-2024 abbiamo incluso il progetto di espansione del sistema di recupero del calore	2024 2025	Obiettivo in linea con la roadmap prevista	Recupero di calore dai processi di combustione dei forni (pag. 121)
	Tutte le società operative devono operare con un sistema di gestione ambientale certificato (ISO 14001)	Cementir si è impegnata affinché tutte le aziende attive nella produzione di cemento e calcestruzzo operino con un sistema di gestione ambientale certificato (ISO 14001) entro il 2025	Nel 2021, 8 cementifici (pari al 93% della produzione totale di cemento), 3 aziende di RMC (che rappresentano il 29% della produzione totale di RMC) e 3 società di gestione dei rifiuti (che rappresentano il 100% dei rifiuti gestiti dal gruppo) hanno adottato un sistema di gestione certificato ISO 14001	2025	Obiettivo in linea con la roadmap prevista	Operiamo nel rispetto dell'ambiente (pag. 95)
	Tutti i cementifici devono essere dotati di un sistema di gestione energetica certificato (ISO 50001)	Cementir si è impegnata a far funzionare tutti i cementifici con un sistema di gestione dell'energia certificato (ISO 50001) entro il 2025	Nel 2021, 7 cementifici, che rappresentano il 77% della produzione totale di cemento, hanno adottato la certificazione ISO 50001	2025	Obiettivo in linea con la roadmap prevista	Consumi energetici (pag. 99)

continua





continua

>AMBIENTE		Pilastro II: Operiamo nel rispetto dell'ambiente				
SDGs ONU	Obiettivo	Descrizione dettagliata	Risultati 2021	Scadenza e progressi	Pagine	
	Obiettivi per la riduzione dei consumi di acqua	Il Gruppo ha definito una roadmap decennale che consentirà di ridurre il consumo di acqua. Entro il 2030, il Gruppo ridurrà i propri consumi di acqua per tonnellata di cemento prodotto del 20%. Nelle aree ad alto stress idrico, l'obiettivo è di ridurre i consumi del 25%	Nel 2021, il consumo di acqua era di 413 litri per tonnellata di cemento. Per gli impianti situati in zone ad alto stress idrico, il consumo di acqua era di 276 litri per tonnellata di cemento	2030	Obiettivo in linea con la roadmap prevista	Consumi idrici (pag. 102)
	Conservazione della biodiversità	Cementir si impegna a minimizzare gli impatti e, dove possibile, a migliorare la biodiversità seguendo le <i>best practice</i> internazionali esistenti	Il 95% delle cave utilizzate dal Gruppo ha un piano di riconversione in atto. Tuttavia, nel 2022, pubblicheremo le nostre nuove linee guida per il rispetto della biodiversità e la riconversione delle cave allineate alle <i>best practices</i> internazionali, così da identificare le cave ad alto valore di biodiversità e definire possibili miglioramenti nei piani di riconversione in essere	2022	Obiettivo in linea con la roadmap prevista	La gestione delle attività estrattive (pag. 91)
	Supporto alla Danimarca nel raggiungimento di una riduzione del 70% dei gas serra entro il 2030	Attraverso Aalborg Portland il Gruppo è coinvolto nel più ambizioso progetto di riduzione delle CO ₂ sponsorizzato da un governo. L'Amministratore Delegato di Aalborg Portland è alla guida del gruppo tecnico che fornirà al governo danese la previsione tecnica di tutte le riduzioni di CO ₂ raggiungibili dall'industria ad alta intensità energetica danese e definirà i prerequisiti (politiche, ricerca, innovazione, sussidi, ecc.) per conseguirle	Nel 2020, Aalborg Portland si è impegnata a raggiungere un obiettivo di riduzione della CO ₂ del 30% entro il 2030 (un risparmio annuale di 660.000 tonnellate di CO ₂ nel 2030 rispetto alle emissioni attuali). Nell'ambito di questa strategia, Aalborg Portland ha stipulato un accordo con la società statale di distribuzione del gas, Evida, per collegare l'impianto alla rete di distribuzione del gas nel 2023	2030	Obiettivo in linea con la roadmap prevista	Le nostre azioni chiave per il periodo 2022-2030 (pag. 55)

continua

>PERSONE		Pilastro III: Diamo valore alle persone				
SDGs ONU	Obiettivo	Descrizione dettagliata	Risultati 2021	Scadenza e progressi	Pagine	
	Gestione dei talenti	Le posizioni chiave sono occupate internamente da candidati di prim'ordine in tutto il mondo	Nel 2021 è stata condotta una <i>talent review</i> allo scopo di ottenere una panoramica della qualità del Group Management Team in termini di performance pregresse e potenziale per ricoprire ruoli di maggiore responsabilità. Il processo ha inoltre consentito di identificare un gruppo di talenti emergenti con buone performance e potenzialità per ricoprire ruoli di leadership nel medio e lungo periodo	in corso	Obiettivo in linea con la roadmap prevista	Identificazione dei talenti e piani di successione per le posizioni chiave (pag. 107)
	Promozione della diversità	Cementir si impegna a promuovere l'inclusione e le pari opportunità. Nel 2022, la funzione Internal Audit di Gruppo eseguirà audit sui temi quali <i>diversity, equity, and inclusion</i> (DEI)	Nel 2021, la funzione Internal Audit di Gruppo ha definito lo scopo ed il perimetro degli audit su <i>diversity, equity, and inclusion</i> (DEI) che verranno eseguiti a partire dal 2022. L'audit verificherà la corretta applicazione dei principi di equità e correttezza promossi dal Gruppo, in particolare, nei processi di assunzione e promozione del personale e nei processi di valutazione delle performance e di revisioni salariale	in corso	Obiettivo in linea con la roadmap prevista	Diversity e Inclusione (pag. 110)
	Coinvolgimento del personale	Aumentare il coinvolgimento del personale in tutto il Gruppo, ascoltandone le richieste e attuando i piani di miglioramento	Nel 2019, è stata condotta l'indagine "Your Voice" per valutare l'impegno del personale in tutto il Gruppo. Il tasso di partecipazione è stato dell'83% a livello di Gruppo. A seguito dell'indagine, piani d'azione a livello globale, regionale e di unità operativa sono stati definiti e approvati dal Global Senior Management Team. Nel periodo 2020/2021, è stato implementato il 50% delle azioni definite	in corso	Obiettivo in linea con la roadmap prevista	Ricerca sul personale del Gruppo (pag. 107)




continua

>PERSONE		Pilastro III: Diamo valore alle persone				
SDGs ONU	Obiettivo	Descrizione dettagliata	Risultati 2021	Scadenza e progressi	Pagine	
 	Zero incidenti	Analisi delle cause degli incidenti e dei quasi incidenti e attuazione di misure preventive adeguate	Nessun decesso e nessun infortunio con gravi conseguenze è avvenuto tra i dipendenti del Gruppo durante il 2021	in corso	Obiettivo in linea con la roadmap prevista Concretely safe (pag. 113)	
	Tutti i cementifici devono essere dotati di un sistema di salute e sicurezza certificato (ISO 45001)	Il Gruppo prevede di certificare tutti i cementifici entro il 2022	A fine 2021, i cementifici certificati rappresentavano il 73% del totale (oltre l'80% della produzione totale di cemento)	2022	Obiettivo in linea con la roadmap prevista Concretely safe (pag. 113)	
	Formazione di qualità per i dipendenti	Nel 2018 il Gruppo ha lanciato la Cementir Academy, un hub di formazione che ha lo scopo di sviluppare e accrescere le competenze tecniche, comportamentali e manageriali di tutti i nostri dipendenti	Nel 2021 sono state erogate oltre 37.000 ore di formazione, quasi 12,2 per ogni dipendente	in corso	Obiettivo in linea con la roadmap prevista Cementir Academy (pag. 108)	
	Correlazione tra la remunerazione del dipendente e gli Obiettivi di Sostenibilità	Gli Obiettivi di Sostenibilità definiti dal Gruppo sono inclusi nel piano di incentivi (retribuzione variabile) adottato da Cementir	Il piano di incentivi monetari è collegato al sistema di incentivi a breve termine del Gruppo (Short Term Incentive - STI). Il sistema STI si fonda sugli obiettivi finanziari e non finanziari del Gruppo e/o delle controllate e include obiettivi personali legati alla performance aziendale e al ruolo. I manager di tutti i livelli organizzativi partecipano a questo sistema di incentivi	2021	Obiettivo raggiunto Il nostro impegno per il 2030 in numeri (pag. 53/55)	
	Consiglio di Amministrazione composto almeno al 30% da donne	Attuazione di una specifica politica di Gruppo sulla diversità	Il 33% dei membri del Consiglio sono donne	in corso	Obiettivo raggiunto Il Sistema di Corporate Governance (pag. 62)	

continua

continua

>COMUNITÀ LOCALE **Pilastro IV: Sosteniamo le nostre comunità**

SDGs ONU	Obiettivo	Descrizione dettagliata	Risultati 2021	Scadenza e progressi	Pagine
	Comunicazione trasparente con gli stakeholder	Nel 2021, presentazione dei questionari <i>Climate Change</i> e <i>Water Security</i> di CDP e <i>assurance</i> da parte del revisore esterno	Nel 2021, Cementir ha ottenuto una "A-" per la gestione dei problemi legati al cambiamento climatico e una "B" per la gestione dell'acqua. Bilancio di Sostenibilità certificato dai revisori esterni	2021 Obiettivo raggiunto	Il nostro impegno negli organismi internazionali per la riduzione delle emissioni (pag. 60) Relazione dei revisori esterni (pag. 172)
	Formazione di qualità per la comunità locale	In Turchia, il Gruppo sostiene la Çimentaş Education and Health Foundation. Da quando è stata fondata, la Fondazione ha sponsorizzato oltre 500 borse di studio per studenti della scuola secondaria e dell'università. Grazie al supporto finanziario della Fondazione è stata fondata l'İşikkent High School	L'İşikkent High School fornisce istruzione a tutti i livelli, dalle scuole per l'infanzia alle scuole superiori	in corso Obiettivo in linea con la roadmap prevista	Çimentaş Education and Health Foundation (pag. 121)
	Implementazione di sistemi di monitoraggio volti a eliminare i rischi legati al mancato rispetto dei diritti umani in tutto il Gruppo	Una checklist di auto-valutazione sui diritti umani basata sul Codice Etico di Cementir, sulla dichiarazione dei diritti umani delle Nazioni Unite, sulle convenzioni dell'ILO e sull'UK Slavery Act è stata elaborata e inclusa nell'ambito del processo di Internal Audit. A partire dal 2020, la divisione Internal Audit ha verificato l'effettiva conformità di ogni società nelle seguenti aree: lavoro minorile, lavoro forzato, non discriminazione, condizioni di impiego, sicurezza e gestione della catena di approvvigionamento	Nel 2021, l'attività è stata svolta nelle società principali del Gruppo, con una copertura del 95% della forza lavoro, coinvolgendo i seguenti paesi: Francia, Belgio, Danimarca, Norvegia, Turchia, Stati Uniti, Cina, Malesia, Italia, Egitto, Regno Unito e Polonia	2022 Obiettivo in linea con la roadmap prevista	Impegno per i diritti umani (pag. 69)

Impianto di cemento, Sinai, Egitto



SISTEMA DI GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID-19

Benché la diffusione della pandemia Covid-19 abbia influenzato in maniera differenziata i diversi paesi in cui opera il Gruppo, la priorità del Management Team della Società è stata dedicata alla sicurezza del personale operante in tutti i siti aziendali definendo ed adottando le misure di contenimento e prevenzione del rischio di contagio in coerenza con le direttive vigenti.

La salute e il benessere dei nostri dipendenti e collaboratori sono la nostra priorità. Per questo motivo, il gruppo Cementir ha messo in atto una serie di misure globali e locali per contenere la diffusione del Coronavirus (Covid-19).

Dal primo trimestre del 2020, sono stati istituiti un team a livello di gruppo e focal point a livello di paese per affrontare questa sfida. I focal point nazionali sono coordinati dal team centrale e ogni azienda deve rispettare i requisiti normativi nazionali in materia sanitaria e mettere in pratica gli orientamenti forniti dal Gruppo.

Cementir sta seguendo le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità nonché le disposizioni dei governi e delle autorità sanitarie di ogni paese in cui il Gruppo opera. Una vasta gamma di misure precauzionali e di continuità operativa è stata messa in atto in tutte le nostre operazioni a livello globale.

Per quanto riguarda le contromisure adottate dalle aziende del Gruppo, la prima azione intrapresa e fortemente incoraggiata è il distanziamento sociale: questo è l'elemento principale su cui si basano tutte le altre contromisure. La forma più comune di prevenzione prevede la regola di mantenere una distanza superiore a 1-1,5 metri dalle altre persone.

Comunicazione, consapevolezza e formazione costituiscono poi ulteriori capisaldi di un sistema di gestione dell'emergenza pandemica chiaramente attuato, così come il lavaggio delle mani, la pulizia delle superfici di contatto e lo smart working, insieme alla riduzione della presenza della forza lavoro negli uffici. Sono stati organizzati corsi di formazione specifici per i dipendenti e sono stati affissi manifesti e colloqui informativi per sottolineare l'importanza delle misure igieniche di base, come lavarsi spesso le mani e indossare costantemente la mascherina.

Anche il lavoro da casa è stato incoraggiato il più possibile.

Nel 2021, la limitazione dei viaggi d'affari era ancora in vigore.

Il Gruppo ha fortemente promosso iniziative digitali (cioè senza contatto) in ogni paese. La situazione emergenziale ha di riflesso facilitato l'adozione di tool digitali per collaborazione, condivisione documentale e reportistica, che seppur già presenti in azienda hanno visto crescere esponenzialmente il loro utilizzo. Anche alcuni processi precedentemente gestiti manualmente sono oggi realizzati in modalità digitale. Allo stesso tempo, una importante parte del personale di Cementir ha accresciuto il proprio livello di conoscenza e padronanza degli strumenti digitali, sfruttando al massimo l'applicazione del modello di lavoro agile che ha garantito continuità operativa ed efficienza produttiva al business.

Il gruppo ha messo in atto le linee guida del protocollo di sicurezza per ogni sede. Sono state applicate strategie differenziate a seconda della gestione di personale di ufficio e personale operante negli impianti produttivi. Tuttavia, il distanziamento sociale, l'uso di mascherine protettive, la pulizia e la disinfezione regolare delle postazioni di lavoro e la limitazione dell'accesso alle sedi per tutto il personale non essenziale costituiscono i pilastri principali di ogni protocollo.

Dall'inizio dell'emergenza, il Dipartimento HR di Gruppo ha monitorato quotidianamente l'impatto del Covid-19 sui nostri dipendenti. Ogni azienda deve segnalare immediatamente qualsiasi caso di Covid-19 al dipartimento HR locale e di Gruppo, che deve poi valutare la risposta adeguata.

Dall'inizio della pandemia al 31 dicembre 2021, 430 dipendenti hanno contratto il Covid-19, 418 sono guariti completamente e 10 sono ancora positivi al tampone. Nel 2021, il Covid-19 ha causato 2 decessi nel gruppo (Francia e USA). I nostri dipendenti in tutto il mondo si sono mobilitati per sostenere le nostre comunità locali.



Impianto di cemento, Elazig, Turchia

1 IL GRUPPO CEMENTIR

22	Il Gruppo Cementir
24	Il 2021 in sintesi
24	Presenza internazionale
24	Impianti, capacità produttiva per Paese
26	Ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica
27	Come nasce il cemento
28	Leader nel cemento bianco
29	La differenza tra cemento grigio e bianco
31	Differenziazione del mercato tra bianco e grigio
33	Effetto del cemento bianco sul riscaldamento globale e sulla sicurezza umana
35	Cemento grigio
35	InWhite®
35	La produzione di calcestruzzo
36	Aggregati e manufatti di cemento
37	Prodotti sostenibili
37	FUTURECEM™, una tecnologia di argilla calcinata calcarea
38	Altri cementi a basse emissioni di carbonio
38	Calcestruzzo a basse emissioni di carbonio e sostenibile
40	Coinvolgimento dei clienti
40	Costruire un rapporto diretto con il cliente
41	Ascoltare il cliente e misurare la performance
42	Il trattamento e riciclo dei rifiuti
43	Rifiuti trattati nel 2021
44	EU Taxonomy
45	Valutazione dell'eleggibilità
47	Risultati 2021
48	Fatturato <i>eligible</i>
49	CapEx <i>eligible</i>
49	OpEx <i>eligible</i>
50	Task Force on Climate-related Financial Disclosures – TCFD
50	Panoramica
50	Governance
51	Strategia
52	Gestione del rischio
52	Metriche e obiettivi
53	10-year roadmap
53	Il nostro impegno per il 2030 in numeri
55	Le nostre azioni chiave per il periodo 2022-2030
57	Principali investimenti per raggiungere gli obiettivi di riduzione di CO ₂
59	Il nostro obiettivo per il 2050
59	Coinvolgimento della catena del valore
60	Il nostro impegno negli organismi internazionali per la riduzione delle emissioni
60	Tecnologie di <i>carbon capture</i>
62	Governance
62	Il Sistema di Corporate Governance
64	Il Sistema di Governance della Sostenibilità
67	Integrità e concorrenza
67	Il Codice Etico
68	L'impegno contro la corruzione
69	L'impegno per i diritti umani
70	Il programma antitrust di Cementir Holding
71	Contenziosi rilevanti
72	Risk Management Framework
72	Il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi
74	Rischi e opportunità
76	Rischi climatici

IL GRUPPO CEMENTIR



Impianto di cemento ad Aalborg, Danimarca

Cementir Holding è una multinazionale con sede legale in Olanda operante nel settore dei materiali da costruzione. Il Gruppo è leader mondiale nel cemento bianco con 3,3 milioni di tonnellate di capacità installata, il primo produttore di cemento in Danimarca e di calcestruzzo nella regione scandinava, il terzo in Belgio e tra i principali operatori internazionali di cemento grigio in Turchia. In Belgio il Gruppo gestisce una delle più grandi cave di aggregati in Europa. In Turchia e nel Regno Unito Cementir è attiva anche nel trattamento dei rifiuti urbani e industriali, impiegati per produrre combustibile da rifiuti per i cementifici.

La crescita internazionale del Gruppo è avvenuta nel corso degli anni prevalentemente attraverso investimenti e acquisizioni per oltre 1,7 miliardi di euro, che hanno trasformato l'azienda da realtà esclusivamente italiana a multinazionale, con sedi produttive in 18 Paesi, capacità di produzione di oltre 13 milioni di tonnellate di cemento grigio e bianco e presenza commerciale in oltre 70 Paesi. L'azienda continua a perseguire una strategia mirata alla diversificazione geografica e di prodotto nel segno della sostenibilità ambientale.



MILIARDI DI EURO

1,36
DI RICAVI
18
PAESI

VOLUMI DI VENDITA



11,2
MILIONI DI TONNELLATE DI
CEMENTO GRIGIO, CEMENTO
BIANCO E CLINKER

5,1
MILIONI DI METRI CUBI DI
CALCESTRUZZO

11,1
MILIONI DI TONNELLATE DI
AGGREGATI

IMPIANTI



6
IMPIANTI DI CEMENTO BIANCO

5
IMPIANTI DI CEMENTO GRIGIO

60
TERMINALI

101
CENTRALI DI CALCESTRUZZO

12
CAVE DI AGGREGATI

1
IMPIANTO DI PRODUZIONE
MANUFATTI IN CEMENTO

2
IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO
E IL RICICLO DEI RIFIUTI

Con il progetto Cementir 4.0 il Gruppo ha dato impulso all'impiego estensivo della tecnologia digitale nei processi produttivi con l'obiettivo di mantenere un livello di eccellenza operativa sull'intera catena del valore, dall'estrazione del calcare, all'impiego di materie prime e combustibili alternativi, alla manutenzione preventiva ed alla gestione della logistica e della supply chain.

Cementir ha fissato ambiziosi obiettivi di riduzione delle proprie emissioni di CO₂ che sono stati verificati in modo indipendente da Science Based Targets initiative (SBTi) e giudicati coerenti con l'obiettivo di mantenere il riscaldamento globale ben al di sotto di 2°C. Il Gruppo ha definito una roadmap a dieci anni e nel Piano Industriale 2022-24 impegnerà risorse per circa 97 milioni di Euro in progetti di sostenibilità, tra cui figurano: produzione su larga scala di prodotti sostenibili a basso impatto di carbonio come FUTURECEM™, che riduce le emissioni di CO₂ del 30%; uso di materie prime e combustibili alternativi, o di combustibili più sostenibili come il gas naturale, e investimenti volti a ridurre il consumo di energia termica ed elettrica nei nostri impianti in Danimarca e Belgio. Nel dicembre 2021 il Gruppo ha ottenuto da CDP un miglioramento del proprio rating per i cambiamenti climatici arrivando ad "A-" e collocandosi così al di sopra della media del settore cemento e calcestruzzo (B), della media europea (B) di quella globale (B-). Cementir ha inoltre ottenuto per la prima volta un rating "B" per la gestione delle risorse idriche ("*Water Security*"), in linea con il settore e la media europea (B). Nel maggio 2021 l'agenzia di rating Standard & Poor's ha assegnato a Cementir Holding il rating BBB- con Outlook stabile.

Dal 1955 Cementir Holding è quotata alla Borsa di Milano, ed è oggi una delle società leader del segmento Euronext STAR Milan. Dal 1992 Cementir fa parte del Gruppo Caltagirone, uno dei principali gruppi imprenditoriali privati in Italia con attività nei settori dell'edilizia residenziale, delle infrastrutture, dell'editoria, dell'immobiliare e della finanza.



Dipendente all'interno della cementeria di Aalborg, Danimarca



Dipendente all'interno dell'officina della cementeria di Smirne, Turchia

IL 2021 IN SINTESI PRESENZA INTERNAZIONALE

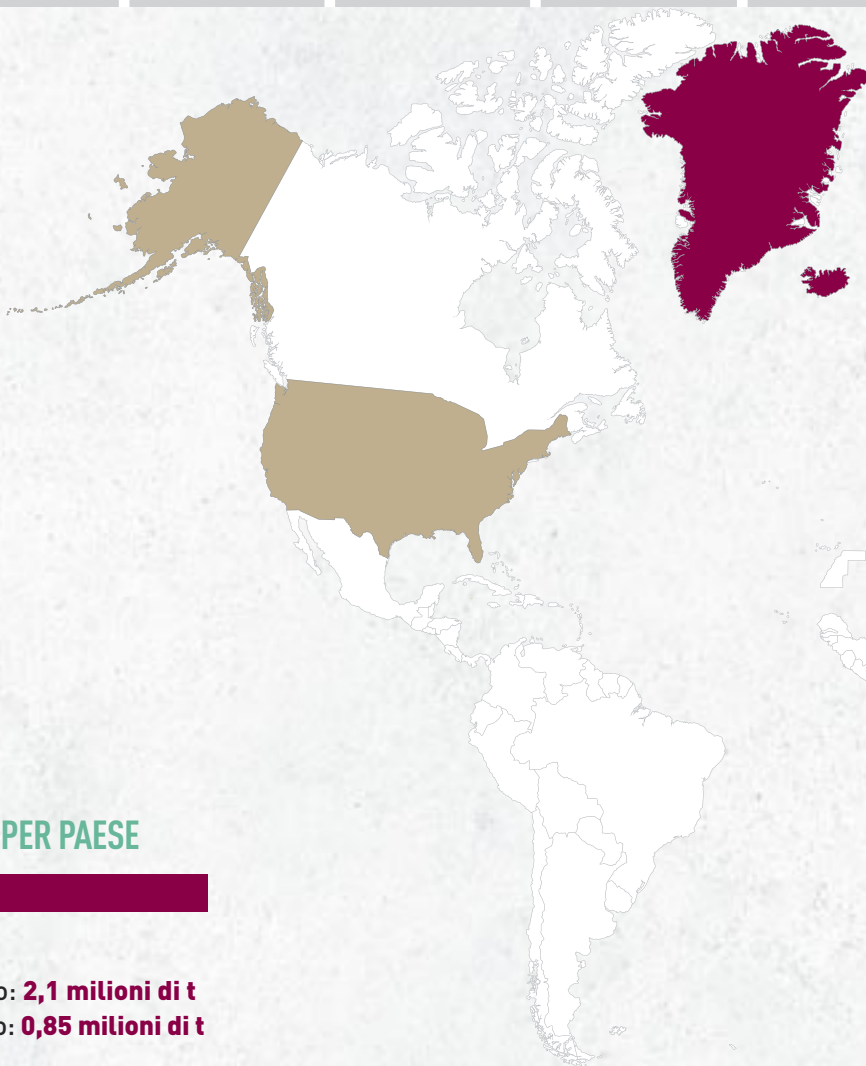
Capacità
produttiva di
cemento grigio
**9,8 milioni di
tonnellate**

Capacità
produttiva di
cemento bianco
**3,3 milioni di
tonnellate**

Vendite di
cemento grigio
**8,2 milioni di
tonnellate**

Vendite di
cemento bianco
**3,0 milioni di
tonnellate**

Vendite di
calcestruzzo
5,1 milioni m³



IMPIANTI, CAPACITÀ PRODUTTIVA PER PAESE

NORDIC & BALTIC

Danimarca

Capacità produttiva di cemento grigio: **2,1 milioni di t**
Capacità produttiva di cemento bianco: **0,85 milioni di t**
Cementifici: **1 (7 forni)**
Centrali di calcestruzzo: **33**
Terminali: **7**
Cave di aggregati: **3**

Norvegia

Centrali di calcestruzzo: **26**
Terminali: **1**

Svezia

Centrali di calcestruzzo: **9**
Cave di aggregati: **5**

Lettonia

Terminali: **1**

Islanda

Terminali: **3**

Paesi Bassi

Terminali: **1**
Sede legale di Cementir Holding N.V.

Polonia

Terminali: **1**

BELGIO / FRANCIA

Belgio

Capacità produttiva di cemento grigio: **2,3 milioni di t**
Cementifici: **1**
Centrali di calcestruzzo: **9**
Terminali: **1**
Cave di aggregati: **3**

Francia

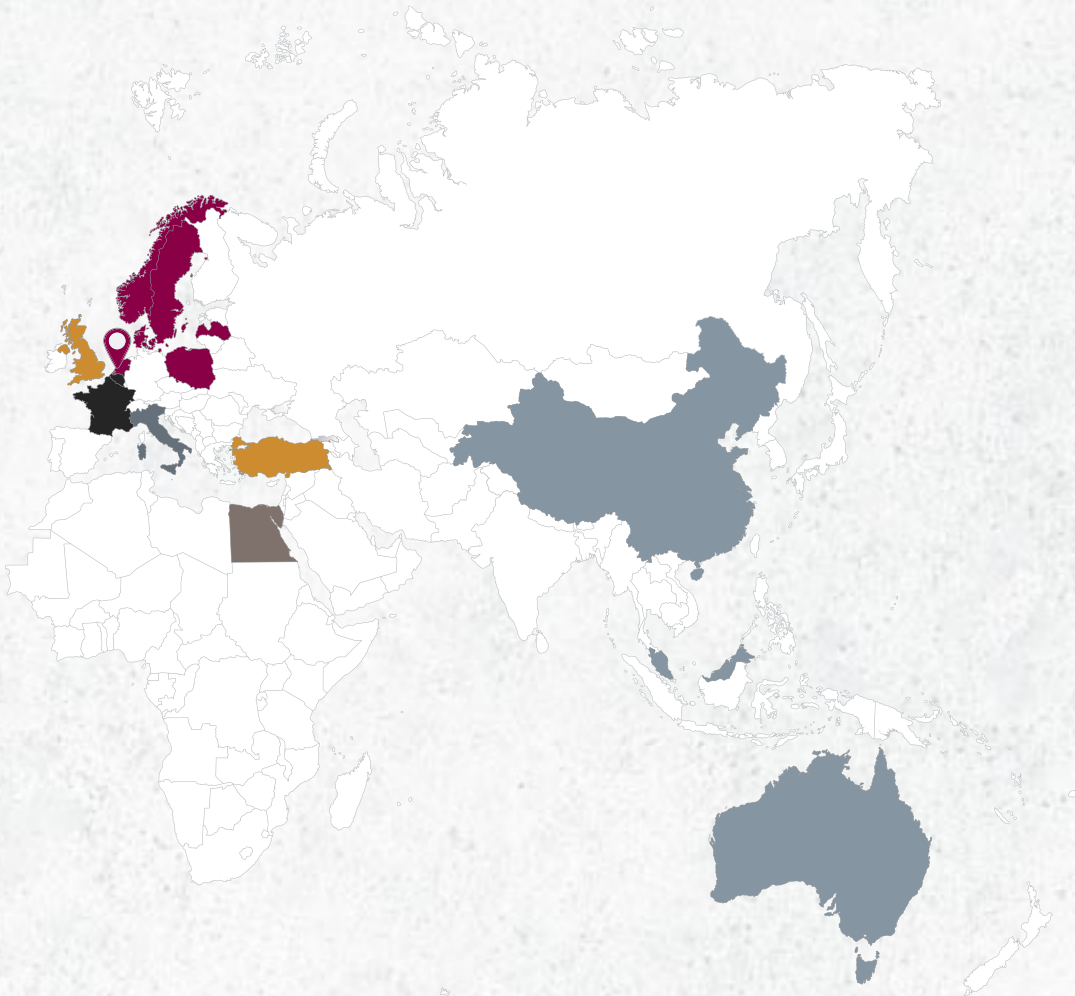
Centrali di calcestruzzo: **5**
Terminali: **2**

NORD AMERICA

USA

Capacità produttiva di cemento bianco: **0,26 milioni di t**
Cementifici: **2**
Impianti di calcestruzzo prefabbricato: **1**
Terminali: **31**

Vendite di aggregati	Cementifici	Terminali	Centrali di calcestruzzo	Cave di aggregati	Impianti di calcestruzzo prefabbricato	Impianti di trattamento rifiuti
11,1 milioni di tonnellate	11	60	101	12	1	2



TURCHIA

Turchia

Capacità produttiva di cemento grigio: **5,4 milioni di t**

Cementifici: **4**

Centrali di calcestruzzo: **19**

Impianti di trattamento rifiuti: **1**

Regno Unito

Impianti di trattamento rifiuti: **1**

Terminali: **2**

EGITTO

Egitto

Capacità produttiva di cemento bianco: **1,1 milioni di t**

Cementifici: **1**

ASIA-PACIFICO

Cina

Capacità produttiva di cemento bianco: **0,75 milioni di t**

Cementifici: **1**

Terminali: **4**

Malesia

Capacità produttiva di cemento bianco: **0,35 milioni di t**

Cementifici: **1**

Terminali: **2**

Australia

Terminali: **4**

HOLDING E SERVIZI

Italia

Sede secondaria e operativa di Cementir Holding N.V.

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

2021

Nordic & Baltic
41%

Belgio
18%

Nord America
10%

Turchia
12%

Egitto
3%

Asia-Pacífico
7%

Holding e Servizi
9%



2020

Nordic & Baltic
42%

Belgio
19%

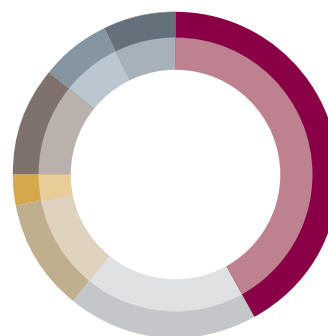
Nord America
11%

Turchia
3%

Egitto
11%

Asia-Pacífico
7%

Holding e Servizi
7%



(EUR, in migliaia)

	2021	2020	Variazione %
Nordic & Baltic	617.365	562.433	9,8%
Belgio	274.957	253.237	8,6%
Nord America	155.478	152.968	1,6%
Turchia	173.263	141.834	22,2%
Egitto	50.729	43.364	17,0%
Asia-Pacífico	108.017	94.660	14,1%
Holding e Servizi	136.580	89.771	52,1%
Eliminazioni	(156.413)	(113.474)	37,8
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	1.359.976	1.224.793	11,0%

Shilien Chemical Plant, new Salt Industrial Park of Huai'An City, Provincia dello Jiangsu, Cina



Come nasce il cemento

Il principale ramo di attività del Gruppo Cementir è la produzione di cemento. Il processo, che si è affinato nel corso dei secoli passando dalle malte degli Antichi Egizi fino ai primi modelli industrializzati dell'Ottocento, parte dall'utilizzo di materie prime di origine naturale come rocce calcaree, argilla e gesso, estratte da cave naturali e quindi sottoposte a un trattamento di frantumazione. Il composto così creato viene porzionato, miscelato insieme ad altri elementi e macinato al fine di ottenere la "farina cruda". Quest'ultima viene cotta ad elevatissime temperature in appositi forni, alimentati prevalentemente da combustibili fossili, ottenendo un semilavorato chiamato "clinker", che è il componente principale del cemento. Una volta raffreddato, il clinker subisce un processo di macinazione e miscelazione con gesso e altri costituenti minerali (loppa, ceneri volanti, calcare, pozzolana), per l'ottenimento delle varie tipologie di cemento.

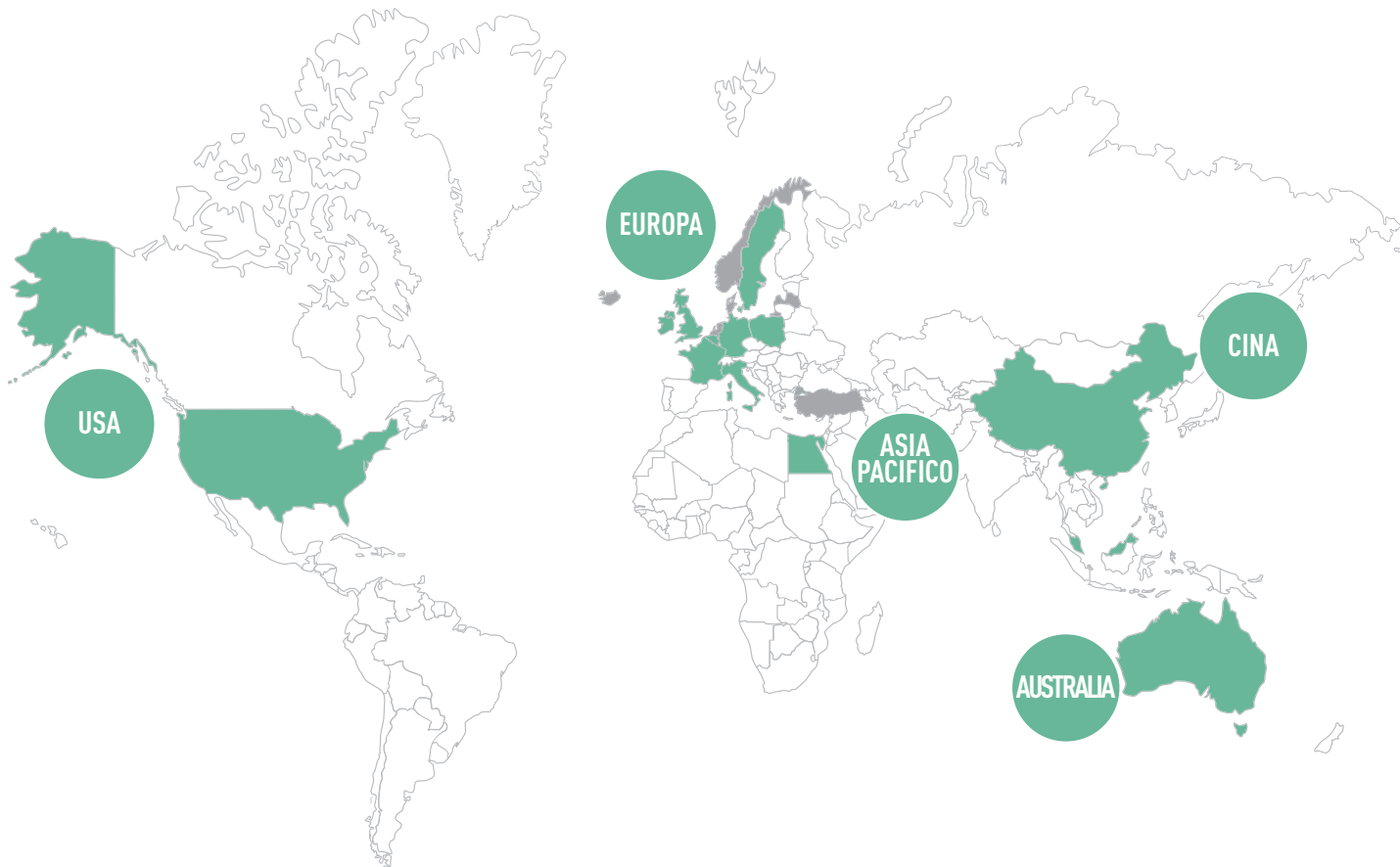
Forte di una capacità industriale elevata e di una capillare presenza sui mercati internazionali, nel 2021 Cementir Holding ha distribuito in tutto il mondo oltre 8,2 milioni di tonnellate di cemento grigio e circa 3,0 milioni di tonnellate di cemento bianco di diversi tipi e classi, prodotti in 11 impianti divisi tra Danimarca, Belgio, Turchia, Egitto, Cina, Malesia e Stati Uniti.

Shilien Chemical Plant, new Salt Industrial Park of Huai'An City, Provincia dello Jiangsu, Cina



LEADER NEL CEMENTO BIANCO

Il Gruppo Cementir è il principale produttore ed esportatore a livello mondiale di cemento bianco, con una quota del 27% del commercio mondiale ed una capacità produttiva di oltre 3 milioni di tonnellate. Con il marchio Aalborg White® siamo i leader in Cina, Stati Uniti, Europa occidentale, Australia, Malesia ed Egitto.



Da sempre, Aalborg White® significa cemento bianco in tutto il mondo. Un cemento puro, di alta qualità che può essere trovato ovunque, dai grattacieli di Park Avenue a Manhattan alle strutture delle Olimpiadi di Londra, al Lindholm Høje Museum a Nørresundby, Danimarca².

Le caratteristiche distintive del cemento bianco sono il colore e le elevate prestazioni. La "bianchezza" è ottenuta grazie all'impiego di materie prime accuratamente selezionate ed estremamente pure, all'utilizzo di processi di produzione complessi e ad un controllo di qualità estremamente rigoroso che garantiscono prestazioni e caratteristiche tali da consentirne l'uso in applicazioni architettoniche ed estetiche particolarmente sofisticate.

La particolarità del calcare usato per produrre Aalborg White® è la mancanza di contaminazione da sabbie e argille, il che lo rende molto puro, ideale per la produzione di cemento bianco. La combinazione di questa materia prima purissima, sabbie e caolino di elevata qualità, tecnologia avanzata, una forza lavoro specializzata ed oltre 100 anni di esperienza, hanno reso il cemento Aalborg White® unico al mondo per le sue proprietà quali: alta riflessione, alta resistenza, basso contenuto di alcali ed elevata resistenza ai solfati. Quale leader mondiale nel mercato del cemento bianco con il marchio Aalborg White®, Cementir offre una vasta gamma di prodotti conformi ai più rigorosi standard internazionali. I nostri processi industriali sono ispirati da best practice consolidate di Gruppo che garantiscono ai nostri clienti un livello di qualità costante nel tempo che da sempre ci contraddistingue. Il nostro centro tecnico per la qualità della ricerca RQT è noto in tutto il mondo per i brevetti ed i riconoscimenti internazionali e per molteplici collaborazioni con prestigiose università.

²Per maggiori dettagli si veda <https://www.cementirholding.com/en/our-business/projects>.

LA DIFFERENZA TRA CEMENTO GRIGIO E BIANCO

Il cemento bianco e grigio sono due prodotti diversi, con applicazioni e metodi di produzione differenti. Il cemento bianco deve quindi essere considerato un prodotto separato per i seguenti motivi:

- Il cemento bianco è usato principalmente per applicazioni ad alte prestazioni, prodotti a base secca, malte, prodotti speciali e scopi decorativi. Il cemento grigio è ampiamente utilizzato nel calcestruzzo e nel calcestruzzo prefabbricato. Il cemento bianco supporta lo sviluppo di future tecnologie e prodotti sostenibili a base di cemento, rispondendo alle tendenze globali dell'edilizia come l'economia circolare dove, tra le altre cose, sono essenziali una maggiore durata, la modularizzazione della costruzione, processi di lavoro ridotti e un minor utilizzo di materiali.
- Il cemento bianco è un prodotto specialistico fabbricato in un numero limitato di strutture e commercializzato ampiamente attraverso i confini interni ed esterni dell'UE, così come all'interno dell'Europa. Il cemento grigio è un prodotto che viene spesso utilizzato vicino al sito di produzione.
- Le applicazioni del cemento bianco hanno una serie di vantaggi legati al cambiamento climatico:
 - Il colore chiaro riflette la luce solare e quindi riduce l'"effetto isola di calore" nelle città e la necessità di raffreddamento artificiale negli edifici. Le superfici bianche riducono anche la necessità di illuminazione nelle gallerie.
 - La purezza chimica del cemento bianco, risultante dalle materie prime raffinate impiegate e dalla rigorosa gestione del processo di produzione, consente la crescita di soluzioni e prodotti di calcestruzzo unici e a basso tenore di carbonio come il calcestruzzo ad alte e altissime prestazioni e il calcestruzzo rinforzato con fibra di vetro, in cui l'utilizzo del materiale è ridotto a livelli senza precedenti (grandi rivestimenti e componenti strutturali di pareti ridotti solo a 12-35 mm di spessore). Queste tecnologie sono essenziali per gli sforzi volti a ridurre il consumo di clinker negli edifici, riducendo al minimo il consumo di materiale.



Navitas Science and Innovation Building, Aarhus, Danimarca

Le numerose differenze sono riassunte nella tabella riportata nella pagina seguente.



Casa della Musica, Aalborg, Danimarca

	Cemento bianco	Cemento grigio
Applicazioni (quota di mercato UE stimata)	<ul style="list-style-type: none"> • Prodotti a base secca/malte/prodotti speciali (50-70%) <ul style="list-style-type: none"> - Vernice a base di cemento - Intonaco - Boiaccia, stucco - Pannelli decorativi in calcestruzzo - Prodotti sigillanti • Mattoni, blocchi e piastrelle (20-30%) <ul style="list-style-type: none"> - Terrazzo (fino al 15% nei paesi mediterranei) - Mattoni e piastrelle decorative • Calcestruzzo in loco e prefabbricato (10-20%) <ul style="list-style-type: none"> - Elementi di facciata - Edifici iconici e altre applicazioni estetiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcestruzzo e calcestruzzo prefabbricato (55-65%) <ul style="list-style-type: none"> - Calcestruzzo di massa per opere infrastrutturali: dighe, porti, ponti, gallerie, canalizzazioni, manto stradale - Abitazioni e fabbricati industriali • Mattoni, blocchi e piastrelle (30-40%) <ul style="list-style-type: none"> - Tubi - Pietre da pavimentazione, cordoli - Tegole • Prodotti a base secca/malte e altre applicazioni (5-10%)
Produzione globale (2020)	> 20 milioni di tonnellate all'anno	> 4 miliardi di tonnellate all'anno
Consumo UE27 (2020)	~2,7 milioni di tonnellate	~170 milioni di tonnellate
Posizione di mercato	Prodotto di nicchia	Prodotto di base
Materie prime	<ul style="list-style-type: none"> • Gesso, calcare o marmo di alta qualità e povero di ferro • Caolino, bauxite • Sabbia povera di ferro (sabbia di quarzo, sabbia bianca, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> • Pietra calcarea o marna disponibile localmente • Argilla, scisto, ceneri volanti • Sabbia di bassa qualità • Ossido di ferro, cenere di pirite

Fig. 1: Esempi di applicazioni del cemento grigio.



(a): Tubi in calcestruzzo



(b): Calcestruzzo posato in cantiere da Unicon, cemento grigio, Danimarca

DIFFERENZIAZIONE DEL MERCATO TRA BIANCO E GRIGIO

Calcestruzzo ad alte e altissime prestazioni e calcestruzzo rinforzato con fibra di vetro

Rispondendo alle tendenze globali nell'edilizia come costruzione rapida, personalizzazione di massa, economia circolare, massimizzazione dell'efficienza energetica, minimizzazione delle operazioni in loco, massimizzazione delle prestazioni e della durata con un consumo ridotto di materiali, ecc., le tecnologie precedentemente considerate "non necessarie" stanno rapidamente crescendo in termini di applicazioni e volumi, fornendo proposte di valore uniche. Queste, potenziate dalla purezza e dalle alte prestazioni del cemento bianco, portano sul mercato soluzioni con prestazioni senza precedenti.

Malte bianche e colorate

Gli intonaci e le malte a base di cemento sono utilizzati per il rivestimento di facciate, piscine e in generale per ridurre le esigenze di verniciatura, e massimizzare le possibilità in termini di consistenza ed espressione della superficie. Grazie alla sua elevata durabilità, richiede molto meno manutenzione rispetto alle superfici verniciate.

Il cemento bianco è un ingrediente chiave.

Intonaci, sigillanti e adesivi per piastrelle

La complessa formulazione di questi materiali da costruzione è solitamente a base di cemento bianco, grazie alle sue elevate prestazioni.

Pannelli per facciate esterne e pietre di rivestimento ornamentali

Il cemento bianco viene utilizzato anche per prodotti come piastrelle per pavimenti, selciato, scale, balconi e davanzali di finestre prefabbricati. Le aree di impiego includono anche applicazioni come mattonelle bianche e mattoni pressati bianchi, griglie in calcestruzzo e bordi di piscine.

Opere d'arte e arredo urbano

Le sculture in calcestruzzo, i monumenti e il restauro di siti archeologici sono solitamente realizzati o eseguiti utilizzando cemento bianco, sfruttandone la bianchezza oltre che le elevate prestazioni.

Elementi prefabbricati e in calcestruzzo

L'uso del cemento bianco rappresenta un'alternativa più durevole della vernice in applicazioni in cui è richiesto il colore. Inoltre, il cemento bianco, grazie alle elevate resistenze iniziali, consente elevate velocità di produzione nelle applicazioni in calcestruzzo e prefabbricate, con conseguente riduzione dei costi. È stato utilizzato in edifici leggendari e in strutture pubbliche degne di nota (ponti, stazioni ferroviarie, stadi, ecc.).

Terrazzo e pietre artificiali

Nella produzione di terrazzo, pietre artificiali e marmi, lo strato colorato esterno è un impasto finissimo a base di cemento bianco a cui possono essere aggiunti pigmenti colorati. È possibile ottenere colori brillanti solo utilizzando il cemento bianco, senza il quale la produzione di terrazzo colorato sarebbe impossibile.



Scala negli uffici Aarsleff in ultra-high performance concrete, cemento bianco, Danimarca



Collante per piastrelle, cemento bianco



Pavimentazione in piastrelle, cemento bianco



Toro: scultura di Jouni Punkki, cemento bianco, Finlandia



Vaso per fiori, cemento bianco

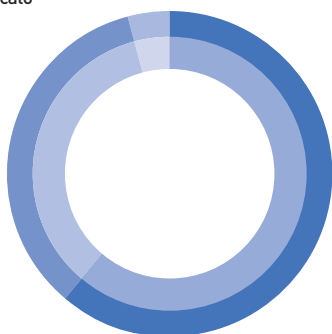
Mercati

Le diverse applicazioni del cemento bianco e grigio si riflettono nei segmenti di mercato stimati per i due prodotti (Fig. 2). Le applicazioni dei prodotti sono diverse anche all'interno dei singoli segmenti, per esempio il terrazzo è un componente principale del segmento "mattoni, blocchi e piastrelle" per il cemento bianco, mentre i tubi di calcestruzzo e le pietre da pavimentazione costituiscono una gran parte dello stesso segmento per il cemento grigio.

Fig. 2: Stima dei segmenti di mercato del cemento bianco e grigio³.

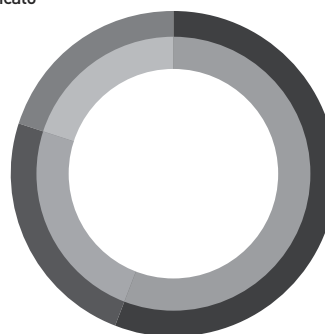
Bianco

Calcestruzzo prefabbricato
62% ●
Calcestruzzo
34% ●
Altri
4% ●



Grigio

Calcestruzzo prefabbricato
56% ●
Calcestruzzo
24% ●
Altri
20% ●

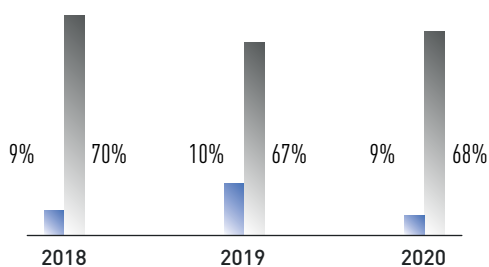


Commercio

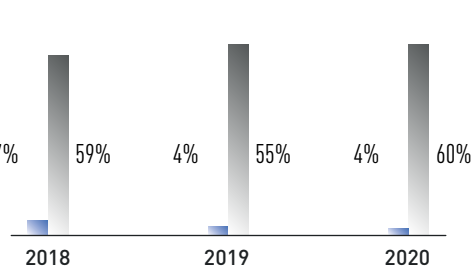
Il cemento grigio è una commodity prodotta in molte strutture in prossimità del mercato. D'altra parte, il cemento bianco è un prodotto di alto valore che viene prodotto in un numero relativamente ridotto di impianti dedicati, situati vicino alle opportune materie prime. Il cemento bianco viene quindi commerciato oltre frontiera in misura molto maggiore del grigio (Fig. 3). Questo è il caso dell'import/export sia dall'UE che tra i paesi dell'UE.

Fig. 3: Import/export di cemento bianco rispetto al cemento di tutti i tipi.

EU 28 IMPORTS



EU 28 EXPORTS



● Bianco ● Grigio

³ Per il cemento bianco, il segmento dry-mix è la componente principale del gruppo "altri".

EFFETTO DEL CEMENTO BIANCO SUL RISCALDAMENTO GLOBALE E SULLA SICUREZZA UMANA

Le superfici di colore chiaro riflettono molta più luce solare rispetto a quelle scure. Fornire superfici più riflettenti, come tetti, pareti e marciapiedi dai colori chiari, comporta quindi che più energia si rifletta nello spazio, con conseguente minor riscaldamento.

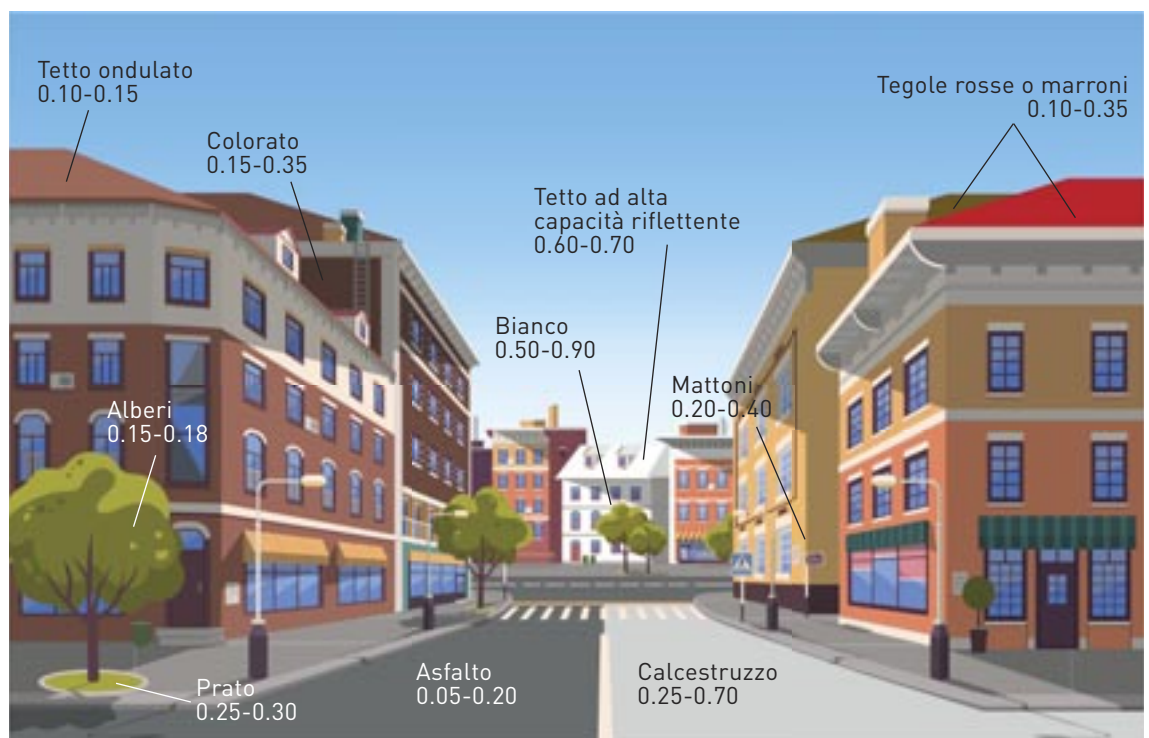
A livello locale, questo effetto è particolarmente importante in città che tendono ad essere insopportabilmente calde in estate: sostituendo i tetti, le pareti e i marciapiedi scuri con altri bianchi si riduce significativamente questo "effetto isola di calore".

Inoltre, si stima che il 40% dei consumi energetici totali nel mondo provenga dalla climatizzazione degli edifici. Questo consumo di energia può essere ridotto significativamente da una colorazione più chiara delle facciate e dei tetti degli edifici. In questo modo sarà riflessa più energia solare e la temperatura all'interno degli edifici scenderà, riducendo la necessità di aria condizionata. Studi recenti hanno dimostrato che un aumento dell'albedo (misura della frazione di luce solare incidente riflessa) delle superfici urbane potrebbe far risparmiare, solo negli Stati Uniti, energia con un costo economico fino a 3 miliardi di dollari e ridurre la temperatura globale di 0,01 °C ogni anno (Akbari et al., 2006).

Applicando la stessa metodologia usata nello studio di Akbari agli edifici, si può stimare il consumo di energia di un edificio in base al colore della facciata. Il risultato indica che il risparmio di CO₂ derivante dall'uso di pareti di cemento bianco nella costruzione di un edificio per uffici delle dimensioni di 15x15x20 m sarebbe di circa 27 tonnellate all'anno (si veda l'Allegato C). Supponendo che per l'edificio siano utilizzate 28 tonnellate di cemento bianco e che l'emissione di CO₂ associata a questa produzione sia di 1,2 tonnellate di CO₂ per tonnellata di cemento bianco, il risparmio di CO₂ sarà superiore alle emissioni associate alla produzione di cemento in meno di due anni.

Il risparmio di CO₂ derivante dall'uso di pareti di cemento bianco nella costruzione di un edificio per uffici delle dimensioni di 15x15x20 m sarebbe di circa 27 tonnellate all'anno

Fig. 5: Illustrazione dell'effetto albedo.



Un'altra area in cui l'uso di manufatti in cemento bianco è vantaggioso riguarda le gallerie e i magazzini industriali, dove l'aumento della riflessione si traduce in un significativo risparmio energetico nell'illuminazione artificiale. Anche l'intonaco, i pannelli o i pavimenti in cemento bianco possono ridurre fortemente la necessità di illuminazione artificiale, tagliando il fabbisogno di elettricità per questo scopo (Fig. 6).

Fig. 6: L'applicazione di pannelli in cemento bianco riduce l'esigenza di illuminazione in gallerie sotterranee.



Il cemento bianco ha un utilizzo importante nelle barriere stradali, nelle barriere acustiche e in altre attrezzature stradali, dove la sua bianchezza aumenta la visibilità. Questo è particolarmente importante in condizioni di bagnato, quando le barriere in calcestruzzo grigio appaiono invece quasi nere (Fig. 7). Verniciare di bianco le barriere stradali grigie non è un'opzione sicura, in quanto la vernice si rovinerà e richiederà frequenti interventi di manutenzione (il che avviene raramente) (Fig. 8).

Fig. 7: Barriere stradali in calcestruzzo realizzate rispettivamente con cemento grigio e bianco, che illustrano la migliore visibilità del calcestruzzo bianco in condizioni di bagnato.



Fig. 8: Barriere stradali in calcestruzzo grigio verniciate di bianco. Illustrano il pericolo per la sicurezza e dei costi aggiuntivi per la verniciatura.



CEMENTO GRIGIO

Cementir Holding produce e distribuisce tutte le tipologie di cemento grigio, che vengono classificate per tipi (sulla base della composizione di clinker e di altri componenti come loppa d'altoforno, microsilice, pozzolane, ceneri, scisto calcinato, calcare e ingredienti secondari) e per classi, in base alla resistenza alla compressione meccanica. Tutti i prodotti seguono rigorosi processi industriali e best practice consolidate dal Gruppo al fine di garantire ai nostri clienti una qualità costante nel tempo.

L'ampia gamma di cementi offerti consente ai clienti di soddisfare tutti i requisiti per le diverse classi di durabilità del calcestruzzo e le esigenze dei loro processi produttivi.

Dal 2021, Cementir Holding, sfruttando la sua tecnologia brevettata FUTURECEM™, produce cemento calcareo a base di argilla calcinata in Danimarca e Belgio.

INWHITE®

Il Gruppo Cementir ha creato un motore di innovazione globale per il cemento bianco, InWhite®, con lo scopo di generare una pipeline prioritaria e perseguibile di iniziative globali di proposte di valore ad alto potenziale per il cliente, apportando soluzioni nuove ad applicazioni di tipo tradizionale o totalmente innovative per i prodotti a base di cemento bianco, allineate alle tendenze globali che attraversano la nostra società, come la personalizzazione, l'economia circolare e le soluzioni ad alta efficienza energetica.

Il processo InWhite® beneficia della conoscenza globale del Gruppo delle applicazioni consolidate ed emergenti per il cemento bianco e dell'esperienza tecnica del suo centro di ricerca e sviluppo di fama internazionale situato ad Aalborg, in Danimarca. Aalborg InWhite Solution® è diventato il marchio ombrello per la commercializzazione di prodotti ad alto valore aggiunto ed elevate prestazioni come UHPC, 3D Concrete Printing e altri, identificati e sviluppati nell'ambito delle iniziative InWhite® e offerte da Cementir Holding al settore edile. All'interno della sua pipeline di innovazione, nel contesto di InWhite®, a fine 2019 il Gruppo Cementir ha lanciato le premiscelate UHPC innovative Aalborg Extreme® per applicazioni nelle infrastrutture e Aalborg Excel® per applicazioni più estetiche e sofisticate. Nuove soluzioni InBind, un legante altamente personalizzato per applicazioni HPC, e ReCover, un UHPC per rivestimenti di ponti e pavimentazioni industriali e residenziali, sono previste per il lancio sul mercato nel 2022, per soddisfare la richiesta dei clienti di applicazioni a basse emissioni di carbonio.

Tutti i prodotti InWhite® sono basati sulla tecnologia FUTURECEM™.

LA PRODUZIONE DI CALCESTRUZZO

Nel 2021 Cementir Holding ha prodotto e distribuito 5,1 milioni di metri cubi di calcestruzzo di tutte le tipologie e classi. Il calcestruzzo è un materiale largamente usato in edilizia e si ottiene dalla miscelazione di cemento con aggregati come sabbia, ghiaia, acqua ed eventuali additivi. Gli aggregati fungono da scheletro portante, mentre il cemento, reagendo chimicamente con l'acqua, ha la funzione di legare tra loro gli altri elementi. In determinati casi, per ottenere particolari risultati o prestazioni, come ad esempio una maggiore fluidità o una presa più rapida, vengono aggiunti additivi di varie tipologie diluiti in acqua.

Il calcestruzzo è prodotto e confezionato all'interno delle centrali di betonaggio, dove l'impasto viene dosato in appositi impianti. La fase di miscelazione può avvenire in impianto (usando pre-miscelatori) o durante la fase di trasporto impiegando particolari mezzi (autobetoniere) in grado di assicurare una continua miscelazione del prodotto affinché mantenga le caratteristiche di fluidità, indispensabili alla realizzazione delle opere. Una volta giunto in cantiere, il calcestruzzo è pronto per la messa in opera, ovvero la cosiddetta "gettata". Spesso, prima di essere "gettato", il calcestruzzo subisce un particolare trattamento detto "pompaggio", che consiste in un secondo trasporto attraverso tubi di distribuzione per rendere molto più agevole il raggiungimento di altezze elevate, necessarie per la costruzione di solai, gallerie, ecc.

AGGREGATI E MANUFATTI DI CEMENTO

Cementir Holding produce manufatti in calcestruzzo negli stabilimenti della Vianini Pipe Inc. negli Stati Uniti. **I manufatti in cemento precompresso sono componenti strutturali per l'edilizia e i trasporti** (condotte, jack pipes, blocchi, tegole, traversine ferroviarie, etc.) prodotti attraverso l'impiego di tecnologie meccaniche e idrauliche che utilizzano il cemento come materia prima.

In Belgio, Danimarca e Svezia, Cementir Holding è attiva anche nella produzione e distribuzione a terzi di aggregati.

Gli aggregati sono materiali rocciosi come ghiaia, sabbia, pietrisco estratti da cave e dai greti dei fiumi che, opportunamente frantumati, vengono impiegati assieme a leganti idraulici (cemento e calce) per la realizzazione di calcestruzzo, malta e altri intonaci. In molti casi sono anche impiegati come elementi strutturali nelle costruzioni. Nel 2021 CCB Aggregates ha ottenuto la certificazione GOLD del CSC (Concrete Sustainability Council) per i siti di Gaurain e Clypot, rilasciata dall'ente di certificazione SGS Intron Certificatie BV. Il CSC attesta la gestione responsabile e trasparente dell'intera catena del valore e attesta l'impegno dell'azienda in termini di sostenibilità, impatto ambientale, economico e sociale. La certificazione dimostra il nostro impegno nella transizione verso la sostenibilità e nel supportare i nostri clienti in questo approccio condividendo la creazione di valore.

Impianto di cemento ad Aalborg, Danimarca



PRODOTTI SOSTENIBILI

FUTURECEM™, UNA TECNOLOGIA DI ARGILLA CALGINATA CALCREA **FUTURECEM™**

FUTURECEM™ è il risultato di un'intensa ricerca applicata, sviluppata negli ultimi anni presso il Centro di Ricerca e Qualità del Gruppo Cementir situato ad Aalborg. Copre tutta la catena del valore: dalla valutazione delle materie prime, alla tecnologia di produzione, fino alla tecnologia del calcestruzzo.

FUTURECEM™ è una tecnologia innovativa, validata e brevettata che permette di sostituire oltre il 35% del clinker presente nel cemento con calcare e argilla calcinata. La combinazione di materiali in FUTURECEM™, sfruttandone la sinergia unica, riesce a creare un cemento più sostenibile e performante con un'impronta di carbonio fino al 30% inferiore rispetto al comune cemento Portland. Inoltre, i vantaggi di FUTURECEM™ in termini di basse emissioni di carbonio sono ottenuti preservando i punti di forza e la qualità del prodotto.

La tecnologia FUTURECEM™ è pienamente riconosciuta come soluzione per ridurre il contenuto di clinker nella roadmap per la *Low-Carbon Transition in the Cement Industry* dell'Agencia internazionale per l'energia - 2018 e tra i "cementi a basso clinker" nel *Cementing the European Green Deal* - 2020, facendo del Gruppo Cementir un importante leader in questo settore.

(<https://cembureau.eu/about-our-industry/innovation/lower-clinker-cements/>).

È inoltre formalmente riconosciuta nella norma europea EN 197-5 per un'ulteriore sostituzione del clinker con cementi II/CM (fino al 50%).

Una pietra miliare nello sviluppo della tecnologia FUTURECEM™ è stato il progetto danese "Green Concrete II" (Green Transformation of Cement and Concrete Production), concluso nel 2019: l'intera catena del valore dei materiali da costruzione e per l'edilizia, nonché università e istituti di ricerca, sono stati coinvolti attivamente.

I cementi basati sulla tecnologia FUTURECEM™ e le ricette di calcestruzzo sono stati sviluppati e testati in costruzioni a grandezza naturale: elementi infrastrutturali (due ponti) e un pavimento e una parete interni presso il nuovo laboratorio per il cemento del Danish Technological Institute.

FUTURECEM™ contribuisce in modo fondamentale alla transizione verde per i settori del calcestruzzo, delle costruzioni e del cemento in generale.

È emerso chiaramente da un'indagine condotta sul mercato dal Gruppo Cementir nel 2019-2020, per esplorare e definire lo stato della "transizione verde" nel Nord Europa (Scandinavia, Francia, Belgio, Paesi Bassi) e comprendere in che modo gli attori nel settore del cemento possono contribuire a questa transizione.

Da gennaio 2021, FUTURECEM™ è disponibile sul mercato danese, ponendo il Gruppo Cementir in prima linea come leader di mercato nel cemento sostenibile e a basso tenore di carbonio, basato sulla tecnologia dell'argilla calcinata calcarea.

Il mercato ha accolto molto positivamente questo nuovo e più sostenibile tipo di cemento. Le previsioni di vendita sono state pienamente soddisfatte nel 2021 e il prodotto è quasi esaurito nel 2022.

FUTURECEM™ si è concentrato principalmente sul segmento RMC. I clienti di questo segmento sfruttano le proprietà speciali di FUTURECEM per rendere il calcestruzzo più stabile alle variazioni di consistenza e più facile da pompare, aspetto solitamente complesso con il calcestruzzo piuttosto povero di cemento utilizzato in Danimarca. Anche diversi produttori danesi di prefabbricati in calcestruzzo stanno implementando FUTURECEM™ nella loro produzione attraverso un programma di collaudo completo eseguito in loco. La principale differenza percepita è il colore marrone chiaro del calcestruzzo, considerato un segno di qualità e prova visibile per i costruttori per dimostrare la natura sostenibile del loro edificio.

FUTURECEM™ sarà utilizzato per l'RMC e gli elementi in calcestruzzo dell'ambizioso edificio sostenibile UN17 Village a Ørestad, Copenaghen, con oltre 500 appartamenti. Una volta completato nel 2024, sarà il primo progetto abitativo al mondo che integrerà tutti i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite nello stesso edificio.

Dopo il lancio in Danimarca, il roll-out di FUTURECEM™ sta accelerando anche nel resto del mercato europeo del Gruppo Cementir. CCB, la controllata del Gruppo Cementir in Belgio, commercializzerà FUTURECEM™ in Francia

entro il 2022, mentre in Benelux l'obiettivo è il 2023. La programmazione è legata anche alla necessità di affrontare la complessità di mercati, abitudini e normative differenti che potrebbero limitare l'introduzione di cementi innovativi e a basse emissioni di carbonio con ulteriori certificazioni locali.

L'esperienza di FUTURECEM™ in Danimarca e in Belgio sta aprendo la strada alla tecnologia dell'argilla calcinata calcarea in altri mercati, nel contesto dell'ambiziosa roadmap sostenibile del Gruppo verso il 2030 e oltre.

ALTRI CEMENTI A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO

Insieme alla tecnologia FUTURECEM™, il Gruppo Cementir produce cemento miscelato sfruttando i principali materiali cementizi supplementari come ceneri volanti, loppa granulata d'altoforno e pozzolana per offrire ai clienti soluzioni a basse emissioni di carbonio e perseguire l'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO₂.

CALCESTRUZZO A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO E SOSTENIBILE

Il Gruppo Cementir promuove inoltre un'offerta di RMC più ecosostenibile, che comprende tutta la catena del valore, sfruttando la circolarità (utilizzo di aggregati riciclati) e la riduzione dell'impronta di CO₂ (tecnologia FUTURECEM™ e altri cementi miscelati).

Nel 2020, UNICON Danimarca ha lanciato una serie di manufatti in calcestruzzo a emissioni di CO₂ ridotte con il marchio UNI-Green e nel 2021 l'iniziativa ha ridotto l'impatto totale di CO₂ di 2.113 tonnellate. UNICON si impegna a fare della serie UNI-Green il nuovo standard, continuando a migliorare i calcestruzzi con impronta ridotta di CO₂. Entro il 2030 Unicon, la società RMC del Gruppo Cementir in Danimarca, punta a ridurre le emissioni di CO₂ del 50% rispetto al 2019, con l'ottimizzazione dei mix design, la produzione di calcestruzzo con tempo di maturazione superiore a 28 giorni, l'uso di nuovi additivi, tipi di cemento, riempitivi e leganti e, di altrettanta importanza, grazie a una stretta collaborazione con i nostri clienti ed alla partecipazione a progetti di ricerca e sviluppo.

Per documentare l'impronta di CO₂, UNICON Danimarca produce dichiarazioni ambientali di prodotto (EPD) verificate da terze parti a livello di prodotto o progetto.

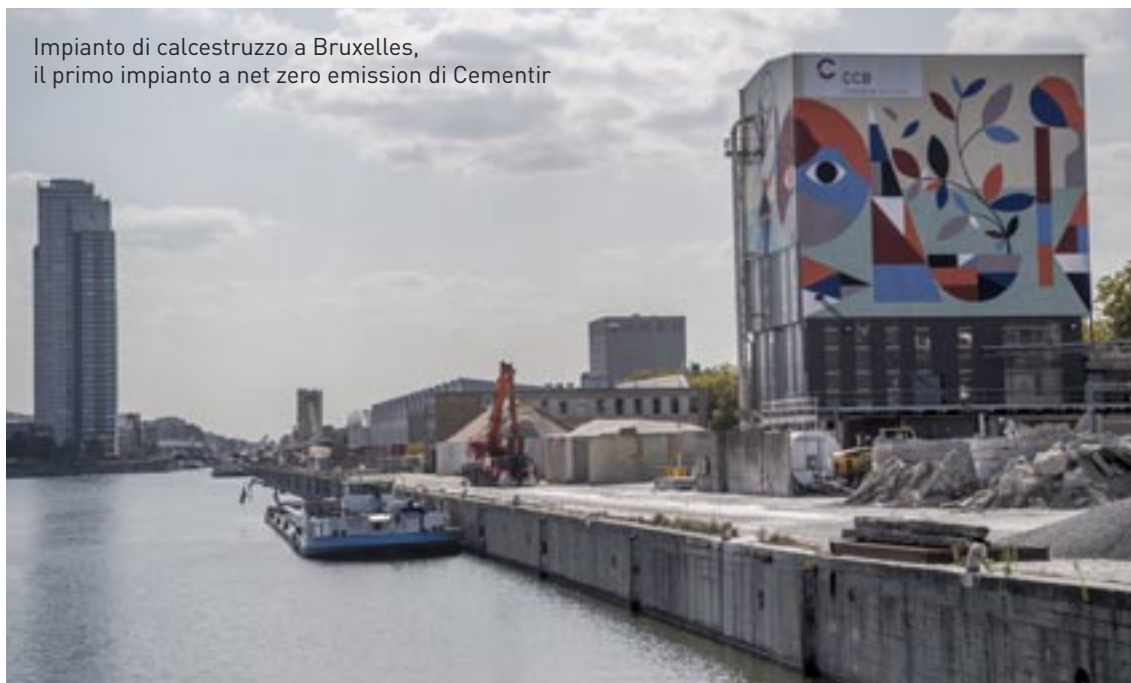
Per quanto riguarda il calcestruzzo riciclato, Unicon è stato fornitore del Sydhavn Recycling Center di Copenaghen, che ha vinto il Sustainable Concrete Award nel 2019. Unicon Danimarca è stato anche fornitore per la stazione della metropolitana Orientkajen, che ha vinto il Sustainable Concrete Award nel 2021.

UNICON Danimarca ha attualmente tre prodotti riciclati standard disponibili: fino al 20% di calcestruzzo riciclato in tutti i tipi di calcestruzzo per classi di esposizione inferiori, fino al 100% di calcestruzzo riciclato in calcestruzzo a base secca (es. calcestruzzo per cordoli) e tutti i calcestruzzi non strutturali.

Nel 2021 sono state riciclate oltre 20.000 tonnellate di calcestruzzo, posizionando UNICON tra i leader del settore in Danimarca. Nel 2022 l'obiettivo è riciclare 40.000 tonnellate di calcestruzzo; entro il 2030 l'obiettivo è arrivare a



Impianto di calcestruzzo a Bruxelles, il primo impianto a net zero emission di Cementir



200.000 tonnellate. Nel 2021 sono stati utilizzati 61 milioni di litri di acqua recuperata, in sostituzione di un'analoga quantità di acqua potabile.

Seguendo il percorso sostenibile del Gruppo, CCB Beton – società RMC di CCB – ha lanciato una nuova gamma in Francia e in Benelux nel portafoglio prodotti a marchio C-Green: C-Green Neutral per un calcestruzzo sostenibile a bassa impronta di carbonio e C-Green Recyc, un calcestruzzo sostenibile prodotto con aggregati riciclati.

CCB Beton sarà inoltre pioniere nel mercato francese integrando la tecnologia ad argilla calcinata calcarea Futurecem™ sviluppata da Cementir.

Dal 2022 al 2025, CCB Beton intende ridurre la propria impronta di carbonio nel settore RMC del 10%, implementando i nuovi cementi a basse emissioni di carbonio.

CCB Beton incrementerà anche l'utilizzo di aggregati riciclati per la produzione di calcestruzzo. Entro il 2022, il 10% degli aggregati utilizzato sarà riciclato ed entro il 2025 tale percentuale sarà incrementata fino ad arrivare al 25%.

A Bruxelles, CCB Beton ha ottenuto la certificazione *CO₂ neutral* rilasciata da CO₂ Logic NV per aver neutralizzato l'impronta di carbonio del proprio impianto di calcestruzzo.

Per ottenere la *carbon neutrality*, le emissioni non eliminabili sono state compensate attraverso progetti climatici certificati. Cementir sostiene un progetto idrico in Ruanda che fornisce acqua pulita a centinaia di famiglie nella provincia di Nyagatare. Attraverso l'implementazione di soluzioni di "safe water", come la riabilitazione di nuovi pozzi, le famiglie non devono bollire l'acqua prima di utilizzarla. Ciò porta a una riduzione della combustione di legno e, di conseguenza, a una riduzione delle emissioni di gas serra.

Il progetto è certificato dal Gold Standard.

CCB Beton punta a raggiungere il 10% di aggregati riciclati utilizzati entro il 2022 e il 25% nel 2025

Autobetoniera che trasporta calcestruzzo a basse emissioni di CO₂, C-Green, Bruxelles, Belgio



COINVOLGIMENTO DEI CLIENTI

COSTRUIRE UN RAPPORTO DIRETTO CON IL CLIENTE

Agire localmente, pur rimanendo globali, è una componente distintiva e chiaramente riconoscibile dell'approccio Cementir, che segue la cosiddetta strategia "glocal".

Il Gruppo ha sviluppato un proprio modello di business più diretto, vicino e "locale", per migliorare l'assistenza ai clienti e comprenderne le esigenze. Il Gruppo continua a crescere a livello internazionale ma rimane focalizzato sulle singole esigenze dei clienti nei mercati locali e regionali.

L'intento strategico di avere un coinvolgimento diretto con la clientela è ampiamente sviluppato in Europa e nella maggior parte dei mercati nazionali nelle altre Regioni (per citarne alcune Egitto, Cina, Australia, Malesia e Nord America) dove il Gruppo sta lavorando e collaborando con clienti industriali.

La grande vicinanza e l'approccio sinergico combinato, volti alla gestione della clientela attraverso i diversi punti di contatto coordinati (vendite e marketing, catena di fornitura, assistenza clienti, servizio tecnico, laboratorio, ecc.), migliorano la visibilità nella catena del valore del cliente.

Tutto ciò è fondamentale per consentire al Gruppo di offrire una proposta di valore differenziata e su misura che parte dall'offerta dei prodotti e si sviluppa in servizi a valore aggiunto (gestione completa della logistica, strumenti software online, ordini online, programmi di test dedicati, ecc.), iniziative di co-sviluppo e innovazione.

Autobetoniera ibrida di Unicon presso un cantiere, Danimarca



Mirando agli utenti industriali e ai principali responsabili decisionali nel settore edile, il Gruppo ha sviluppato servizi e ha mobilitato risorse e competenze per fornire una visione olistica sia a livello di costi che di impatto ambientale, consentendo ai clienti di identificare al meglio come ottimizzare le prestazioni. Cementir dà valore a queste relazioni strette e reciproche basate sulla volontà condivisa di trovare le soluzioni più sostenibili ed economicamente convenienti per affrontare sfide complesse nella realizzazione e costruzione dei materiali. Il Gruppo è attivo con esportazioni in oltre 70 mercati e sta cercando di sviluppare ulteriormente il proprio approccio diretto per sviluppare ulteriormente la posizione stabile e sostenibile del Gruppo sul mercato. È un percorso strategico avviato negli ultimi anni che punta a sfruttare appieno le potenzialità di una gestione della clientela strutturata e diretta. Il Gruppo ha sviluppato una rete capillare di vendite locali e una rete logistica in oltre 20 paesi.

ASCOLTARE IL CLIENTE E MISURARE LA PERFORMANCE

Operando in un settore piuttosto tradizionale, il Gruppo ha intrapreso un nuovo percorso verso un approccio più orientato al cliente. Il processo è iniziato internamente come un complesso esercizio di gestione per cui la direzione e i team sono stati ampiamente formati e premiati in obiettivi e iniziative incentrati sui clienti, utilizzando strumenti snelli.

Sono stati attuati modelli e sistemi di Customer Relationship Management (CRM). Oggi i team di vendita e marketing utilizzano il CRM in tutto il mondo per tracciare, misurare e sviluppare la qualità e i risultati di ogni singola relazione con il cliente, tra le altre cose anticipando le loro esigenze e le opportunità di business.

Ascoltare e comprendere la Voce del Cliente è un atteggiamento fondamentale che parte dalla gestione quotidiana della clientela tramite la singola consegna del prodotto e si sviluppa in attività più sofisticate e dedicate. Tale atteggiamento mira a rispondere in modo efficace e rapido alle esigenze dei clienti e ai problemi derivanti dai feedback lungo l'intero rapporto con il cliente; un ulteriore obiettivo è quello di integrare la comprensione delle esigenze dei clienti all'interno dei processi aziendali e utilizzare i loro feedback per costruire strategie di lungo termine, ispirare le decisioni aziendali e promuovere il miglioramento continuo.

Oltre ad alcune indagini transazionali e al monitoraggio "informale" delle relazioni nell'ambito dell'attività quotidiana dell'intero Gruppo, in Europa e Asia-Pacifico (APAC) il Gruppo svolge annualmente anche la survey *Voice of the Customer* (VoC) per misurare la soddisfazione ed il coinvolgimento del cliente in relazione a qualità dei prodotti, servizi, innovazione, relazioni, processi di vendita, servizio post-vendita e supporto tecnico. I risultati di tale Survey permettono di focalizzarsi ancora di più sul cliente nelle operazioni commerciali. L'organizzazione utilizza questi importanti risultati per sviluppare piani per l'ottimizzazione della sua proposta di valore e per migliorare ulteriormente la soddisfazione del cliente. La Survey individua, inoltre, le aree di miglioramento e guida verso iniziative strategiche interfunzionali, interaziendali e interregionali, alcune delle quali incorporate nel programma di progetti strategici. Per il 2022, con l'obiettivo di rafforzare la capacità del Gruppo di soddisfare i bisogni e le richieste di una base clienti sempre più ampia, è prevista anche l'estensione del VoC ad altri mercati chiave come in Turchia e Benelux-Francia.

In particolare, nel VoC, tra gli altri indicatori, Cementir applica il Net Promoter Score (NPS) e il Customer Loyalty Score (CLS). Queste metodologie consentono un dialogo diretto con i clienti in modo da migliorare continuamente la customer experience e aumentare la fedeltà. Gli ultimi risultati tra i clienti di cemento bianco in Europa e Asia-Pacifico mostrano un NPS rispettivamente di 54 (2020) e 41 (2021). Per quanto riguarda il cemento grigio, il punteggio NPS 2021 nei mercati nordici è 75, ben al di sopra del benchmark di mercato. Per quanto riguarda il valore CLS, nel 2021 gli indici complessivi hanno confermato che i clienti in Europa e APAC si sentono molto soddisfatti dei prodotti e servizi del Gruppo sia per il business del cemento grigio che per quello bianco: oltre il 70% in Europa e oltre il 67% in APAC.

IL TRATTAMENTO E RICICLO DEI RIFIUTI

I rifiuti sono una fonte non solo di materie riciclabili, ma anche di combustibili alternativi con un elevato potere calorifico. L'impiego di combustibile alternativo derivato da rifiuti solidi urbani e da rifiuti industriali comporta elevati benefici ambientali, in quanto riduce l'uso di combustibili fossili e offre una soluzione ai problemi di stoccaggio e smaltimento.

Cementir Holding è stata una delle prime realtà industriali a cogliere questa opportunità, e dal 2009 è presente nel settore delle energie rinnovabili, del trattamento e della gestione dei rifiuti industriali e urbani. L'attività è condotta attraverso la società Recydia, che controlla le aziende Sureko in Turchia e Neales Waste Management in Inghilterra dove, oltre all'impianto per il trattamento dei rifiuti, l'azienda gestisce una discarica che consente la produzione di energia rinnovabile grazie alla trasformazione dei rifiuti alimentari in biogas.

Sureko, attraverso il moderno stabilimento situato ad ovest della città di Izmir, è coinvolta nella gestione dei rifiuti industriali e pericolosi, e nella produzione di combustibili alternativi utilizzati nello stabilimento di Izmir.

La società NWM Holding, attraverso le società controllate Neales Waste Management Ltd e Quercia, è tra i principali fornitori di servizi per il trattamento, riciclo e smaltimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi nel Nord Ovest dell'Inghilterra.

Le tecnologie biologiche più recenti, adottate negli impianti del Gruppo, garantiscono la produzione di combustibili alternativi e di energia termica, riducendo al minimo la messa in discarica e contribuendo alla riduzione delle emissioni di gas serra.

Lo stoccaggio di rifiuti urbani provoca infatti il rilascio di metano, un gas serra con effetto inquinante 21 volte superiore a quello dell'anidride carbonica. Pertanto, l'utilizzo dei rifiuti urbani come combustibile alternativo nei cementifici è di fondamentale importanza perché contribuisce allo smaltimento sostenibile dei rifiuti e riduce gli effetti negativi dei gas ad effetto serra. Inoltre, a differenza di quello che avviene nei termovalorizzatori, l'utilizzo di rifiuti come combustibile alternativo nei cementifici non produce rifiuti residui in quanto la cenere che deriva dalla combustione viene riciclata nella produzione del cemento stesso.

Per raggiungere questi risultati, il Gruppo Cementir utilizza soluzioni integrate applicabili e collaudate, e investe da anni nello sviluppo e nella diffusione di tecnologie innovative nella gestione dei rifiuti e nei combustibili da rifiuti quali lo smistamento, il riciclaggio e l'essiccazione biologica.

Autocarro per il trasporto dei rifiuti, Sureko, Turchia



RIFIUTI TRATTATI NEL 2021

Nel corso del 2021 gli impianti del Gruppo hanno raccolto e trattato oltre 217.000 tonnellate di rifiuti: il 28% sono rifiuti solidi urbani mentre il 72% rifiuti industriali.

Rifiuti trattati	Unità di misura	2021	2020	2019
Rifiuti solidi urbani	t	61.327	110.659	230.943
Rifiuti industriali	t	156.220	148.879	189.411
Totale	t	217.547	259.538	420.354

Nel giugno 2020, Cementir ha venduto attrezzature fisse di proprietà di Hereko, la divisione che opera nel trattamento dei rifiuti solidi urbani a Istanbul. Questo spiega la diminuzione della quantità totale di rifiuti trattati nel periodo 2020/2021 rispetto al 2019.

Nel 2021 gli impianti del Gruppo hanno riciclato, tramite processi meccanici di selezione e trattamento, circa 5.269 tonnellate di materiali.

Materiale riciclato prodotto	Unità di misura	2021	2020	2019
Materiale ferroso	t	1.414	1.843	2.316
Plastica	t	0	527	1.807
Alluminio	t	693	672	966
Altri materiali	t	3.162	4.389	1.668
Totale	t	5.269	7.431	6.757

Attraverso i processi biomeccanici e l'essiccamento, gli impianti di trattamento del Gruppo Cementir hanno prodotto, nel 2021, oltre 72.400 tonnellate di combustibile da rifiuti. La riduzione rispetto al 2019 è legata alla cessione di attrezzature fisse di proprietà di Hereko, già menzionata, che ha portato a una leggera diminuzione rispetto all'anno precedente.

Combustibile alternativo prodotto	Unità di misura	2021	2020	2019
Combustibile Derivato da Rifiuti	t	16.497	14.335	16.223
Combustibile Solido Secondario	t	55.911	64.772	84.297
Totale	t	72.408	79.107	100.520



Impianto per la produzione di combustibili da rifiuti, Turchia

EU TAXONOMY

La Tassonomia europea introdotta dal Regolamento UE 2020/852 e in vigore dal 1° gennaio 2022 (di seguito denominata Tassonomia / Tassonomia UE) è una componente chiave del piano d'azione della Commissione europea per indirizzare i capitali finanziari verso un'economia più sostenibile e rappresenta un passo fondamentale per arrivare alla neutralità carbonica entro il 2050, in linea con gli obiettivi dell'UE.

Lo scopo della Tassonomia è assicurare l'affidabilità, la coerenza e la comparabilità delle attività economiche sostenibili per proteggere gli investitori privati dal *greenwashing*, aiutare le aziende ad attuare una transizione sostenibile, mitigare la frammentazione del mercato e aumentare gli investimenti sostenibili.

Il regolamento 2020/852 (di seguito il Regolamento) ha stabilito sei obiettivi ambientali e climatici per l'identificazione di attività economiche sostenibili:

- mitigazione del cambiamento climatico;
- adattamento al cambiamento climatico;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso un'economia circolare;
- prevenzione e controllo dell'inquinamento;
- protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Inoltre, ha stabilito quattro criteri che devono essere soddisfatti per definire un'attività economica come sostenibile, e di conseguenza allineata con la Tassonomia UE:

- l'attività deve contribuire sostanzialmente a uno o più obiettivi ambientali;
- non deve danneggiare significativamente nessuno degli obiettivi ambientali (DNSH);
- si svolge nel rispetto delle norme minime di salvaguardia (per esempio, quelle previste dalle linee guida dell'OCSE e dai documenti delle Nazioni Unite);
- è conforme ai criteri tecnici di selezione stabiliti dalla Commissione europea.

Vista la natura nuova e complessa di questo sistema, per il primo anno di applicazione, la Commissione europea ha optato per una *disclosure* semplificata, richiedendo alle imprese non finanziarie di pubblicare la percentuale di attività economiche eleggibili (*eligible*) e non eleggibili (*non-eligible*) in termini di fatturato, investimenti industriali e spese operative.

Un'attività economica è considerata *eligible* se è inclusa negli atti delegati che integrano il Regolamento, indipendentemente dal fatto che tale attività economica soddisfi tutti i criteri tecnici di selezione stabiliti in tali atti delegati. Nella sezione seguente, per l'anno 2021, il Gruppo Cementir, in quanto impresa non finanziaria, presenta la percentuale del proprio fatturato, degli investimenti industriali (CapEx) e delle spese operative (OpEx), associata alle attività economiche *eligible* secondo la Tassonomia e relativa ai primi due obiettivi ambientali (mitigazione del cambiamento climatico e adattamento al cambiamento climatico), in conformità con l'art. 8 del Regolamento sulla tassonomia e l'Art. 10 (2) dell'Art. 8 dell'Atto delegato.



VALUTAZIONE DELL'ELEGGIBILITÀ

Il Gruppo Cementir opera nella produzione e distribuzione di cemento grigio e bianco, calcestruzzo, aggregati e manufatti in cemento e nel trattamento dei rifiuti urbani e industriali.





In via preliminare, le attività svolte dal Gruppo Cementir sono state associate ai codici NACE⁴ al fine di individuare una guida per identificare le attività economiche eleggibili. Come specificato nel Considerando 6 dell'Atto delegato sul clima, i riferimenti ai codici NACE devono essere intesi come indicativi.

Le attività economiche presentate sopra sono state esaminate e classificate secondo le descrizioni incluse negli allegati (Allegati I e II) della Tassonomia.

Di conseguenza, le seguenti attività economiche sono state classificate come eleggibili:

Le attività svolte dal Gruppo Cementir sono state associate ai codici NACE al fine di individuare una guida per identificare le attività economiche eleggibili

Tab.1

Attività	Descrizione	Mitigazione del cambiamento climatico	Adattamento al cambiamento climatico
3.7. Produzione di cemento	Produzione di clinker, cemento o legante alternativo. Le attività economiche di questa categoria possono essere associate al codice NACE C23.51 secondo la classificazione statistica delle attività economiche definita dal Regolamento (CE) n. 1893/2006.		
5.5. Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte	Raccolta differenziata e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni singole o miste destinate alla preparazione per il riutilizzo o il riciclaggio. Le attività economiche di questa categoria possono essere associate al codice NACE E38.11 secondo la classificazione statistica delle attività economiche definita dal Regolamento (CE) n. 1893/2006.		

Pertanto, solo la produzione e distribuzione di cemento grigio e la lavorazione di rifiuti urbani e industriali soddisfano le descrizioni della Legge Delega sul Clima. Questa scelta è stata fatta considerando i criteri tecnici di selezione che il Gruppo dovrà rispettare per i successivi anni di riferimento, che specificano che la "produzione di cemento" si riferisce alla sola produzione di cemento grigio.

Va sottolineato che le attività economiche del Gruppo, valutate oggi come non eleggibili, sono semplicemente attività che, al momento, non sono state incluse tra le macro-aree analizzate dalla Tassonomia, ma non costituiscono in alcun modo un disallineamento con le direttive della Commissione Europea.

⁴ L'acronimo NACE, Nomenclatura delle attività economiche (o in francese; *classification des activités économiques*), si riferisce al sistema integrato di classificazione dei prodotti e delle attività economiche. Definisce le diverse nomenclature statistiche delle attività economiche sviluppate dal 1970 nell'Unione Europea. I codici NACE sono un sistema di classificazione standard di industrie europee simili secondo lo Standard Industry Classification (SIC) e il North American Industry Classification System (NAICS) per la classificazione delle attività economiche.

Per le ragioni citate, in questo primo anno di reporting, la produzione di cemento bianco, calcestruzzo, aggregati e manufatti in cemento sono esclusi dalle attività elencate dalla Tassonomia europea. Queste attività rappresentano il 70,81% del fatturato totale.

Le attività del Gruppo non eleggibili - e che quindi concorrono a formare la percentuale di attività economiche 'non-eligible' - non sono incluse (per il momento) tra le macro-aree oggetto di analisi da parte della Tassonomia UE, ma potrebbero rientrare negli altri 4 obiettivi ambientali definiti dal Regolamento attualmente in fase di elaborazione (*l'uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine; transizione verso un'economia circolare; prevenzione e controllo dell'inquinamento; protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi*).

Alla luce delle considerazioni espresse, le attività economiche svolte dalle seguenti entità possono essere identificate come totalmente o parzialmente *eligible*.

Tab.2

3.7. Produzione di cemento

Ulteriore spiegazione

Cimentas A.S.	Produzione di solo cemento grigio
Kars Cemento	Produzione di solo cemento grigio
Elazig Cemento	Produzione di solo cemento grigio
Aalborg Portland A/S	Produzione di cemento grigio e cemento bianco. Solo la parte di cemento grigio sarà considerata nell'analisi
Aalborg Islandi	Non produce cemento grigio, ma rivende il cemento grigio acquistato all'interno del gruppo ⁵
Compagnie des Ciments Belges S.A.	Produzione di cemento grigio, calcestruzzo preconfezionato e aggregati
CCB France	Non produce cemento grigio, ma rivende il cemento grigio acquistato all'interno del gruppo
Spartan Hive	Non produce cemento grigio, ma rivende il cemento grigio acquistato all'interno del gruppo



⁵Per esempio: Aalborg Portland vende cemento grigio a Aalborg Islandi. Aalborg Islandi, che è un terminale con un sito, vende lo stesso cemento a clienti terzi. Lo stesso accade con CCB France e Spartan Hive.

Tab.3

5.5 Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte

Sureka

Neales Waste Management Limited

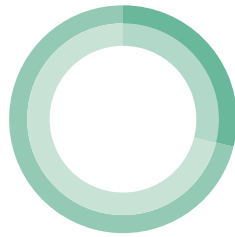
Quercia Limited

Nel rispetto del vincolo della Tassonomia di evitare il doppio conteggio [Sez. 1.2.2.2 (c) dell'Allegato I all'Art. 8 dell'Atto delegato, che vieta il doppio conteggio in caso di contributo a più obiettivi], le attività identificate come eleggibili saranno assegnate ad un unico obiettivo ambientale (mitigazione dei cambiamenti climatici o adattamento ai cambiamenti climatici) nell'analisi necessaria per il calcolo dei KPI di allineamento (dal 2023).

RISULTATI 2021

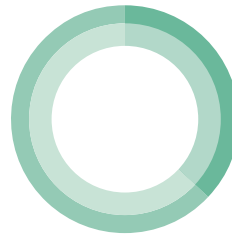
Fatturato

Eligible
29% ●
Non-eligible
71% ●



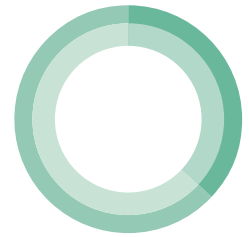
CapEx

Eligible
37% ●
Non-eligible
63% ●



OpEx

Eligible
37% ●
Non-eligible
63% ●



Percentuale di attività economiche *eligible* e *non-eligible* alla Tassonomia rispetto a fatturato totale, Capex e Opex

	Totale EUR	Percentuale di attività economiche <i>eligible</i> alla Tassonomia (%)	Percentuale di attività economiche <i>non-eligible</i> alla Tassonomia (%)
Fatturato	€1.359.976.185,00	29,19	70,81
Spese operative (OpEx)	€169.134.940,19	37,21	62,79
Investimenti industriali (CapEx)	€99.151.307,00	36,71	63,29

Indicatori e politiche contabili

Per il periodo di reporting 2021, l'Art.10 (2) dell'Atto delegato ai sensi dell'Art. 8 richiede alle imprese non finanziarie di comunicare la percentuale di attività economiche *eligible* e *non-eligible* alla Tassonomia in termini di fatturato, investimenti industriali (CapEx) e spese operative (OpEx).

FATTURATO *ELIGIBLE*

La percentuale di attività economiche eleggibili alla Tassonomia in termini di fatturato totale è stata calcolata come parte del fatturato netto generato da prodotti e servizi associati ad attività economiche eleggibili alla Tassonomia (numeratore) diviso per il fatturato netto (denominatore), per l'esercizio 2021.

Per ulteriori dettagli sulle politiche contabili relative al fatturato netto consolidato, si veda paragrafo "Criteri di valutazione" della Relazione Finanziaria Annuale 2021.

Il numeratore include il fatturato netto generato da prodotti e servizi associati all'attività economica 3.7 Produzione di cemento e 5.5 Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte.

Le voci contabili di questo indicatore sono state prese dal P&L 2021 del Gruppo Cementir.

Ulteriori spiegazioni

Il calcolo del fatturato *eligible* è stato eseguito in conformità al requisito della Tassonomia al fine di evitare il rischio del doppio conteggio nel calcolo degli indicatori.

Per Aalborg Portland A/S, che produce sia cemento grigio sia cemento bianco, è possibile distinguere tra i ricavi derivanti dalle vendite di cemento grigio e cemento bianco.

Allo stesso modo, per Compagnie des Ciments Belges S.A, che produce cemento grigio, calcestruzzo preconfezionato e aggregati, è possibile identificare i ricavi generati dalle vendite di cemento grigio.

Per le società Cimentas A.S, Kars Cimento, Elazig Cimento, Sureko, Neales Waste Management Limited e Quercia Limited il rischio di doppio conteggio non sussiste in quanto tali società vendono un solo prodotto (Tabelle 2 e 3 per vedere quali prodotti vendono le diverse società).

I ricavi delle società CCB France, Aalborg Islandi e Spartan Hive sono inclusi e considerati solo nel calcolo dell'indicatore di fatturato, poiché queste società sono coinvolte solo nella distribuzione di cemento grigio e non nella sua produzione.



CAPEX ELIGIBLE

La proporzione di attività economiche eleggibili alla Tassonomia in termini di investimenti industriali è definita come Capex eleggibile alla Tassonomia (numeratore) diviso per il Capex totale (denominatore).

Il Capex totale è costituito dagli incrementi di immobilizzazioni materiali e immateriali registrati nel corso dell'esercizio, al lordo dei deprezzamenti, degli ammortamenti e delle rivalutazioni, comprese quelle derivanti da rivalutazioni e svalutazioni, ed escluse le variazioni di fair value. Comprende le acquisizioni di immobilizzazioni materiali (IAS 16), immobilizzazioni immateriali (IAS 38), beni di diritto d'uso (IFRS 16) e investimenti immobiliari (IAS 40). Sono incluse anche le fusioni aziendali. L'avviamento non è incluso nel Capex, in quanto non è definito come attività immateriale secondo IAS 38. Per ulteriori dettagli sulle politiche contabili relative al Capex, si veda il paragrafo "Criteri di valutazione" della Relazione Finanziaria Annuale 2021.

Gli investimenti sono estrapolati dallo Statutory Book 2021 di Cementir.

Le voci contabili selezionate dallo Statutory Book sono gli investimenti materiali e gli investimenti immateriali.

Il numeratore consiste nel "*Capex relativo a beni o processi associati ad attività economiche eleggibili alla Tassonomia*" (Categoria A Sez. 1.2.1 (a) dell'Allegato I all'Atto delegato ai sensi dell'Art. 8).

Gli investimenti legati ad attività economiche che non generano fatturato e che sono finalizzati al miglioramento delle prestazioni in termini di mitigazione del cambiamento climatico possono essere aggiunti al numeratore dell'indicatore come da Categoria C Sez. 1.2.1 (a) dell'Allegato I dell'Atto delegato ai sensi dell'Art.8.

Il Capex totale è costituito dagli incrementi di immobilizzazioni materiali e immateriali registrati nel corso dell'esercizio

Ulteriori spiegazioni

Poiché Aalborg Portland A/S produce sia cemento grigio che cemento bianco, è stato necessario utilizzare un parametro per selezionare la proporzione di capex eleggibile. Questo parametro è calcolato in base alla proporzione di tonnellate di cemento grigio prodotte sul totale delle tonnellate prodotte dalla società (69,46%).

OPEX ELIGIBLE

La percentuale di attività economiche eleggibili alla Tassonomia in termini di spese operative è definita come Opex eleggibili alla Tassonomia (numeratore) diviso per l'Opex totale (denominatore).

Il denominatore è limitato a quanto segue: costi non capitalizzati relativi a ricerca e sviluppo, costi di riparazione e manutenzione, costi del personale legati alla manutenzione, costi di riparazione e pulizia, costi di ristrutturazione degli edifici e leasing a breve termine.

Le spese operative sono selezionate dai conti economici gestionali 2021 del Gruppo.

Il numeratore comprende la parte delle suddette voci contabili legate alle attività economiche eleggibili.

Ulteriori spiegazioni

Poiché Aalborg Portland A/S produce sia cemento grigio sia cemento bianco, è stato necessario utilizzare un parametro per selezionare solo la percentuale di Opex eleggibile. Il parametro è stato utilizzato per identificare i costi legati alla ricerca e allo sviluppo non capitalizzati e per le pulizie industriali dell'impianto.

Il parametro è calcolato in base alla proporzione di tonnellate di cemento grigio prodotte sul totale delle tonnellate prodotte dall'entità (69,46%).

TASK FORCE ON CLIMATE-RELATED FINANCIAL DISCLOSURES - TCFD

PANORAMICA

“Il rapporto della Task Force contiene raccomandazioni per la comunicazione di informazioni chiare, comparabili e coerenti sui rischi e le opportunità presentati dal cambiamento climatico. La loro diffusa adozione garantirà che gli effetti dei cambiamenti climatici vengano sempre presi in considerazione nelle decisioni aziendali e di investimento. L'adozione di queste raccomandazioni aiuterà inoltre le aziende a meglio dimostrare responsabilità e lungimiranza nel modo in cui tengono conto delle questioni climatiche. Ciò porterà a un'allocazione del capitale più ragionata ed efficiente, contribuendo a facilitare la transizione verso un'economia più sostenibile e a basse emissioni di carbonio.” (Michael R. Bloomberg, Presidente della TCFD)

Il Gruppo Cementir si impegna a sviluppare un modello di business che sia in linea con gli obiettivi strategici di sostenibilità e i target di riduzione delle emissioni di CO₂ che l'iniziativa Science Based Targets (SBTi) ha ritenuto essere coerenti con l'obiettivo di restare “ben al di sotto dei 2°C” di aumento delle temperature, ai sensi dell'accordo di Parigi sul clima del 2015. Con la Strategia di Sostenibilità di Gruppo, abbiamo perfezionato questo impegno e abbiamo chiaramente definito la sostenibilità come un motore di creazione di valore strategico a lungo termine, come descritto nel capitolo sulla nostra roadmap decennale (si veda paragrafo “10-year roadmap” pag. 53).

Per garantire una maggiore trasparenza nelle comunicazioni e nei rapporti con i propri stakeholder, Cementir rendiconta le attività correlate a questo tema in linea con gli standard internazionali del GRI (Global Reporting Initiative) e si impegna pubblicamente ad adottare le raccomandazioni della **Task Force on Climate-related Financial Disclosures** (TCFD) del Financial Stability Board, che a giugno 2017 ha pubblicato raccomandazioni specifiche per la rendicontazione volontaria dell'impatto finanziario dei rischi climatici. Il TCFD vuole offrire informazioni finanziarie coerenti ed efficaci che consentano agli investitori e ad altri stakeholder di valutare i rischi climatici affrontati dalle aziende e di intraprendere azioni appropriate. Il Gruppo sta inoltre recependo le linee guida sulla rendicontazione delle informazioni relative al clima (*Guidelines on reporting climate-related information*) pubblicate dalla Commissione Europea nel giugno 2019, che, insieme alle raccomandazioni della TCFD e al GRI Standard, hanno rappresentato il quadro di riferimento principale per la rendicontazione del Gruppo sui temi del cambiamento climatico nel 2021.

Queste attività vengono svolte nel contesto di un lavoro continuo nel corso dell'anno per analizzare, valutare e gestire i fenomeni che danno origine ai rischi e alle opportunità individuati. Come dichiarato dalla TCFD, il processo di divulgazione delle informazioni sui rischi e le opportunità legati al cambiamento climatico sarà graduale e incrementale di anno in anno. Questo capitolo segue la struttura delle raccomandazioni della TCFD relative a quattro aree tematiche che rappresentano gli elementi fondamentali del modo di lavorare delle aziende: governance, strategia, gestione del rischio e metriche e obiettivi.

GOVERNANCE

Nel Gruppo Cementir, la Strategia di Sostenibilità riceve adeguata attenzione da parte del Consiglio di Amministrazione e della dirigenza.

Governance - La governance dell'azienda in merito ai rischi e alle opportunità legati al clima

RACCOMANDAZIONI DELLA TCFD

a) Descrivere la supervisione del Consiglio di Amministrazione sui rischi e le opportunità legati al clima

DISCLOSURE

- Capitolo: Il Sistema di Corporate Governance (si veda pag. 62)
- Capitolo: Il Sistema di Governance di Sostenibilità (si veda pag. 64)

b) Descrivere il ruolo della dirigenza nella valutazione e nella gestione dei rischi e delle opportunità legati al clima

- Capitolo: Il Sistema di Corporate Governance (si veda pag. 62)
- Capitolo: Il Sistema di Governance di Sostenibilità (si veda pag. 64)

Nel capitolo Governance, la descrizione dei diversi organi di governo include utili chiarimenti sulla specificità delle loro responsabilità in relazione ai rischi e alle opportunità legati al clima.

STRATEGIA

In considerazione dell'importanza del cambiamento climatico per la nostra attività, Cementir ha sviluppato una propria Strategia di Sostenibilità.

Cementir ha descritto come i problemi legati al clima possono influenzare il business, la strategia e la pianificazione finanziaria dell'azienda a breve, medio e lungo termine. I tre orizzonti temporali possono essere così riassunti:

- il breve termine (1-3 anni), in cui è possibile effettuare analisi di sensitività sulla base del Piano Industriale presentato agli investitori;
- il medio termine (fino al 2030) è un orizzonte temporale successivo al Piano Industriale ma affrontato dalla Strategia di Cementir sui cambiamenti climatici come descritto nella 10-year roadmap del Gruppo (si veda pagina 53);
- il lungo periodo (2030-2050), in cui potrebbero iniziare ad emergere cambiamenti strutturali cronici nel clima.

La strategia di sostenibilità a lungo termine di Cementir è stata sviluppata attraverso un approccio dal basso verso l'alto (*bottom-up*). Le funzioni interessate all'interno delle operazioni locali, sotto il coordinamento del top management del Gruppo, hanno tradotto concetti e nozioni individuali in un modo di pensare unico e coerente definendo la nostra cultura e identità interna del Gruppo, fissando aspettative, obiettivi e impegni precisi, lungo le linee previste dal quadro normativo. Una volta consolidato, questo nucleo di base è stato quindi formalmente rivisto, approvato e convalidato dal Comitato di Sostenibilità ed attuato all'interno del Gruppo. I suoi presupposti e le sue implicazioni, da quelle basilari a quelle più estese, sono stati sintetizzati nel Piano Industriale di Gruppo 2021-23, nel Bilancio Consolidato di Gruppo e nel Bilancio di Sostenibilità per l'anno 2020, approvato dall'assemblea degli azionisti nell'aprile 2021.

Inoltre, il Gruppo valuta regolarmente gli impatti attuali e potenziali dei rischi e delle opportunità legati al clima sulle sue attività, sulla strategia e sulla pianificazione finanziaria.

Strategia - Impatti attuali e potenziali dei rischi e delle opportunità legati al clima sulle attività, sulla strategia e sulla pianificazione finanziaria dell'azienda

RACCOMANDAZIONI DELLA TCFD

a) Descrivere i rischi e le opportunità legati al clima che l'azienda ha individuato a breve, medio e lungo termine

b) Descrivere l'impatto dei rischi e delle opportunità legati al clima sulle attività, sulla strategia e sulla pianificazione finanziaria dell'azienda

c) Descrivere la resilienza della strategia dell'azienda, prendendo in considerazione diversi scenari legati al clima, incluso uno scenario di aumento delle temperature di 2 °C o meno

DISCLOSURE

- Capitolo: Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (pag. 72)
- Capitolo: Rischi climatici (pag. 76)

- Capitolo: Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (pag. 72)
- Capitolo: Rischi climatici (pag. 76)

- Capitolo: Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (pag. 72)
- Capitolo: Rischi climatici (pag. 76)
- Capitolo: Il nostro impegno per il 2030 in numeri (pag. 53)
- Capitolo: Le nostre azioni chiave per il periodo 2022-2030 (pag. 55)
- Capitolo: Il nostro obiettivo per il 2050 (pag. 59)

GESTIONE DEL RISCHIO

A partire dal 2020, tutti i rischi climatici identificati sono stati integrati nel processo di gestione del rischio esistente. Cementir identifica, valuta e gestisce i rischi legati al cambiamento climatico insieme a tutti gli altri tipi di rischio, come parte integrante del suo Risk Management framework.

Gestione del rischio - Identificazione, valutazione e gestione dei rischi legati al cambiamento climatico

RACCOMANDAZIONI DELLA TCFD

a) Descrivere i processi attuati dall'organizzazione per identificare e valutare i rischi legati al cambiamento climatico

- Capitolo: Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (pag. 72)
- Capitolo: Rischi climatici (pag. 76)

b) Descrivere i processi attuati dell'organizzazione per la gestione dei rischi legati al cambiamento climatico

- Capitolo: Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (pag. 72)
- Capitolo: Rischi climatici (pag. 76)
- Capitolo: Il nostro impegno per il 2030 in numeri (pag. 53)
- Capitolo: Le nostre azioni chiave per il periodo 2022-2030 (pag. 55)
- Capitolo: Il nostro obiettivo per il 2050 (pag. 59)

c) Descrivere come i processi per identificare, valutare e gestire i rischi legati al cambiamento climatico sono integrati nella gestione complessiva del rischio dell'azienda

- Capitolo: Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (pag. 72)
- Capitolo: Rischi climatici (pag. 76)
- Capitolo: Il nostro impegno per il 2030 in numeri (pag. 53)
- Capitolo: Le nostre azioni chiave per il periodo 2022-2030 (pag. 55)
- Capitolo: Il nostro obiettivo per il 2050 (pag. 59)

METRICHE E OBIETTIVI

Il Gruppo ha individuato 4 pilastri che rappresentano i principi cardine che hanno ispirato la Strategia di Sostenibilità dell'azienda. In particolare, gli obiettivi riguardano: gli sforzi di Cementir per adottare tutte le misure necessarie e le soluzioni tecnologiche più innovative per mitigare l'impatto del nostro business sull'ambiente; creare un ambiente di lavoro sano, sicuro e inclusivo; rispettare i diritti umani e creare un rapporto costruttivo e trasparente con le comunità locali e con tutti gli altri stakeholder.

Metriche e obiettivi - Utilizzati per valutare e gestire i principali rischi e opportunità legati al cambiamento climatico

RACCOMANDAZIONI DELLA TCFD

a) Divulgare le metriche utilizzate dall'azienda per valutare i rischi e le opportunità legati al cambiamento climatico in linea con la sua strategia e il processo di gestione del rischio

- Capitolo: L'utilizzo dei combustibili alternativi (pag. 85)
- Capitolo: Le materie prime alternative (pag. 87)
- Capitolo: L'impronta carbonica del Gruppo Cementir (pag. 95)
- Capitolo: Le emissioni Scope 3 del Gruppo Cementir (pag. 96)
- Capitolo: Consumi energetici (pag. 99)

b) Divulgare le emissioni di gas a effetto serra (GHG) di Scope 1, Scope 2 e, se del caso, Scope 3 e i relativi rischi

- Capitolo: L'impronta carbonica del Gruppo Cementir (pag. 95)
- Capitolo: Le emissioni Scope 3 del Gruppo Cementir (pag. 96)
- Capitolo: Rischi climatici (pag. 76)

c) Descrivere gli obiettivi utilizzati dall'azienda per gestire i rischi e le opportunità legati al clima e le performance rispetto a tali obiettivi

- Capitolo: Il nostro impegno per il 2030 in numeri (pag. 53)
- Capitolo: Le nostre azioni chiave per il periodo 2022-2030 (pag. 55)
- Capitolo: Il nostro obiettivo per il 2050 (pag. 59)

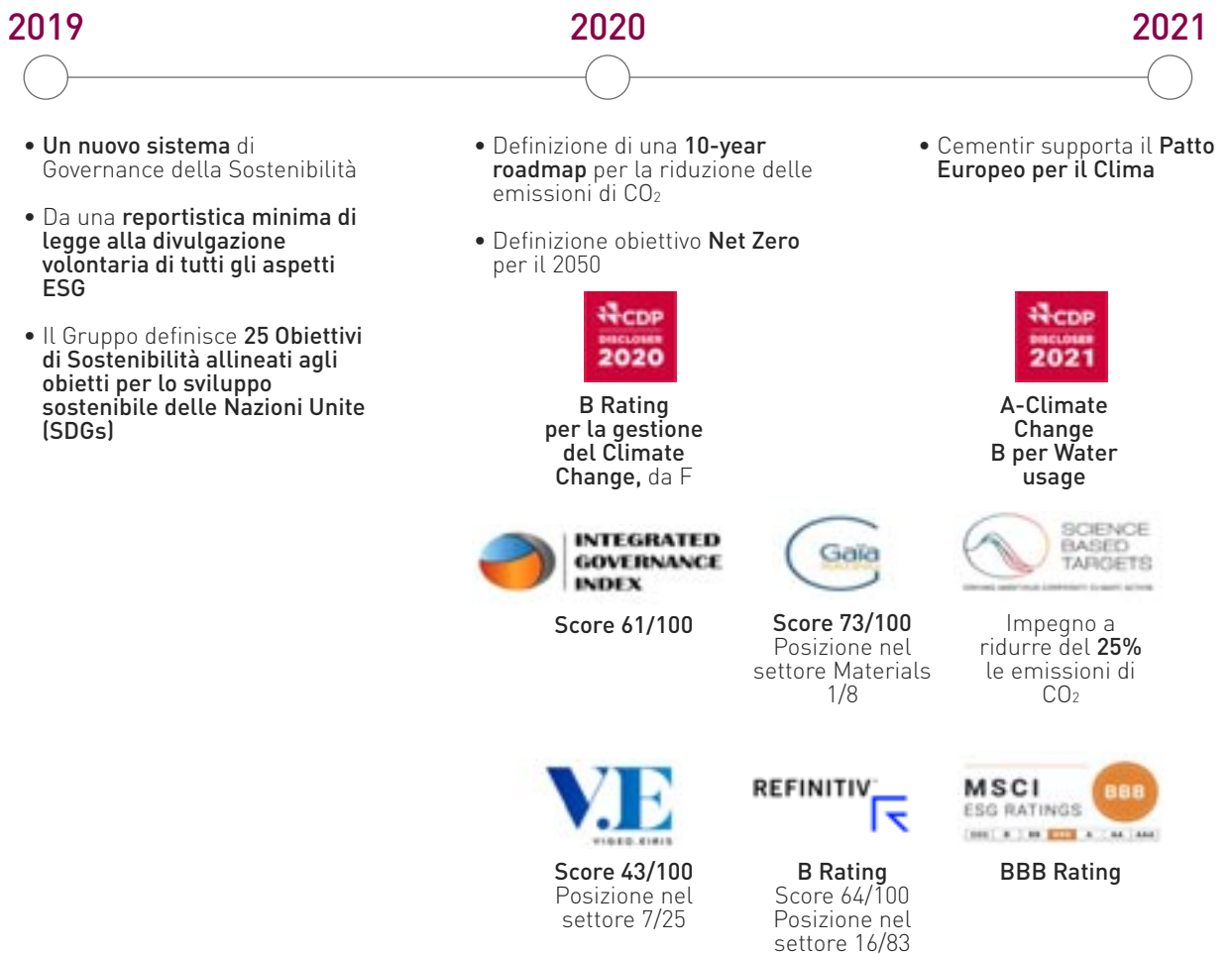
10-YEAR ROADMAP

IL NOSTRO IMPEGNO PER IL 2030 IN NUMERI

Negli ultimi anni, Cementir si è impegnata attivamente nel perseguire un programma ispirato ai principi dell'economia circolare, che prevede una serie di iniziative volte a ridurre l'impatto ambientale delle sue attività e sviluppare prodotti a minore intensità di CO₂.

Dal 2019, Cementir ha deciso di intraprendere azioni più dirompenti per combattere il cambiamento climatico, definendo una roadmap decennale per massimizzare l'impiego delle tecnologie esistenti e porre le basi per le innovazioni rivoluzionarie che porteranno alla produzione di cemento a "zero emissioni nette". A tal fine Cementir ha istituito il Group Sustainability Committee (GSC) con l'obiettivo primario di assistere il Consiglio di Amministrazione nella definizione della strategia di sostenibilità, indicando i principali obiettivi ed aree di intervento da declinare nel Piano Industriale, fornendo indicazioni e raccomandazioni sia al Consiglio di Amministrazione che agli altri comitati ed organismi interni su politiche, linee di indirizzo e KPI legati agli obiettivi di sostenibilità. Cementir ha definito 26 obiettivi di sostenibilità per ridurre al minimo l'impatto ambientale della sue attività e contribuire a creare un ambiente di lavoro sano, sicuro e inclusivo e costruire un rapporto costruttivo e trasparente con le comunità locali e i partner commerciali.

Il nostro viaggio verso la sostenibilità dal 2019



L'analisi degli scenari legati al clima viene utilizzata da Cementir per esaminare l'impatto dei rischi legati al clima sulle proprie operazioni. Viene utilizzato uno scenario di aumento delle temperature "ben al di sotto dei 2°C".

"Ben al di sotto dei 2°C" è un'espressione presa direttamente dall'Accordo di Parigi che richiede un impegno globale per mantenere "l'aumento della temperatura media globale ben al di sotto dei 2°C rispetto ai livelli preindustriali, attuando sforzi per limitare l'aumento della temperatura a 1,5°C al di sopra dei livelli preindustriali." La comunità scientifica tende a equiparare "ben al di sotto dei 2°C" alla terminologia "probabile possibilità" dell'IPCC, che indica una probabilità del 66% di mantenere l'aumento della temperatura al di sotto dei 2°C. Questo è anche lo scenario utilizzato dall'UE per lo sviluppo del Green Deal europeo e del regolamento sulla tassonomia europea. I principali risultati dell'analisi evidenziano che, per Cementir, i rischi e le opportunità di transizione sono più rilevanti rispetto a quelli delle variabili fisiche.

Più le emissioni di CO₂ sono vincolate dai quadri normativi e più rilevanti sono i rischi di transizione. Negli scenari più rigidi, la necessità di una *breakthrough technology* (vale a dire la cattura, l'utilizzo e lo stoccaggio del carbonio) diventa essenziale. Alla luce di questa analisi degli scenari, Cementir si impegna a ridurre le emissioni di gas serra Scope 1 e Scope 2 del 25% per tonnellata di cemento entro il 2030, utilizzando il 2020 come anno base. Gli obiettivi citati relativi alle emissioni di gas a effetto serra generati dalle operazioni aziendali (Scope 1 e 2) sono coerenti con le riduzioni necessarie per mantenere il riscaldamento ben al di sotto dei 2°C e sono stati certificati dall'iniziativa Science Based Targets (SBTi). L'analisi degli scenari condotta si riferisce a un orizzonte temporale di medio termine, fino al 2030.

Cementir intende ridurre le emissioni Scope 1 portandole a meno di 500 kg di CO₂ per tonnellata di cemento grigio (rispetto ai 684 kg del 2021). Per il cemento bianco, un prodotto speciale con applicazioni e mercati di nicchia (0,5% della produzione mondiale totale di cemento), il piano è di ridurre le emissioni a meno di 800 kg di CO₂ per tonnellata (rispetto ai 919 kg del 2021).

CEMENTO GRIGIO	2019	2020	2021	2022	2025	2030
Utilizzo di combustibili tradizionali in %	69%	72%	70%	64%	60%	45%
Utilizzo di combustibili alternativi in %	31%	28%	30%	36%	40%	55%
Contenuto di clinker	82%	82%	81%	78%	73%	63%
Emissioni di CO ₂ (kg CO ₂ /tonnellata di cemento)	696	718	684	679	577	494
Riduzione rispetto al 2019		0%	-2%	-2%	-17%	-29%

Rispetto a quanto presentato nel 2020, il Gruppo ha aggiornato la strategia relativa all'utilizzo di combustibili alternativi. La percentuale di biomassa tra i combustibili alternativi è stata aumentata mantenendo invariati gli obiettivi di riduzione delle emissioni.

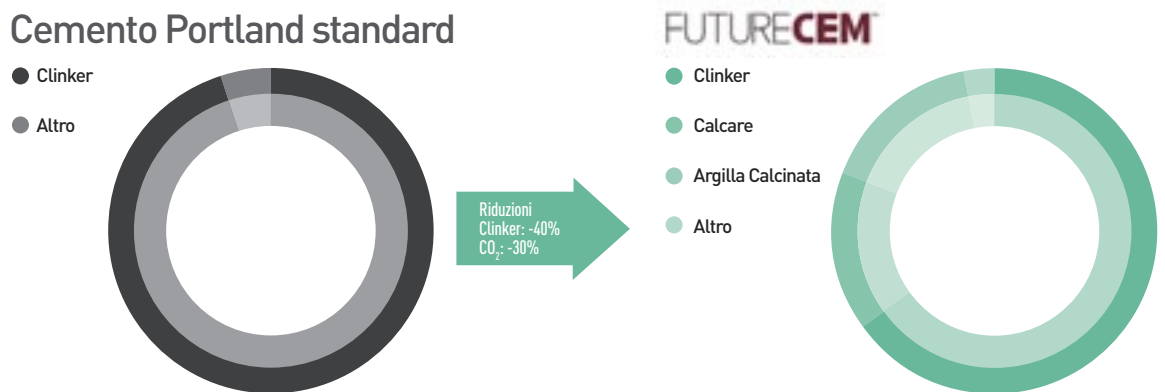
CEMENTO BIANCO	2019	2020	2021	2022	2025	2030
Utilizzo di combustibili tradizionali in %	84%	85%	85%	83%	69%	43%
Utilizzo di gas naturale in %	12%	12%	12%	13%	26%	49%
Utilizzo di combustibili alternativi in %	4%	3%	3%	4%	5%	8%
Contenuto di clinker	84%	82%	83%	82%	81%	79%
Emissioni di CO ₂ (kg CO ₂ /tonnellata di cemento)	926	915	919	915	870	792
Riduzione rispetto al 2019		-1%	-1%	-1%	-6%	-13%

Per conseguire gli obiettivi per il 2030 sono stati stabiliti target specifici per i combustibili alternativi, il quantitativo di clinker e le emissioni di CO₂. Tali obiettivi sono stati assegnati ad ogni singolo stabilimento, sono stati inclusi nel Piano Industriale 2022-2024 e nel nostro sistema di incentivi a breve termine per i dipendenti.

LE NOSTRE AZIONI CHIAVE PER IL PERIODO 2022-2030

La roadmap decennale è incentrata sui seguenti pilastri:

- **Riduzione del contenuto di clinker al 63% per il cemento grigio e al 79% per il cemento bianco.** Nella produzione del cemento, la maggior parte delle emissioni di CO₂ si verifica quando le materie prime (principalmente calcare) si calcinano in clinker nel forno. La CO₂ risulta dalla reazione chimica che inizia quando il calcare viene riscaldato fino a 1.450°C. Questo processo, chiamato calcinazione, è responsabile di circa il 70% del totale delle emissioni Scope 1 generate da Cementir. Cementir ridurrà il contenuto di clinker attraverso:
 - la *sostituzione del clinker con additivi minerali decarbonatati alternativi come ceneri volanti e loppa*;
 - lo *sviluppo di un nuovo cemento "low carbon", FUTURECEM™*, una tecnologia innovativa, validata e brevettata che permette di sostituire più del 35% del clinker nel cemento con calcare e argilla calcinata. Questa combinazione di materiali in FUTURECEM™ ha prodotto un cemento di alta qualità molto più sostenibile, con un'impronta di carbonio fino al 30% più bassa del normale cemento Portland. I benefici in termini di basso contenuto di carbonio di FUTURECEM™ sono stati ottenuti senza compromettere la resistenza e la qualità del cemento.
 Di seguito è riportata la composizione media di un normale cemento Portland e ciò che è possibile ottenere con FUTURECEM™.



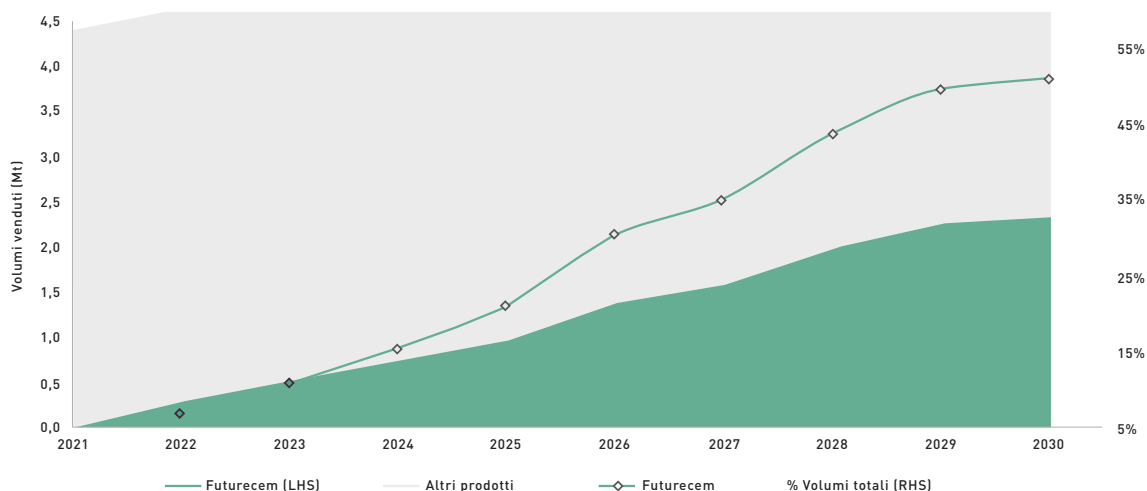
Dal 2014 al 2019 Cementir ha partecipato, insieme a istituti di ricerca e a una selezione di stakeholder e clienti dell'industria delle costruzioni, al progetto danese "Green Concrete II" con l'obiettivo di testare FUTURECEM™ in un'ampia gamma di applicazioni reali. In questo progetto, FUTURECEM™ è stato testato su vasta scala in parti di costruzione per infrastrutture (due ponti) nonché nella pavimentazione e nelle pareti interne del nuovo laboratorio del Danish Technological Institute. Questi progetti dimostrativi evidenziano che FUTURECEM™ può essere impiegato nell'industria del calcestruzzo utilizzando tecnologie di produzione ed esecuzione convenzionali.

Tra il 2018 e il 2020, Cementir ha condotto un'indagine per analizzare e determinare lo stato di avanzamento della "transizione verde" nel Nord Europa (Scandinavia, Francia, Belgio, Paesi Bassi) per ipotizzare come questa influirà sul settore delle costruzioni negli anni successivi e infine capire quali azioni dovrebbe intraprendere un produttore di materiali edili come Cementir in fatto di sostenibilità. L'obiettivo dell'indagine era capire le dinamiche della transizione verde e il probabile ruolo futuro della tecnologia FUTURECEM™.

Nel gennaio 2021, Cementir ha iniziato la distribuzione di FUTURECEM™. Le previsioni di vendita sono state pienamente soddisfatte nel 2021 e il prodotto risulta già quasi esaurito nel 2022.

Entro il 2030, i volumi venduti di FUTURECEM™ dovrebbero raggiungere circa il 51% dei volumi totali venduti in Europa e il 60% dei volumi di cemento grigio venduti in Europa.

Futurecem™ - Piano di sviluppo in Europa



- Sostituzione dei combustibili fossili con combustibili alternativi.** Sostituiranno i combustibili fossili con combustibili derivati dai rifiuti e combustibili da biomassa. Per quanto riguarda il cemento grigio, entro il 2030 Cementir utilizzerà il 55% di combustibili alternativi, mentre per il cemento bianco i combustibili alternativi saranno pari all'8%. Come spiegato in precedenza (si veda la sezione "Differenza tra cemento bianco e grigio"), la richiesta di coerenza cromatica per il cemento bianco è molto più alta che per quello grigio, vista la particolare attenzione rivolta alla purezza del colore. I combustibili alternativi influiscono sul colore e per questo motivo il loro utilizzo è drasticamente limitato nella produzione di cemento bianco.
- La creazione di una linea di gas naturale verso l'impianto situato in Danimarca e l'installazione di bruciatori multi-combustibile per i forni.** Per l'impianto danese, prevediamo una parziale transizione nel consumo di combustibile dal petcoke al gas naturale. Il passaggio al gas naturale, un combustibile fossile con emissioni molto più basse del petcoke (riduzione stimata del 20% di CO₂), è una soluzione transitoria ed è essenziale per la transizione di Cementir verso le zero emissioni nette. Nell'ambito di questa strategia, Aalborg Portland (l'entità giuridica danese di Cementir) ha stipulato un accordo con la società danese di distribuzione del gas, Evida, per collegare l'impianto di Aalborg alla rete di distribuzione del gas.
- Introduzione del gas naturale nello stabilimento belga.** Prevediamo il passaggio al gas naturale anche nell'impianto belga di CCB entro il 2025, come parte della nostra strategia per ridurre l'impronta di CO₂.
- Recupero di energia.** L'impianto di Aalborg recupera l'eccesso di calore derivante dalla produzione di cemento per fornire teleriscaldamento alla cittadinanza locale. L'energia termica recuperata viene utilizzata per riscaldare le case di circa 36.000 famiglie nella città di Aalborg in Danimarca. Il risparmio annuale di CO₂ legato a questo sistema di recupero del calore è stato stimato in 150.000 tonnellate. Questo calcolo si basa sulla quantità di CO₂ che non viene emessa dalla centrale a carbone locale, perché il fabbisogno totale è parzialmente coperto dal calore proveniente dalla centrale di Aalborg. In questo modo, l'energia già generata durante la produzione del cemento viene riciclata e consegnata a 50.000 famiglie, coprendo quasi la metà della popolazione di Aalborg.
- Impegno nello sviluppo delle politiche pubbliche legate alle emissioni di carbonio.** Cementir partecipa attivamente a discussioni riguardanti la politica industriale a livello globale e nazionale, che toccano tra gli altri temi legati a: cambiamento climatico, infrastrutture sostenibili, economia circolare, combustibili alternativi e quadri di gestione dei rifiuti. Da novembre 2019, il Gruppo è coinvolto nel più ambizioso progetto di riduzione della CO₂ sponsorizzato da un governo nazionale. Nell'autunno 2019, il governo danese ha siglato un ampio accordo politico con tutte le forze parlamentari, compresa una a livello parlamentare, concernente una legge climatica vincolante con l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO₂ in Danimarca nel 2030 del 70% rispetto al valore del 1990. Attraverso l'Amministratore Delegato della collegata danese Aalborg Portland, Cementir è alla guida della partnership climatica per l'industria danese ad alti consumi di energia. Il gruppo di lavoro fornirà al governo danese una previsione tecnica di tutta la riduzione di CO₂ potenzialmente raggiungibile e definirà i prerequisiti (politiche, ricerca, innovazione, sussidi, ecc.) per conseguirla.

PRINCIPALI INVESTIMENTI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DI RIDUZIONE DI CO₂

La roadmap decennale descrive i principali investimenti necessari per raggiungere gli obiettivi di riduzione prefissati per il 2030, ma non prevede ancora alcuna *breakthrough technology* (es. cattura del carbonio) per la quale i relativi *business case* sono ancora in fase di sviluppo.

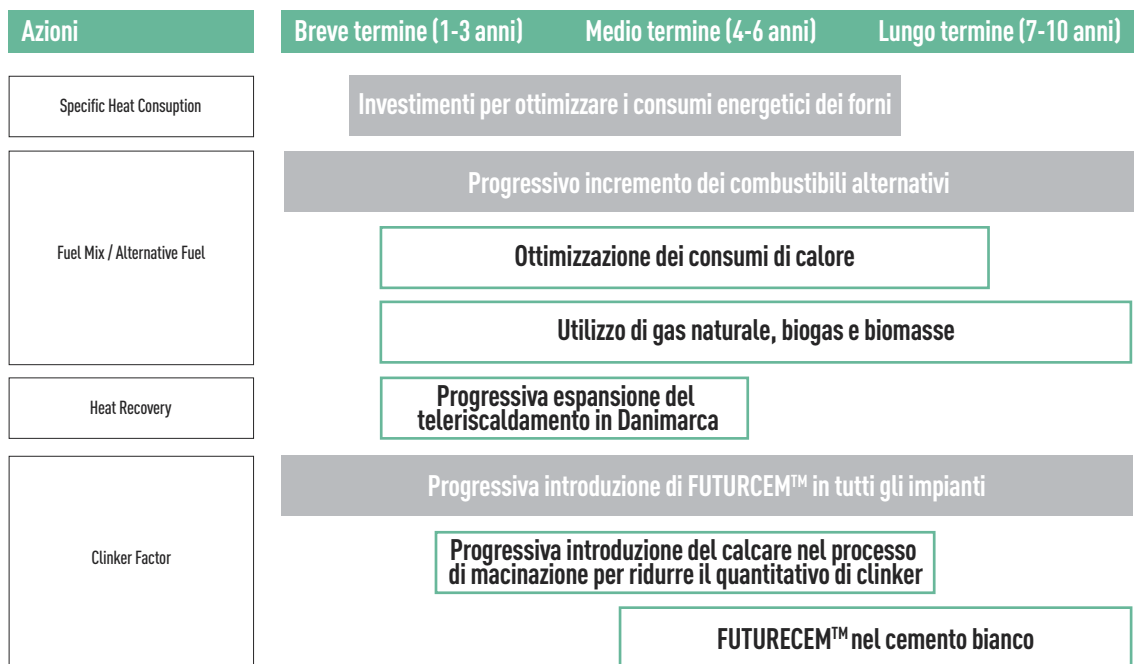
Per favorire la transizione del Gruppo verso un'economia a basse emissioni di carbonio, le decisioni sugli investimenti sono guidate da un *internal carbon price* (nel 2021 è stato definito a 80 euro per tonnellata).

Per gli impianti ubicati nell'UE, abbiamo esaminato vari scenari con diversi prezzi delle CO₂ per esaminare l'impatto a cui il Gruppo sarà esposto fino al 2030.

Il Piano Industriale 2022-24, approvato dal Consiglio di Amministrazione a febbraio 2022, prevede 97 milioni di euro di investimenti in Sostenibilità e Digitalizzazione, che includeranno, tra gli altri: il revamping del forno dello stabilimento belga al fine di aumentare l'utilizzo di combustibili alternativi dall'attuale 40% all'80%; il passaggio al gas naturale e biogas in alcuni impianti; la predisposizione delle strutture necessarie alla produzione di FUTURECEM™ presso lo stabilimento di Aalborg; l'ampliamento del teleriscaldamento e altri progetti di efficienza energetica. Ci sono anche iniziative per ridurre l'impatto ambientale dei trasporti e l'utilizzo delle risorse idriche. Per quanto riguarda i trasporti, la controllata danese Unicon, il più grande produttore e fornitore di calcestruzzo in Danimarca, ridurrà le emissioni di CO₂ della propria flotta del 30% nel 2025 rispetto al 2019. Per raggiungere questo obiettivo, nel 2021, Unicon e Volvo Trucks hanno stretto una collaborazione a lungo termine per implementare soluzioni elettriche per l'industria del calcestruzzo. La collaborazione mira a dare a Unicon l'opportunità di mettere in funzione una flotta di autobetoniere elettriche che consentirà una distribuzione efficiente e sostenibile del calcestruzzo.

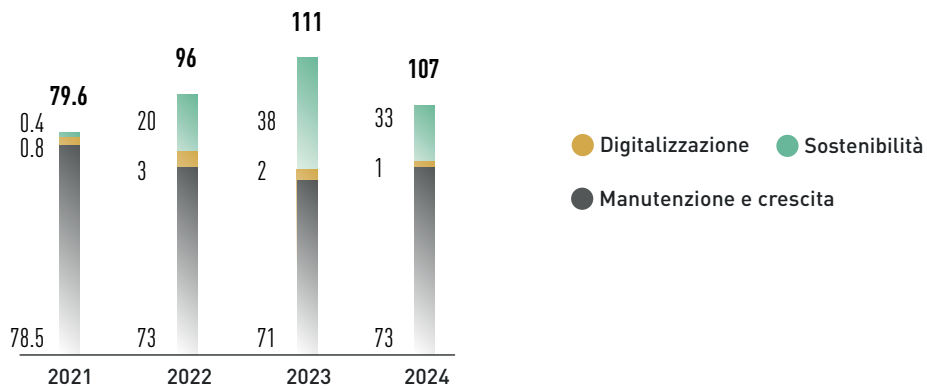
Si segnala che il revamping del forno in Belgio, originariamente previsto per il 2021, è stato posticipato di un anno a causa di ritardi imputabili alla pandemia, all'aumento del costo delle materie prime, all'indisponibilità delle risorse e alla mancanza di forniture.

Il Piano Industriale 2022-24, approvato dal Consiglio di Amministrazione a febbraio 2022, prevede 97 milioni di euro di investimenti in Sostenibilità e Digitalizzazione



PIANO INDUSTRIALE 22-24: CAPEX CUMULATIVO

Milioni di Euro



Nel Piano Industriale 2022-2024, il Gruppo ha inserito anche il “*Cementir Programme 4.0*”, volto a implementare nuove tecnologie digitali in tutti i processi industriali. Tale trasformazione digitale si concentra sull’intera catena del valore, dall’approvvigionamento alla produzione, alla manutenzione ed alla logistica.

Impianto di cemento, Gaurain, Belgio



IL NOSTRO OBIETTIVO PER IL 2050

Cementir intende raggiungere le *net-zero emissions* in tutta la *value chain* entro il 2050.

Le emissioni di CO₂ possono essere ridotte agendo in ogni fase della catena del valore, (clinker, cemento, calcestruzzo, edilizia e (ri)carbonatazione⁶), per raggiungere le *net-zero emissions* entro il 2050.

Obiettivo per il 2050: emissioni Scope 1

Cementir massimizzerà l'utilizzo della tecnologia esistente per ridurre le emissioni di Scope 1 secondo un percorso coerente con le linee guida espresse da SBTi (*Science Based Target initiative*) e dalla UE. Per raggiungere questo obiettivo sarà necessario:

- sostituire i combustibili fossili con biomasse, combustibili derivati dai rifiuti, combustibili privi di CO₂ e aumentare l'efficienza dei forni;
- ridurre al minimo il contenuto di clinker nel cemento, mediante la diffusione su larga scala della tecnologia FUTURECEM™;
- implementare tecnologie innovative quali la cattura e stoccaggio o uso della CO₂ (CCUS).
- adottare misure di compensazione (*carbon offset*) del carbonio per neutralizzare le emissioni residue non eliminabili.

Obiettivo per il 2050: emissioni Scope 2

Dopo il 2030, Cementir azzererà le emissioni di Scope 2 facendo ricorso a sole fonti di energia rinnovabile. Il Gruppo sfrutterà le opportunità disponibili, definendo specifici accordi di fornitura con i distributori di energia elettrica ed installando impianti green sui terreni di proprietà (pale eoliche e pannelli solari).

Obiettivo per il 2050: emissioni Scope 3

Cementir ridurrà le emissioni di Scope 3 secondo un percorso net-zero. Per fare ciò sarà necessario valutare le emissioni di CO₂ di tutti i fornitori già dalle fasi di gara al fine di prediligere acquisti a minore impatto emissivo.

Inoltre, sarà necessario promuovere soluzioni di trasporto ad emissioni zero all'interno della nostra rete distributiva.

COINVOLGIMENTO DELLA CATENA DEL VALORE

Per comprendere l'impatto ambientale dell'attività economica di un'azienda, non basta considerare solo le sue emissioni dirette ed i suoi rischi. Per valutare e migliorare le sue prestazioni deve essere coinvolta l'intera catena del valore.

Per questo motivo, nel 2020, abbiamo iniziato a studiare le emissioni di CO₂ della nostra catena del valore al fine di calcolare le emissioni di Scope 3, sensibilizzare i fornitori sulle problematiche legate ai cambiamenti climatici e capire come ridurre le emissioni legate alla nostra catena del valore.

Nel 2020 e nel 2021 una selezione di fornitori strategici è stata invitata a partecipare al programma CDP Supply Chain.

	2020	2021
A) Fornitori coinvolti	55	75
B) Fornitori che hanno risposto	17	29
C) Tasso di risposta (B/A)	31%	39%

Per sostenere questo impegno e aumentare i tassi di risposta dei fornitori, nel 2020 e nel 2021 sono stati tenuti dei webinar di formazione a loro dedicati.

Questa attività mira a comunicare l'importanza e i benefici di un'informativa trasparente sulle emissioni e sull'impatto climatico.

Ogni fornitore è stato invitato a divulgare: i propri rischi e opportunità associati al cambiamento climatico, le proprie emissioni, i dettagli sulla propria strategia di gestione delle emissioni e le azioni che ha intrapreso per ridurre le proprie emissioni.

⁶ La ri-carbonatazione è il processo con cui il calcestruzzo riassorbe parte della CO₂ che è stata rilasciata durante la produzione del clinker. È un processo che avviene naturalmente in tutte le strutture di calcestruzzo, che intrappola permanentemente la CO₂. Grazie alla ricarbonatazione, le città di fatto assorbono carbonio, permettendo un'ulteriore riduzione delle emissioni nella catena del valore globale del cemento e del calcestruzzo.

IL NOSTRO IMPEGNO NEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI PER LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI

Ridurre le emissioni di CO₂ è una priorità del Gruppo Cementir, ma chiaramente non possiamo realizzare un futuro a zero emissioni da soli.

Cementir partecipa attivamente a discussioni riguardanti la politica industriale sia a livello globale che nazionale, e che riguardano, tra gli altri, temi legati a: cambiamento climatico, infrastrutture sostenibili, innovazione e trasformazione digitale, salute e sicurezza ed economia circolare.

Cementir è un membro della **Global Cement and Concrete Association (GCCA)**, il cui scopo è promuovere l'innovazione e la collaborazione con associazioni di settori e ispirare architetti, ingegneri e innovatori in tutto il mondo e lungo tutta la catena del valore del settore delle costruzioni. Attraverso la GCCA, nel 2019 Cementir ha aderito a Innovandi, una rete che collega l'industria del cemento con istituzioni scientifiche per introdurre nuove modalità di lavoro e innovazioni di prodotto.

Nel 2019, il Gruppo è diventato membro del **Carbon Disclosure Project (CDP)** al fine di migliorare la propria responsabilità per il cambiamento climatico. Nel 2021 Cementir ha ottenuto da CDP il rating "A-" in relazione al cambiamento climatico, migliorando il rating "B" del 2020 e posizionando Cementir al di sopra della media del settore cemento e calcestruzzo (B), della media europea (B) e della media globale (B-).

Nel 2021, per la prima volta, Cementir ha partecipato anche al questionario "Water security" di CDP ottenendo il rating "B", in linea con il settore e la media europea (B).

Cementir è anche membro dell'**ECRA (European Cement Research Academy)**, il cui progetto di ricerca più importante riguarda la tecnologia di cattura e stoccaggio del carbonio (CCS).

Attraverso il **CEMBUREAU (European Cement Association)**, Cementir è coinvolta direttamente nei gruppi di lavoro dedicati ad elaborare feedback alla Commissione europea per quanto concerne la Tassonomia dell'UE.



TECNOLOGIE DI CARBON CAPTURE

Il progetto ConsenCUS

Cementir, attraverso la controllata danese Aalborg Portland, partecipa a un consorzio internazionale guidato dalla New Energy Coalition e dall'Università di Groningen che svilupperà un progetto denominato "ConsenCUS – CarbOn Neutral cluSters through Electricity-based iNnovations in Capture, Utilization and Storage". L'obiettivo di questo progetto è studiare il potenziale della tecnologia di cattura e stoccaggio del carbonio per ridurre le emissioni industriali di CO₂ e consentire alle comunità locali di dividerne i benefici.

Partner industriali e accademici dei Paesi Bassi, della Danimarca, del Regno Unito, della Romania, della Grecia, della Cina e del Canada hanno unito le forze per rendere possibile la riduzione elettrochimica delle emissioni di CO₂ in tutto il mondo. Dal 1° aprile 2021, oltre 13 milioni di euro di fondi europei e investimenti privati consentiranno di ampliare la scala delle innovazioni tecnologiche e di condurre ricerche socioeconomiche. Verrà costruito un impianto dimostrativo mobile che catturerà fino a 100 kg di CO₂/h al momento della produzione di cemento e lo convertirà in sostanze chimiche commerciabili (come formiato di potassio e acido formico). Nelle stesse località verranno studiate le opportunità o le sfide che i cluster di CO₂ portano all'economia, alla geologia e alla comunità locale.

Il ruolo di Cementir all'interno di ConsenCUS sarà quello di gestire una struttura di prova per la cattura di CO₂ per fornire dati di riferimento per la nuova tecnologia. Cementir è responsabile della preparazione, del supporto e del collaudo dell'impianto di cattura per 5 mesi.

Le tecnologie CCUS ad oggi funzionanti utilizzano combustibili fossili. Il consorzio del progetto ConsenCUS vuole rendere possibile la cattura e la conversione con elettricità *green*, affinché questi processi possano essere realizzati in modo più sostenibile. L'azione innovativa del progetto comprende la progettazione di cosiddetti cluster di CO₂, affinché le aziende di una regione possano collaborare con governi e cittadini per effettuare investimenti intelligenti in infrastrutture condivise (come gasdotti o siti di stoccaggio temporanei) per raggiungere, in sicurezza, le zero emissioni nette di carbonio.

Il progetto Greensand

Aalborg Portland è anche partner del progetto Greensand, un consorzio che sta sviluppando un impianto pilota di cattura e stoccaggio di CO₂ sotto il Mare del Nord.

L'obiettivo del progetto è verificare come il carbonio possa essere catturato e stoccato nei giacimenti petroliferi esauriti nel Mare del Nord, testando tutta la catena del valore, dalla produzione di cemento al suo stoccaggio. Oltre ad Aalborg Portland, il progetto comprende Ineos Oil & Gas Denmark, Wintershall Dea, Maersk Drilling, GEUS e più di 20 aziende, istituti di ricerca e università.

Il Gruppo Cementir, attraverso la sua controllata Aalborg Portland, potrebbe diventare il primo produttore mondiale di cemento a catturare, trasportare e immagazzinare CO₂ sottoterra.

Bahá'í House of Worship a Wilmette, Stati Uniti d'America



GOVERNANCE

IL SISTEMA DI CORPORATE GOVERNANCE

Cementir Holding N.V. (di seguito "Cementir Holding" o "Società") è una società per azioni olandese con sede legale ad Amsterdam, Paesi Bassi, 36 Zuidplein, 1077 XV e con una sede secondaria e operativa a Roma, Italia, in Corso di Francia 200.

La residenza fiscale della Società è in Italia.

La Società è quotata nel segmento Euronext STAR Milan della Borsa di Milano dal 1955.

Cementir Holding ha eletto i Paesi Bassi come Stato membro d'origine ai fini dell'articolo 2, para. 1, lettera i), punto (iii), della direttiva 2004/109/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 dicembre 2004 (la cosiddetta "Direttiva sulla trasparenza").

Il **sistema di Corporate Governance** adottato dal Gruppo Cementir è in linea con i principi e le best practice stabiliti nel Codice di Corporate Governance olandese (di seguito il "Codice") applicato dalla Società, e si basa sul ruolo fondamentale del Consiglio di Amministrazione (quale massimo organo deputato alla gestione della Società nell'interesse dei soci), sulla trasparenza dei processi di formazione delle decisioni aziendali e su una rete efficace di controlli interni. Questo sistema è stato posto in essere dal Gruppo con la predisposizione e l'adozione di codici, principi, regole e procedure che disciplinano e regolano lo svolgimento delle attività di tutte le strutture organizzative e operative.

L'**Assemblea** è competente a deliberare in sede ordinaria e straordinaria sulle materie alla stessa riservate dalla legge o dallo Statuto sociale.

Il **Consiglio di Amministrazione** è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli che la legge e lo Statuto riservano in esclusiva all'Assemblea dei soci. Il Consiglio può essere composto da uno o più Amministratori Esecutivi e da uno o più Amministratori Non Esecutivi, con un numero totale compreso tra cinque e quindici amministratori.

Gli Amministratori sono nominati dall'Assemblea dei Soci, esclusivamente a fronte di una candidatura presentata su proposta del Consiglio o di uno o più Azionisti che rappresentino, individualmente o congiuntamente, almeno il 3% del capitale sociale emesso, a condizione che la proposta sia stata comunicata al Consiglio conformemente ai requisiti previsti dallo Statuto.

La candidatura indicherà se la persona è proposta per la carica di Executive Director o Non Executive Director.

L'Executive Director è responsabile della gestione della Società con i più ampi poteri nella misura massima consentita dalla legge applicabile, sviluppando e fissando gli obiettivi e la strategia della Società, supervisionando il profilo di rischio associato e affrontando le questioni di responsabilità sociale delle imprese che sono rilevanti per la Società.

L'Executive Director discute inoltre l'efficacia dell'elaborazione e del funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi con l'Audit Committee e ne dà conto al Consiglio.

Il Chief Executive Officer è principalmente responsabile della gestione quotidiana della Società ed è investito di ogni

potere di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, nella massima misura consentita dalla legge applicabile. È stato nominato un solo Amministratore Esecutivo, che è quindi automaticamente anche Amministratore Delegato e Presidente conformemente alle Board Regulations e allo Statuto della Società.

Il Consiglio nomina inoltre un amministratore non esecutivo indipendente quale Senior Non Executive Director. Come indicato nei documenti societari della Società (ossia lo Statuto sociale e le Board Rules), il



Cementir Holding, Sede secondaria e operativa, Roma, Italia

Senior Non Executive Director funge da presidente della riunione del Consiglio di Amministrazione ai sensi della legge olandese (articolo 2:129a del codice civile olandese) e in conformità con la Disposizione di Best Practice 2.1.9 del Codice Corporate Governance olandese. A questo riguardo, si segnala che nella sua funzione di presidente, il Senior Non Executive Director ha, tra le altre, la responsabilità di garantire che vi sia tempo sufficiente per le delibere e il processo decisionale del Consiglio di Amministrazione e che gli amministratori ricevano tempestivamente tutte le informazioni necessarie per il corretto svolgimento delle proprie funzioni. In questa capacità, il Senior Non-Executive Director raccoglie e coordina le richieste e i contributi dei Non-Executive Directors (in particolare dei consiglieri indipendenti). Pertanto, la presidenza del Consiglio di Amministrazione, affidata all'Amministratore Non Esecutivo Senior, svolge un ruolo di raccordo tra gli amministratori esecutivi e non esecutivi e garantisce così l'efficace funzionamento del Consiglio di Amministrazione. L'Amministratore Non Esecutivo Senior non può essere un ex Amministratore Esecutivo e deve essere indipendente conformemente alla norma di Best Practice 2.1.8 del Codice. L'Amministratore Non Esecutivo Senior non può essere il presidente dell'Audit Committee o del Remuneration and Nomination Committee.

Il Consiglio può designare uno o più dei propri Amministratori Non Esecutivi quali vicepresidenti per un periodo stabilito dal Consiglio stesso. Se l'Amministratore Non Esecutivo Senior è assente o non intende assumere la presidenza, un vicepresidente viene investito dei doveri dell'Amministratore Non Esecutivo Senior, che gli sono conferiti dal Consiglio.

Il Consiglio ha costituito tre comitati tra i suoi membri, con funzioni consultive e propositive: l'Audit Committee, il Remuneration and Nomination Committee e il Sustainability Committee.

La Relazione annuale sulla Corporate Governance è consultabile sul sito aziendale www.cementirholding.com nella sezione Governance.

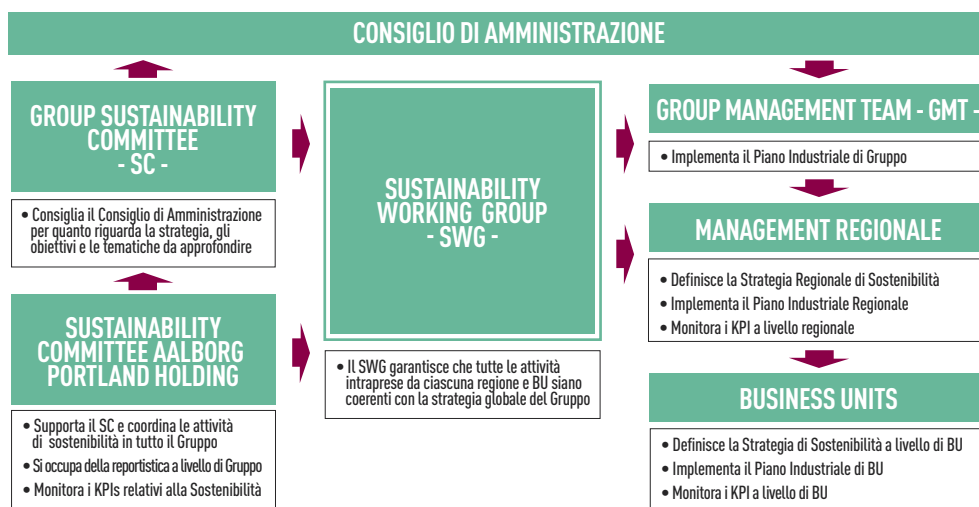
Di seguito è rappresentata la distribuzione per genere e per età dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati di Cementir Holding.

Composizione Organi Sociali

	2021			2020			2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Consiglio di Amministrazione									
Under 30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	2	2	4	2	2	4	3	4	7
Over 50	4	1	5	4	1	5	4	1	5
TOTALE	6	3	9	6	3	9	7	5	12
Di cui indipendenti	1	2	3	1	2	3	1	4	5
Audit Committee									
Under 30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	0	1	1	0	1	1	0	3	3
Over 50	1	1	2	1	1	2	2	0	2
TOTALE	1	2	3	1	2	3	2	3	5
Di cui indipendenti	1	2	3	1	2	3	1	3	4
Remuneration and Nomination Committee									
Under 30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	0	1	1	0	1	1	0	2	2
Over 50	1	1	2	1	1	2	2	0	2
TOTALE	1	2	3	1	2	3	2	2	4
Di cui indipendenti	1	2	3	1	2	3	1	2	3
Sustainability Committee									
Under 30	0	0	0						
30-50	0	1	1						
Over 50	1	1	2						
TOTALE	1	2	3						
Di cui indipendenti	0	2	2						

I dati che precedono si riferiscono alla composizione del consiglio e dei comitati al 31 dicembre di ogni esercizio. L'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione mostra un grado soddisfacente di diversità e risponde all'obiettivo fissato dalla legge olandese vigente sul rapporto tra i generi, in vigore dal 1° gennaio 2022, ovvero almeno un terzo di Amministratori Non Esecutivi per ogni genere. Il Consiglio ha preso atto dei nuovi obiettivi in materia di diversità di genere e della conformità della Società, come sopra dettagliato, rivedendo di conseguenza la sua Politica sulla Diversità. La Società è inoltre conforme alla politica sulla diversità e al profilo approvato dal Consiglio, in cui la diversità non si basa esclusivamente su genere ed età, ma anche sulle competenze tecniche e professionali derivanti da formazione ed esperienza, di cui occorre tenere conto al momento della nomina di nuovi membri del Consiglio di Amministrazione.

IL SISTEMA DI GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ



Chiunque, dalla vetta della catena di comando agli addetti negli impianti di tutto il mondo, è coinvolto nell'implementazione delle strategie di sostenibilità.

Diversi soggetti all'interno del Gruppo, principalmente quelli inclusi nel diagramma, contribuiscono a seguire un approccio disciplinato nella gestione della sostenibilità.

Il Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding ha nominato, in data 28 luglio 2021, un Group Sustainability Committee (di seguito "Group Sustainability Committee"), a dimostrazione della rilevanza crescente assunta dalle tematiche legate alla sostenibilità e della sensibilità del Gruppo nei loro confronti.

Il Group Sustainability Committee rafforza la Governance di Sostenibilità di Gruppo integrando un comitato a livello di capogruppo nell'esistente Sustainability Committee istituito nel 2019 all'interno di Aalborg Portland Holding A/S (di seguito "APH Sustainability Committee") come mostrato nel grafico qui sopra.

Il Group Sustainability Committee svolge il ruolo fondamentale di coadiuvare il Consiglio di Cementir Holding nella formulazione e nell'attuazione di una strategia di sostenibilità per la creazione di valore a lungo termine per Cementir Holding e per il Gruppo. Supporta inoltre il Consiglio della Società nel promuovere un ambiente sano, sicuro e protetto per gli stakeholder, uno sviluppo sostenibile e la responsabilità sociale.

Il Group Sustainability Committee esamina, valuta e formula raccomandazioni al Consiglio di Cementir Holding e ad altri organi del Gruppo come il Remuneration Committee in merito agli obiettivi di sostenibilità per incentivare la dirigenza a livello di Gruppo, regione e BU. Agisce su delega del Consiglio di Cementir Holding in materia di sostenibilità globale e locale, anche per quanto riguarda la definizione, il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione di politiche e pratiche, standard di gestione, strategia, performance e governance, a livello globale e locale. Inoltre, si interfaccia regolarmente con l'APH Sustainability Committee, il Sustainability Working Group (di seguito "SWG") e il Group Management Team (di seguito "GMT") e sottopone relazioni periodiche al Consiglio di Amministrazione.

Il compito principale del Group Sustainability Committee è quello di sviluppare la Strategia di Sostenibilità del Gruppo.

In particolare, il Group Sustainability Committee:

- Assiste e fornisce consulenza al Consiglio di Cementir Holding nella supervisione delle politiche e dei programmi del Gruppo e dei rischi correlati in materia di sostenibilità, incluse (a titolo non esaustivo) le questioni di sostenibilità relative a questioni pubbliche rilevanti per il Gruppo e i suoi stakeholder che possono influenzare le attività, la strategia, le operazioni, la performance o la reputazione del Gruppo.
- Riceve relazioni periodiche dai Sustainability Committee di tutte le società controllate e dal SWG per raccogliere tutte le informazioni richieste e fornire gli approfondimenti e i consigli richiesti al Consiglio di Cementir Holding.
- Fornisce regolarmente relazioni al Consiglio di Cementir Holding.
- Agisce sotto l'autorità delegata dal Consiglio di Cementir Holding in relazione a questioni globali e locali legate alla sostenibilità, comprese le attività di definizione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione delle politiche e prassi, degli standard gestionali, della strategia, della performance e della governance.
- Esamina e approva gli obiettivi e le linee guida per la compliance ambientale, sociale e di governance, in linea con gli impegni del Gruppo e i requisiti legali.
- Esamina, discute e propone le iniziative e il coinvolgimento del Gruppo in tema di sostenibilità.
- Assiste il Consiglio di Cementir Holding nella supervisione sui rischi relativi alle tematiche di sostenibilità, presieduta dal Group Sustainability Committee.
- Esamina, valuta e formula raccomandazioni:
 - al Consiglio di Cementir Holding in merito alla rendicontazione non finanziaria di Gruppo e al Bilancio di Sostenibilità annuale;
 - al Consiglio di Cementir Holding e ad altri organi del Gruppo quali il Sustainability Committee delle società controllate e/o il GMT in merito a qualsiasi politica di sviluppo sostenibile, inclusa la strategia complessiva o linee guida specifiche, standard di gestione, indicatori chiave di performance del Gruppo relativi a temi di sostenibilità, con l'obiettivo di assicurare che le politiche e le procedure del Gruppo siano in linea con le migliori pratiche;
 - al Consiglio di Cementir Holding e ad altri organi del Gruppo come il Remuneration Committee in merito agli obiettivi di sostenibilità per l'incentivazione del management a livello di Gruppo, regione e BU.
- Raccomanda al Consiglio di Cementir Holding obiettivi di salute e sicurezza per la Società e il Gruppo.
- Sostiene lo sviluppo di una cultura della salute e della sicurezza nella Società e nel Gruppo anche attraverso il proprio management.
- Ogni anno, fornisce resoconti delle proprie attività al Consiglio di Cementir Holding e formula raccomandazioni al Consiglio di Cementir Holding e ad altri organi del Gruppo, se lo ritiene opportuno.
- Esamina e rivaluta l'adeguatezza del suo regolamento e raccomanda al Consiglio di Cementir Holding qualsiasi miglioramento del regolamento che il Group Sustainability Committee ritenga necessario o opportuno.
- Assume altre responsabilità o compiti in materia di sostenibilità che il Consiglio di Cementir Holding decida di delegare o assegnare di volta in volta al Group Sustainability Committee.

La dirigenza del Gruppo ha principalmente la responsabilità dei controlli interni e delle attività di gestione dei rischi; è coadiuvata dalle funzioni di controllo di secondo livello nella definizione di adeguati sistemi di gestione e controllo dei rischi in base ai rispettivi livelli di responsabilità (es. EHS, anticorruzione, antitrust e privacy).

Il Group Sustainability Committee è composto da Francesco Caltagirone, Amministratore Delegato, che funge da Presidente del comitato e dai due Amministratori Non Esecutivi indipendenti Chiara Mancini e Veronica De Romanis, con il Group General Counsel nominato segretario. Al Group Sustainability Committee partecipano i vertici della dirigenza del Gruppo, che portano le rispettive competenze specifiche in materia di salute e sicurezza, sviluppo sostenibile e responsabilità sociale, assicurando il coordinamento e l'adeguata attuazione della Strategia di Sostenibilità all'interno del Gruppo.



Il Group Sustainability Committee si riunisce almeno due volte l'anno. Nel 2021, a seguito della sua costituzione, la Società ha organizzato alcune sessioni introduttive per i suoi membri non esecutivi e indipendenti finalizzate a presentare la loro nuova posizione e a studiare le tematiche di sostenibilità, con il contributo delle funzioni della Società e del Gruppo coinvolte.

L'APH Sustainability Committee è attualmente presieduto dal Presidente di Aalborg Portland Holding A/S (di seguito "APH") e definisce le linee guida e l'impegno del Gruppo nel campo della sostenibilità.

L'APH Sustainability Committee si riunisce a cadenza almeno trimestrale, assumendosi tutte le responsabilità o i compiti relativi alle questioni di sostenibilità, con il compito principale di elaborare una Strategia di Sostenibilità del Gruppo.

Lo scopo dell'APH Sustainability Committee è di fornire relazioni periodiche al Consiglio di APH e di assistere e consigliare il Consiglio di APH nella supervisione delle politiche e dei programmi del Gruppo e dei rischi correlati, in qualsiasi modo riguardino i temi legati alla sostenibilità. Agisce sotto l'autorità delegata dal Consiglio di APH in relazione alle attività di definizione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione di politiche e prassi, standard gestionali, strategia, performance e governance, in relazione a questioni legate alla sostenibilità a livello globale e locale, coinvolgendo il Gruppo, e si interfaccia regolarmente con il Dipartimento di Sostenibilità, l'SWG e il GMT per raccogliere tutte le informazioni necessarie e fornire approfondimenti e consigli richiesti.

Nel 2020 è stato istituito il Sustainability Working Group (SWG). L'SWG è ora il braccio operativo dell'APH Sustainability Committee. Su base mensile, l'SWG monitora l'esecuzione delle raccomandazioni fornite dal Group Sustainability Committee al GMT. Inoltre, deve garantire che tutte le attività intraprese da ogni Regione e unità operativa siano coerenti con la strategia globale del Gruppo per il cambiamento climatico. Ogni regione e unità operativa deve riferire e concordare con l'SWG qualsiasi attività intrapresa a livello locale con le associazioni imprenditoriali, i responsabili politici o le comunità locali.

Il GMT, composto da COO, CFO, HR del Gruppo e Responsabili delle Regioni, supporta le decisioni dell'Amministratore Delegato del Gruppo in merito a temi pertinenti, definisce linee di indirizzo operative e riveste un ruolo essenziale nel garantire che gli sforzi di sostenibilità siano in linea con gli obiettivi economici e aziendali.

La responsabilità della strategia del Gruppo rimane in capo al Consiglio della capogruppo, che stabilisce la strategia globale, e approva gli obiettivi di performance e i traguardi per il Gruppo nonché la Dichiarazione non-finanziaria annuale del Gruppo.

Il Consiglio della capogruppo definisce le linee di indirizzo del sistema di gestione del rischio, in modo tale che i principali rischi riguardanti l'intero Gruppo siano correttamente identificati e adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre il livello di compatibilità di tali rischi con la gestione della Società in modo coerente con i suoi obiettivi strategici. Inoltre, il Consiglio della Capogruppo, con il supporto dell'Audit Committee, riesamina e valuta a cadenza almeno annuale l'adeguatezza del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, includendo nella valutazione gli aspetti riguardanti il clima e altre considerazioni ambientali e sociali, tenendo conto delle caratteristiche della società e del suo profilo di rischio, nonché la sua efficacia. Dal 2012, il Gruppo Cementir ha approvato la Politica di Responsabilità Sociale d'Impresa che stabilisce i valori che il Gruppo deve applicare in termini di responsabilità sociale e ambientale; ha inoltre deciso di condividere volontariamente la propria politica di sviluppo sostenibile pubblicando una Bilancio di Sostenibilità Ambientale ben prima che fosse richiesto per legge. Le decisioni industriali riguardanti consistenti investimenti industriali, acquisizioni e/o cessioni, ivi compresi gli aspetti riguardanti il clima e altre considerazioni ambientali e sociali, sono sottoposte all'approvazione degli organismi interni (GMT e Group Investment Committee) e quindi all'approvazione del Consiglio, conformemente alle politiche di Gruppo pertinenti.

Composizione degli organi di sostenibilità

Group Sustainability Committee (all'interno del Consiglio di Cementir Holding)	APH Sustainability Committee (all'interno di Aalborg Portland Holding A/S)	Sustainability Working Group (SWG)
Presidente e CEO di Gruppo	Presidente e CEO di Gruppo	Chief Operating Officer di Gruppo
Amministratore Non Esecutivo indipendente	Presidente di Aalborg Portland Holding A/S	Chief Internal Audit Officer di Gruppo
Amministratore Non Esecutivo indipendente	Presidente di Compagnie des Ciments Belges SA	Chief Technical Coordination Officer di Gruppo
	Chief Operating Officer di Gruppo	Chief Sales & Marketing Officer di Gruppo
	Chief Financial Officer di Gruppo	Sustainability and R&D Director di Gruppo
	Investor Relations Officer di Gruppo	Responsabile della Regione Nordic & Baltic
	General Counsel di Gruppo	Amministratore Delegato Belgio
	Chief Internal Audit Officer di Gruppo	
	Chief Technical Coordination Officer di Gruppo	
	Responsabile della Regione Nordic & Baltic	
	Amministratore Delegato Belgio	

INTEGRITÀ E CONCORRENZA

Il Gruppo Cementir considera fondamentali i principi di integrità e concorrenza, soprattutto in considerazione degli specifici rischi che contraddistinguono il settore della produzione del cemento e del calcestruzzo. Il Codice Etico di Gruppo è il documento di riferimento che stabilisce i comportamenti che tutti i soggetti all'interno del Gruppo e coloro che si trovano a collaborare con lo stesso devono seguire.

Oltre al Codice Etico, all'interno delle singole Regioni sono stati adottati degli specifici programmi e procedure volte a garantire la mitigazione di tali rischi e la corretta operatività delle aziende. Periodicamente vengono tenuti corsi di formazione che il Gruppo organizza per mantenere costantemente alto il livello di attenzione su questa tematica.

IL CODICE ETICO

Cementir Holding si è dotata di un Codice Etico⁷ volto a definire una serie di principi di "deontologia aziendale" che il Gruppo riconosce come propri e dei quali esige l'osservanza da parte degli Organi sociali, dei propri dipendenti e di tutti coloro che cooperano con essa, a qualunque titolo, nel perseguimento dei fini aziendali. Il Codice, che è stato distribuito a tutto il personale ed è consultabile sul sito internet www.cementirholding.com, prevede nell'ambito del rispetto dei principi etici e di comportamento la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Secondo il Codice Etico le attività del Gruppo devono essere svolte nel rispetto delle leggi e delle normative dei Paesi di riferimento, in un quadro di integrità, correttezza e riservatezza. Per raggiungere questo obiettivo, il Gruppo Cementir richiede ai propri dipendenti l'applicazione dei più elevati standard di condotta negli affari, come stabilito nel presente Codice e nelle procedure a cui esso fa riferimento, li tutela quando i dipendenti stessi si trovano a segnalare violazioni del Codice, e adotta provvedimenti sanzionatori nel caso di violazioni. Al fine di monitorare il costante rispetto del Codice Etico da parte dei dipendenti della Società e delle sue controllate e l'applicazione dei regolamenti, il Consiglio di Amministrazione ha costituito un Ethics Committee. L'Ethics Committee:



⁷ Per visionare il Codice Etico si veda Etica e compliance | Cementir Holding N.V.

- controlla la diffusione e propone eventuali interventi a livello di formazione e sensibilizzazione;
- sottopone al Consiglio di Amministrazione lo stato del processo di attuazione del Codice, illustrando i programmi e le iniziative intraprese per il raggiungimento dei fini istituzionali e gli adeguamenti necessari per garantire l'efficacia e il suo eventuale aggiornamento anche rispetto all'evoluzione delle leggi;
- fornisce attività di supporto all'interpretazione del Codice;
- verifica i casi di violazione;
- dà seguito ad eventuali segnalazioni di comportamenti non conformi;
- riceve inoltre l'informativa periodica in tema di whistleblowing.

Dal 2013 è in vigore un sistema di whistleblowing (l'ultimo aggiornamento è dell'11 febbraio 2021, con riferimento ai canali disponibili) che può essere utilizzato per segnalare la violazione di principi e regole indicati nel Codice Etico e nelle politiche adottate dal Gruppo, o semplicemente segnalare il mancato rispetto di leggi e regolamenti. Dipendenti o terze parti (fornitori, clienti o altri stakeholder) possono inviare, con la massima garanzia di riservatezza, segnalazioni di comportamenti illegali o indesiderabili mediante l'invio di una lettera o un'e-mail, o con la compilazione del modulo dedicato riportato sul sito web aziendale. (Si prega di visitare il sito web aziendale per i dettagli: <https://www.cementirholding.com/en/governance/ethics-and-compliance>).

La ricezione, l'analisi e la conduzione delle verifiche sulle segnalazioni è condotta dall'Internal Audit di Cementir Holding. I risultati ed eventuali azioni potenziali sono esaminati dall'Ethics Committee; le violazioni vengono comunicate al personale e alle funzioni pertinenti.

L'Audit Committee di Cementir viene aggiornato periodicamente sull'avanzamento delle segnalazioni.

Nel 2021, sono state ricevute e indagate 27 presunte violazioni. Di queste, 12 sono state confermate, 9 non sono state confermate, per 2, a Marzo 2022, le indagini sono ancora in corso mentre le restanti 4 sono state archiviate perché le informazioni ricevute avevano un carattere generico che non permetteva alcun tipo di analisi.

Le presunte violazioni sono state raggruppate in tre categorie, riportate nella pagina seguente.

Presunte violazioni	Casi ricevuti	Casi confermati
Ambiente di lavoro sicuro ed inclusivo	7	2
Asset e informazioni	16	9
Relazioni con partner esterni	4	1
Totale	27	12

La categoria *ambiente di lavoro sicuro e inclusivo* raccoglie tutti i comportamenti legati al mantenimento di un ambiente di lavoro equo e sicuro come stabilito dal Codice Etico.

La categoria *asset e informazioni* include il rispetto delle policy e procedure stabilite dal Gruppo e la salvaguardia dei beni del gruppo.

I rapporti con i soggetti esterni implicano l'adozione di pratiche commerciali conformi agli standard etici stabiliti dal Codice Etico e l'adozione di comportamenti socialmente responsabili nei confronti di fornitori, consulenti, clienti e comunità.

Per tutte le violazioni, le misure disciplinari adottate sono state commisurate alla gravità del caso e conformi alla normativa locale.

L'IMPEGNO CONTRO LA CORRUZIONE

Il Gruppo Cementir è attivo nella lotta alla corruzione proibendo espressamente nel proprio Codice Etico "pratiche di corruzione, favori illeciti, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri".

Inoltre, dal 2015 l'azienda ha dato impulso alla propria azione di contrasto al fenomeno con la definizione di una politica scritta che definisce ruoli, responsabilità, modalità operative e principi comportamentali. Si tratta di un insieme di regole di comportamento che tutte le società del Gruppo, i dipendenti e tutti coloro che agiscono in

nome e per conto delle aziende controllate, dovranno rispettare nell'espletamento delle proprie mansioni. Sono inoltre previsti provvedimenti disciplinari, sanzioni e conseguenze collaterali in caso di non-conformità alla policy. In questo contesto, l'obiettivo principale della politica interna è quello di fornire un approccio coerente alla lotta alla corruzione in tutto il Gruppo al fine di garantire che le aziende operino in linea con i valori del Gruppo stesso, in modo da preservare la reputazione delle singole società e garantire la conformità alle leggi applicabili.

Un programma di conformità alle normative relative alla corruzione ed in particolare all'UK Bribery Act è stato definito nel corso del 2016. Lo stesso si articola, oltre che sulla politica anticorruzione, su una procedura che regola gli omaggi e le ospitalità, sulla valutazione del rischio di corruzione, su una due diligence sulle terze parti e su piani di formazione e training. Il programma è stato implementato a partire dalle controllate in Turchia nel 2016 ed esteso nel 2017 a diverse società del Gruppo quali: Aalborg Portland Anqing, Aalborg Portland Malaysia, Sinai White Cement e CCB. Nel 2018 il progetto è stato implementato nella Regione Nordic and Baltic.

L'IMPEGNO PER I DIRITTI UMANI

Il rispetto per i diritti umani costituisce una delle convinzioni di base di Cementir, conformemente ai suoi valori e all'obiettivo di diventare un Gruppo economicamente, socialmente e ambientalmente più sostenibile. La Politica sui Diritti Umani di Cementir ambisce a supportare e guidare la dirigenza e i dipendenti nel raggiungimento di tali obiettivi. Cementir avalla i principi delineati nella Dichiarazione universale dei diritti umani e nelle convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) basati sul rispetto della dignità dell'individuo senza distinzioni di qualsiasi tipo.

La Politica sui Diritti Umani di Cementir adotta e applica i principi fondanti previsti da:

- carta internazionale dei diritti dell'uomo delle Nazioni Unite (ONU):
 - dichiarazione universale dei diritti umani;
 - convenzione internazionale sui diritti civili e politici;
 - convenzione internazionale sui diritti economici, sociali e culturali;
- le convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) n. 29, 87, 98, 100, 105, 111, 138, 182 e la Dichiarazione sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro;
- convenzione ONU sui diritti dell'infanzia;
- convenzioni ILO n.107 e n.169 sui diritti delle popolazioni indigene e tribali;
- convenzione europea sui diritti dell'uomo.

Il Gruppo Cementir si impegna a promuovere un ambiente di lavoro inclusivo e positivo, dove il rispetto dei diritti umani, la promozione delle pari opportunità e il sostegno alla salute e al benessere costituiscono le priorità aziendali. L'approccio di Cementir alla tutela dei diritti umani è anche guidato da un impegno proattivo nella gestione degli stakeholder. Cementir promuove il rispetto dei diritti umani all'interno delle sue relazioni commerciali e l'adesione agli stessi da parte dei suoi appaltatori, fornitori nonché partner commerciali.

Nel 2020 abbiamo progettato e lanciato un corso di formazione online incentrato principalmente sui principi descritti nella Politica sui Diritti Umani di Cementir e ulteriormente dettagliati nelle procedure locali.

Nell'ambito dell'iniziativa di Cementir per identificare e mitigare internamente eventuali rischi legati ai diritti umani, nel 2019 l'Internal Audit ha incluso all'interno del proprio piano di lavoro una checklist di autovalutazione sul rispetto dei diritti umani.

A partire dal 2020, la funzione Internal Audit ha verificato l'effettiva conformità di ciascuna società del Gruppo per i seguenti ambiti: Lavoro Minorile, Lavoro Forzato, Non Discriminazione, Condizioni di Lavoro, Sicurezza, Gestione della *supply chain*.

I risultati di queste valutazioni sono inclusi nel processo annuale di rendicontazione sulla sostenibilità del Gruppo Cementir e servono come ulteriore prova dell'impegno del Gruppo Cementir a operare in modo responsabile. Le presunte violazioni dei diritti umani possono essere segnalate tramite il sistema di whistleblowing, così come tutti gli altri tipi di potenziale violazione.

Nel 2021 l'attività è stata svolta nelle società indicate di seguito, con una copertura del 95% della forza lavoro Cementir nel mondo, coinvolgendo i seguenti paesi: Belgio, Danimarca, Norvegia, Turchia, Stati Uniti, Cina, Malesia, Egitto, Italia, Regno Unito, Polonia.

Audit Human Rights svolti nel 2021

Nordic&Baltic

- Aalborg Portland
- Aalborg Portland Belgium
- Unicon Norway
- Unicon Denmark
- Aalborg Portland Polska
- Aalborg Portland Digital
- Spartan Hive

NAM

- Lwcc
- Vianini Pipe

Corporate

- Cementir Holding

Asia Pacific

- Aalborg Portland Anqing
- Aalborg Portland Malaysia

Turkey & Waste

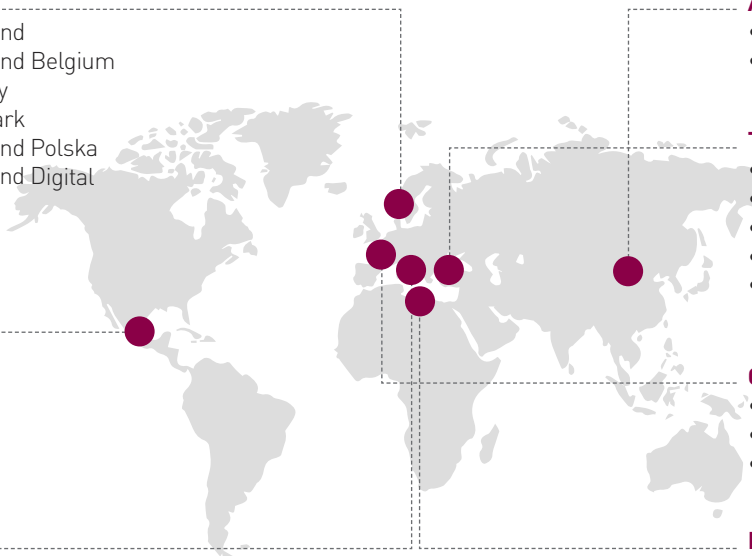
- Cimentas
- Cimbeton
- Sureko
- Quercia
- Neales Waste Management

CCB

- CCB
- CCB France
- SCT

Egypt

- Sinai White Cement



Le analisi effettuate hanno evidenziato l'allineamento delle operazioni interne ai diritti umani internazionalmente riconosciuti e non sono stati individuati rischi durante le attività di audit.

IL PROGRAMMA ANTITRUST DI CEMENTIR HOLDING

La cultura aziendale e i principi fondamentali a cui la dirigenza del Gruppo attribuisce enorme importanza e che da sempre caratterizzano le attività di sviluppo della Società e del Gruppo Cementir nel suo complesso sono: la ferma convinzione che un mercato concorrenziale costituisca un valore essenziale non solo per i clienti ma anche per una crescita sana dell'attività del Gruppo; l'impegno a fare in modo che il personale di tutto il Gruppo operi in modo indipendente dalla concorrenza, facendo affidamento solo sulle proprie capacità e competenze, sul coordinamento con il resto del Gruppo e sull'elevata qualità dei prodotti del Gruppo.

Tali valori sono diffusi dalle affiliate nelle varie aree geografiche in cui operano attraverso l'adozione di un programma di compliance antitrust localizzato e coerente, rivolto a tutti i dipendenti e i dirigenti, che li informa dei valori sottostanti, dei principi di base delle norme sulla concorrenza e delle normative specifiche applicabili alle loro attività, anche per il tramite di specifici eventi di formazione in materia.

I programmi di compliance antitrust adottati localmente si focalizzano sulla definizione di policy specifiche e sul monitoraggio della loro applicazione tramite procedure di audit periodico, finalizzate ad una costante verifica dell'adeguatezza e della corretta implementazione, nonché ad un eventuale aggiornamento del programma stesso, ogni qual volta sia necessario per tenere conto degli sviluppi normativi e/o giurisprudenziali.

Ogni *competition compliance programme* prevede il monitoraggio di tutte le azioni della società e un esame approfondito della loro conformità ai requisiti ed alle prassi previsti dalle norme sulla concorrenza.

I modelli di contratto di distribuzione e di vendita sono messi a disposizione dei dipendenti interessati e sono soggetti a controlli periodici per accertarsi che siano costantemente in linea con le norme sulla concorrenza e con le politiche di definizione dei prezzi.

Inoltre, i neoassunti seguono corsi specifici, rivolti a coloro che entrano nell'ufficio commerciale.

I programmi di compliance antitrust adottati localmente si focalizzano sulla definizione di policy specifiche e sul monitoraggio della loro applicazione tramite procedure di audit periodico

CONTENZIOSI RILEVANTI

È in corso una controversia amministrativa dinanzi alla Corte di Appello in Turchia, intentata dalla società turca Cimentas AS, controllata indiretta di Cementir Holding. La controversia ha ad oggetto l'ordine emesso dall'organismo di regolamentazione e vigilanza della borsa turca (il Capital Market Board - CMB), che ha imposto a Cimentas AS di richiedere alle società interessate del Gruppo Cementir la restituzione di circa 100 milioni di lire turche (attualmente pari a circa 7 milioni di euro), qualificati da CMB come utili distribuiti in forma occulta, per il tramite di una vendita infragruppo conclusa nel 2009. Il 29 gennaio 2017, il CMB ha notificato un atto di citazione a Cementir Holding davanti al Tribunale di Izmir, nel quale chiede che la società convenuta sia condannata a versare a Cimentas AS un importo provvisoriamente indicato in circa 1 milione di lire turche. La Società si è ritualmente costituita in giudizio, eccependo la totale infondatezza della tesi di parte attrice e chiedendo in ogni caso la sospensione del giudizio civile fino alla definizione della causa amministrativa. Con sentenza del 1° luglio 2020 la Corte di Appello in Turchia ha dichiarato il difetto di giurisdizione turca in relazione alla causa in esame. La sentenza è stata impugnata dinanzi alla Suprema Corte, che l'ha annullata. Il procedimento nel merito è in attesa di essere ripreso.

Non vi sono altri contenziosi significativi pendenti.



Sala riunioni, Roma, Italia

RISK MANAGEMENT FRAMEWORK

IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo Cementir è definito come il complesso di strumenti, strutture organizzative, procedure e norme aziendali volte a garantire, attraverso un appropriato processo di identificazione, valutazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione d'impresa corretta e coerente con gli obiettivi prefissati in termini di:

- conformità a leggi e normative;
- protezione dei beni aziendali;
- efficacia ed efficienza delle attività operative;
- esattezza e completezza di rendicontazione.

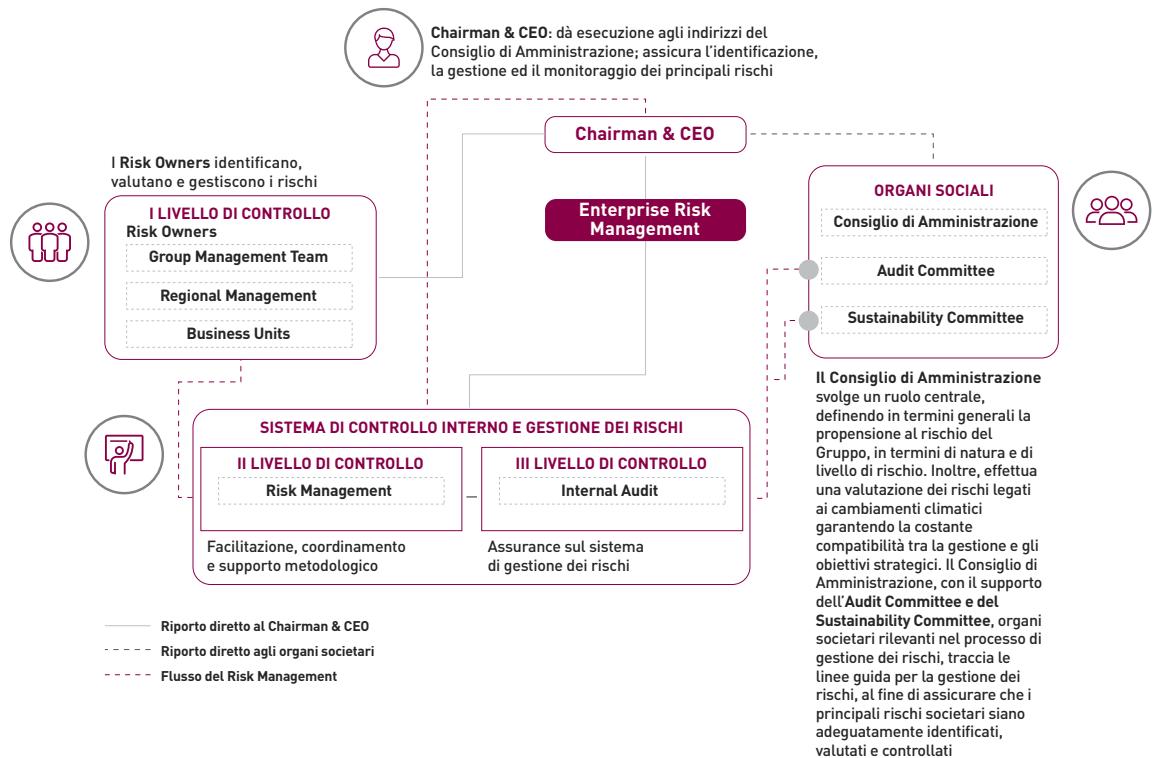
Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi adotta un approccio "top-down" e "risk-based", che parte dalla definizione del Piano Industriale di Gruppo. Garantisce che i rischi principali siano identificati, valutati, gestiti e monitorati tenendo conto di operazioni, profili di rischio e sistemi di gestione del rischio individuali di ciascuna unità di business, per realizzare un processo di gestione del rischio completamente integrato.

I rischi sono valutati con strumenti quantitativi e qualitativi considerando sia la probabilità di accadimento sia gli impatti che si verificherebbero in un orizzonte temporale definito al verificarsi del rischio. Assicura, inoltre, l'adozione di tutte le misure necessarie per il controllo dei rischi che potrebbero minacciare il patrimonio, la capacità di generare utili o il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo.

La governance del rischio attribuisce un ruolo centrale al Consiglio di Amministrazione (CdA) che definisce la natura e il livello del rischio in linea con gli obiettivi strategici, supportato dall'Audit Committee e dal Sustainability Committee. Inoltre, viene coinvolto il management delle società del Gruppo, che è responsabile della gestione del rischio nell'ambito di propria competenza.

Di seguito viene riportata una sintesi di chi è coinvolto e delle rispettive responsabilità:

- Il **Consiglio di Amministrazione** svolge un ruolo centrale, definendo in termini generale la propensione al rischio del Gruppo, la natura e il livello di rischio. Inoltre, effettua una valutazione dei rischi legati al cambiamento climatico, assicurando un costante allineamento tra la gestione e gli obiettivi strategici.
- Il CdA, con il supporto dell'**Audit Committee e del Sustainability Committee** (organi preposti al processo di gestione dei rischi), delinea le linee guida per la gestione del rischio, al fine di assicurare che i principali rischi aziendali siano adeguatamente identificati e valutati, gestiti e monitorati.
- **Presidente e CEO**: dà esecuzione agli indirizzi generali del Consiglio di Amministrazione, assicurando l'identificazione, la gestione ed il monitoraggio dei principali rischi.
- I **risk owners** (primo livello di controllo), sono i primi responsabili delle attività di controllo interno e di gestione dei rischi.
- Il **Risk Management e l'Internal Audit** sono i principali responsabili del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (secondo e terzo livello di controllo). Sono incaricati di verificare che il Sistema di controllo interno e gestione dei rischi sia funzionante e adeguato rispetto alle dimensioni e all'operatività del Gruppo, verificando, in particolare, che il Management abbia identificato i principali rischi, che gli stessi siano stati valutati con modalità omogenee e che siano state definite e attuate le opportune azioni di mitigazione.



Il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo Cementir è integrato nella struttura organizzativa, amministrativa, contabile e di governance del Gruppo ed è stato organizzato in base ai principi previsti dall'Enterprise Risk Management Integrated Framework, uno standard internazionale pubblicato dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (COSO Report).

Il processo prevede le seguenti fasi:

- **Identificazione dei rischi:** il processo parte dalla definizione del Piano Industriale e si focalizza sui principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo.
- **Valutazione dei rischi:** per ciascun rischio individuato, il management esprime una valutazione del rischio inerente (in assenza di controlli/azioni di mitigazione), in termini di probabilità e impatto sugli obiettivi del Piano Industriale, utilizzando un sistema di valutazione (scoring) a 5 livelli. Per quanto riguarda l'impatto, sono considerati tre parametri: economico (quantitativo), operativo (qualitativo), reputazionale (qualitativo).
- **Identificazione e valutazione** dell'adeguatezza dei presidi di monitoraggio in essere.
- **Valutazione del rischio residuo:** considerando i singoli controlli per la protezione da ciascun rischio e la relativa adeguatezza, è calcolato il rischio residuo mediante applicazione di un metodo di calcolo uniforme per tutte le società del Gruppo.
- Nel caso in cui il **rischio residuo** sia superiore al livello di propensione al rischio predefinito, sono concordate con il management ulteriori azioni volte a mitigare il rischio e a contenerlo entro livelli accettabili.
- Rendicontazione a livello di Gruppo dei principali rischi e delle iniziative intraprese dal management per ridurre i rischi a livelli accettabili.

Il modello, così come descritto, soggetto ad ulteriori e futuri aggiornamenti, vuole costituire un supporto ai processi decisionali e operativi della gestione aziendale, in modo tale da ridurre la possibilità che il verificarsi di specifici eventi possa compromettere l'ordinaria operatività del Gruppo o il raggiungimento dei suoi obiettivi strategici.

RISCHI E OPPORTUNITÀ

Di seguito sono descritti i principali rischi ed opportunità principali a cui il Gruppo è esposto.

VOLATILITÀ PREZZI MATERIE PRIME

DESCRIZIONE

Il rischio è legato alla volatilità dei prezzi di mercato delle commodities (elettricità e combustibili) e dei costi di nolo, che possono influenzare i risultati del Gruppo.

COMMODITIES - Elettricità e combustibili

Il Gruppo è esposto fortemente al rischio di fluttuazione dei prezzi di tutte le materie prime che entrano nel ciclo produttivo, elettricità, carbone, petcoke (materiale che deriva dalla raffinazione del petrolio). Vi è inoltre un rischio collegato alla disponibilità dei combustibili conseguente a dinamiche macroeconomiche di mercato. L'andamento del mercato viene costantemente monitorato alla ricerca delle migliori condizioni di approvvigionamento (disponibilità e prezzo) per soddisfare i propri fabbisogni.

COSTI DI NOLO

I prezzi delle rotte commerciali si sono triplicati rispetto allo scorso anno ed i prezzi per le navi "container" hanno registrato aumenti simili. Vi sono pochi segnali di decremento nel breve termine; mentre è prevista una calmierizzazione dei noli nella seconda metà del 2022 alle condizioni attuali.

IMPATTO

Incremento costi.

AZIONI DI MITIGAZIONE

- Utilizzo di strumenti finanziari per la copertura del rischio di prezzo;
- Contratti di vendita basati su prezzi indicizzati;
- Rinegoziazione di accordi di lungo termine con i fornitori;
- Sostituzione di combustibili fossili con combustibili alternativi;
- Valutazione dell'utilizzo del gas all'interno del processo produttivo;
- Contratti di nolo (freights) su base COA "Contract of affreightment"

CYBER SECURITY

DESCRIZIONE

Il crescente utilizzo dei sistemi informatici aumenta l'esposizione della Società a diverse tipologie di rischi. Il più significativo è il rischio di attacchi informatici che costituisce una minaccia costante per il Gruppo.

IMPATTO

Perdite di dati.

Impatti privacy.

Interruzione dell'attività.

Danni reputazionali.

AZIONI DI MITIGAZIONE

- Potenziamento infrastrutture del network;
- Rafforzamento dei sistemi di protezione;
- Costante aggiornamento delle procedure interne;
- Continua formazione a tutto il personale per il rafforzamento della cultura aziendale sulle tematiche in ambito cyber security.

RISCHIO GEOPOLITICO

DESCRIZIONE

L'instabilità geopolitica in alcuni dei paesi in cui opera il Gruppo può influenzare l'andamento della domanda.

IMPATTO

Impatto sui risultati economici e sulla situazione finanziaria del Gruppo.

AZIONI DI MITIGAZIONE

- Monitoraggio del contesto geopolitico in cui il Gruppo opera;
- Richiesta di lettere di credito a tutela delle posizioni creditorie;
- Monitoraggio del sistema valutario e della politica monetaria dei Paesi in cui il Gruppo opera.

RISCHIO ANDAMENTO DELLA PANDEMIA COVID-19

DESCRIZIONE

Cementir è una realtà internazionale presente in diversi paesi, alcuni dei quali sono stati significativamente colpiti dall'epidemia di COVID-19. Sebbene vi sia un ampio consenso sul graduale miglioramento delle prospettive sanitarie globali nel breve e medio termine, questa ipotesi contiene elementi di incertezza principalmente legati alla disponibilità di vaccini su larga scala. Se tali rischi dovessero persistere, potrebbero comportare un'alterazione delle normali dinamiche di mercato.

IMPATTO

Impatto sull'operatività, sui risultati, sui flussi di cassa e sulla situazione finanziaria del Gruppo.

AZIONI DI MITIGAZIONE

La Società ha tempestivamente adottato misure di controllo e prevenzione per tutti i dipendenti nel mondo, anche attraverso modalità di lavoro alternative (da remoto), sia negli uffici che nei siti operativi.

Il Gruppo segue in stretta collaborazione con il management locale l'evoluzione dei piani sanitari al fine di poter intervenire tempestivamente con azioni coordinate anche "cross-countries".

HEALTH AND SAFETY

DESCRIZIONE

Rischio di incidenti che possono causare conseguenze per la salute dei lavoratori e/o problemi nei processi produttivi.

IMPATTO

Impatti:

- Economici
- Organizzativi
- Reputazionali
- Rapporti con le comunità locali
- Salute dei lavoratori

AZIONI DI MITIGAZIONE

- Miglioramento della cultura della sicurezza di Gruppo;
- Monitoraggio sulle performance in materia di salute e sicurezza e sull'efficacia dei piani di miglioramento per tutti gli impianti;
- Certificazione di tutti gli impianti di cemento secondo gli standard internazionali (ISO 45001) entro la fine del 2022.
- KPIs sulla salute e sicurezza inseriti nel processo di incentivazione del management;

COMPLIANCE

DESCRIZIONE

Si tratta di rischi legati al rispetto delle normative applicabili (antitrust, anticorruzione, GDPR, D.lgs.231/2001).

IMPATTO

Potenziali violazioni di leggi e regolamenti.

AZIONI DI MITIGAZIONE

In merito a tali rischi, la Direzione Legale assicura l'implementazione di programmi mirati con linee guida, procedure e formazione per garantire il rispetto delle normative citate. I Modelli di Organizzazione e controllo previsti dal D.Lgs. 231/2001 vengono periodicamente aggiornati.

La funzione Internal Audit svolge specifici audit sulla compliance alle normative.

RISCHI CLIMATICI

La capacità dell'industria del cemento di ridurre le sue emissioni di CO₂ e di rispondere ai cambiamenti climatici sono diventate un punto di grande attenzione per gli stakeholder. A partire dal 2021, Cementir si è quindi pubblicamente impegnata ad adottare le raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD) del Financial Stability Board, che a giugno 2017 ha pubblicato raccomandazioni specifiche per la rendicontazione volontaria dell'impatto finanziario dei rischi climatici. Il TCFD vuole offrire informazioni finanziarie coerenti ed efficaci che consentano agli investitori e ad altri stakeholder di valutare i rischi climatici affrontati dalle aziende e di intraprendere azioni appropriate. Cementir identifica, valuta e gestisce i rischi legati al cambiamento climatico insieme a tutti gli altri tipi di rischio, come parte integrante del suo Risk Management framework.

In modo strutturato e coerente con le indicazioni del TCFD, il Gruppo monitora i rischi e le opportunità derivanti dall'evoluzione dei rischi di transizione e dall'evoluzione dei rischi fisici.

I rischi fisici si dividono a loro volta in:

- Rischi fisici acuti, legati al verificarsi di condizioni climatiche estreme, quali cicloni, uragani o inondazioni. Si tratta di fenomeni fisici acuti caratterizzati da un'intensità significativa e da una frequenza non elevata nel breve termine, ma che, considerando gli scenari di lungo termine, vede un netto trend di crescita.
- Rischi fisici cronici, che si riferiscono a cambiamenti gradualmente e a lungo termine nei modelli climatici (ad es. temperature elevate sostenute nel tempo) e che possono causare l'innalzamento del livello del mare o ondate di calore croniche.

INONDAZIONI



**INNALZAMENTO
DEL LIVELLO
DEL MARE**



SICCITÀ



VENTI



**STRESS
DA CALORE**



**EVENTI
METEOROLOGICI
ESTREMI**



Il processo di transizione verso un modello più sostenibile caratterizzato da una progressiva riduzione delle emissioni di CO₂ presenta rischi e opportunità legati sia ai mutamenti del contesto normativo e legale, sia all'andamento dello sviluppo tecnologico, ai danni reputazionali ed ai conseguenti sviluppi del mercato.

POLICY



TECNOLOGIA



REPUTAZIONE



Il Gruppo ha adottato un quadro di riferimento che evidenzia i rischi e le opportunità di natura fisica e di transizione e indica le risposte del management per ciascuno.

Di seguito è riportato un elenco di esempi di rischi e opportunità legati al clima segnalati dalla TCFD:



RISCHI & OPPORTUNITÀ

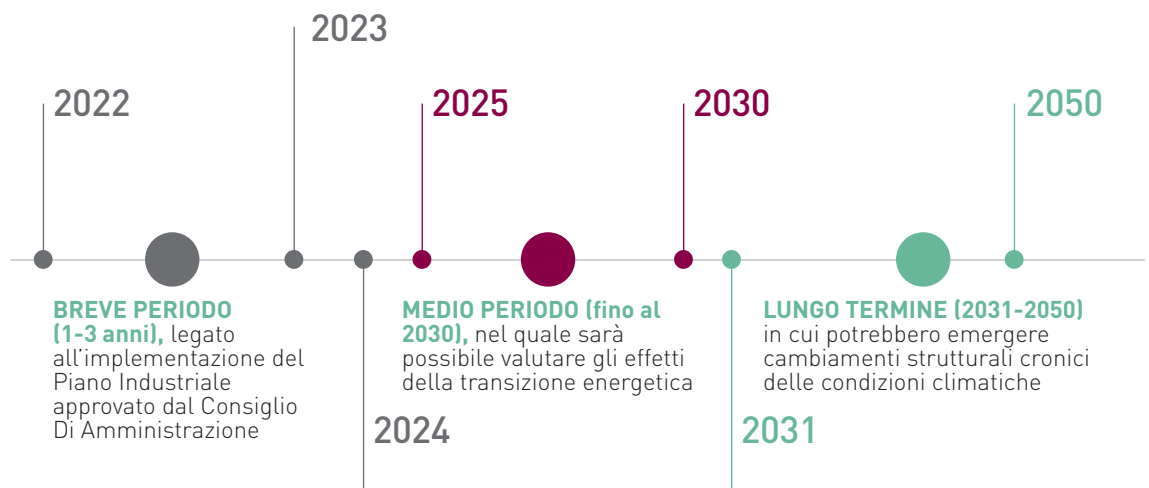
RISCHI POTENZIALI:

- Interruzione della produzione;
- Interruzioni della catena di approvvigionamento;
- Danni fisici ai beni (aumento dei costi assicurativi);
- Modifica delle risorse utilizzate;
- Cambiamento della domanda di prodotti;
- Meccanismi di carbon pricing delle emissioni;
- Contenziosi sui cambiamenti climatici.

OPPORTUNITÀ:





- Utilizzo più efficiente delle risorse e risparmio sui costi;
- Innovazione tecnologica;
- Sviluppo di soluzioni di riscaldamento efficienti e soluzioni di economia circolare;
- Sviluppo di nuovi prodotti e servizi, accesso a nuovi mercati e maggiore resilienza lungo la supply chain;
- Opportunità in nuovi mercati;
- Progettazione di nuovi processi produttivi.

Questi effetti possono essere valutati nella prospettiva di tre orizzonti temporali: il breve periodo (1-3 anni), legato all'implementazione del Piano Industriale; il medio periodo (fino al 2030), nel quale sarà possibile valutare gli effetti della transizione energetica; il lungo termine (fino al 2050), entro cui il Gruppo si impegna a raggiungere emissioni nette zero lungo l'intera catena del valore.



Come dichiarato dalla TCFD, il processo di divulgazione delle informazioni sui rischi e le opportunità legati al cambiamento climatico sarà graduale e incrementale di anno in anno.








RISCHIO FISICO

	ORIZZONTE TEMPORALE	DESCRIZIONE	IMPATTO	AZIONI DI MITIGAZIONE	SDGs
RISCHIO ACUTO	Medio Periodo	Incremento nella frequenza e intensità degli eventi meteorologici estremi quali inondazioni, tempeste di ghiaccio, uragani.	Gli eventi estremi possono causare impatti in termini di danni agli asset, interruzione dell'operatività del business, interruzione nella catena di approvvigionamento con impatti sul processo produttivo.	<p>Il Gruppo adotta una serie di pratiche di controllo come ad esempio il monitoraggio in tempo reale delle condizioni metereologiche di ciascuno impianto.</p> <p>Esegue una valutazione del rischio di eventi naturali estremi (ad es. rischio idrogeologico) delle specifiche aree morfologiche.</p> <p>Adotta processi di business continuity management che garantiscono un adeguato livello di manutenzione al fine di limitare e/o ridurre i danni agli asset aziendali.</p> <p>Richiede la certificazione dei sistemi di gestione ambientale secondo gli standard internazionali (ISO140001).</p>	
RISCHIO CRONICO	Medio Periodo	Stress idrico a causa del surriscaldamento globale.	Il Gruppo opera in alcune aree definite ad alto stress idrico. Tale rischio può comportare un aumento dei costi per l'approvvigionamento ed il recupero delle risorse idriche adoperate nel processo produttivo.	<p>Nell'ambito degli impegni sul clima, il Gruppo ha definito la propria politica in materia di gestione della risorsa idrica. La massimizzazione del suo riutilizzo/riciclo, la minimizzazione dei prelievi e dei consumi e l'applicazione di pratiche operative efficienti costituiscono le aree di impegno, a partire da quelle zone geografiche con maggiore scarsità di acqua. Il Gruppo ha definito target di miglioramento nei consumi specifici di acqua per la produzione di cemento, che prevedono entro il 2030 una riduzione complessiva del 20% e, nelle aree a maggiore stress idrico, del 25%.</p>	  

continua

continua


RISCHIO DI TRANSIZIONE

	ORIZZONTE TEMPORALE	DESCRIZIONE	IMPATTO	AZIONI DI MITIGAZIONE	SDGs
POLICY	Breve Periodo	<p>RISCHIO</p> <p>Aumento del prezzo della CO₂ ed adozione del regolamento ETS in Paesi extra UE.</p>	<p>Le modifiche normative in materia di transizione energetica possono impattare l'andamento del business sia in termini economici che operativi.</p>	<p>Il Gruppo ha avviato una politica di decarbonizzazione ed una strategia di sostenibilità con la quale sono stati definiti i target in materia di riduzione di emissioni e sono stati stabiliti specifici piani d'azione a breve (1-3 anni), medio (fino al 2030) e lungo termine (fino al 2050).</p>	 
MERCATO	Breve Periodo	<p>RISCHIO</p> <p>Disponibilità di materie prime.</p>	<p>La produzione di cemento e calcestruzzo richiede l'utilizzo di materie prime come l'argilla, la loppa d'altoforno e le fly ash (quest'ultime due sono sottoprodotti rispettivamente delle centrali elettriche alimentate a carbone e delle acciaierie le cui produzioni sono destinate a ridursi).</p>	<p>Per mitigare questo rischio, il Gruppo ha definito accordi contrattuali a lungo termine con i fornitori per garantire adeguati approvvigionamenti.</p>	 
TECNOLOGIA	Lungo Periodo	<p>RISCHIO/ OPPORTUNITÀ</p> <p>Progetto di cattura e stoccaggio di CO₂.</p>	<p>Il Gruppo, attraverso la sua controllata Aalborg Portland, ha avviato i seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Progetto Greensand II" - "ConsenCUS" <p>I progetti hanno come obiettivo la cattura, la liquefazione, il trasporto e lo stoccaggio di CO₂ nel Mare del Nord.</p>	<p>Il Gruppo partecipa a consorzi internazionali finanziati dal governo danese e dall'Unione Europea al fine di cogliere le opportunità collegate allo sviluppo di progetti di breakthrough technology.</p>	
TECNOLOGIA	Breve Periodo	<p>OPPORTUNITÀ</p> <p>Sviluppo di prodotti a basso impatto emissivo.</p>	<p>Il Gruppo Cementir ha sviluppato un nuovo tipo di cemento (FUTURECEM™) a basse emissioni di CO₂.</p>	<p>La produzione e distribuzione di un nuovo prodotto a basso contenuto emissivo, consentirà di mitigare i potenziali rischi e sfruttare le opportunità relative alla transizione energetica.</p>	 

continua

continua

RISCHIO DI TRANSIZIONE

	ORIZZONTE TEMPORALE	DESCRIZIONE	IMPATTO	AZIONI DI MITIGAZIONE	SDGs
REPUTAZIONE	Medio Periodo	OPPORTUNITÀ Incremento della fornitura di teleriscaldamento presso la città di Aalborg	L'impianto di Aalborg recupera l'eccesso di calore derivante dalla produzione di cemento per fornire teleriscaldamento alla cittadinanza locale. Nel 2021, Aalborg Portland ha consegnato circa 1,7 milioni di GJ di energia al comune di Aalborg. Secondo il progetto di ingegneria sviluppato dal Gruppo, l'impianto di Aalborg potrebbe migliorare la fornitura di energia di un ulteriore milione di GJ.	Il Gruppo massimizza le opportunità sfruttando il recupero di calore dai processi di combustione permettendo un risparmio di emissione di CO ₂ da parte della comunità locale (quantità non emessa dalla centrale locale).	

Autobetoniera ibrida di Unicon, Danimarca





Autocarro che inaffia le strade della cava per evitare la dispersione di polveri, Gaurain, Belgio



Impianto di cemento a Gaurain, Belgio

14 PILASTRI 2 CHE GUIDANO LE NOSTRE AZIONI

- 84 **Nei rifiuti vediamo risorse: promuoviamo un'economia circolare**
- 85 L'utilizzo dei combustibili alternativi
- 87 Le materie prime alternative
- 91 La gestione delle attività estrattive
- 94 Rifiuti prodotti
- 95 **Operiamo nel rispetto dell'ambiente**
- 95 L'impronta carbonica del Gruppo Cementir
- 96 Le emissioni Scope 3 del Gruppo Cementir
- 98 Emissioni di CO₂ legate alla produzione di cemento
- 98 Emissioni di CO₂ legate ad altre attività
- 99 I consumi energetici
- 101 Le altre emissioni in atmosfera
- 102 I consumi idrici
- 106 **Diamo valore alle persone**
- 106 Analisi dei rischi e politiche praticate
- 107 Group people survey
- 107 Identificazione dei talenti e piani di successione per le posizioni chiave
- 107 Acquisizione di talenti
- 107 Valutazione e crescita delle Persone
- 108 Cementir Academy
- 110 Diversity e Inclusione
- 112 Composizione del personale
- 113 *Concretely Safe*
- 118 Le relazioni industriali
- 119 **Sosteniamo le nostre comunità**
- 119 Analisi dei rischi e politiche praticate
- 119 Il dialogo e il supporto delle comunità locali
- 121 Çimentas Education and Health Foundation
- 121 Recupero di calore dai processi di combustione dei forni

I 4 pilastri che guidano le nostre azioni

Nei rifiuti vediamo risorse: promuoviamo un'economia circolare

Facciamo in modo che i rifiuti e i prodotti secondari diventino risorse, adottando un approccio sempre più integrato nella produzione di cemento e stringendo partnership con altri attori industriali e pubbliche amministrazioni.



Il depauperamento delle risorse non rappresenta un rischio esclusivamente per l'approvvigionamento di combustibile per il processo produttivo, ma anche rispetto all'utilizzo delle materie prime non rinnovabili quali calcare, argilla e aggregati utilizzate come materiali nella produzione del cemento e del calcestruzzo.

Il Gruppo Cementir è all'avanguardia nell'utilizzo di materie prime e combustibili alternativi che provengono da rifiuti e sottoprodotti urbani e industriali, nei limiti posti dalla normativa e dalla regolamentazione tecnica per la produzione di cemento e calcestruzzo.

L'approccio all'economia circolare permette di mantenere le risorse in uso per un periodo più lungo, estraendone il massimo valore. Inoltre, il riuso e riciclo aiuta a ridurre l'impronta ecologica contribuendo ad una maggiore sostenibilità nella catena del valore del cemento.

L'UTILIZZO DEI COMBUSTIBILI ALTERNATIVI



L'energia termica prodotta negli stabilimenti del Gruppo Cementir viene generata dalla combustione di fonti fossili (quali olio combustibile, petcoke, carbone e gas naturale) e, in parte, da combustibili alternativi.

Operaio all'interno del forno dell'impianto di Aalborg, Danimarca



La contrazione del consumo di combustibili fossili non rinnovabili e quindi l'aumento dell'utilizzo di combustibili alternativi rappresenta un obiettivo primario per la riduzione degli impatti ambientali in particolare collegati alle emissioni.

Entro il 2030, l'utilizzo di combustibili alternativi sarà pari al 55% del totale per la produzione di cemento grigio e all'8% per il cemento bianco. L'esigenza cromatica è molto più elevata per il cemento bianco rispetto a quello grigio: non possono essere accettate sfumature di bianco o superfici colorate. Per questo motivo l'utilizzo di combustibili alternativi è drasticamente limitato nella produzione di questo tipo di cemento.

Per ogni impianto sono stati stabiliti specifici obiettivi per il 2022, 2025 e 2030.

20%
di combustibili
alternativi

Utilizzati nella produzione di energia termica al posto dei combustibili fossili non rinnovabili

11%
di materie prime
alternative

Utilizzate nel mix per la produzione di cemento

72.408
tonnellate

Combustibile alternativo derivato da rifiuti (CDR) e Combustibile Solido Secondario (CSS) prodotto dagli impianti di trattamento dei rifiuti del Gruppo nel 2021

Il 20% dell'energia termica necessaria nel processo di produzione del cemento è generata da combustibili alternativi, con l'obiettivo di raggiungere il 55% di combustibili alternativi nella produzione di cemento grigio e il 8% nella produzione di cemento bianco entro il 2030⁸.

Indice di sostituzione dei combustibili fossili	Unità di misura	2021	2020	2019
% di sostituzione dei combustibili fossili (cemento bianco e grigio)	%	20%	19%	20%
% di sostituzione dei combustibili fossili (solo cemento grigio)	%	30%	28%	31%
% di sostituzione dei combustibili fossili (solo cemento bianco)	%	3%	3%	3%

Nel 2021 il consumo di combustibile per la produzione di cemento è leggermente diminuito rispetto all'anno precedente, passando da 3,6 GJ/tonnellate a 3,5 GJ/tonnellate di clinker.

Consumo di combustibili fossili per la produzione di cemento

Tipologia	Unità di misura	2021	2020	2019
Carbone	GJ	7.526.248	5.682.239	7.371.459
Petcoke	GJ	15.031.687	20.152.510	17.955.038
Olio combustibile	GJ	457.020	368.464	320.529
Lignite	GJ	5.862.081	3.074.765	352.409
Gasolio	GJ	0	0	108.179
LPG	GJ	0	194	814
Gas naturale	GJ	1.872.458	1.789.485	1.757.651
Teleriscaldamento	GJ	36.009	26.386	8.110
Totale	GJ	30.785.503	31.094.042	27.874.189
Combustibili fossili per clinker prodotto	GJ/tonnellate di clinker	3,5	3,6	3,6

2021 - Consumo di combustibili fossili per la produzione di cemento bianco e grigio

Tipologia	Unità di misura	2021		2020	
		Bianco	Grigio	Bianco	Grigio
Carbone	GJ	0	7.526.248	0	5.682.239
Petcoke	GJ	11.467.033	3.564.654	11.956.158	8.196.352
Olio combustibile	GJ	241.166	215.854	160.914	207.550
Lignite	GJ	0	5.862.081	0	3.074.765
Gasolio	GJ	0	0	0	0
LPG	GJ	0	0	0	194
Gas naturale	GJ	1.872.458	0	1.789.485	0
Teleriscaldamento	GJ	0	36.009	0	26.386
Totale	GJ	13.580.657	17.204.846	13.906.557	17.187.486

⁸La richiesta di coerenza cromatica del cemento bianco è molto più elevata che per quello grigio, perché c'è una grande attenzione alla purezza del colore. I combustibili alternativi influiscono sul colore e per questo motivo il loro utilizzo è drasticamente limitato nella produzione di cemento bianco.

Consumo di combustibili alternativi per la produzione di cemento

Tipologia	Unità di misura	2021	2020	2019
Oli usati	GJ	331.895	161.074	248.053
Gomme e materie plastiche	GJ	115.095	58.364	58.677
Pneumatici	GJ	772.592	673.873	431.120
Carta/cartone/legno	GJ	132.996	133.327	158.010
Farine animali	GJ	1.256.250	1.187.248	1.109.985
Fanghi secchi di depurazione	GJ	34.966	41.672	52.319
CDR e CSS	GJ	4.645.471	4.787.849	4.608.513
Semi	GJ	320.626	41.856	89.395
Altri combustibili alternativi	GJ	100.171	110.799	60.336
Totale	GJ	7.710.062	7.196.062	6.816.408
Combustibili alternativi per clinker prodotto	GJ/tonnellate di clinker	0,88	0,85	0,89

2021 – Consumo di combustibili alternativi per la produzione di cemento bianco e grigio

Tipologia	Unità di misura	2021		2020	
		Bianco	Grigio	Bianco	Grigio
Oli usati	GJ	0	331.895	0	161.074
Gomme e materie plastiche	GJ	0	115.095	0	58.364
Pneumatici	GJ	0	772.592	0	673.873
Carta/cartone/legno	GJ	0	132.996	0	133.327
Farine animali	GJ	366.664	889.586	388.854	798.394
Fanghi secchi di depurazione	GJ	0	34.966	0	41.672
CDR e CSS	GJ	0	4.645.471	0	4.787.849
Semi	GJ	0	320.626	0	41.856
Altri combustibili alternativi	GJ	0	100.171	0	110.799
Totale	GJ	366.664	7.343.398	388.854	6.807.208

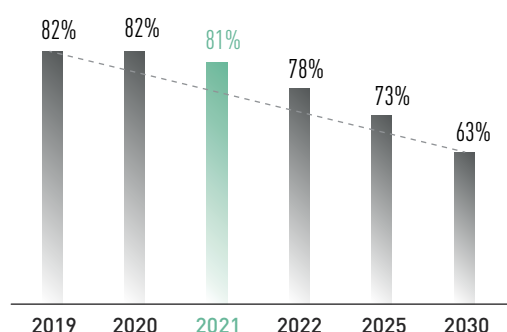


LE MATERIE PRIME ALTERNATIVE

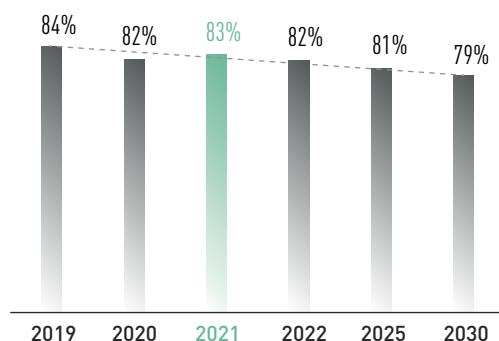


La produzione del cemento richiede grandi quantitativi di materie prime di origine naturale (quali rocce calcaree, argilla e gesso), estratte da cave naturali con diverse modalità di coltivazione. Queste materie vengono inizialmente miscelate per produrre la farina da cui è realizzato il clinker e, successivamente, vengono aggiunte al clinker prodotto e macinate nei mulini per ottenere le diverse tipologie di cemento. Il Gruppo Cementir pone particolare attenzione agli aspetti ambientali connessi alle proprie attività al fine di contenere gli effetti sull'ecosistema e sulle aree interessate. In tal senso, prosegue l'impegno a ridurre l'utilizzo di materie prime non rinnovabili, promuovendo l'uso di materie prime alternative, così definite in quanto non provengono dalle cave di estrazione, ma da altri processi produttivi. **Il Gruppo ha stabilito l'obiettivo di abbassare il suo rapporto clinker/cemento al 63% per il cemento grigio e al 79% per il cemento bianco, anche sostituendo il clinker con materie prime alternative.**

Contenuto di clinker Roadmap di riduzione nel cemento grigio



Contenuto di clinker Roadmap di riduzione nel cemento bianco



Nel 2021, gli impianti di produzione di cemento del Gruppo Cementir hanno utilizzato un totale di circa 16 milioni di tonnellate di materiali per produrre cemento. Nello stesso anno, quasi l'11% delle materie prime utilizzate era riciclato, comprese le ceneri volanti, la loppa d'altoforno e altri additivi derivanti dalle attività estrattive della cava interna all'impianto di CCB in Belgio.

Nel corso del 2021, la percentuale di materie prime alternative è aumentata al 10,8% dal 9,35% del 2020. Nel 2020, i lockdown dovuti al Covid-19 nei paesi in cui il Gruppo opera avevano generato difficoltà nell'approvvigionamento di materie prime alternative.

Materie prime utilizzate per la produzione del cemento

	Unità di misura	2021	2020	2019
Materie prime non rinnovabili	t	14.442.142	15.148.632	13.357.195
Materie prime rinnovabili	t	1.746.058	1.563.285	1.576.012
Totale	t	16.188.200	16.711.917	14.933.207
Materie prime rinnovabili sul totale materie prime utilizzate	%	10,79%	9,35%	11,80%

Materie prime non rinnovabili utilizzate per la produzione del cemento

	Unità di misura	2021	2020	2019
Calcare	t	11.387.382	12.103.107	11.190.862
Argilla	t	1.101.016	1.063.405	890.370
Gesso	t	444.419	324.515	324.297
Marna	t	584.158	498.706	414.799
Sabbia	t	527.779	299.973	272.549
Pozzolana	t	167.747	191.107	132.696
Additivi	t	14.018	44.977	16.106
Ausiliari	t	0	3	895
Pietra	t	0	0	30.477
Fluoruro di calcio	t	47.144	36.431	10.671
Bauxite	t	3.873	5.916	11.012
Minerale di ferro	t	47.657	75.768	19.223
Altri materiali residui	t	116.949	504.725	43.228
Totale	t	14.442.142	15.148.632	13.357.195

Materiali rinnovabili utilizzati per la produzione del cemento

	Unità di misura	2021	2020	2019
Ceneri volanti	t	473.322	320.633	365.428
Gesso FGD	t	94.292	89.823	106.642
Ossido di ferro	t	38.482	24.715	104.302
Loppa d'altoforno	t	305.745	230.862	239.079
Calcare recuperato	t	240.443	164.929	267.110
Terreno di scarto scavato (argilla)	t	364.084	189.230	163.351
Altri materiali	t	229.690	543.093	330.100
Totale	t	1.746.058	1.563.285	1.576.012

Nel 2021 gli stabilimenti del Gruppo Cementir che producono calcestruzzo hanno utilizzato complessivamente 11 milioni di tonnellate di materie prime, principalmente rocce e sabbia. La variazione è legata principalmente all'aumento della produzione totale di calcestruzzo registrata nel 2021 rispetto al 2020.

Materie prime utilizzate nella produzione di calcestruzzo

	Unità di misura	2021	2020	2019
Materie prime non rinnovabili	t	10.964.549	9.501.881	8.726.530
Materie prime rinnovabili	t	95.789	105.969	113.418
Totale	t	11.060.338	9.607.850	8.839.948
Materie prime rinnovabili sul totale materie prime utilizzate	%	1%	1%	2%

Materie prime non rinnovabili utilizzate nella produzione di calcestruzzo

	Unità di misura	2021	2020	2019
Calcare	t	0	0	3.452
Sabbia	t	3.255.064	3.020.365	3.090.992
Additivi	t	24.287	15.832	25.873
Ausiliari	t	9	7	0
Cemento	t	1.549.711	1.326.955	1.240.087
Pietre	t	6.131.942	5.135.275	4.363.130
Argilla	t	0	0	0
Aggregati	t	0	0	0
Fibra d'acciaio	t	3.084	2.875	2.696
Fibra di basalto	t	5	0	4
Macrofibra di plastica	t	246	178	211
Pigmento di colore	t	95	142	85
Altri materiali	t	106	252	0
Totale	t	10.964.549	9.501.881	8.726.530

Materiali rinnovabili utilizzati nella produzione di calcestruzzo

	Unità di misura	2021	2020	2019
Ceneri volanti	t	82.524	95.010	100.665
Microsilice	t	12.008	10.819	12.754
Loppa d'altoforno	t	1.257	140	0
Totale	t	95.789	105.969	113.419

Infine, ci sono le materie prime che vengono utilizzate per le altre attività produttive del Gruppo (soprattutto manifattura di prefabbricati). I consumi di materie prime e materiali sono nettamente residuali rispetto al resto delle attività (circa 75.000 tonnellate) e non ci sono attività di utilizzo di materiali di origine riciclata.

Materie prime non rinnovabili utilizzate in altre attività di produzione

	Unità di misura	2021	2020	2019
Sabbia	t	33.415	39.700	56.576
Ausiliari e additivi	t	134	140	67
Cemento	t	12.407	12.434	12.571
Pietre	t	25.527	25.902	25.375
Acciaio	t	2.375	2.204	1.965
Totale	t	73.858	80.380	96.554

Dipendente nell'impianto di cemento di Aalborg, Danimarca





LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE

Cementir acquisisce una parte significativa del suo fabbisogno di materie prime da risorse proprie controllate (cave) e adotta principi di estrazione responsabili e sostenibili per lo svolgimento delle operazioni in cava.

Le nostre principali risorse di materie prime, che si trovano generalmente nelle vicinanze degli impianti di produzione, hanno un'importanza fondamentale per la continuità delle operazioni. Pertanto, la protezione e la conservazione delle risorse è considerato un compito strategico chiave. A tal fine, gestiamo sempre le nostre risorse con la massima attenzione:

- seguendo rigorosamente i requisiti di conformità;
- con una gestione ottimizzata ed efficace delle risorse minerarie;
- tenendo conto delle sensibilità ambientali e naturali;
- utilizzando risorse e materiali alternativi per la conservazione;
- monitorando da vicino le nostre riserve e le loro sostituzioni;
- creando un dialogo con i nostri stakeholder.

Cementir ha già attuato il 95% dei piani di riconversione delle cave

Progettiamo i nostri processi e colleghiamo le nostre azioni agli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dalle Nazioni Unite. Tali obiettivi sono la nostra priorità per monitorare le nostre performance anche in ottica di miglioramento continuo.



Consumo e produzione responsabili

- Grazie all'uso di strumenti e tecnologie digitali, miglioriamo le nostre attività di estrazione in cava con l'obiettivo di aumentare l'efficienza, ottimizzare le risorse e minimizzare gli sprechi (materiale non idoneo), estraendo, in modo economico, solo materiali di qualità e volume adeguati.
- Miglioriamo la conoscenza dei nostri giacimenti minerari ogni giorno attraverso indagini costanti per creare piani di estrazione più accurati e a lungo termine.
- Cerchiamo e valutiamo sempre ogni possibilità di utilizzo di risorse alternative che possano avere un impatto positivo sulle emissioni di CO₂ e ridurre lo sfruttamento delle cave.
- Cerchiamo sempre di riutilizzare materiali provenienti da altri settori.

Nel corso del 2021, soprattutto negli impianti in Turchia, sono emerse opportunità rilevanti, che siamo stati in grado di cogliere per conservare le nostre risorse controllate. Continuiamo a cercare opportunità analoghe per tutti i nostri impianti.

Impianto di Smirne: nel 2021 sono state utilizzate 220.000 tonnellate di materiali di scavo provenienti da cantieri e ceneri in sostituzione di circa il 40% del fabbisogno totale di argilla. Questo utilizzo dei materiali di scavo offre vantaggi importanti per la conservazione del territorio e delle riserve provenienti dalle proprie fonti. Genera, inoltre, contributi economici positivi per gli stakeholder e l'ambiente, poiché tali materiali devono normalmente essere trasportati per lunghe distanze e scaricati nei siti di riempimento.

Impianto di Waco: circa il 35% del fabbisogno di argilla dell'impianto è sostituito con minerali argillosi dei vicini produttori di silice, contenenti scarti di lavorazione. Grazie a questa sostituzione conserviamo le nostre risorse di argilla.

Impianto di Trakya: nel 2021 sono state utilizzate 39.000 tonnellate di ceneri proveniente da 29 società diverse. Tale utilizzo ha contribuito a sostituire le materie prime di argilla e ferro e alla conservazione delle risorse di argilla e del territorio.

Impianto di Kars: nel 2021, 38.000 tonnellate di materiali di scavo provenienti dal cantiere di un ente pubblico hanno sostituito circa il 40% del fabbisogno totale di argilla.

Impianto di Elazig: nel 2021 sono state raccolte e utilizzate 14.000 tonnellate di polvere proveniente dalla lavorazione del marmo da quattro diverse aziende produttrici di marmo per sostituire l'utilizzo del calcare. Sebbene il contributo alla conservazione delle riserve di proprietà sia limitato, questo utilizzo ha un impatto positivo significativo per i nostri stakeholder in termini di deforestazione.

Life on land

- Seguiamo la filosofia di "evitare, ridurre al minimo e mitigare" per qualsiasi potenziale impatto sui terreni generato dalle attività di estrazione.
- Il rispetto di tutte le legislazioni territoriali e ambientali legate alle attività estrattive è un requisito minimo per Cementir. Pertanto, rispettiamo e monitoriamo attentamente tutte le disposizioni locali, come requisito minimo e, inoltre, ove possibile, applichiamo le buone prassi e le *best practice* internazionali per un miglioramento continuo.
- Il nostro obiettivo è l'estrazione completa dalle aree delle materie prime autorizzate per ridurre al minimo l'impatto sul territorio, con il supporto di piani di espansione delle cave esistenti, invece che lo sviluppo di nuovi siti.
- Iniziamo la riconversione delle sezioni non più oggetto di escavazione mentre la cava è ancora in funzione.
- Cementir ha già attuato il 95% dei piani di riconversione delle cave. Tuttavia, nel 2022, pubblicheremo le nostre linee guida per la biodiversità e la riconversione nel contesto della nostra politica ambientale, per definire standard e obiettivi a livello di Gruppo e migliorare il monitoraggio del sistema di monitoraggio. Le priorità chiave saranno la revisione dei piani esistenti sulla riconversione e/o biodiversità e l'identificazione delle cave ad alto valore di biodiversità in base agli standard delle linee guida.



Riconversione di Aalborg Portland Chalk Pit

Il principale fabbisogno di materie prime di Aalborg Portland è soddisfatto dalla vicina cava di gesso, dove la riconversione continua in parallelo alle attività di estrazione della cava. Poiché la cava di gesso ad Aalborg ha caratteristiche uniche, date dal colore azzurro del lago che si è formato e che si sta espandendo per via delle attività di estrazione, il piano di riconversione della cava di gesso prevede la creazione di un parco per famiglie che offrirà alla comunità locale un luogo dove svolgere diverse attività ricreative e sportive nei pressi della città. Il progetto prevede che il lago sia usato per praticare la vela, lo sci d'acqua e altre attività, mentre l'area circostante offrirà servizi per attività sportive e ricreative quali, il deltaplano, la mountain-bike, il jogging, le passeggiate e altre attività simili.

Il principio di base del piano di riconversione è quello di creare uno spazio panoramico con pendii ripidi ed esposti, morbide colline verdi e opportunità per camminare e divertirsi. Ad integrazione delle colline e dei pendii già previsti, Aalborg Portland ha richiesto un ampliamento del piano di riconversione, con lo scopo di creare un punto panoramico, con vista sul lago.

La creazione di argini e terrazze in aree specifiche della cava di gesso è già iniziata, mentre le attività di estrazione mineraria sono in corso a distanza di sicurezza dall'altro lato della cava.



Cava di Aalborg, Danimarca

Progetto Life in Quarries – CCB

Siamo orgogliosi di essere partner del Progetto Life in Quarries in Belgio, conclusosi nel 2021 e caratterizzato dalla creazione di una carta contenente una serie di impegni per garantire l'attuazione di azioni di promozione della biodiversità attraverso il monitoraggio di un piano di gestione. Il progetto è iniziato nel 2015, co-finanziato dalla Commissione Europea, dalla Regione Vallonia (Belgio) e dal settore estrattivo belga per sviluppare, ottimizzare e proteggere il potenziale di biodiversità nei siti estrattivi attivi in Belgio. CCB ha partecipato con le cave di Clypot e Gaurain. Al termine del progetto, tutti gli impegni elencati nella carta sono legalmente inquadrati da un'esenzione delle specie protette concessa dalle autorità belghe.

A partire dal 2022, ogni anno sarà redatta una relazione annuale di riepilogo per elencare le azioni attuate e pubblicare gli indicatori di monitoraggio.

La relazione sarà inviata automaticamente alle autorità.



Terreni della cava recuperati ed adibiti a zone di pascolo, Life in Quarries, Belgio

Partnerships for the goals

- In qualità di membro della Global Cement and Concrete Association, Cembureau (The European Cement Association), TurkCimento (Cement Manufacturers' Association – Turchia), FEDIEX (Extractive Industry



Federation – Belgio), AGUB (Aggregate Manufacturers' Association – Turchia), collaboriamo e partecipiamo attivamente a workshop, iniziative e progetti relativi alle attività di cava, specificamente per la riconversione, la gestione e il miglioramento della biodiversità.

- Costruiamo un dialogo attivo con gli enti governativi per garantire il rispetto dei nostri permessi e per iniziative specifiche in materia di gestione del territorio, riabilitazione e biodiversità.

Valorizzazione dell'acqua della cava di aggregati di Clypot – CCB:

Sotto il coordinamento della Regione Vallonia, CCB ha avviato un gruppo di lavoro composto dall'Università di Mons, dai gruppi di produzione e distribuzione dell'acqua SWDE e IDEA e da uno stakeholder estrattivo che condivide con noi lo stesso perimetro di cava, per studiare la fattibilità di rendere potabile l'acqua proveniente dall'acqua sotterranea della cava di Clypot.

Dopo lunghi studi tecnici e di fattibilità, nel 2021 è stato firmato un contratto con SWDE e IDEA per pompare quasi 2 milioni di m3 di acqua di cava all'impianto di trattamento dell'acqua potabile di SWDE a Neufvilles, che consentirà la produzione di acqua potabile e fornirà quasi 20.000 famiglie in Vallonia. Attraverso questo processo di recupero, SWDE ridurrà il pompaggio dai pozzi di produzione, così le acque sotterranee saranno utilizzate meno intensamente nel bacino idrogeologico locale (bacino di Senne-Senette).

Questo progetto, cofinanziato da CCB, è stato un grande risultato e un esempio che mostra l'importanza delle partnership nel percorso per raggiungere i nostri obiettivi.

Aalborg Portland partecipa a un progetto avviato nel 2021 insieme alle autorità regionali, alle università, all'Agenzia Danese per la Natura e all'Agenzia Danese per la Protezione Ambientale. Questo nuovo progetto mira a studiare come valorizzare l'ambiente locale mentre la cava di gesso di Aalborg Portland è ancora attiva (ecologia temporanea che non ostacola gli scavi ma dà spazio alle specie, con possibilità di espandersi in altre parti della cava di gesso). Siamo molto entusiasti di partecipare con i nostri partner a un'iniziativa di questo genere, perfettamente in linea e di supporto ai nostri obiettivi prioritari SDG Life on Land e Partnerships for the Goals.

Impegni

Pubblicheremo le nostre *Linee guida per la riconversione e la biodiversità di Gruppo* nel 2022, con l'obiettivo di raggiungere la piena conformità con gli standard del settore, seguendo le indicazioni e gli strumenti di misurazione identificati dalla Global Cement and Concrete Association.

A seguito dell'emanazione delle nostre Linee Guida di Gruppo, entro il 2023, riesamineremo e rivaluteremo i nostri piani di riabilitazione delle cave già in essere secondo le nuove Linee Guida di Gruppo e attueremo azioni di miglioramento, ove necessario. Identificheremo anche le nostre cave ad alto valore di biodiversità. Entro il 2025 tutte le nostre cave ad alto valore di biodiversità avranno implementato specifici piani di gestione della biodiversità.

Cava di Aalborg, Danimarca



RIFIUTI PRODOTTI

Il processo produttivo del cemento, di per sé, non genera rifiuti. I rifiuti sono generati principalmente dalla manutenzione ordinaria di macchine e attrezzature (es. oli usati e rottami metallici), dalle attività di magazzino e d'ufficio. Nelle attività relative al calcestruzzo, le principali fonti di rifiuti sono gli ordini in eccesso e il calcestruzzo residuo che resta nel tamburo dell'autobetoniera.

Il nostro obiettivo è ridurre al minimo la produzione di rifiuti pericolosi e aumentare i rifiuti riciclati, recuperati o riutilizzati adottando un approccio di circolarità ambientale. Ad esempio, la polvere dei forni (clinker kiln dust) viene reinserita nel ciclo di produzione per ridurre al minimo lo smaltimento dei rifiuti in discarica. Relativamente al calcestruzzo ne agevoliamo il riutilizzo per nuove preparazioni.

Nel 2021 abbiamo generato il 99,7% di rifiuti non pericolosi. Abbiamo riutilizzato, riciclato o recuperato oltre il 78% della produzione totale di rifiuti.

La gestione dei rifiuti è una parte importante dei sistemi di gestione ambientale implementati dalle società operative. Nel cemento, il 99,6% dei rifiuti totali viene prodotto in impianti certificati ISO 14001.

Nel 2021 non sono state registrate multe né sanzioni per la gestione dei rifiuti.

		2021	2020	2019
Totale rifiuti	t / 1.000	378,4	361,1	372,5
Cemento		156,3	128,6	135,8
RMC		221,8	232,1	236,2
Aggregati		0,3	0,3	0,4
Non pericolosi	t / 1.000	377,3	360,0	371,6
Riciclo		271,1	282,6	305,6
Incenerimento con recupero energetico		0,7	0,7	0,7
Incenerimento senza recupero di energia		0,1	0,0	0,1
Altre operazioni di recupero		0,0	0,0	0,0
Discarica		98,8	76,6	65,1
Altre operazioni di smaltimento		6,5	0,1	0,1
Rifiuti non pericolosi del totale dei rifiuti	%	99,7	99,7	99,8
Cemento	%	41,2	35,5	36,4
RMC	%	58,8	64,4	63,6
Aggregati	%	0,0	0,0	0,0
Pericolosi	t / 1.000	1,1	1,0	0,9
Riciclo		0,4	0,5	0,5
Incenerimento con recupero energetico		0,2	0,2	0,2
Incenerimento senza recupero di energia		0,1	0,0	0,0
Altre operazioni di recupero		0,4	0,1	0,0
Discarica		0,0	0,1	0,1
Altre operazioni di smaltimento		0,0	0,1	0,1
Cemento	%	79,5	69,5	63,2
RMC	%	4,7	6,1	6,3
Aggregati	%	15,8	24,4	30,4

Operiamo nel rispetto dell'ambiente

Adottiamo tutte le misure necessarie e le soluzioni tecnologiche più innovative per mitigare l'impatto del nostro business sull'ambiente.

Al processo produttivo del cemento sono associati impatti ambientali in termini di emissioni in atmosfera, principalmente anidride carbonica, polveri e ossidi di azoto e zolfo. La maggior parte degli esperti di clima concorda sul fatto che il mondo deve intraprendere azioni urgenti per ridurre le emissioni di CO₂ e non possiamo negare che la produzione del cemento sia un processo che fa un uso intensivo di energia termica, che rilascia emissioni di CO₂ sia dirette che indirette nell'atmosfera.

Cementir affronta i problemi ambientali e il cambiamento climatico riducendo le emissioni di CO₂, il consumo di energia, il prelievo di acqua e preservare gli habitat naturali e la loro biodiversità nelle aree circostanti i suoi stabilimenti. Il Gruppo analizza i rischi ambientali delle proprie attività, coinvolgendo la direzione per garantire il rispetto delle normative vigenti e dei migliori standard ambientali e Best Available Technique (BAT).

Cementir si è impegnata affinché tutte le aziende attive nella produzione di cemento e calcestruzzo operino con un sistema di gestione ambientale certificato (ISO 14001).

Nel 2021, 8 cementifici (pari al 93% della produzione totale di cemento), 2 aziende di RMC (che rappresentano il 29% della produzione totale di RMC) e 3 società di gestione dei rifiuti (che rappresentano il 100% dei rifiuti gestiti dal gruppo) hanno adottato un sistema di gestione certificato UNI EN ISO 14001.

Alla fine del 2021, Cementir ha ricevuto il rating "A-" dal CDP⁹ in relazione al cambiamento climatico, migliorando rispetto al rating "B" dell'anno precedente e collocando il Gruppo al di sopra della media dell'industria del cemento e del calcestruzzo (B), della media europea (B) e della media mondiale (B-). Inoltre, Cementir ha ottenuto per la prima volta un rating "B" per la gestione delle risorse idriche ("Water Security"), in linea con il settore e la media europea (B).



L'IMPRONTA CARBONICA DEL GRUPPO CEMENTIR

L'impronta di CO₂ del Gruppo può essere descritta attraverso le tre diverse categorie (emissioni Scope 1, 2 e 3) definite dal protocollo GHG.

Le **emissioni Scope 1** rappresentano il **68%** dell'impronta di carbonio di Cementir. Le emissioni Scope 1 includono tutte le emissioni dirette relative alla calcinazione del calcare che, quando viene riscaldato nel forno ad alte temperature, rilascia CO₂.

Le **emissioni Scope 2**, pari al **6%** del totale, comprendono le emissioni indirette legate all'elettricità acquistata per le esigenze del Gruppo, ad esempio per i mulini di macinazione del cemento.

Le **emissioni Scope 3** includono altre emissioni indirette che si verificano nella catena del valore del Gruppo, come l'estrazione e la produzione dei materiali e dei combustibili acquistati e il trasporto. Rappresentano il **26%** dell'impronta di carbonio di Cementir.

Nel 2021, le emissioni totali di CO₂ equivalente (dirette e indirette) ammontavano a circa 11,7 milioni di tonnellate.

Emissioni di CO ₂ – Gruppo	Unità di misura	2021	2020	2019
Emissioni di CO ₂ (Scope 1)	t	8.006.881	7.977.232	7.161.850
Emissioni di CO ₂ (Scope 2)	t	707.044	572.227	630.114
Emissioni di CO ₂ (Scope 3)	t	2.990.723	2.941.199	2.792.568
Emissioni totali di CO₂	t	11.704.648	11.490.658	10.584.532

⁹ Il CDP è un'organizzazione no-profit ampiamente riconosciuta come gold standard per la trasparenza ambientale delle aziende. Stimola società e governi a ridurre le emissioni di gas a effetto serra, salvaguardare le risorse idriche e proteggere le foreste.

LE EMISSIONI SCOPE 3 DEL GRUPPO CEMENTIR

Nel 2020 e nel 2021, Cementir ha eseguito un'analisi per stimare le emissioni di ogni attività Scope 3. Di seguito sono riportate le emissioni stimate per ogni categoria Scope 3 nel 2021.

Categoria Scope 3	2021 (tCO ₂ e)	%	Descrizione
<i>Purchased goods and services</i>	685.842	23%	Questa categoria comprende le emissioni derivanti dall'acquisto di materie prime e semilavorati per la produzione del cemento, oltre alle emissioni derivanti dall'acquisto di servizi quali servizi di ricerca e marketing, di manutenzione, pulizia e sicurezza, subappalti e servizi esterni. Per il calcolo delle emissioni Scope 3 relative a beni e servizi acquistati, abbiamo utilizzato i dati del programma CDP sulla catena di fornitura (si veda il paragrafo "Coinvolgimento della catena del valore" per i dettagli). Le emissioni ottenute dai fornitori di beni e servizi acquistati che hanno risposto al CDP sono state ricalcolate in base alla spesa per beni e servizi acquistati registrata nel 2021.
<i>Capital Goods</i>	74.577	2%	Questa categoria include le emissioni collegate alla produzione ed al trasporto dei seguenti beni strumentali: macchinari, attrezzature elettriche e mezzi di trasporto. Il calcolo è stato fatto sulla base della spesa per investimenti industriali del 2021 e utilizzando lo strumento del <i>GHG Protocol</i> https://quantis-suite.com/Scope-3-Evaluator/
<i>Fuel and energy-related activities</i>	1.560.189	52%	Questa categoria include le emissioni collegate all'estrazione, raffinazione e trasporto dei combustibili utilizzati dal Gruppo. Il calcolo è stato fatto applicando i fattori di emissione del DEFRA ¹⁰ al consumo di combustibili ed elettricità del Gruppo. Vedere i fattori di conversione dei gas a effetto serra per il 2020 a questo link https://www.gov.uk/government/publications/greenhouse-gas-reporting-conversion-factors-2020
<i>Upstream transportation</i>	252.877	9%	Questa categoria comprende le emissioni derivanti dal trasporto su camion e navi dei materiali e dei semilavorati acquistati dal Gruppo. Il calcolo è stato fatto sulla base della spesa per i trasporti nel 2021 e utilizzando lo strumento del <i>GHG Protocol</i> https://quantis-suite.com/Scope-3-Evaluator/
<i>Waste</i>	162.936	5%	Questa categoria comprende le emissioni derivanti dallo smaltimento dei rifiuti industriali. Il calcolo è stato fatto applicando i fattori di emissione del DEFRA ¹¹ ai rifiuti smaltiti dal Gruppo durante l'anno. Vedere i fattori di conversione dei gas a effetto serra per il 2020 a questo link https://www.gov.uk/government/publications/greenhouse-gas-reporting-conversion-factors-2020
<i>Business travel</i>	1.425	0%	Questa categoria include le emissioni dei viaggi di lavoro dei dipendenti. Il calcolo è stato fatto sulla base della spesa per i viaggi di lavoro nel 2021 e utilizzando lo strumento del <i>GHG Protocol</i> https://quantis-suite.com/Scope-3-Evaluator/
<i>Employee commuting</i>		0%	Categoria con emissioni trascurabili. La maggior parte dei dipendenti vive vicino agli impianti. Inoltre, nel periodo 2020/2021, a causa della pandemia, il Gruppo ha promosso soluzioni di lavoro a distanza. Si stima che le emissioni dovute al pendolarismo dei dipendenti corrispondano a meno dell'1% delle emissioni totali Scope 3.

¹⁰ DEFRA è il Dipartimento dell'ambiente, dell'alimentazione e degli affari rurali del Regno Unito Department for Environment, Food & Rural Affairs - GOV.UK (www.gov.uk).

¹¹ Si veda nota precedente.

Categoria Scope 3	2021 (tCO ₂ e)	%	Descrizione
<i>Upstream leased assets</i>		0%	Categoria con emissioni trascurabili. Secondo il Cement Sector Scope 3 GHG Accounting and Reporting Guidance ¹² , sviluppato dalla Cement Sustainability Initiative, questa categoria è considerata "non rilevante" per il settore del cemento. Si stima che le emissioni dovute alle attività in leasing a monte corrispondano a meno dell'1% del totale delle emissioni Scope 3.
<i>Downstream transportation</i>	252.877	9%	Questa categoria comprende le emissioni derivanti dal trasporto con camion e navi dei prodotti venduti da Cementir. Partendo dalle regole Incoterms applicate dal Gruppo alle vendite, abbiamo elaborato una stima della spesa per il trasporto e successivamente abbiamo stimato le emissioni utilizzando lo strumento del GHG Protocol.
<i>Processing of sold products</i>		0%	Categoria con emissioni trascurabili. Secondo il Cement Sector Scope 3 GHG Accounting and Reporting Guidance, questa categoria è considerata "non rilevante" per il settore del cemento. Si stima che le emissioni dovute alla trasformazione dei prodotti di cemento venduti corrispondano a meno dell'1% del totale delle emissioni Scope 3.
<i>Use of sold products</i>		0%	Categoria con emissioni trascurabili. Secondo il Cement Sector Scope 3 GHG Accounting and Reporting Guidance, questa categoria è considerata "non rilevante" per il settore del cemento. Le emissioni dovute all'utilizzo diretto dei manufatti di cemento venduti nel corso dell'intera vita attesa sono stimate a meno dell'1% del totale delle emissioni Scope 3.
<i>End-of-life treatment of sold products</i>		0%	Categoria con emissioni trascurabili. Secondo il Cement Sector Scope 3 GHG Accounting and Reporting Guidance, questa categoria è considerata "non rilevante" per il settore del cemento. Si stima che le emissioni dovute al trattamento dei manufatti di cemento venduti corrispondano a meno dell'1% del totale delle emissioni Scope 3.
<i>Downstream leased assets</i>		0%	Non applicabile: l'attività del Gruppo Cementir non comprende beni in leasing.
<i>Franchises</i>		0%	Non applicabile: Il Gruppo Cementir non ha franchising.
<i>Investments</i>		0%	Non applicabile: La fornitura di capitali o finanziamenti non è inclusa nell'attività del Gruppo Cementir.
TOTALE	2.990.723	100%	



Nave nel terminal di Helgavik, Islanda

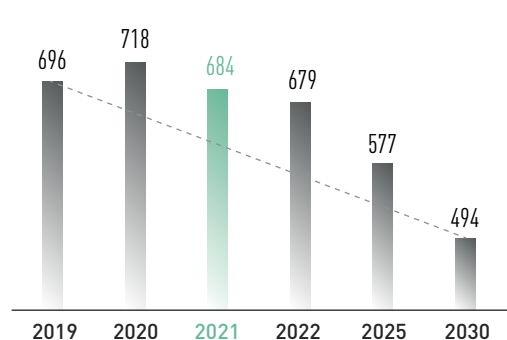
¹² Si prega di consultare la Cement Sector Scope 3 GHG Accounting and Reporting Guidance, sviluppata dalla Cement Sustainability Initiative Cement Sector Scope 3 GHG Accounting and Reporting Guidance (wbcsd.org).

EMISSIONI DI CO₂ LEGATE ALLA PRODUZIONE DI CEMENTO

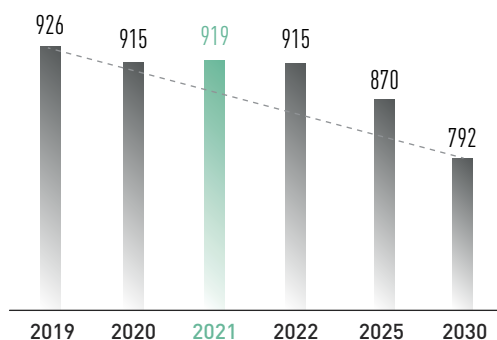
Emissioni di CO ₂ – Produzione di cemento	Unità di misura	2021	2020	2019
Emissioni di CO ₂ (Scope 1)	t	7.982.250	7.941.401	7.099.110
Emissioni di CO ₂ (Scope 2)	t	691.732	556.014	607.028
Emissioni totali di CO₂	t	8.673.982	8.497.416	7.706.138
Emissioni di CO ₂ Scope 1 - Cemento grigio	kg CO ₂ /TCE	684	718	696
Emissioni di CO ₂ Scope 1 - Cemento bianco	kg CO ₂ /TCE	919	915	926

Cementir intende ridurre le emissioni Scope 1 portandole a meno di 500 kg di CO₂ per tonnellata di cemento grigio (rispetto ai 684 kg nel 2021). Per il cemento bianco, un prodotto speciale con applicazioni e mercati di nicchia (0,5% della produzione mondiale totale di cemento), il piano è di ridurre le emissioni a meno di 800 kg di CO₂ per tonnellata (rispetto ai 919 kg nel 2021).

Emissioni di CO₂
Obiettivi di riduzione per il cemento grigio



Emissioni di CO₂
Obiettivi di riduzione per il cemento bianco



EMISSIONI DI CO₂ LEGATE AD ALTRE ATTIVITÀ

Per le altre attività svolte dal Gruppo, calcestruzzo, produzione di aggregati, produzione di prefabbricati in calcestruzzo e raccolta e trattamento dei rifiuti, le emissioni di CO₂ equivalente sono significativamente inferiori. I dati sono presentati nella tabella sottostante.

Emissioni di CO ₂ – Altri settori	Unità di misura	2021	2020	2019
Emissioni di CO ₂ (Scope 1)	t	24.631	35.831	62.740
Emissioni di CO ₂ (Scope 2)	t	15.311	16.213	23.086
Emissioni totali di CO₂	t	39.942	52.044	85.826

I CONSUMI ENERGETICI



Il processo produttivo del cemento richiede un consistente consumo di risorse energetiche nelle diverse fasi della lavorazione in ragione delle elevate temperature da raggiungere nel forno di cottura (1500 °C), dell'energia elettrica necessaria per macinare il prodotto e della quantità di materiale utilizzato.

L'energia termica viene utilizzata per l'avviamento e il funzionamento del forno di cottura e per il funzionamento di bruciatori o caldaie necessari per aumentare l'efficienza produttiva e ottimizzare il processo produttivo (ad esempio per l'essiccazione delle materie prime e dei combustibili). L'energia elettrica è invece utilizzata prevalentemente per il funzionamento dei mulini per la macinazione delle materie prime, del clinker e dei combustibili.

I coefficienti di intensità degli indicatori di performance ambientali sono calcolati utilizzando al denominatore le tonnellate di cemento equivalente (TCE, Total Cement Equivalent), un indicatore legato alla produzione di clinker dell'impianto, costruito sulla base della produzione del clinker e del rapporto medio clinker/cemento. Tale scelta è stata effettuata considerando che la produzione di clinker, il principale costituente dei cementi, è la fase produttiva in cui si concentrano gli impatti ambientali.

Nel 2021 gli impianti di produzione di cemento hanno utilizzato 38.5 milioni di GJ di energia termica e 4,7 milioni di GJ di energia elettrica. L'indice energetico, pari a 3,87 GJ/t TCE è diminuito leggermente rispetto al 2020. Lo scorso anno si era attestato a 3,97.

Consumi energetici produzione di cemento

Tipologia	Unità di misura	2021	2020	2019
Energia termica	GJ	38.569.279	38.290.104	34.690.599
di cui: da combustibili alternativi	GJ	7.710.063	7.196.062	6.816.410
Energia termica venduta	GJ	- 1.661.306	-1.787.593	-1.521.827
Energia elettrica	GJ	4.751.610	4.560.025	4.278.324
Totale energia	GJ	41.659.583	41.062.536	37.447.096
Energia termica per t di cemento equivalente	GJ/tTCE	3,6	3,7	3,7
Energia termica prodotta da fonti alternative per t di cemento equivalente	GJ/TCE	0,72	0,70	0,73
Energia elettrica per t di cemento equivalente	GJ/tTCE	0,44	0,44	0,46
Totale energia per t di cemento equivalente	GJ/tTCE	3,87	3,97	4,02

Consumi energetici per la produzione di cemento bianco e grigio

Tipologia	Unità di misura	Bianco	Grigio	Bianco	Grigio
		2021	2021	2020	2020
Energia termica	GJ	13.997.266	24.572.013	14.295.411	23.994.693
di cui: da combustibili alternativi	GJ	366.664	7.343.399	388.854	6.807.208
Energia termica venduta	GJ	- 1.661.306	0	1.787.593	0
Energia elettrica	GJ	1.333.096	3.418.514	1.293.361	3.266.664
Totale energia	GJ	13.669.056	27.990.527	13.801.179	27.261.357
Energia termica per t di cemento equivalente	GJ/tTCE	5,34	3,01	5,36	3,13
Energia termica prodotta da fonti alternative per t di cemento equivalente	GJ/tTCE	0,14	0,90	0,15	0,89
Energia elettrica per t di cemento equivalente	GJ/tTCE	0,51	0,42	0,49	0,43
Totale energia per t di cemento equivalente	GJ/tTCE	5,22	3,43	5,18	3,56

L'impianto produttivo di Aalborg è dotato di un sistema per il recupero di calore dai gas di combustione utilizzati. L'energia termica recuperata dal sistema viene utilizzata per alimentare la rete di teleriscaldamento della città di Aalborg, coprendo il fabbisogno annuale di riscaldamento di circa 36.000 famiglie che saliranno a 50.000 nel prossimo futuro, ossia quasi metà della sua popolazione urbana.

Nel 2021 sette cementifici, pari al 77% della produzione totale di cemento, hanno adottato la certificazione ISO 50001 sui Sistemi di Gestione Energetica, in linea con il nostro obiettivo di aumentare il livello di efficienza energetica. Cementir è impegnata affinché tutte le società attive nel settore della produzione di cemento, della produzione di calcestruzzo e della gestione dei rifiuti operino con un sistema di gestione energetica certificato (ISO 50001).

Le altre attività produttive del Gruppo hanno un fabbisogno energetico molto inferiore a quello dei cementifici.

Nel 2021 gli stabilimenti per la produzione di calcestruzzo hanno utilizzato circa 72.000 GJ di energia elettrica e 241.000 GJ di energia termica. L'indice di intensità energetica calcolato per questi impianti è stato calcolato utilizzando come denominatore le tonnellate di calcestruzzo prodotte nell'anno.

Energia consumata per produrre calcestruzzo (combustibili, elettricità)

Tipologia	Unità di misura	2021	2020	2019
Energia termica	GJ	241.536	272.752	284.705
Energia elettrica	GJ	72.623	97.292	69.983
Totale energia	GJ	314.159	370.044	354.688
Energia termica per t di calcestruzzo	GJ/t	0,02	0,03	0,03
Elettricità per t di calcestruzzo	GJ/t	0,01	0,01	0,01
Energia totale per t di calcestruzzo	GJ/t	0,03	0,04	0,03

Per altre attività, come la produzione di aggregati e la fabbricazione di cemento, il Gruppo ha utilizzato circa 127.000 GJ di energia elettrica e 218.000 GJ di energia termica.

Consumi energetici delle altre attività

Tipologia	Unità di misura	2021	2020	2019
Energia termica	GJ	218.977	217.755	207.513
Energia elettrica	GJ	127.080	128.430	60.629
Totale energia	GJ	346.057	346.185	268.142
Energia termica per t di prodotto realizzato	GJ/t	0,01	0,01	0,01
Energia elettrica per t di prodotto realizzato	GJ/t	0,01	0,01	0,01
Totale energia per t di prodotto realizzato	GJ/t	0,02	0,02	0,02

Il consumo di energia nel settore della gestione dei rifiuti è diminuito rispetto al 2019 a causa della cessione di attrezzature fisse di proprietà di Hereko, che si è conclusa a giugno 2020.

Consumi energetici nel settore della gestione dei rifiuti

Tipologia	Unità di misura	2021	2020	2019
Energia termica	GJ	13.589	14.096	20.991
Energia elettrica	GJ	15.315	19.797	29.438
Totale energia	GJ	28.905	33.893	50.429

LE ALTRE EMISSIONI IN ATMOSFERA

Le principali emissioni nella produzione di cemento provengono dall'utilizzo dei forni e/o dai processi di preriscaldamento/pre-calcinazione. I più grandi volumi di sostanze emesse dal camino del forno sono polvere, ossidi di azoto (NO_x) e ossidi di zolfo (riportati come SO₂). Nella produzione di cemento sono rilevanti anche i composti organici totali (TOC), compresi i composti organici volatili, i metalli pesanti e i loro composti, le dibenzodiossine e i dibenzofurani policlorurati: PCDD/F (comprendono i 17 congeneri dello schema NATO adottato a livello internazionale e sono riportati come equivalenti tossici, TEQ, internazionali).

Le emissioni derivano principalmente dalle reazioni fisico-chimiche che riguardano le materie prime ed il processo di combustione. Sono prodotte inoltre dai sistemi di forni, dalle tecnologie di abbattimento e dalle fasi e condizioni del processo di produzione.

Le emissioni sono monitorate attraverso sistemi di monitoraggio continuo (CEMS) o attraverso misurazioni di routine, svolte in conformità con le normative locali e le linee guida del Gruppo in materia. Il 100% della nostra produzione di clinker prevede il monitoraggio continuo delle polveri, NO_x e SO₂. Il 95% della produzione prevede un sistema di monitoraggio basato su misurazioni di routine di tutte le emissioni.

Nel 2021, abbiamo pubblicato le nostre linee guida sui processi di monitoraggio e reporting, conformi alle linee guida sulla sostenibilità riconosciute dalla GCCA sulle emissioni atmosferiche. Queste linee guida stabiliscono i requisiti minimi in termini di monitoraggio (ad esempio, selezione delle emissioni, frequenza di misurazione, gestione dei dati, ecc.).

Il monitoraggio e il controllo dei processi è una parte fondamentale del Sistema di Gestione Ambientale attuato presso ogni cementificio. Più dell'80% della produzione totale di clinker si svolge presso siti dove il sistema di gestione è certificato ISO 14001.

Nel 2021 non sono state registrate multe né sanzioni per la gestione delle emissioni in atmosfera.

Emissioni in atmosfera	2021	2020	2019
Polvere			
t	205	154	148
g/t clinker	23	18	19
NO_x			
to	10.344	10.411	9.541
g/t clinker	1.178	1.224	1.250
SO₂			
t	1.950	1.946	1.414
g/t clinker	222	229	185
Clinker prodotto con CEMS di polveri, NO_x e SO₂			
% della produzione totale	100	100	99
TOC			
g/t clinker	43	54	34
n. di segnalazione del forno	17	16	16
Hg			
g/t clinker	0,014	0,009	0,014
n. di segnalazione del forno	17	17	17
PCDD/Fs¹³			
µg TEQ/t clinker	0,034	0,016	0,022
n. di segnalazione del forno	17	16	16
Clinker prodotto con CEMS e misurazioni discontinue di tutte le emissioni			
% della produzione totale	95	86	85

¹³ Comprendono i 17 congeneri dello schema NATO adottato a livello internazionale e sono riportati come equivalenti tossici, TEQ, internazionali.



I CONSUMI IDRICI

L'acqua è l'elemento chiave per la sopravvivenza delle nostre comunità e degli ecosistemi. L'accesso all'acqua e ai servizi igienici sono riconosciuti come diritti umani. L'approvvigionamento idrico è essenziale per l'industria, sebbene la produzione di cemento non sia un processo ad alta intensità di consumo di acqua. Secondo la nostra cultura della sostenibilità, abbiamo il dovere di gestire e utilizzare l'acqua in modo responsabile.

In tutte le nostre attività promuoviamo la riduzione del consumo di acqua ottimizzando l'acqua riutilizzata/riciclata e lo scarico delle acque reflue, riducendo al minimo le perdite e attuando pratiche di efficienza nella gestione dell'acqua.

Nel cemento il consumo di acqua è di 4.455.000 m³, vicino al 75% del consumo totale del Gruppo. Il consumo di acqua nelle aree ad alto stress idrico è il 34,4% del consumo totale legato al cemento. L'acqua riutilizzata/riciclata è pari al 32,6% del prelievo idrico totale relativo al cemento.

Nei processi produttivi, l'acqua viene utilizzata principalmente per raffreddare le apparecchiature, condizionare i gas dei forni e per attività di depolverazione e pulizia. Nei processi *wet* e *semi-dry*, il consumo specifico di risorse idriche è maggiore, in quanto l'acqua viene vaporizzata durante la fase produttiva.

Nel calcestruzzo, l'acqua è una risorsa di input. Il consumo di acqua è di 833.000 m³, il 14,1% del consumo totale del Gruppo. Il consumo di acqua nelle aree ad alto stress idrico è il 61,3% del consumo totale relativo al calcestruzzo. L'acqua riutilizzata/riciclata è pari al 23,1% del prelievo idrico totale relativo al calcestruzzo.

Per quanto riguarda gli aggregati, il consumo di acqua è di 650.000 m³¹⁴, l'11,0% del consumo totale del Gruppo. L'acqua riutilizzata/riciclata è pari al 11,6% del prelievo idrico totale relativo agli aggregati.

Laddove è necessario estrarre dell'acqua per mantenere un fondo lavorabile della cava: l'acqua viene riutilizzata nel processo produttivo o trattata e reimpressa nella rete locale. L'acqua pompata può essere utilizzata per svariati scopi come il lavaggio di aggregati, l'irrigazione dei binari, ecc. L'utilizzo dell'acqua nelle cave, spesso organizzate a circuito chiuso per limitare il volume di acqua prelevata, è il più delle volte molto marginale in relazione al volume d'acqua raccolto. Da qui nasce l'interesse a recuperare l'acqua di cava.

Gestione dell'acqua a Clypot: un esempio di partnership per la sostenibilità

In collaborazione con l'autorità locale, CCB ha studiato la fattibilità del recupero dell'acqua di cava per immetterla nella rete pubblica di distribuzione. Questa operazione consente all'autorità locale di chiudere i pozzi di produzione e quindi di risparmiare la falda acquifera in un'area ad alto stress idrico, come lo è Clypot in Belgio.

Portare l'acqua di cava allo stato di acqua potabile richiede un trattamento appropriato. Già prima della raccolta, l'acqua deve essere protetta da qualsiasi inquinamento esterno. Per evitare ogni rischio, l'acqua viene raccolta il più vicino possibile alla fonte.

Una volta raccolta, l'acqua deve essere trattata. La rimozione dei solidi sospesi non è sufficiente a rendere potabile l'acqua. Spesso è necessario un trattamento aggiuntivo per rimuovere i materiali indesiderati presenti in natura (ferro, manganese, ecc.) e per garantirne la qualità batteriologica durante lo stoccaggio e il trasporto.

Nel 2021 CCB ha iniziato a inviare una parte di acqua di cava alla stazione idrica pubblica per il trattamento dell'acqua potabile (nel 2021 oltre 1 milione di m³).

L'impegno in piani di miglioramento dell'acqua

La nostra valutazione del rischio idrico, utilizzando il World Resources Institute (WRI) – Aqueduct Water Risk Atlas, identifica il livello di rischio per ciascun cementificio e regione e dà priorità agli interventi di miglioramento legati alla roadmap della nostra strategia per il cambiamento climatico (ad es. riduzione del contenuto di clinker). Il 34,4% del consumo di acqua relativo al cemento riguarda zone ad elevato stress idrico. Stiamo pianificando di ridurre il consumo di acqua per ogni tonnellata di cemento prodotta del 20% entro il 2030 (rispetto al 2019). Nelle aree di produzione ad alto stress idrico, l'obiettivo di riduzione è del 25%.

¹⁴ I consumi idrici relativi alla divisione aggregati non includono la joint venture SCT.

La piattaforma informativa Aqueduct™ del WRI raccoglie i progressi nella modellazione idrologica e i dati dei sensori e pubblica set di dati in una piattaforma online liberamente accessibile. Lo stress idrico di base misura il rapporto tra i prelievi totali di acqua e le risorse rinnovabili disponibili di acque superficiali e sotterranee. Le risorse idriche rinnovabili disponibili comprendono l'impatto degli utenti a monte del consumo di acqua e delle grandi dighe sulla disponibilità di acqua a valle. Valori più alti indicano una maggiore concorrenza tra utenti.

Valore	Categoria di Rischio
<10%	Low
10%-20%	Low-medium
20%-40%	Medium-high
40%-80%	High
>80%	Extremely high
	Arid and low water use

Consumi di acqua per il Gruppo

		2019	2020	2021	2030
Consumi di acqua	(litri / ton cemento)	480	445	413	384
<i>Riduzione rispetto al 2019</i>			-7%	-14%	-20%
Consumi di acqua in aree a stress idrico	(litri / ton cemento)	280	287	276	210
<i>Riduzione rispetto al 2019</i>			0%	-1,5%	-25%

Sistema di gestione dell'acqua

Il quadro di gestione per un uso responsabile dell'acqua rappresenta l'attuazione e il mantenimento efficace del Sistema di Gestione Ambientale delle società operative. Nel 2021 il 92% della produzione totale di cemento è avvenuta presso siti dove il Sistema di Gestione Ambientale è certificato ISO 14001. L'obiettivo è certificare il 100% dei nostri cementifici entro il 2025. Nelle attività relative al calcestruzzo, i siti certificati rappresentano oltre il 25% della produzione totale.

Il bilancio idrico è monitorato mensilmente a livello di sito e consolidato trimestralmente a livello di Gruppo. Le linee guida di Gruppo in materia di monitoraggio e rendicontazione, emanate nel 2021, fissano i requisiti minimi di tale attività. Le linee guida sono coerenti con i documenti di riferimento internazionali riconosciuti, come gli standard della Global Reporting Initiative e le linee guida di sostenibilità della GCCA.

Nel 2021 non sono state registrate multe né sanzioni per la gestione dell'acqua.

Nel corso del 2021 tutti i dati sono stati esaminati e aggiornati per essere coerenti con le linee guida del Gruppo e per correggere alcuni refusi presenti nella precedente relazione.



Impianto di cemento ad Aalborg, Danimarca

Gestione dell'acqua del Gruppo

		2021	2020	2019
Prelievo totale di acqua	m³ / 1.000	15.651	14.842	15.143
Acque superficiali		0.658	0.744	0.791
Acque sotterranee		6.992	6.282	5.571
Acqua di mare		0.000	0.000	0.000
Acque dilavanti		0.764	0.747	0.706
Acqua pubblica		0.537	0.462	0.589
Acqua di cava		6.700	6.607	7.486
Scarico totale di acqua	m³ / 1.000	9.737	9.067	9.531
Per luogo di scarico				
Acque superficiali		5.202	5.723	6.081
Acque sotterranee		0.009	0.012	0.011
Acqua di mare		3.121	3.005	3.110
Impianti di trattamento esterni e altre aree di scarico		1.262	0.177	0.185
Acque reflue domestiche		0.143	0.150	0.144
Consumo totale di acqua	m³ / 1.000	5.914	5.775	5.612

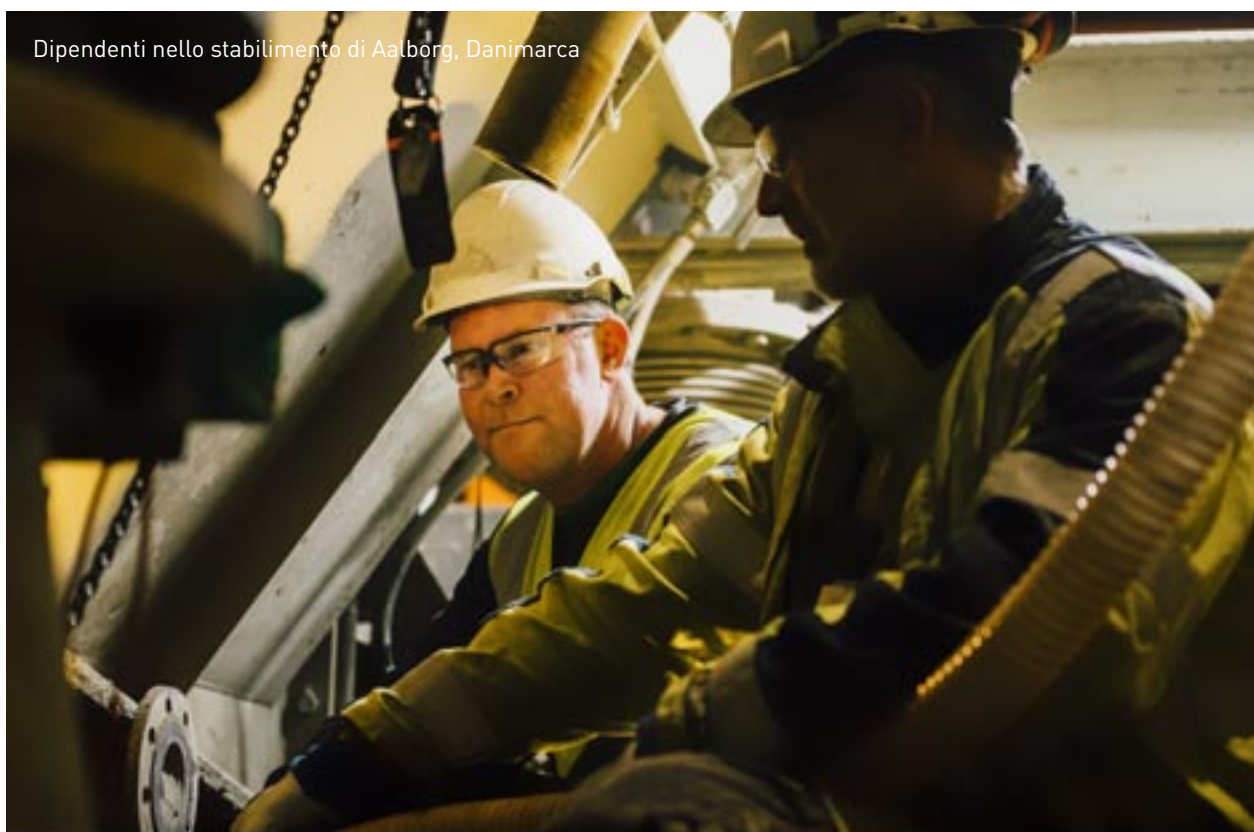
Di seguito sono riportati i dati di gestione delle acque nella produzione di cemento e calcestruzzo, che rappresentano circa il 90% del consumo totale del Gruppo.

Gestione delle acque nella produzione di cemento

		2021	2020	2019
Prelievo totale di acqua	m³ / 1.000	9.795	9.494	9.804
Acque superficiali		0.605	0.693	0.720
Acque sotterranee		5.114	4.996	4.913
Acqua di mare		0.000	0.000	0.000
Acque dilavanti		0.486	0.487	0.448
Acqua pubblica		0.254	0.210	0.309
Acqua di cava		3.336	3.108	3.414
Scarico totale di acqua	m³ / 1.000	5.339	4.887	5.329
Per luogo di scarico				
Acque superficiali		1.959	1.616	1.954
Acque sotterranee		0,009	0.012	0.011
Acqua di mare		3.121	3.005	3.110
Impianti di trattamento esterni e altre aree di scarico		0,160	0.147	0.149
Acque reflue domestiche		0,090	0.107	0.106
Consumo totale di acqua	m³ / 1.000	4.455	4.608	4.476
In aree ad alto stress idrico	% del consumo totale di acqua per il cemento	34,4	33,2	29,3
Acqua totale riutilizzata/riciclata	m³ / 1.000	3.191	2.962	3.197
	% del prelievo totale di acqua per il cemento	32,6	31,2	32,6
Consumo specifico di acqua	l / TCE	413	445	480
In aree ad alto stress idrico		276	287	280

Gestione dell'acqua nella produzione di calcestruzzo

		2021	2020	2019
Prelievo totale di acqua	m³ / 1.000	0.884	0.755	0.776
Acque superficiali		0.050	0.048	0.067
Acque sotterranee		0.370	0.296	0.262
Acqua di mare		0.000	0.000	0.000
Acque dilavanti		0.182	0.161	0.169
Acqua pubblica		0.281	0.249	0.278
Scarico totale di acqua	m³ / 1.000	0.051	0.056	0.036
Per luogo di scarico				
Acque superficiali		0.000	0.000	0.000
Acque sotterranee		0.000	0.000	0.000
Acqua di mare		0.000	0.000	0.000
Impianti di trattamento esterni e altre aree di scarico		0.001	0.001	0.001
Acque reflue domestiche		0.050	0.055	0.035
Consumo totale di acqua	m³ / 1.000	0.833	0.699	0.739
In aree ad alto stress idrico	% del consumo totale di acqua per il calcestruzzo	61,3	56,3	55,1
Acqua totale riutilizzata/riciclata	m³ / 1.000	0.204	0.125	0.079
	% del prelievo totale di acqua per il calcestruzzo	23,1	16,6	10,2
Consumo specifico di acqua	l / m³ di calcestruzzo	163	158	179
In aree ad alto stress idrico		181	175	215



Diamo valore alle persone

Attiriamo e valorizziamo i talenti e assicuriamo un ambiente di lavoro sicuro e motivante per le persone, che rappresentano la nostra risorsa più importante.

ANALISI DEI RISCHI E POLITICHE PRATICATE

Il Gruppo Cementir continua a consolidare le strutture che operano in 18 paesi e 5 continenti, con l'obiettivo di aumentare l'integrazione delle risorse umane e rafforzare la piattaforma organizzativa. L'attuale scenario di mercato e il contesto sempre più globale in cui opera il Gruppo Cementir richiede decisioni tempestive e mirate per rispondere alle diverse esigenze organizzative, retributive, di sviluppo, di diritto del lavoro e sindacali. All'interno di questo contesto, il Gruppo ha identificato un rischio specifico legato alla gestione delle persone, ossia la perdita di conoscenze e capacità professionali che non possono essere sostituite tempestivamente. Per monitorare questo rischio, il Gruppo Cementir ha adottato KPI e obiettivi specifici e un solido processo di colloqui in uscita per comprendere le principali ragioni/tendenze che si celano dietro i casi di dimissioni volontarie.

Nel 2021 il Gruppo ha portato avanti il piano di crescita della sua strategia organizzativa, lanciato negli ultimi anni, allo scopo di renderne la struttura più solida, raggiungere gli obiettivi definiti nel Piano Industriale 2021-2023 e rispondere più efficacemente alle tendenze di mercato e alle sfide aziendali. In particolare, abbiamo perfezionato diversi processi chiave adottando o rivedendo politiche e procedure (ad esempio, la Politica di Salute e Sicurezza sul Lavoro del Gruppo, la Politica di Tesoreria del Gruppo, la Procedura di Disaster Recovery IT del Gruppo e le Linee guida legali e aziendali) e realizzato strutture organizzative aziendali e locali (Tecnica, Commerciale e Supply Chain) per consolidare le nostre competenze in base al contesto in evoluzione. Abbiamo inoltre sviluppato un programma di formazione relativo alla Politica sui Diritti Umani.

Abbiamo portato avanti il nostro impegno verso l'*European Works Council* volto a rafforzare il nostro rapporto, organizzando un summit dedicato, anche nell'ottica di condividere le misure preventive e correttive contro il Covid-19 che sono state adottate dalle singole entità giuridiche nel rispetto delle normative locali.

Abbiamo continuato a lavorare al programma Cementir 4.0 per migliorare la nostra efficienza operativa nelle organizzazioni Tecnica e di Supply Chain in due stabilimenti pilota, Gaurain e Aalborg. Nel 2021, abbiamo iniziato l'espansione del programma Cementir 4.0 in Turchia (tutte e 4 i cementifici sono coinvolti nel programma) e abbiamo posto le basi per l'implementazione nelle regioni del Nord America e dell'Asia-Pacifico. Due processi produttivi chiave sono stati migliorati attraverso la definizione e la progressiva attuazione delle linee guida sulla manutenzione 4.0 e il la gestione del magazzino 4.0.

Il Gruppo ha proseguito il processo di rafforzamento di Cementir Holding, sviluppando ulteriormente il modello delle famiglie professionali e rafforzando l'integrazione e le sinergie tra le diverse realtà aziendali del Gruppo. Il processo di integrazione e gestione è stato supervisionato dal Group Chief Operating Officer (COO) con il supporto della funzione Risorse Umane di Corporate. Il COO è responsabile delle principali leve operative del business a diretto riporto dell'Amministratore Delegato di Gruppo, il quale svolge un ruolo più strategico.

Nel corso del 2021, abbiamo continuato il percorso di digitalizzazione dei principali processi HR a livello di Gruppo, con il lancio e l'implementazione del processo Group Performance Management basato su SAP. Il processo di Group Performance Management sostiene e diffonde la cultura del lavoro per obiettivi e del feedback continuo. L'utilizzo di un sistema unico per le principali attività HR ha migliorato l'efficienza dei processi HR e ha permesso l'analisi dei dati. Inoltre, abbiamo definito le linee guida per la governance delle risorse umane per chiarire ruoli e responsabilità tra il Gruppo e i team HR locali e garantire un'organizzazione e un modello di lavoro più sostenibili.

GROUP PEOPLE SURVEY



La strategia per le risorse umane del Gruppo Cementir, a supporto della strategia aziendale, si concentra su tre pilastri principali: Group Integration and Identity, Organizational Effectiveness and Agility, e People Development and Engagement. In linea con questa strategia, nel corso del 2019 è stata lanciata, per la prima volta a livello di Gruppo, una ricerca chiamata "Your Voice" per verificare il livello di coinvolgimento del personale. L'indagine era rivolta a tutto il personale del Gruppo, sia gli impiegati che gli addetti agli impianti di produzione. La strategia di comunicazione globale messa in atto, insieme alla responsabilità dimostrata dai management team dell'iniziativa, ha coinvolto i nostri dipendenti con un tasso di partecipazione complessivo dell'83%.

I risultati sono stati comunicati a tutta l'organizzazione, analizzati e discussi all'interno degli Action Team, con la partecipazione volontaria dei dipendenti in tutta l'organizzazione. I piani d'azione a livello globale, regionale e di BU sono stati definiti e approvati dal Global Senior Management Team, per essere eseguiti nel 2020-2021. Tuttavia, nel 2020 e nel 2021 è stato messo in atto in media il 50% delle azioni definite, poiché il Covid-19 ha rallentato e talvolta impedito l'esecuzione delle azioni previste dalla ricerca. La priorità della dirigenza durante la pandemia di Covid-19 è sempre stata la salute, la sicurezza e il benessere dei nostri dipendenti in tutte le sedi aziendali.

IDENTIFICAZIONE DEI TALENTI E PIANI DI SUCCESSIONE PER LE POSIZIONI CHIAVE

Nel 2021 è stata condotta una ricerca per identificare i talenti del Gruppo allo scopo di ottenere una panoramica della qualità del Group Management Team in termini di andamento della performance e potenziale/prontezza per fare il salto verso ruoli più alti o più complessi. Il processo ha inoltre consentito di identificare un gruppo di talenti emergenti con buone performance e potenzialità di successo in ruoli di leadership/coordinamento nel medio e lungo periodo, che sono stati indicati come successori a medio e lungo termine.

Il lavoro sul processo di Succession Planning del Gruppo per le posizioni di importanza critica è stato portato avanti per costruire una solida piattaforma di leadership. L'elenco delle posizioni di importanza critica è stato riesaminato e ampliato secondo il Piano industriale e i principali obiettivi strategici. Un'ulteriore misurazione dei risultati della mappatura dei successori interni ha evidenziato il miglioramento di alcuni KPI con la mitigazione del potenziale rischio di interruzione delle attività e ha guidato alcune decisioni riguardanti lo sviluppo del personale (ad es. programmi di sviluppo della leadership di Gruppo, programmi di gestione del cambiamento e mobilità internazionale).



Dipendenti del Gruppo, Roma, Italia

ACQUISIZIONE DI TALENTI

Per quanto riguarda i processi di acquisizione e valutazione dei talenti, abbiamo rivisto la politica di approvazione del Gruppo per chiarire meglio i ruoli e le responsabilità, garantire una gestione efficace degli stakeholder e consentire la responsabilità locale di ogni processo di recruiting.

L'adozione di strumenti di valutazione online e di processi strutturati per gestire i colloqui, così come il consolidamento di una solida partnership tra le Risorse Umane aziendali e locali, ha permesso all'azienda di raggiungere gli obiettivi previsti in termini di qualità delle assunzioni e coinvolgimento dei dipendenti.

VALUTAZIONE E CRESCITA DELLE PERSONE

Nel 2021, il Gruppo ha lanciato il processo di Performance Management di Gruppo che coinvolge tutti i dirigenti e i manager assunti nel primo semestre dell'anno. I dipendenti assunti nella seconda parte dell'anno saranno coinvolti nel processo a partire dal 2022. Questo ci consente di monitorare e allineare gli obiettivi, le capacità, le competenze

e i piani di crescita dei dipendenti con gli obiettivi strategici di Gruppo. Il processo di Performance Management aiuterà a sviluppare un nuovo modo di considerare la valutazione delle prestazioni: non solo come strumento per allineare le persone alla strategia aziendale, ma anche come processo che stimoli un costante sviluppo delle capacità e delle competenze organizzative e del personale. Nel 2021, l'attività di feedback sulle prestazioni è ripresa regolarmente, anche se la situazione causata dal Covid-19 continua a influenzare il nostro modo di lavorare.

Dipendenti che ricevono regolare performance review

	2021			2020			2019		
	Uomini	Donne	Totale ¹⁵	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Executive	98%	100%	98%	92%	100%	93%	92%	75%	91%
Manager	100%	83%	99%	61%	61%	61%	79%	71%	78%
Impiegati	97%	100%	98%	79%	73%	77%	82%	77%	80%
Operai	44%	39%	44%	43%	93%	44%	47%	90%	48%

CEMENTIR ACADEMY



Con la diffusione della pandemia di Covid-19 in tutto il mondo, l'azienda ha implementato un piano di emergenza volto a mitigarne le implicazioni, come il rinvio o la sospensione di programmi e iniziative di formazione rilevanti. Ciò nonostante, la Cementir Academy ha portato avanti la sua mission estesa volta a supportare la strategia e i risultati aziendali di Cementir, sviluppare i leader globali di oggi e di domani, accelerare la trasformazione del Gruppo e promuovere la diversità e l'inclusione in tutto il Gruppo.

Abbiamo concepito ed erogato iniziative di formazione e sviluppo essenziali che includono:

- Il lancio di alcuni nuovi corsi online in aggiunta al catalogo della nostra Academy (ad esempio Performance Management).
- La traduzione e la diffusione dei corsi online esistenti nelle lingue locali più rilevanti (7).
- La creazione del Graduate Program, un'iniziativa globale dedicata ai neolaureati (*Ce-Mentorship Program*) con l'obiettivo di selezionare, formare e far crescere 8 giovani talenti per costruire i nostri futuri leader. Quattro diversi paesi saranno coinvolti in questa edizione pilota, incentrata sull'area tecnica.
- La rimodulazione del programma Emerging Talent, un programma chiave per sviluppare le capacità di leadership e manageriali dei nostri talenti interni. Il programma è stato interrotto nel 2020 a causa della pandemia di Covid-19 ed è stato ripensato con una formula mista, affinché possa essere attuato a prescindere dalla situazione pandemica.
- L'erogazione del corso di Project Management finalizzato al conseguimento della certificazione Prince 2.
- Presso gli impianti sono state organizzate anche delle giornate su Salute e Sicurezza per garantire la formazione di base obbligatoria.
- L'erogazione di formazione funzionale e tecnica per migliorare le competenze di famiglie professionali e sotto-comunità del Gruppo.

Lo sviluppo del personale è supportato anche attraverso corsi di formazione interni ed esterni, accompagnati da una serie di altre iniziative come la partecipazione a progetti di lavoro che coinvolgono diverse divisioni e, in alcuni casi, esperienze di lavoro all'estero.

Lo sviluppo del personale è supportato anche attraverso corsi di formazione interni ed esterni, accompagnati da una serie di altre iniziative come la partecipazione a progetti di lavoro che coinvolgono diverse divisioni



¹⁵ Il processo di Performance Management di Gruppo coinvolge tutti i dirigenti e i manager assunti nel primo semestre dell'anno. I dipendenti assunti nella seconda parte dell'anno saranno coinvolti nel processo a partire dal 2022. Per questo motivo, le percentuali riportate non ammontano al 100%.

Nel 2021 sono state erogate oltre 37.000 ore di formazione, quasi 12,2 per ogni dipendente. Gli interventi messi in campo hanno coinvolto in maniera trasversale tutta la forza lavoro del Gruppo che ricopre diversi ruoli, come si può vedere dalla tabella di riepilogo delle ore di formazione per categoria professionale.

Ore di formazione	Unità di misura	2021			2020			2019		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Executive	Ore	357	60	417	374	56	430	976	100	1.076
Manager	Ore	5.583	832	6.415	4.902	558	5.460	5.188	913	6.101
Impiegati	Ore	9.898	4.109	14.007	7.551	3.320	10.871	13.863	4.174	18.037
Operai	Ore	16.680	444	17.124	18.014	512	18.525	24.684	659	25.343
Totale	Ore	32.518	5.445	37.963	30.841	4.445	35.286	44.710	5.846	50.556
Executive	h/per	8,1	14,9	8,7	7,5	13,9	8	19,5	25	19,9
Manager	h/per	20,8	14,1	19,6	18,6	11,4	17,4	18,9	18,3	18,8
Impiegati	h/per	16,8	14,3	16,0	13,1	11,9	12,7	25	14,7	21,5
Operai	h/per	9,2	8,7	9,1	10,3	12,5	10,4	14,1	16,1	14,1
Totale	h/per	11,9	13,6	12,2	11,7	11,9	11,7	17	15,5	16,8

Ore di formazione per categoria	Unità di misura	2021
		Totale
Salute e Sicurezza	Ore	15.615
Tecnica e funzionale	Ore	14.395
Formazione alla gestione e sviluppo della leadership	Ore	2.904
Culturale e aziendale	Ore	3.811
Altre attività	Ore	1.238
Totale		37.963

Categoria di formazione	Descrizione
Salute e Sicurezza	Formazione su argomenti legati a salute e sicurezza dei lavoratori.
Tecnica e funzionale	Formazione funzionale e tecnica specifica per ogni famiglia professionale del Gruppo.
Formazione alla gestione e sviluppo della leadership	Iniziativa specifica mirata allo sviluppo delle competenze di leadership o di gestione, gestita a livello globale o locale. Per esempio, il programma Emerging Talent.
Culturale e aziendale	Formazione su Codice Etico, Sistema di Whistleblowing, GDPR (General Data Protection Regulation), Diritti Umani, Cybersecurity, processo di Performance Management.
Altre attività	Altri tipi di formazione, come i corsi di lingua.

A causa delle misure di sicurezza introdotte dal Gruppo per contrastare il Covid-19, le attività formative inizialmente previste per il 2021, dove possibile, sono state comunque erogate secondo modalità on line, mentre negli altri casi si è preferito posticiparle al 2022.

DIVERSITY E INCLUSIONE



Il settore produttivo, in cui opera il Gruppo, è storicamente contraddistinto da una prevalente forza lavoro maschile. L'analisi dei dati sulla distribuzione del personale mostra che l'87,2% dei dipendenti è di sesso maschile. Questo è ampiamente legato a un'alta prevalenza di uomini tra gli operai (la principale categoria di personale), ma osserviamo un aumento positivo rispetto al 2020 che dimostra l'impegno del Gruppo per l'equilibrio di genere.

Il Gruppo ha adottato nel corso degli ultimi anni misure per promuovere la parità di trattamento e di opportunità tra i generi all'interno dell'intera organizzazione aziendale a partire dalla definizione di un sistema valoriale e di un modello di competenze e comportamenti di Gruppo in cui i concetti di inclusione e apprezzamento delle diversità sono fortemente rappresentati. In particolare, si è lavorato alla definizione e implementazione di un piano strutturato di comunicazione della Group Identity su tutte le realtà aziendali e alla progettazione e realizzazione di un percorso formativo online sui valori e sul modello di leadership di Gruppo che ha visto il coinvolgimento di tutti i manager del Gruppo e che sarà progressivamente esteso a tutto l'organico. Nel 2021 siamo riusciti ad attirare candidate donne per posizioni manageriali non solo nel dipartimento HR, ma anche nella produzione.

Nel 2021, la funzione Internal Audit di Gruppo ha definito lo scopo ed il perimetro degli audit su diversità, equità e inclusione (DEI) che verranno eseguiti a partire dal 2022. L'audit verificherà la corretta applicazione dei principi di equità e correttezza promossi dal Gruppo, tra gli altri, nei processi di assunzione e promozione del personale e nei processi di valutazione delle performance e di revisioni salariale.

Inoltre, da sempre l'organizzazione è impegnata ad apprezzare e valorizzare le diversità in tutti i processi di inserimento, gestione, valutazione e sviluppo evitando qualsiasi approccio discriminatorio, a partire dalla gestione di processi di recruiting fino ai programmi di sviluppo della leadership e del talento manageriale. Di seguito è rappresentata la suddivisione dei dipendenti per categoria professionale e fascia d'età.

	31-12-21			31-12-20			31-12-19		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Executive Manager									
<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	10	3	13	16	3	19	16	4	20
>50	34	1	35	34	1	35	35	0	35
Manager									
<30	13	1	14	11	1	12	11	1	12
30-50	151	45	196	144	36	180	153	41	194
>50	104	13	117	109	12	121	113	9	122
Impiegati									
<30	66	44	110	46	30	76	35	32	67
30-50	318	163	481	347	177	524	352	202	554
>50	205	80	285	184	72	256	184	60	244
Operai									
<30	214	5	219	178	4	182	173	3	176
30-50	960	39	999	983	34	1.017	1.048	34	1.082
>50	648	7	655	584	3	587	561	4	565

Di seguito è riportato il numero di donne a diversi livelli di responsabilità.

Categoria	Totale 2021
Numero di donne nell'intera forza lavoro	401
Numero di donne in tutte le posizioni manageriali	59
Numero di donne in posizioni manageriali in funzioni che generano ricavi (come le vendite) (cioè escludendo le funzioni di supporto come HR, IT, Legale, ecc.)	14
Numero di donne in posizioni legate alle STEM	28

Definizioni

Funzioni che generano ricavi: si fa riferimento a ruoli manageriali di linea in reparti come le vendite, o che contribuiscono direttamente alla produzione di prodotti o servizi. Esclude le funzioni di supporto come HR, IT, Legale. Possono anche essere indicati come ruoli che hanno responsabilità in termini di conto economico.

STEM: scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. I lavoratori STEM usano le loro conoscenze di scienza, tecnologia, ingegneria o matematica nelle loro responsabilità quotidiane. Per essere classificato come dipendente STEM, questi deve avere una qualifica legata alle materie STEM e fare uso di queste competenze nella propria posizione operativa. Le posizioni comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: programmatore di computer, sviluppatore web, statistico, logistico, ingegnere, fisico e scienziato.

Il Gruppo Cementir opera a livello internazionale e, per noi, gestione della diversity si traduce anche nell'attenzione alle differenze culturali e religiose. Il Gruppo è rispettoso delle sensibilità religiose dei vari paesi: in Malesia, ad esempio, all'interno dello stabilimento sono stati adibiti appositi locali per la preghiera, differenti a seconda del credo religioso dei dipendenti ed è stato vietato il consumo di alcuni prodotti alimentari proprio nel rispetto delle differenze culturali.

Nella maggior parte dei Paesi in cui il Gruppo opera sono state ratificate¹⁶ le Convenzioni fondamentali dell'International Labour Organization (ILO), riguardanti l'abolizione del lavoro forzato, la contrattazione collettiva, l'eliminazione del lavoro minorile e la discriminazione. Inoltre, qualora tali convenzioni non fossero state ratificate in alcuni Paesi, il Gruppo ha definito le politiche di gestione di tali aspetti all'interno del Codice Etico dove si afferma: *"il Gruppo offre a tutti i lavoratori le medesime opportunità e vieta espressamente qualsiasi forma di abuso delle posizioni di autorità o coordinamento. Per abuso si intende ogni comportamento consistente nel richiedere, ovvero indurre ad offrire, prestazioni, favori personali o altre utilità lesive dell'altrui dignità, professionalità o autonomia. I destinatari del presente Codice, come previsto dalla normativa nazionale ed internazionale, sono tenuti ad astenersi dal porre in essere comportamenti illeciti lesivi della persona, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i reati contro la personalità individuale, il lavoro minorile, la tratta di persone e la pedopornografia"*.

Inoltre, è stata pubblicata la Politica sui Diritti Umani del Gruppo per sensibilizzare i nostri dipendenti e fornitori su questi temi importanti. In ogni paese è stato condotto regolarmente un processo di audit strutturato sui diritti umani. Cementir sta anche lavorando a un piano di formazione per aiutare la diffusione di questi temi.



Dipendente nella control room dell'impianto di Smirne, Turchia

¹⁶ Freedom of Association and Protection of the Right to Organise Convention, 1948 (No. 87); Right to Organise and Collective Bargaining Convention, 1949 (No. 98); Forced Labour Convention, 1930 (No. 29); Abolition of Forced Labour Convention, 1957 (No. 105); Minimum Age Convention, 1973 (No. 138); Worst Forms of Child Labour Convention, 1999 (No. 182); Equal Remuneration Convention, 1951 (No. 100); Discrimination (employment and occupation) Convention, 1958 (No. 111).

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

La forza lavoro del Gruppo Cementir è costituita da 3.124 dipendenti, distribuiti in 18 paesi e 5 continenti, a cui si aggiungono 772 contrattisti, personale non direttamente alle dipendenze del Gruppo che svolge una parte delle attività produttive presso cementifici, impianti di calcestruzzo e cave di proprietà dell'azienda. La forza lavoro del Gruppo è composta in misura prevalente da personale assunto con contratti a tempo indeterminato e full-time.

Nella tabella sottostante sono sintetizzati¹⁷ i principali dati relativi al personale per categoria al 31 dicembre 2021.

Gruppo Cementir	31-12-21			31-12-20			31-12-19		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Impiegati	2.723	401	3.124 ¹⁸	2.636	373	3.009	2.681	390	3.071
Terzi (contractors, consulenti, ecc.)	765	7	772	778	6	784	541	6	547
Executive	44	4	48	50	4	54	51	4	55
Manager	268	59	327	264	49	313	277	51	328
Impiegati	589	287	876	577	279	856	571	294	865
Operai	1.822	51	1.873	1.745	41	1.786	1.782	41	1.823
Totale			3.124			3.009			3.071

Tasso di nuove assunzioni	2021			2020			2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tasso di nuove assunzioni	17%	22%	17%	10%	10%	10%	12%	16%	13%

Tasso di turnover	2021			2020			2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tasso di turnover	15%	17%	15%	12%	15%	12%	15%	12%	14%

Turnover del Gruppo	2021 (in valore assoluto)			2020 (in valore assoluto)			2019 (in valore assoluto)		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Ingressi									
Under 30	139	25	164	92	13	105	80	11	91
30-50	237	55	292	135	19	154	181	39	220
Over 50	74	8	82	32	7	39	69	12	81
Totale	450	88	538	259	39	298	330	62	392
Uscite									
Under 30	63	11	74	48	8	56	65	6	71
30-50	199	47	246	167	34	201	210	33	243
Over 50	134	12	146	90	14	104	121	6	127
Totale	396	70	466	305	56	361	396	45	441

¹⁷ In appendice sono presenti delle tabelle di dettaglio suddivise per Paese.

¹⁸ Il numero totale di dipendenti include il 100% di SCT come descritto all'interno della nota metodologica.

CONCRETELY SAFE



Sviluppare una forte cultura di salute e sicurezza

Come valore chiave della sostenibilità, abbiamo rafforzato il nostro percorso per la cultura della salute e della sicurezza all'interno del Gruppo, principalmente attraverso il coinvolgimento e la partecipazione dei lavoratori. Crediamo fermamente che questo sia il modo giusto per realizzare l'intento di arrivare a zero incidenti sul lavoro. Ci impegniamo affinché la cultura della sicurezza sia sempre più incentrata sulla prevenzione piuttosto che sulla reazione. Questo è l'obiettivo della nostra Politica, uno dei pilastri del sistema di gestione della salute e sicurezza.



La rete globale interconnessa **Health and Safety Network**, coordinata dall'Area Tecnica di Corporate, aiuta le nostre persone a condividere competenze, pratiche e iniziative. Nelle nostre operazioni, la condivisione delle best practice nel Gruppo aiuta in modo significativo al miglioramento generale della gestione.

Il **Group Management Team** composto da rappresentanti Corporate e regionali assicura un adeguato monitoraggio della performance e del progresso dei piani di azione predisposti da ciascuna società operativa per ottenere tale miglioramento. Specifici indicatori e obiettivi di salute e sicurezza sono inclusi nella remunerazione a breve termine di rappresentanti e dirigenti.

Le **Linee guida del Gruppo** sulla gestione di salute e sicurezza, periodicamente riviste, indicano aspettative e requisiti minimi, secondo le best practice riconosciute nel settore. Le linee guida sono incentrate sull'approccio sistemico ISO 45001. Nel 2021 è iniziato lo sviluppo della **Health and Safety Balanced Scorecard** per i cementifici. Questo strumento, basato su indicatori anticipatori, mira a misurare i livelli di gestione raggiunti rispetto agli obiettivi fissati.

Sistema di gestione di salute e sicurezza

Il nostro quadro di riferimento per la prevenzione degli incidenti e delle malattie legate al lavoro rappresenta l'efficace implementazione e mantenimento del sistema di gestione della salute e sicurezza secondo lo standard ISO 45001, delle linee guida e delle regole del Gruppo e della normativa nei paesi in cui operiamo. Il **programma di certificazione dei sistemi di gestione** prevede di certificare tutti gli impianti di produzione di cemento entro il 2022. A fine 2021 i cementifici certificati rappresentavano il 73% del totale (oltre l'80% della produzione totale di cemento).

Nel 2021 non si è verificato nessun infortunio mortale o ad alta incidenza registrabile per persone direttamente impiegate dal Gruppo, mentre gli appaltatori hanno registrato tre infortuni mortali: il primo nello stabilimento RMC in Turchia è stato dovuto a una scossa elettrica per contatto con un cavo ad alta tensione durante un'operazione condotta in modo non sicuro; il secondo riguarda l'area portuale dello stabilimento in Danimarca, dovuto al crollo della tramoggia per sovraccarico; il terzo si è verificato presso l'area aggregati in Turchia, all'interno del cementificio, dove un lavoratore non autorizzato, per ragioni ignote, è entrato sotto il nastro trasportatore. Tutti gli eventi sono stati analizzati e sono state pianificate ed attuate le azioni correttive, anche in collaborazione con gli appaltatori.

I tassi di frequenza e gravità degli infortuni con perdita di ore lavorate per i dipendenti sono migliorati dell'11% e del 33% rispetto ai valori medi degli ultimi tre anni. Questo miglioramento conferma l'efficacia della procedura intrapresa. Un analogo andamento degli infortuni con perdita di ore lavorate si è registrato per gli appaltatori. Per quanto riguarda il tasso di frequenza totale degli infortuni registrabili, il processo di monitoraggio e rendicontazione 2019, e parzialmente 2020, non è stato così rigoroso e coerente con le attuali procedure che seguono le linee guida di Gruppo recentemente aggiornate. Per questo motivo l'analisi degli indicatori tra il 2021 e il 2020/2019 non è del tutto comparabile.

L'analisi delle cause di tutti gli eventi ha consentito di attuare e programmare opportune azioni correttive riguardanti soprattutto i comportamenti dei lavoratori.

Le regole d'oro della sicurezza del Gruppo
Le nostre regole salvavita influiscono sulla consapevolezza e sul cambiamento comportamentale.

Giornata mondiale per la sicurezza e la salute sul lavoro – 28 aprile

Siamo attenti alla salute e alla sicurezza ogni giorno. Allo stesso tempo, celebriamo date specifiche affinché ogni lavoratore senta sempre più forte il senso di appartenenza e responsabilità verso gli altri. Il 28 aprile si è celebrata la Giornata mondiale per la sicurezza e la salute sul lavoro, proclamata dall'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO) nel 2003 per promuovere la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali a livello globale. In tutti i nostri stabilimenti e le sedi nel mondo abbiamo organizzato attività relative a comportamenti sicuri e non sicuri, anche per quanto riguarda la prevenzione delle infezioni da Covid-19. Le iniziative, supportate da strumenti specifici (come video, opuscoli, poster), sono state realizzate attraverso colloqui informativi, visite incentrate sulla sicurezza, incontri online, ecc. guidati da responsabili di linea e supervisor delle funzioni operative con la partecipazione dei responsabili dell'impianto. Naturalmente gli eventi in presenza si sono svolti nel rispetto del protocollo aziendale di prevenzione del Covid-19. Abbiamo registrato un alto livello di partecipazione e raccolto alcuni suggerimenti, testimonianza del ruolo attivo di ogni lavoratore durante la giornata.



Dipendenti nei laboratori di Çimentaş, Turchia

	2021	2020	2019	
FATALITY RATE				
(infortuni mortali/ore lavorate) x 1.000.000	0,31	0,22	0,11	
Impiegati	0,00	0,00	0,00	
Cemento	0,00	0,00	0,00	
RMC	0,00	0,00	0,00	
Aggregati	0,00	0,00	0,00	
Rifiuti	0,00	0,00	0,00	
Altre attività	0,00	0,00	0,00	
Terzi (appaltatori, consulenti, ecc.)	0,78	0,55	0,28	
Cemento	0,81	0,42	0,00	
RMC	0,83	0,97	0,00	
Aggregati	0,00	0,00	8,06	
Rifiuti	0,00	0,00	0,00	
Altre attività	0,00	0,00	0,00	
NUMERO DI DECESSI SUL LAVORO	(numero)			
	3	2	1	
Impiegati	0	0	0	
Cemento	0	0	0	
RMC	0	0	0	
Aggregati	0	0	0	
Rifiuti	0	0	0	
Altre attività	0	0	0	
Terzi (appaltatori, consulenti, ecc.)	3 ¹⁹	2 ²⁰	1	
Cemento	2	1	0	
RMC	1	1	0	
Aggregati	0	0	1	
Rifiuti	0	0	0	
Altre attività	0	0	0	
TASSO DI INFORTUNI SUL LAVORO AD ALTA INCIDENZA (ESCLUSI GLI INCIDENTI MORTALI)²¹	(infortuni sul lavoro ad alta incidenza/ore lavorate) x 1.000.000	0,00	0,00	0,11
Impiegati	0,00	0,00	0,17	
Cemento	0,00	0,00	0,00	
RMC	0,00	0,00	0,00	
Aggregati	0,00	0,00	0,00	
Rifiuti	0,00	0,00	3,77	
Altre attività	0,00	0,00	0,00	
Terzi (appaltatori, consulenti, ecc.)	0,00	0,00	0,00	
Cemento	0,00	0,00	0,00	
RMC	0,00	0,00	0,00	
Aggregati	0,00	0,00	0,00	
Rifiuti	0,00	0,00	0,00	
Altre attività	0,00	0,00	0,00	

¹⁹ A Marzo 2022, per un decesso inserito nell'elenco, sono ancora in corso le indagini per stabilirne la dinamica.

²⁰ Un decesso è avvenuto "off site". Si tratta di incidente stradale.

²¹ Infortuni sul lavoro con gravi conseguenze: infortunio legato al lavoro che risulti in una lesione da cui il lavoratore non può, non riesce o si prevede che non recupererà completamente lo stato di salute precedente all'infortunio entro 6 mesi (esclusi gli incidenti mortali).

	2021	2020	2019
TRIR (TASSO TOTALE DI INFORTUNI REGISTRABILI)²²			
(infortuni totali registrabili/ore lavorate) x 1.000.000	20,2	16,4	14,4
Impiegati	27,4	20,1	16,7
Cemento	29,2	18,0	12,5
RMC	10,9	16,9	23,8
Aggregati	35,5	37,6	9,9
Rifiuti	136,4	64,6	45,3
Altre attività	11,6	12,3	13,4
Terzi (appaltatori, consulenti, ecc.)	9,9	10,7²³	10,7
Cemento	11,4	9,6	10,6
RMC	5,8	10,7	12,0
Aggregati	9,0	27,2	16,1
Rifiuti	51,0	30,3	0,0
Altre attività	0,0	0,0	0,0
LTI FR (INDICE DI FREQUENZA DI INFORTUNI CON PERDITA DI ORE LAVORATE)			
(infortuni con giorni lavorativi di assenza/ore lavorate) x 1.000.000	8,0	9,0	9,0
Impiegati	9,9	11,0	10,4
Cemento	11,0	9,1	9,1
RMC	8,8	14,0	16,1
Aggregati	9,7	17,1	6,6
Rifiuti	5,2	24,8	11,3
Altre attività	5,8	3,1	2,7
Terzi (appaltatori, consulenti, ecc.)	5,2	6,0	6,7
Cemento	5,7	6,2	5,3
RMC	4,2	3,9	8,4
Aggregati	0,0	18,2	16,1
Rifiuti	25,5	15,1	16,3
Altre attività	0,0	0,0	0,0

²² Infortuni totali registrabili: la somma degli infortuni mortali, degli infortuni con perdita di ore lavorate, degli RWI (Restricted Workday Injury - infortunio sul lavoro che fa sì che la persona infortunata venga assegnata ad altro lavoro su base temporanea, che si dedichi al suo normale lavoro meno del tempo pieno o che svolga il suo lavoro senza intraprendere tutte le mansioni previste) e degli MTC (Medical Treatment Case - infortunio sul lavoro che richiede il trattamento da parte di un professionista medico e non comporta un'assenza dal lavoro o una limitazione delle mansioni; esclude tutti i casi con trattamento di primo soccorso).

²³ Il dato 2020 del TRIR relativo a terzi è stato oggetto di riclassifica per uniformità espositiva.

		2021	2020	2019
LTI SR (INDICE DI GRAVITÀ DI INFORTUNI CON PERDITA DI ORE LAVORATE)	(giorni lavorativi di assenza/ore lavorate) x 1.000	0,11	0,13	0,20
Impiegati		0,14	0,16	0,27
Cemento		0,18	0,12	0,25
RMC		0,06	0,28	0,35
Aggregati		0,09	0,28	0,08
Rifiuti		0,08	0,03	0,65
Altre attività		0,24	0,01	0,01
Terzi (appaltatori, consulenti, ecc.)		0,06	0,09	0,09
Cemento		0,07	0,10	0,08
RMC		0,06	0,08	0,09
Aggregati		0,00	0,09	0,24
Rifiuti		0,15	0,05	0,06
Altre attività		0,00	0,00	0,00
“MANCATI” INCIDENTI	(numero)	577	446	526
Cemento		334	182	368
RMC		206	230	129
Aggregati		33	27	17
Rifiuti		2	4	8
Altre attività		2	3	4
ORE UOMO LAVORATE	(milioni di ore)	9,5	9,1	9,5
Impiegati		5,7	5,5	5,9
Cemento		3,4	3,3	3,5
RMC		1,5	1,4	1,4
Aggregati		0,3	0,3	0,3
Rifiuti		0,2	0,2	0,3
Altre attività		0,3	0,3	0,4
Terzi (appaltatori, consulenti, ecc.)		3,8	3,6	3,6
Cemento		2,4	2,4	2,5
RMC		1,2	1,0	0,8
Aggregati		0,1	0,1	0,1
Rifiuti		0,0	0,1	0,1
Altre attività		0,0	0,0	0,0
OIFR (INDICE DI FREQUENZA DELLE MALATTIE PROFESSIONALI)	(asserzioni di malattia professionale ricevute/ore lavorate) x 1.000.000	0,4	0,0	0,5

Nel 2021, tutte le aziende del Gruppo hanno continuato ad implementare sistemi di gestione della salute garantendo un'adeguata valutazione dei rischi nei luoghi di lavoro. Tutti i dipendenti sono inseriti nei programmi di sorveglianza sanitaria e sono state erogate oltre 15.600 ore di formazione specifica in materia di salute e sicurezza.

Il Gruppo continua a favorire l'accesso dei lavoratori ai servizi non professionali e sanitari. Nel 2021, le attività si sono concentrate sulla prevenzione della pandemia di Covid-19. Ad esempio, ove possibile, il Gruppo ha stipulato convenzioni con laboratori privati per l'esecuzione dei tamponi.

Salute e sicurezza

	Unità di misura	2021	2020	2019
Formazione	Ore	15.615	12.424	18.796

LE RELAZIONI INDUSTRIALI



Operando in differenti Paesi nel mondo, le società del Gruppo sono soggette a differenti normative del lavoro e di conseguenza la contrattualistica dei lavoratori del Gruppo varia a seconda del Paese in cui sono stati assunti.

Circa il 41% del personale dipendente dell'intero Gruppo è coperto da contratti collettivi, tale percentuale varia da Paese a Paese a seconda della normativa locale di riferimento e delle categorie professionali. Pertanto, anche il numero minimo di settimane di preavviso che deve essere concesso ai lavoratori per variazioni organizzative varia a seconda del Paese e della categoria professionale (in alcuni Paesi non vi è un preavviso minimo stabilito, mentre dove è stabilito può variare anche a seconda della tipologia di organizzazione aziendale). Il Gruppo Cementir, inoltre, mantiene un dialogo continuo e strutturato con i rappresentanti dei lavoratori europei delle sue società secondo il regolamento Europeo e conformemente al quadro di riferimento adottato dal Comitato Aziendale Europeo (CAE) del Gruppo Cementir. Nel corso dell'anno, la direzione aziendale ha informato e consultato dipendenti e sindacati su temi di livello transnazionale in merito ai progressi delle attività e altre significative decisioni che il Gruppo ha preso nei confronti del business e dei dipendenti. I rappresentanti di Belgio, Danimarca e Norvegia hanno partecipato alla riunione utilizzando un sistema di videoconferenza a causa della situazione pandemica in corso.



Impianto di cemento ad Aalborg, Danimarca

Sosteniamo le nostre comunità

Generiamo valore per le comunità di riferimento, ascoltandone i bisogni e le preoccupazioni e improntando i rapporti sulla base di trasparenza e accountability.

ANALISI DEI RISCHI E POLITICHE PRATICATE

Il Gruppo Cementir si dedica al miglioramento continuo di soluzioni tecniche che riducano l'impatto ambientale e concilino gli interessi dell'azienda con quelli delle comunità locali. Il Gruppo ha identificato il rischio che le attività delle società, in particolare quelle legate alla produzione di calcestruzzo e al trattamento dei rifiuti, portino

ad un atteggiamento critico e/o sfavorevole nelle comunità locali e tra gli stakeholder locali, comportando di conseguenza un peggioramento dell'immagine della Società.

Le azioni per mitigare questo rischio, particolarmente presenti in Turchia, prevedono la comunicazione a livello locale, l'organizzazione di incontri comunitari con sessioni di feedback, l'analisi degli stakeholder e la definizione di un piano di comunicazione. Per questo il dialogo con le istituzioni, con le comunità e le associazioni interessate dall'attività degli impianti è una condizione essenziale per la continuità e la preservazione del business.

L'Azienda intrattiene rapporti con i gruppi di opinione, le rappresentanze sindacali e le istituzioni a tutti i livelli, ed ha attivato canali di comunicazione per la gestione di eventuali reclami e lamentele provenienti dalle comunità locali.

Per gestire questi temi, il Gruppo Cementir ha istituito una nuova funzione a livello Corporate, che gestisce le questioni di Salute, Sicurezza e Ambiente e che guiderà e

coordinerà tutte le strutture correlate del Gruppo. Questo diviene ancora più importante laddove l'aumento dell'urbanizzazione ha portato ad avvicinare i centri abitati agli impianti del Gruppo, in particolare in Turchia. Per questo motivo, sono stati adottati specifici strumenti volti a mappare gli stakeholder da coinvolgere nella definizione di azioni da porre in essere e per comunicare misure importanti circa l'operatività degli impianti. Questi strumenti consentono inoltre alle nostre aziende di analizzare le istanze e i suggerimenti degli stakeholder in modo da fornire le informazioni necessarie o progettare azioni su particolari focus.

Sono stati adottati specifici strumenti volti a mappare gli stakeholder da coinvolgere nella definizione di azioni da porre in essere e per comunicare misure importanti circa l'operatività degli impianti

IL DIALOGO E IL SUPPORTO DELLE COMUNITÀ LOCALI



In quest'ambito, gli aspetti maggiormente dibattuti con gli stakeholder locali nel corso del 2021 hanno riguardato principalmente permessi relativi all'utilizzo delle cave e all'introduzione di carburanti alternativi, la razionalizzazione e, dove possibile, la riduzione del traffico dei mezzi di trasporto delle materie prime e dei carburanti in entrata e in uscita presso gli stabilimenti, i livelli delle polveri e delle emissioni inquinanti. Per quanto riguarda l'attenzione nei confronti dei membri delle comunità, in alcuni casi abbiamo organizzato incontri con gruppi di residenti in modo da fornire loro informazioni dettagliate sul lavoro e sulle operazioni svolte presso i siti del Gruppo.

La vicinanza degli impianti di Elaziğ e Izmir alle aree residenziali comporta un costante confronto con le comunità locali, particolarmente sensibili alle aree circostanti e agli impatti visivi degli impianti. Per gestire queste preoccupazioni, Çimentoaş sta adottando specifiche strategie di coinvolgimento e comunicazione con gli stakeholder interessati al tema. Un altro tema particolarmente sentito, sempre in Turchia, è la raccolta e

riciclaggio dei rifiuti, poiché non vi è una conoscenza approfondita dei processi di gestione dei rifiuti e la comunità locale percepisce alcune attività come rischiose. Proprio per questo motivo le aziende del Gruppo operanti nel settore hanno deciso di definire uno specifico piano di coinvolgimento e comunicazione rivolto agli stakeholder. Tale piano prevede il coinvolgimento di opinion leader, esperti e membri della comunità, in regolari incontri; l'utilizzo di canali multimediali e media digitali per informare circa le modalità con cui la gestione dei rifiuti viene condotta; l'incontro e l'interazione con le famiglie che vivono in prossimità degli impianti.

Nel 2021, il totale dei contributi filantropici donati dal Gruppo è stato di 160.000 euro. I contributi sono principalmente donazioni di denaro e cemento a organizzazioni di beneficenza locali.

Di seguito, sono raggruppate per tipo di iniziativa.

Categoria	%
Donazioni di beneficenza	79%
Investimento nelle comunità	14%
Iniziativa commerciali	7%
Totale	100%

Categoria	Descrizione
Donazioni di beneficenza	Si riferiscono al sostegno una tantum o occasionale a buone cause in risposta ai bisogni e agli appelli delle organizzazioni di beneficenza e delle comunità, alle richieste dei dipendenti o in reazione a eventi esterni, come casi di emergenza.
Investimenti nelle comunità	Fanno riferimento al coinvolgimento strategico a lungo termine e alla partnership con organizzazioni della comunità per affrontare alcune questioni sociali scelte dal Gruppo (per esempio con sovvenzioni periodiche / donazioni alla scuola locale).
Iniziativa commerciali	Si tratta di attività di business svolte all'interno delle comunità, di solito attuate dagli uffici commerciali per sostenere l'identità aziendale in collaborazione con enti di beneficenza e organizzazioni della comunità.

Işikkent School, fondata dalla Cimentaş Education and Health Foundation, Turchia



ÇIMENTAŞ EDUCATION AND HEALTH FOUNDATION

In Turchia il Gruppo Cementir è vicino alle fasce più deboli della popolazione attraverso la Çimentaş Education and Health Foundation, una fondazione nata nel 1986 e impegnata a fornire aiuto economico e materiali didattici a famiglie e scuole. Fin dalla sua nascita, la Fondazione ha messo a disposizione degli studenti delle scuole superiori e degli universitari oltre 500 borse di studio, ed ha contribuito ai lavori di ripristino di diverse strutture scolastiche nei pressi dell'impianto di Elazig.

Nel 1998 la Çimentaş Education and Health Foundation ha fondato la Işikkent High School, una scuola superiore riconosciuta per il suo approccio innovativo all'istruzione e alla ricerca, alla quale possono iscriversi fino a 770 studenti all'anno. Questo progetto contribuisce a fornire istruzione a tutti i livelli, dalle scuole per l'infanzia alle scuole superiori.

Si visiti il seguente link per ulteriori dettagli: <https://www.isikkent.k12.tr/en-US>.

RECUPERO DI CALORE DAI PROCESSI DI COMBUSTIONE DEI FORNI



Dal 1990, Aalborg Portland fornisce teleriscaldamento al comune di Aalborg.

Per produrre il cemento, le materie prime come il calcare e la sabbia devono essere bruciate a temperature fino a 1500 °C. A causa di questo processo ad alta temperatura, il cementificio Aalborg Portland ha enormi riserve di calore in eccesso.

Una delle principali fonti di calore residuo è il gas di scarico emesso dai forni bianchi. La soluzione a questa perdita di energia è stata l'implementazione di un sistema di recupero del calore, in cui i gas di scarico dei cinque forni bianchi dello stabilimento di Aalborg sono utilizzati in impianti di scambio di calore per trasferire l'energia termica dai gas di scarico alla rete di teleriscaldamento di Aalborg.

L'impianto di Aalborg recupera l'eccesso di calore derivante dalla produzione di cemento per fornire teleriscaldamento alla cittadinanza locale. L'energia termica recuperata viene utilizzata per riscaldare le case di circa 36.000 famiglie. Nel 2021, Aalborg Portland ha fornito circa 1,7 milioni di GJ di energia al comune di Aalborg. Il risparmio annuale di CO₂ derivante da questo sistema di recupero del calore è stato stimato in 150.000 tonnellate. Questo calcolo si basa sulla quantità di CO₂ che non viene emessa dalla centrale a carbone locale, perché il fabbisogno totale è parzialmente coperto dal calore proveniente dalla centrale di Aalborg.

In questo modo, l'energia che è già stata generata durante la produzione del cemento viene riciclata e trasferita al sistema di teleriscaldamento, in modo che l'energia non debba essere prodotta due volte.

Macchina per l'escavazione nella cava di Aalborg, Danimarca



Palestra della Işıkkent School, Çimentaş Education and Health Foundation, Turchia



3 UNO SGUARDO AL VALORE GENERATO

- 124 I risultati economico-finanziari
- 125 GRI 207 Imposte: approccio alla fiscalità
- 128 Il valore economico generato e distribuito

APPENDICE

- 130 Tabella di correlazione Direttiva Europea 95/2014/UE - temi materiali - Standard GRI
- 132 Tabelle sulla composizione del personale per paese
- 148 Tabelle di dati Cementir
- 164 GRI CONTENT INDEX
- 170 Glossario
- 172 Relazione della Società di Revisione indipendente sulla Dichiarazione non Finanziaria

I RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

Principali risultati economici (in milioni di euro)	2021	2020	Variazione %
Ricavi delle vendite e prestazioni	1.360,0	1.224,8	11,0%
Margine operativo lordo	311,0	263,7	17,9%
MOL/Ricavi delle vendite e prestazioni (%)	22,9%	21,5%	
Risultato operativo	197,8	157,2	25,8%

Volumi di vendita (in migliaia)	2021	2020	Variazione %
Cemento grigio e bianco (t)	11.156	10.712	4,1%
Calcestruzzo (m ³)	5.093	4.435	14,8%
Aggregati (tonnellate)	11.052	10.222	8,1%

Indebitamento finanziario netto (in milioni di euro)	31/12/2021	31/12/2020
Indebitamento finanziario netto	40,4	122,2

Nel 2021, i volumi di vendita di cemento e clinker hanno raggiunto 11,2 milioni di tonnellate, in crescita del 4,1% rispetto al 2020 grazie a un andamento favorevole in tutti i paesi.

I volumi di vendita del calcestruzzo, pari a 5,1 milioni di metri cubi, sono aumentati del 14,8% principalmente grazie alla Turchia e, in misura minore, Danimarca e Norvegia.

Nel segmento degli aggregati, i volumi di vendita hanno raggiunto 11,1 milioni di tonnellate, in crescita dell'8,1%. I ricavi delle vendite e prestazioni del Gruppo, pari a 1.360,0 milioni di euro, sono cresciuti dell'11% rispetto ai 1.224,8 milioni di euro nel 2020. A tassi di cambio costanti del 2020, i ricavi sarebbero stati pari a 1.399,5 milioni di euro, con un aumento del 14,3% rispetto all'anno precedente.

Anche l'EBITDA ha raggiunto il record storico di 311,0 milioni di euro, in crescita del 17,9% rispetto ai 263,7 milioni di euro del 2020, in seguito ai migliori risultati ottenuti in tutti i paesi, tranne Danimarca e Malesia. Questo risultato include circa 11 milioni di euro di proventi netti non ricorrenti legati al settore immobiliare. Escludendo queste voci non ricorrenti, l'EBITDA sarebbe stato di 300 milioni di euro, in aumento del 14,0% rispetto all'EBITDA ricorrente del 2020. A tassi di cambio costanti del 2020, l'EBITDA avrebbe raggiunto 319,0 milioni di euro.

L'incidenza del margine operativo lordo sui ricavi si attesta al 22,9% rispetto al 21,5% del 2020.

Il risultato operativo, al netto di 113,2 milioni di euro di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (106,6 milioni di euro nel 2020), è stato pari a 197,8 milioni di euro, in crescita del 25,8% rispetto ai 157,2 milioni di euro dell'anno precedente.

A tassi di cambio costanti, l'EBIT avrebbe raggiunto 203,5 milioni di euro.

Il Gruppo ha effettuato investimenti per 79,6 milioni di euro, a cui si aggiungono 19,5 milioni di euro relativi all'applicazione del principio contabile IFRS 16. Per il 2020, gli importi corrispondenti erano pari a 55,7 milioni di euro e 30,2 milioni, rispettivamente.

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2021 è pari a 40,4 milioni di euro, in diminuzione di 81,8 milioni di Euro rispetto ai 122,2 milioni di euro al 31 dicembre 2020. Questo importo comprende 76,0 milioni di euro dovuti all'applicazione dell'IFRS 16 (85,3 milioni di euro al 31 dicembre 2020), la distribuzione di dividendi per 21,9 milioni di euro, 24,8 milioni di euro di acquisto di azioni proprie e l'acquisizione di un'attività di aggregati in Turchia per circa 4 milioni di euro.

GRI 207 IMPOSTE: APPROCCIO ALLA FISCALITÀ

Il Gruppo Cementir adotta un modello decentralizzato di gestione fiscale, in cui tutte le aziende del Gruppo gestiscono localmente i propri obblighi fiscali in conformità con le rispettive normative.

Eventuali questioni fiscali straordinarie o di particolare complessità, quali la definizione dei *transfer price* per le transazioni infragruppo o la gestione di operazioni aziendali straordinarie, vengono coordinate centralmente con il supporto di consulenti fiscali.

I Responsabili Finanziari delle società locali sono supportati da primari studi di consulenza fiscale così da poter disporre delle competenze necessarie per lo svolgimento delle attività ed essere sempre aggiornati sull'evoluzione delle leggi e delle normative.

Il Gruppo Cementir gestisce il proprio approccio alla fiscalità con piena trasparenza e collaborazione

Il Gruppo Cementir non include società o filiali situate nei cosiddetti paradisi fiscali o in paesi a tassazione diretta o indiretta ridotta e non adotta strategie aggressive di pianificazione fiscale consistenti nella costituzione di metodi, società o operazioni finalizzate ad ottenere risparmi e vantaggi fiscali.

Il Gruppo ha introdotto delle linee guida in materia di *transfer pricing* per le transazioni commerciali infragruppo coerenti con le normative dei paesi in cui opera.

In quanto multinazionale operante in diversi Paesi del mondo, l'approccio del Gruppo alla fiscalità si ispira alle linee guida fornite dall'OCSE e all'applicazione dei Trattati per evitare le doppie imposizioni fiscali, laddove applicabili.

Il Gruppo Cementir gestisce il proprio approccio alla fiscalità con piena trasparenza e collaborazione, rispettando la legislazione locale dei diversi paesi in cui il Gruppo opera.

I rischi fiscali possono avere un effetto negativo sugli obiettivi di business dell'organizzazione e arrecare danni finanziari o reputazionali. Per questo motivo, tali rischi sono identificati e valutati all'interno del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo Cementir. All'interno del Sistema sono previsti specifici controlli sulla compliance fiscale locale. Lo scopo principale è controllare e limitare tali rischi ed evitare possibili situazioni in conflitto con l'interpretazione delle normative fiscali da parte delle autorità locali.

Inoltre, come già citato nel paragrafo "il Codice Etico" (si veda pag. 67), dal 2013 è in vigore un sistema di whistleblowing che può essere utilizzato per segnalare la violazione di principi e regole indicati nel Codice Etico e nelle politiche adottate dal Gruppo, o semplicemente segnalare il mancato rispetto di leggi e regolamenti.

Nell'ambito dell'*informativa 207-1 Approccio alla fiscalità* dei GRI Standards, le conoscenze presenti all'interno delle aziende del Gruppo ed il ricorso a consulenti fiscali di primo livello contribuiscono alla corretta gestione del rischio fiscale nonché all'allineamento dell'approccio fiscale agli obblighi dei paesi nei quali il Gruppo opera.

Il Gruppo Cementir intrattiene rapporti con le autorità fiscali locali per l'interpretazione delle normative, durante eventuali ispezioni fiscali oppure durante procedure di "*ruling*" concordate con le agenzie fiscali, laddove possibile. I Responsabili Finanziari locali gestiscono queste situazioni con piena collaborazione e trasparenza, nonché con una forte attenzione all'attività del Gruppo e al modello di business adottato al fine di evitare qualsiasi tipo di interpretazione errata dei comportamenti del Gruppo o di quelli delle sue società.

Cementir riconosce l'importanza di una gestione trasparente delle tematiche fiscali e considerata anche la sua presenza in diversi Paesi del mondo, nella prossima pagina sono state riportate le informazioni quantitative previste dal *GRI 207-4* in merito alla rendicontazione "paese per paese".

Paese	Attività principali dell'organizzazione	Numero dei dipendenti	Ricavi da vendite a terze parti
Italia	Vendite, commercializzazione e distribuzione; servizi di amministrazione, gestione o assistenza; detenzione di azioni o altri strumenti di capitale; detenzione o gestione dei diritti di proprietà intellettuale; servizi di amministrazione, gestione o assistenza; finanziamento interno del gruppo.	68	22.018.875
Australia	Vendite, commercializzazione e distribuzione di cemento.	3	19.031.610
Belgio	Produzione, vendita e distribuzione di cemento e calcestruzzo.	479	218.277.066
Cina	Produzione, vendita e distribuzione di cemento.	222	62.966.833
Danimarca	Gestione dei diritti di proprietà intellettuale; Produzione, vendita e distribuzione di cemento e calcestruzzo; finanziamento interno del gruppo; detenzione di azioni o altri strumenti di capitale.	780	343.355.953
Egitto	Produzione, vendita e distribuzione di cemento.	67	47.000.232
Francia	Produzione, vendita e distribuzione di calcestruzzo.	32	85.239.230
Islanda	Vendita e distribuzione di cemento.	9	13.354.839
Malesia	Produzione, vendita e distribuzione di cemento.	211	26.018.801
Norvegia	Produzione, vendita e distribuzione di calcestruzzo.	150	118.901.961
Polonia	Vendita e distribuzione di cemento.	8	23.737.196
Russia	Vendita e distribuzione di cemento.	1	0
Spagna	Detenzione di azioni o altri strumenti di capitale.	0	0
Svezia	Produzione, vendita e distribuzione di calcestruzzo.	130	71.277.941
Turchia	Produzione, vendita e distribuzione di cemento e calcestruzzo; servizi di amministrazione, gestione o assistenza; detenzione di azioni o altri strumenti di capitale.	732	144.946.122
UK	Trattamento e riciclo dei rifiuti; detenzione di azioni o altri strumenti di capitale.	41	9.252.819
USA	Produzione, vendita e distribuzione di cemento; detenzione di azioni o altri strumenti di capitale.	191	154.596.707
Totale		3.124	1.359.976.185

Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali	Utile/perdita ante imposte	Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite
114.561.000	-25.752.301	24.147.910	-140.966	-353.639
0	762.352	286.277	-233.173	-202.362
46.411.000	39.640.183	311.525.145	-12.369.127	-10.682.524
0	17.137.388	40.204.792	-4.025.562	-4.290.935
70.559.000	85.018.021	219.847.870	-25.005.160	-20.783.467
3.729.000	7.114.262	34.653.314	-1.869.301	-1.878.114
201.000	3.483.607	6.893.376	-322.847	-429.468
0	979.814	1.237.407	-43.763	-187.972
12.821.000	922.589	23.439.191	-425.785	-265.756
0	3.179.265	31.134.959	-77.504	-853.558
160.000	1.580.923	728.151	-348.166	-323.502
0	-24.541	0	0	0
0	64.116	0	0	0
3.445.000	8.421.387	22.737.071	-1.871.490	-1.512.350
19.064.000	24.548.910	75.838.562	-405.652	-1.082.256
0	-599.620	5.835.623	0	0
881.000	5.509.856	79.314.135	13.951	-85.368
271.832.000	171.986.211	877.823.783	-47.124.545	-42.931.271

IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

Cementir Holding ha redistribuito parte della ricchezza prodotta ai propri azionisti e stakeholder, siano essi dipendenti, fornitori, pubblica amministrazione e comunità di riferimento. La rappresentazione di questa ricchezza viene calcolata attraverso il valore economico generato e distribuito, che tiene conto di tanti fattori essenziali per pesare il ruolo sociale di un'azienda sul territorio dove opera e sulle persone che coinvolge nei propri processi produttivi. Nella formazione di questo calcolo rientrano ad esempio la retribuzione e i costi del personale; le tasse pagate nei paesi di operatività (accise sulla produzione, IVA, imposte dirette) o i pagamenti verso i fornitori.

L'analisi della distribuzione del valore aggiunto si basa sul valore economico generato, distribuito e trattenuto dall'azienda, calcolato riclassificando le voci dello schema di conto economico del bilancio di esercizio consolidato del Gruppo Cementir. Quest'analisi consente di ottenere una valutazione quantitativa dell'impatto economico-sociale diretto misurando le diverse voci che compongono la ricchezza creata e distribuita sotto forma di costi.

(migliaia)	2021	2020	2019
Valore economico diretto generato²⁴	1.406.772	1.241.703	1.243.951
Totale ricavi operativo	1.413.720	1.232.799	1.243.392
Proventi finanziari	5.891	12.303	4.636
Utile (perdita) da differenze cambio	(13.657)	(3.970)	(4.387)
Risultato netto valutazione partecipazioni a patrimonio netto	818	571	310
Valore economico distribuito	1.193.227	1.061.382	1.064.870
Costi operativi	(921.362)	768.650	783.419
Costi per materie prime	(566.468)	461.195	466.387
Altri costi operativi	(354.894)	307.455	317.032
Valore distribuito ai dipendenti	(181.406)	188.430	184.897
Costi del personale	(181.406)	188.430	184.897
Valore distribuito ai fornitori di capitale	(43.514)	54.425	52.906
Oneri finanziari	(18.849)	23.519	25.654
Dividendi	(24.665)	30.906	27.252
Valore distribuito alla Pubblica Amministrazione	(47.125)	49.877	43.648
Imposte correnti (imposte sul reddito)	(47.125)	37.898	32.366
Altre tasse non correlate al reddito	0	11.979	11.282
Valore economico trattenuto	232.045	177.412	173.972
Risultato dell'esercizio, di cui:	122.995	78.457	114.690
Risultato delle attività operative cessate	0	0	13.109
Ammortamenti	(109.571)	104.223	78.093
Accantonamenti	(3.234)	990	4.091
Svalutazioni	(364)	1.354	3.107
Imposte differite (o anticipate)	4.119	7.612	1.294

²⁴ Il valore economico trattenuto non è esattamente la differenza tra il valore economico generato e quello distribuito. Tale lieve differenza è generata da un effetto di cassa, legato prevalentemente alle imposte pagate.



APPENDICE

TABELLA DI CORRELAZIONE DIRETTIVA EUROPEA 95/2014/UE TEMI MATERIALI - STANDARD GRI

Di seguito si riporta una tabella di correlazione Direttiva Europea 95/2014/UE - temi materiali - Standard GRI:

Tema della direttiva europea 95/2014/UE	Tema materiale Cementir	Rischi identificati e modalità di gestione	Politiche praticate	Standard GRI di riferimento	Disclosure rendicontata	Note
Ambientali	Utilizzo di combustibili e materiali alternativi	Rischio energetico d'indisponibilità delle materie prime Rischi connessi ai cambiamenti climatici	Cap. "Nei rifiuti vediamo risorse"	GRI 103: Management approach GRI 302: Energy GRI 301: Materials	302-1 302-3 301-1	
	Cambiamento climatico	Si veda: Cap. "Nei rifiuti vediamo risorse" "Operiamo nel rispetto dell'ambiente"	Cap. "Operiamo nel rispetto dell'ambiente"	GRI 103: Management approach GRI 305: Emissions	305-1 305-2 305-4	
	Altre emissioni	"10-year roadmap" "il nostro obiettivo per il 2050"	Cap. "Operiamo nel rispetto dell'ambiente"	GRI 103: Management approach GRI 305: Emissions	305-7	
	Gestione dell'acqua		Cap. "Operiamo nel rispetto dell'ambiente"	GRI 103: Management approach GRI 303 (2018): Water and effluents	303-1 303-2 303-3	
Sociali	Coinvolgimento comunità	Rischio relativo a licenze e permessi di operare	Cap. "Supportiamo le nostre comunità" "Il codice etico" "L'impegno contro la corruzione"	GRI 103: Management approach GRI 413: Local Communities	413-2	
	Concorrenza leale	Si veda: "Il codice etico" "L'impegno contro la corruzione"	Cap. "Il codice etico" "L'impegno contro la corruzione"	GRI 103: Management approach GRI 206: Anti-competitive behaviour	206-1	
	Relazioni con i fornitori	Cap. "Sosteniamo le nostre comunità"	Cap. "Sosteniamo le nostre comunità"	GRI 103: Management approach	-	

continua

continua

Tema della direttiva europea 95/2014/UE	Tema materiale Cementir	Rischi identificati e modalità di gestione	Politiche praticate	Standard GRI di riferimento	Disclosure rendicontata	Note
Attinenti al personale	Salute e sicurezza	Rischi di compliance Cap. "Concretely Safe"	Cap. "Concretely Safe"	GRI 103: Management approach GRI 403 (2018): Occupational health and safety	403-1 403-2 403-3 403-4 403-5 403-6 403-7 403-9	
	Gestione e sviluppo delle persone	Rischi di perdita di personale chiave Cap. "Diamo valore alle persone"	Cap. "Diamo valore alle persone"	GRI 103: Management approach GRI 401: Employment GRI 404: Training and Education	401-1 404-1 404-2 404-3	
	Gestione della diversity		Cap. "Diamo valore alle persone"	GRI 103: Management approach GRI 405: Diversity and Equal opportunities	405-1	
	Le relazioni industriali		Cap. "Diamo valore alle persone"	GRI 103: Management approach GRI 402: Labor/Management Relations	402-1	
Rispetto dei diritti umani	Diritti umani	Rischi di compliance Cap. "Il codice etico" "L'impegno per i diritti umani"	Cap. "Diamo valore alle persone"	GRI 103: Management approach GRI 406: Non-discrimination	406-1	
Lotta alla corruzione	Etica, anticorruzione e compliance	Cap. "Il codice etico" "L'impegno contro la corruzione"	Cap. "Il codice etico" "L'impegno contro la corruzione"	GRI 103: Management approach GRI 205: Anti-corruption	205-3	

TABELLE SULLA COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER PAESE

Turchia	31/12/2021			31/12/2020			31/12/2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Impiegati	681	51	732	655	45	700	671	53	724
Terzi (contractors, consulenti)	496	6	502	478	5	483	222	5	227
Categoria professionale									
Executive	8	2	10	9	2	11	9	2	11
Manager	31	5	36	30	4	34	34	4	38
Impiegati	137	43	180	132	38	170	135	45	180
Operai	505	1	506	484	1	485	493	2	495
Fascia d'età									
<30	78	9	87	57	7	64	47	6	53
30-50	526	40	566	547	36	583	565	44	609
>50	77	2	79	51	2	53	59	3	62
Tipologia di contratto									
Tempo indeterminato	681	51	732	644	42	686	661	49	710
Tempo determinato	0	0	0	11	3	14	10	4	14
Full-time	0	0	0	655	45	700	671	53	724
Part-time	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Turchia	31/12/2021			31/12/2020			31/12/2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Executive Manager									
<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	2	2	4	4	2	6	3	2	5
>50	6	0	6	5	0	5	6	0	6
Manager									
<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	25	5	30	25	4	29	26	4	30
>50	6	0	6	5	0	5	8	0	8
Impiegati									
<30	23	9	32	12	7	19	8	6	14
30-50	102	32	134	109	29	138	114	37	151
>50	12	2	14	11	2	13	13	2	15
Operai									
<30	55	0	55	45	0	45	39	0	39
30-50	397	1	398	409	1	410	422	1	423
>50	53	0	53	30	0	30	32	1	33

Egitto	31/12/2021			31/12/2020			31/12/2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Impiegati	57	10	67	59	9	68	60	8	68
Terzi (contractors, consulenti)	267	0	267	263	0	263	282	0	282
Categoria professionale									
Executive	1	0	1	1	0	1	2	0	2
Manager	20	0	20	20	0	20	21	0	21
Impiegati	23	10	33	24	9	33	23	8	31
Operai	13	0	13	14	0	14	14	0	14
Fascia d'età									
<30	3	3	6	4	3	7	1	0	1
30-50	44	7	51	51	6	57	54	8	62
>50	10	0	10	4	0	4	5	0	5
Tipologia di contratto									
Tempo indeterminato	55	9	64	57	8	65	59	7	66
Tempo determinato	2	1	3	2	1	3	1	1	2
Full-time	57	10	67	59	9	68	60	8	68
Part-time	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Egitto	31/12/2021			31/12/2020			31/12/2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Executive Manager									
<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	1	0	1	1	0	1	1	0	1
>50	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Manager									
<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	16	0	16	17	0	17	18	0	18
>50	4	0	4	3	0	3	3	0	3
Impiegati									
<30	3	3	6	4	3	7	1	0	1
30-50	17	7	24	20	6	26	22	8	30
>50	3	0	3	0	0	0	0	0	0
Operai									
<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	10	0	10	13	0	13	13	0	13
>50	3	0	3	1	0	1	1	0	1

Cina

	31/12/2021			31/12/2020			31/12/2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Impiegati	176	46	222	175	45	220	167	47	214
Terzi (contractors, consulenti)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Categoria professionale									
Executive	1	0	1	1	0	1	1	0	1
Manager	16	1	17	16	1	17	16	1	17
Impiegati	53	23	76	51	22	73	45	24	69
Operai	106	22	128	107	22	129	105	22	127
Fascia d'età									
<30	13	8	21	16	7	23	16	7	23
30-50	83	36	119	92	37	129	99	39	138
>50	80	2	82	67	1	68	52	1	53
Tipologia di contratto									
Tempo indeterminato	149	34	183	144	30	174	145	27	172
Tempo determinato	27	12	39	39	15	46	22	20	42
Full-time	176	46	222	175	45	220	167	47	214
Part-time	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Cina

	31/12/2021			31/12/2020			31/12/2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Executive Manager									
<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	0	0	0	0	0	0	0	0	0
>50	1	0	1	1	0	1	1	0	1
Manager									
<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	6	1	7	8	1	9	8	1	9
>50	10	0	10	8	0	8	8	0	8
Impiegati									
<30	5	6	11	4	5	9	3	5	8
30-50	28	17	45	30	17	47	30	18	48
>50	20	0	20	17	0	17	12	1	13
Operai									
<30	8	2	10	12	2	14	13	2	15
30-50	49	18	67	54	19	73	61	20	81
>50	49	2	51	41	1	42	31	0	31

Malesia	31/12/2021			31/12/2020			31/12/2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Impiegati	174	37	211	172	36	208	165	36	201
Terzi (contractors, consulenti)	0	0	0	37	0	37	37	0	37
Categoria professionale									
Executive	2	0	2	2	0	2	2	0	2
Manager	14	3	17	12	3	15	12	3	15
Impiegati	45	34	79	46	33	79	43	33	76
Operai	113	0	113	112	0	112	108	0	108
Fascia d'età									
<30	52	4	56	48	3	51	36	4	40
30-50	97	28	125	97	27	124	94	26	120
>50	25	5	30	27	6	33	35	6	41
Tipologia di contratto									
Tempo indeterminato	156	36	192	172	36	208	146	36	182
Tempo determinato	18	1	19	0	0	0	19	0	19
Full-time	174	37	211	172	36	208	165	36	201
Part-time	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Malesia	31/12/2021			31/12/2020			31/12/2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Executive Manager									
<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	1	0	1	1	0	1	1	0	1
>50	1	0	1	1	0	1	1	0	1
Manager									
<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	13	3	16	11	3	14	10	3	13
>50	1	0	1	1	0	1	2	0	2
Impiegati									
<30	11	4	15	10	3	13	6	4	10
30-50	26	25	51	27	24	51	24	23	47
>50	8	5	13	9	6	15	13	6	19
Operai									
<30	41	0	41	38	0	38	30	0	30
30-50	57	0	57	58	0	58	59	0	59
>50	15	0	15	16	0	16	19	0	19

Danimarca

	31/12/2021			31/12/2020			31/12/2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Impiegati	680	100	780	598	86	684	628	86	714
Terzi (contractors, consulenti)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Categoria professionale									
Executive	4	0	4	4	0	4	3	0	3
Manager	44	13	57	41	9	50	47	10	57
Impiegati	145	76	221	134	68	202	143	69	212
Operai	487	11	498	419	9	428	435	7	442
Fascia d'età									
<30	48	15	63	25	6	31	31	7	38
30-50	262	46	308	227	47	274	252	52	304
>50	370	39	409	346	33	379	345	27	372
Tipologia di contratto									
Tempo indeterminato	654	91	745	597	85	682	625	83	708
Tempo determinato	26	9	35	1	1	2	3	3	6
Full-time	653	92	745	593	81	674	623	82	705
Part-time	27	8	35	5	5	10	5	4	9

Danimarca

	31/12/2021			31/12/2020			31/12/2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Executive Manager									
<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	1	0	1	1	0	1	1	0	1
>50	3	0	3	3	0	3	2	0	2
Manager									
<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	22	8	30	17	6	23	24	7	31
>50	21	5	26	24	3	27	23	3	26
Impiegati									
<30	15	14	29	9	5	14	9	7	16
30-50	63	31	94	63	35	98	69	41	110
>50	68	31	99	62	28	90	66	22	88
Operai									
<30	34	1	35	16	1	17	22	1	23
30-50	175	7	182	146	6	152	161	6	167
>50	278	3	281	257	2	259	268	2	270

Norvegia

	31/12/2021			31/12/2020			31/12/2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Impiegati	124	26	150	126	22	148	131	19	150
Terzi (contractors, consulenti)	0	0	0	0	1	1	0	0	0
Categoria professionale									
Executive	1	0	1	0	0	0	0	0	0
Manager	9	4	13	11	4	15	21	5	26
Impiegati	32	12	44	34	13	47	25	11	36
Operai	82	10	92	81	5	86	85	3	88
Fascia d'età									
<30	10	1	11	10	0	10	9	0	9
30-50	52	15	67	70	16	86	64	14	78
>50	62	10	72	46	6	52	58	5	63
Tipologia di contratto									
Tempo indeterminato	118	25	143	126	22	148	131	19	150
Tempo determinato	6	1	7	0	0	0	0	0	0
Full-time	121	25	146	123	22	145	128	19	147
Part-time	3	1	4	3	0	3	3	0	3

Norvegia

	31/12/2021			31/12/2020			31/12/2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Executive Managers									
<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	0	0	0	0	0	0	0	0	0
>50	1	0	1	0	0	0	0	0	0
Manager									
<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	3	3	6	5	2	7	8	3	11
>50	6	1	7	6	2	8	7	1	8
Impiegati									
<30	0	0	0	1	0	1	1	0	1
30-50	7	4	11	18	9	27	16	8	24
>50	25	8	33	15	4	19	17	4	21
Operai									
<30	10	1	11	9	0	9	8	0	8
30-50	42	8	50	47	5	52	42	3	45
>50	30	1	31	25	0	25	34	0	34

Regno Unito

	31/12/2021			31/12/2020			31/12/2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Impiegati	35	6	41	34	6	40	37	8	45
Terzi (contractors, consulenti)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Categoria professionale									
Executive	1	0	1	1	0	1	1	0	1
Manager	3	1	4	3	1	4	2	2	4
Impiegati	1	5	6	2	5	7	1	6	7
Operai	30	0	30	28	0	28	33	0	33
Fascia d'età									
<30	5	1	6	3	0	3	4	1	5
30-50	11	2	13	14	3	17	14	4	18
>50	19	3	22	17	3	20	19	3	22
Tipologia di contratto									
Tempo indeterminato	34	6	40	34	6	40	37	7	44
Tempo determinato	1	0	1	0	0	0	0	1	1
Full-time	34	6	40	34	6	40	37	7	44
Part-time	1	0	1	0	0	0	0	0	0

Regno Unito

	31/12/2021			31/12/2020			31/12/2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Executive Manager									
<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	0	0	0	0	0	0	0	0	0
>50	1	0	1	1	0	1	1	0	1
Manager									
<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	2	0	2	2	0	2	2	1	3
>50	1	1	2	1	1	2	0	1	1
Impiegati									
<30	0	1	1	0	0	0	0	1	1
30-50	0	2	2	1	3	4	0	3	3
>50	1	2	3	1	2	3	1	2	3
Operai									
<30	5	0	5	3	0	3	4	0	4
30-50	8	0	8	11	0	11	12	0	12
>50	17	0	17	14	0	14	17	0	17

Francia	31/12/2021			31/12/2020			31/12/2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Impiegati	30	2	32	30	2	32	26	2	28
Terzi (contractors, consulenti)	0	1	1	0	0	0	0	1	1
Categoria professionale									
Executive	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Manager	11	1	12	13	1	14	13	1	14
Impiegati	19	1	20	15	1	16	13	1	14
Operai	0	0	0	2	0	2	0	0	0
Fascia d'età									
<30	3	0	3	3	0	3	3	0	3
30-50	21	1	22	20	1	21	16	2	18
>50	6	1	7	7	1	8	7	0	7
Tipologia di contratto									
Tempo indeterminato	29	2	31	30	2	32	26	2	28
Tempo determinato	1	0	1	0	0	0	0	0	0
Full-time	30	2	32	30	2	32	26	2	28
Part-time	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Francia	31/12/2021			31/12/2020			31/12/2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Executive Manager									
<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	0	0	0	0	0	0	0	0	0
>50	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Manager									
<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	7	1	8	7	1	8	7	1	8
>50	4	0	4	6	0	6	6	0	6
Impiegati									
<30	3	0	3	1	0	1	3	0	3
30-50	14	0	14	13	0	13	9	1	10
>50	2	1	3	1	1	2	1	0	1
Operai									
<30	0	0	0	2	0	2	0	0	0
30-50	0	0	0	0	0	0	0	0	0
>50	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Belgio

	31/12/2021			31/12/2020			31/12/2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Impiegati	422	57	479	421	58	479	431	59	490
Terzi (contractors, consulenti)	2	0	2	0	0	0	2	1	3
Categoria professionale									
Executive	1	0	1	1	0	1	1	0	1
Manager	61	14	75	56	13	69	55	12	67
Impiegati	76	42	118	79	44	123	78	46	124
Operai	284	1	285	285	1	286	297	1	298
Fascia d'età									
<30	43	4	47	34	3	37	37	3	40
30-50	198	33	231	217	37	254	249	47	296
>50	181	20	201	170	18	188	145	9	154
Tipologia di contratto									
Tempo indeterminato	400	55	455	403	57	460	404	58	462
Tempo determinato	22	2	24	18	1	19	27	1	28
Full-time	398	40	438	393	41	434	403	42	445
Part-time	24	17	41	28	17	45	28	17	45

Belgio

	31/12/2021			31/12/2020			31/12/2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Executive Manager									
<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	0	0	0	0	0	0	0	0	0
>50	1	0	1	1	0	1	1	0	1
Manager									
<30	12	1	13	9	1	10	9	1	10
30-50	22	10	32	20	9	29	20	10	30
>50	27	3	30	27	3	30	26	1	27
Impiegati									
<30	2	3	5	1	2	3	1	2	3
30-50	33	22	55	39	27	66	43	36	79
>50	41	17	58	39	15	54	34	8	42
Operai									
<30	29	0	29	24	0	24	27	0	27
30-50	143	1	144	158	1	159	186	1	187
>50	112	0	112	103	0	103	84	0	84

USA	31/12/2021			31/12/2020			31/12/2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Impiegati	173	18	191	179	21	200	187	20	207
Terzi (contractors, consulenti)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Categoria professionale									
Executive	2	0	2	2	0	2	3	0	3
Manager	33	3	36	37	2	39	38	2	40
Impiegati	19	15	34	14	19	33	19	18	37
Operai	119	0	119	126	0	126	127	0	127
Fascia d'età									
<30	22	1	23	18	2	20	22	2	24
30-50	68	9	77	67	13	80	70	5	75
>50	83	8	91	94	6	100	109	8	108
Tipologia di contratto									
Tempo indeterminato	173	18	191	179	21	200	187	20	207
Tempo determinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Full-time	173	18	191	179	21	200	186	20	206
Part-time	0	0	0	0	0	0	1	0	1

USA	31/12/2021			31/12/2020			31/12/2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Executive Manager									
<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	0	0	0	0	0	0	0	0	0
>50	2	0	2	2	0	2	3	0	3
Manager									
<30	1	0	1	1	0	1	2	0	2
30-50	18	2	20	17	2	19	13	1	14
>50	14	1	15	19	0	19	23	1	24
Impiegati									
<30	1	1	2	1	2	3	1	3	4
30-50	12	7	19	6	11	17	6	8	14
>50	6	7	13	7	6	13	12	7	19
Operai									
<30	20	0	20	16	0	16	17	0	17
30-50	38	0	38	44	0	44	47	0	47
>50	61	0	61	66	0	66	66	0	66

Svezia	31/12/2021			31/12/2020			31/12/2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Impiegati	108	22	130	114	20	134	110	24	134
Terzi (contractors, consulenti)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Categoria professionale									
Executive	2	0	2	2	0	2	2	0	2
Manager	5	3	8	5	3	8	5	3	8
Impiegati	25	14	39	29	15	44	24	17	41
Operai	76	5	81	78	2	80	79	4	83
Fascia d'età									
<30	14	3	17	15	2	17	14	3	17
30-50	50	9	59	51	9	60	49	12	61
>50	44	10	54	48	9	57	47	9	56
Tipologia di contratto									
Tempo indeterminato	104	20	124	112	20	132	107	24	131
Tempo determinato	4	2	6	2	0	2	3	0	3
Full-time	107	21	128	114	19	133	110	23	133
Part-time	1	1	2	0	1	1	0	1	1

Svezia	31/12/2021			31/12/2020			31/12/2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Executive Manager									
<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	0	0	0	0	0	0	0	0	0
>50	2	0	2	2	0	2	2	0	2
Manager									
<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	3	1	4	3	1	4	3	1	4
>50	2	2	4	2	2	4	2	2	4
Impiegati									
<30	2	2	4	2	2	4	1	2	3
30-50	11	5	16	12	6	18	10	8	18
>50	12	7	19	15	7	22	13	7	20
Operai									
<30	12	1	13	13	0	13	13	1	14
30-50	36	3	39	36	2	38	36	3	39
>50	28	1	29	29	0	29	30	0	30

Italia	31/12/2021			31/12/2020			31/12/2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Impiegati	46	22	68	53	19	72	51	22	73
Terzi (contractors, consulenti)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Categoria professionale									
Executive	21	2	23	27	2	29	27	2	29
Manager	16	11	27	13	8	21	14	9	23
Impiegati	9	9	18	13	9	22	10	11	21
Operai	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fascia d'età									
<30	1	1	2	1	1	2	1	4	5
30-50	21	20	41	26	16	42	27	18	45
>50	24	1	25	26	2	28	23	0	23
Tipologia di contratto									
Tempo indeterminato	46	22	68	53	19	72	50	22	72
Tempo determinato	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Full-time	46	22	68	53	19	72	51	22	73
Part-time	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Italia	31/12/2021			31/12/2020			31/12/2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Executive Manager									
<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	5	1	6	9	1	10	10	2	12
>50	16	1	17	18	1	19	17	0	17
Manager									
<30	0	0	0	0	0	0	0	2	2
30-50	12	11	23	10	7	17	11	7	18
>50	4	0	4	3	1	4	3	0	3
Impiegati									
<30	1	1	2	1	1	2	1	2	3
30-50	4	8	12	7	8	15	6	9	15
>50	4	0	4	5	0	5	3	0	3
Operai									
<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	0	0	0	0	0	0	0	0	0
>50	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Islanda

	31/12/2021			31/12/2020			31/12/2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Impiegati	8	1	9	9	2	11	9	2	11
Terzi (contractors, consulenti)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Categoria professionale									
Executive	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Manager	1	0	1	1	0	1	1	0	1
Impiegati	3	0	3	2	1	3	2	1	3
Operai	4	1	5	6	1	7	6	1	7
Fascia d'età									
<30	0	0	0	1	1	2	0	1	1
30-50	3	1	4	5	0	5	6	0	6
>50	5	0	5	3	1	4	3	1	4
Tipologia di contratto									
Tempo indeterminato	8	1	9	9	2	11	0	0	0
Tempo determinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Full-time	8	1	9	9	2	11	9	2	11
Part-time	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Islanda

	31/12/2021			31/12/2020			31/12/2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Executive Manager									
<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	0	0	0	0	0	0	0	0	0
>50	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Manager									
<30	0	0	0	1	0	1	0	0	0
30-50	0	0	0	0	0	0	1	0	1
>50	1	0	1	0	0	0	0	0	0
Impiegati									
<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	0	0	0	0	0	0	2	0	2
>50	3	0	3	2	1	3	2	1	3
Operai									
<30	0	0	0	0	1	1	0	1	1
30-50	3	1	4	5	0	5	5	0	5
>50	1	0	1	1	0	1	1	0	1

Polonia	31/12/2021			31/12/2020			31/12/2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Impiegati	5	3	8	5	2	7	5	3	8
Terzi (contractors, consulenti)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Categoria professionale									
Executive	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Manager	1	0	1	1	0	1	1	0	1
Impiegati	1	3	4	1	2	3	4	3	7
Operai	3	0	3	3	0	3	0	0	0
Fascia d'età									
<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	3	3	6	3	2	5	5	3	8
>50	2	0	2	2	0	2	0	0	0
Tipologia di contratto									
Tempo indeterminato	5	3	8	5	2	7	5	3	8
Tempo determinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Full-time	5	3	8	5	2	7	5	3	8
Part-time	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Polonia	31/12/2021			31/12/2020			31/12/2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Executive Manager									
<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	0	0	0	0	0	0	0	0	0
>50	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Manager									
<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	0	0	0	0	0	0	1	0	1
>50	1	0	1	1	0	1	0	0	0
Impiegati									
<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	1	3	4	1	2	3	1	3	4
>50	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Operai									
<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	2	0	2	2	0	2	3	0	3
>50	1	0	1	1	0	1	0	0	0

Russia

	31/12/2021			31/12/2020			31/12/2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Impiegati	1	0	1	1	0	1	1	0	1
Terzi (contractors, consulenti)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Categoria professionale									
Executive	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Manager	1	0	1	1	0	1	1	0	1
Impiegati	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Operai	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fascia d'età									
<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	1	0	1	1	0	1	1	0	1
>50	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tipologia di contratto									
Tempo indeterminato	1	0	1	1	0	1	1	0	1
Tempo determinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Full-time	1	0	1	1	0	1	1	0	1
Part-time	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Russia

	31/12/2021			31/12/2020			31/12/2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Executive Manager									
<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	0	0	0	0	0	0	0	0	0
>50	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Manager									
<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	1	0	1	1	0	1	1	0	1
>50	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Impiegati									
<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	0	0	0	0	0	0	0	0	0
>50	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Operai									
<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	0	0	0	0	0	0	0	0	0
>50	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Australia	31/12/2021			31/12/2020			31/12/2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Impiegati	3	0	3	5	0	5	4	0	4
Terzi (contractors, consulenti)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Categoria professionale									
Executive	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Manager	3	0	3	4	0	4	3	0	3
Impiegati	0	0	0	1	0	1	1	0	1
Operai	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fascia d'età									
<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	1	0	1	2	0	2	2	0	2
>50	2	0	2	3	0	3	2	0	2
Tipologia di contratto									
Tempo indeterminato	3	0	3	4	0	4	4	0	4
Tempo determinato	0	0	0	1	0	1	0	0	0
Full-time	3	0	3	5	0	5	4	0	4
Part-time	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Australia	31/12/2021			31/12/2020			31/12/2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Executive Manager									
<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	0	0	0	0	0	0	0	0	0
>50	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Manager									
<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	1	0	1	1	0	1	1	0	1
>50	2	0	2	3	0	3	2	0	2
Impiegati									
<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	0	0	0	1	0	1	1	0	1
>50	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Operai									
<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	0	0	0	0	0	0	0	0	0
>50	0	0	0	0	0	0	0	0	0

TABELLE DI DATI CEMENTIR

CO₂ ED ENERGIA

Emissioni di CO₂ - Gruppo

	Unità di misura	2021	2020	2019	GRI Ref
Emissioni di CO ₂ [Scope 1] ²⁵	t	8.006.881	7.977.232	7.161.850	305-1
Emissioni di CO ₂ [Scope 2] ²⁶	t	707.044	572.227	630.114	305-2
Emissioni di CO ₂ [Scope 3] ²⁷	t	2.990.723	2.941.199	2.792.568	305-3
Totale	t	11.704.648	11.490.658	10.584.532	

Emissioni di CO₂ - Produzione di Cemento

	Unità di misura	2021	2020	2019	GRI Ref
Emissioni di CO ₂ [Scope 1]	t	7.982.250	7.941.401	7.099.110	305-1
Emissioni di CO ₂ [Scope 2]	t	691.732	556.014	607.028	305-2
Totale	t	8.673.982	8.497.415	7.706.138	
Emissioni Scope 1 – Cemento Grigio	KgCo₂/TCE	684	718	696	305-4
Emissioni Scope 1 – Cemento Bianco	KgCo₂/TCE	919	915	926	305-4

Emissioni di CO₂ - Altre attività²⁸

	Unità di misura	2021	2020	2019	GRI Ref
Emissioni di CO ₂ [Scope 1]	t	24.631	35.831	62.740	305-1
Emissioni di CO ₂ [Scope 2]	t	15.311	16.213	23.086	305-2
Totale	t	39.942	52.044	85.826	

Indice di sostituzione dei combustibili fossili

	Unità di misura	2021	2020	2019	GRI Ref
% di sostituzione dei combustibili fossili (cemento bianco e grigio)	%	20%	19%	20%	302-3
% di sostituzione dei combustibili fossili (solo cemento grigio)	%	30%	28%	31%	302-3
% di sostituzione dei combustibili fossili (solo cemento bianco)	%	3%	3%	3%	302-3

²⁵ Le emissioni Scope 1 rappresentano il 68% dell'impronta di carbonio di Cementir. Le emissioni Scope 1 includono tutte le emissioni dirette relative alla calcinazione del calcare che, quando viene riscaldato nel forno ad alte temperature, rilascia CO₂.

²⁶ Le emissioni Scope 2, pari al 6% del totale, comprendono le emissioni indirette legate all'elettricità acquistata per le esigenze del Gruppo, ad esempio per i mulini di macinazione del cemento.

²⁷ Le emissioni Scope 3 includono altre emissioni indirette che si verificano nella catena del valore del Gruppo, come l'estrazione e la produzione dei materiali e dei combustibili acquistati e il trasporto. Rappresentano il 26% dell'impronta di carbonio di Cementir.

²⁸ Le altre attività comprendono i seguenti business: calcestruzzo, aggregati, manufatti in cemento, gestione e trattamento di rifiuti.

Consumo di combustibili fossili per la produzione di cemento

Tipologia	Unità di misura	2021	2020	2019	GRI Ref
Carbone	GJ	7.526.248	5.682.239	7.371.459	302-1
Petcoke	GJ	15.031.687	20.152.510	17.955.038	302-1
Olio combustibile	GJ	457.020	368.464	320.529	302-1
Lignite	GJ	5.862.081	3.074.765	352.409	302-1
Gasolio	GJ	0	0	108.179	302-1
LPG	GJ	0	194	814	302-1
Gas naturale	GJ	1.872.458	1.789.485	1.757.651	302-1
Teleriscaldamento	GJ	36.009	26.386	8.110	302-1
Totale	GJ	30.785.503	31.094.042	27.874.189	302-1
Combustibili fossili per Clinker prodotto	GJ / ton clinker	3,51	3,60	3,60	

Consumo di combustibili fossili per la produzione di cemento bianco e grigio

Tipologia	Unità di misura	Bianco	Grigio	Bianco	Grigio	GRI Ref
		2021	2021	2020	2020	
Carbone	GJ	0	7.526.248	0	5.682.239	302-1
Petcoke	GJ	11.467.033	3.564.654	11.956.158	8.196.352	302-1
Olio combustibile	GJ	241.166	215.854	160.914	207.550	302-1
Lignite	GJ	0	5.862.081	0	3.074.765	302-1
Gasolio	GJ	0	0	0	0	302-1
LPG	GJ	0	0	0	194	302-1
Gas naturale	GJ	1.872.458	0	1.789.485	0	302-1
Teleriscaldamento	GJ	0	36.009	0	26.386	302-1
Totale	GJ	13.580.657	17.204.846	13.906.557	17.187.486	302-1

Consumo di combustibili alternativi per la produzione di cemento

Tipologia	Unità di misura	2021	2020	2019	2018	GRI Ref
Oli usati	GJ	331.895	161.074	248.053	200.492	302-1
Gomme e materie plastiche	GJ	115.095	58.364	58.677	40.031	302-1
Pneumatici	GJ	772.592	673.873	431.120	223.916	302-1
Carta/cartone/legno	GJ	132.996	133.327	158.010	181.574	302-1
Farine animali	GJ	1.256.250	1.187.248	1.109.985	998.137	302-1
Fanghi secchi di depurazione	GJ	34.966	41.672	52.319	123.057	302-1
CDR e CSS	GJ	4.645.471	4.787.849	4.608.513	5.132.148	302-1
Semi	GJ	320.626	41.856	89.395	76.977	302-1
Altri combustibili alternativi	GJ	100.171	110.799	60.336	162.360	302-1
Totale	GJ	7.710.062	7.196.062	6.816.408	7.138.692	302-1
Combustibili fossili per Clinker prodotto	GJ / ton clinker	0,88	0,85	0,89		

Consumo di combustibili alternativi per la produzione di cemento bianco e grigio

Tipologia	Unità di misura	Bianco	Grigio	Bianco	Grigio	GRI Ref
		2021	2021	2020	2020	
Oli usati	GJ	0	331.895	0	161.074	302-1
Gomme e materie plastiche	GJ	0	115.095	0	58.364	302-1
Pneumatici	GJ	0	772.592	0	673.873	302-1
Carta/cartone/legno	GJ	0	132.996	0	133.327	302-1
Farine animali	GJ	366.664	889.586	388.854	798.394	302-1
Fanghi secchi di depurazione	GJ	0	34.966	0	41.672	302-1
CDR e CSS	GJ	0	4.645.471	0	4.787.849	302-1
Semi	GJ	0	320.626	0	41.856	302-1
Altri combustibili alternativi	GJ	0	100.171	0	110.799	302-1
Totale	GJ	366.664	7.343.398	388.854	6.807.208	302-1

Consumi energetici produzione di cemento

Tipologia	Unità di misura	2021	2020	2019	2018	GRI Ref
Energia termica	GJ	38.569.279	38.290.104	34.690.599	35.767.574	302-1
di cui: da combustibili alternativi	GJ	7.710.063	7.196.062	6.816.410	7.138.691	302-1
Energia termica venduta	GJ	-1.661.306	-1.787.593	-1.521.827	-1.185.306	302-1
Energia elettrica	GJ	4.751.610	4.560.025	4.278.324	4.323.044	302-1
Totale energia	GJ	41.659.583	41.062.536	37.447.096	38.905.312	302-1
Energia termica per t di cemento equivalente	GJ/tTCE	3,58	3,71	3,72	3,52	302-3
Energia termica prodotta da fonti alternative per t di cemento equivalente	GJ/tTCE	0,72	0,70	0,73	0,73	302-3
Energia elettrica per t di cemento equivalente	GJ/tTCE	0,44	0,44	0,46	0,44	302-3
Totale energia per t di cemento equivalente	GJ/tTCE	3,87	3,97	4,02	3,96	302-3

Consumi energetici per la produzione di cemento bianco e grigio

Tipologia	Unità di misura	Bianco	Grigio	Bianco	Grigio	GRI Ref
		2021	2021	2020	2020	
Energia termica	GJ	13.997.266	24.572.013	14.295.411	23.994.693	302-1
di cui: da combustibili alternativi	GJ	366.664	7.343.399	388.854	6.807.208	302-1
Energia termica venduta	GJ	-1.661.306	0	-1.787.593	0	302-1
Energia elettrica	GJ	1.333.096	3.418.514	1.293.361	3.266.664	302-1
Totale energia	GJ	13.669.056	27.990.527	13.801.179	27.261.357	302-1
Energia termica per t di cemento equivalente	GJ/tCE	5,34	3,01	5,36	3,13	302-3
Energia termica prodotta da fonti alternative per t di cemento equivalente	GJ/tCE	0,14	0,90	0,15	0,89	302-3
Energia elettrica per t di cemento equivalente	GJ/tCE	0,51	0,42	0,49	0,43	302-3
Totale energia per t di cemento equivalente	GJ/tCE	5,22	3,43	5,18	3,56	302-3

Consumi energetici produzione di calcestruzzo

Tipologia	Unità di misura	2021	2020	2019	2018	GRI Ref
Energia termica	GJ	241.536	272.752	284.705	292.341	302-1
Energia elettrica	GJ	72.623	97.292	69.983	77.729	302-1
Totale energia	GJ	314.159	370.044	354.688	370.070	302-1
Energia termica per t di calcestruzzo	GJ/t	0,02	0,03	0,03	0,03	302-3
Elettricità per t di calcestruzzo	GJ/t	0,01	0,01	0,01	0,01	302-3
Energia totale per t di calcestruzzo	GJ/t	0,03	0,04	0,03	0,04	302-3

Consumi energetici delle altre attività²⁹

Tipologia	Unità di misura	2021	2020	2019	2018	GRI Ref
Energia termica	GJ	218.977	217.755	207.513	205.619	302-1
Energia elettrica	GJ	127.080	128.430	60.629	65.538	302-1
Totale energia	GJ	346.057	346.185	268.142	271.157	302-1
Energia termica per t di prodotto realizzato	GJ/t	0,01	0,01	0,01	0,02	302-3
Energia elettrica per t di prodotto realizzato	GJ/t	0,01	0,01	0,01	0,01	302-3
Totale energia per t di prodotto realizzato	GJ/t	0,02	0,02	0,02	0,03	302-3

Consumi energetici nel settore della gestione dei rifiuti

Tipologia	Unità di misura	2021	2020	2019	2018	GRI Ref
Energia termica	GJ	13.589	14.096	20.991	19.532	302-1
Energia elettrica	GJ	15.315	19.797	29.438	30.492	302-1
Totale energia	GJ	28.904	33.893	50.429	50.024	302-1

²⁹Le altre attività comprendono i seguenti business: aggregati e manufatti di cemento.

MATERIALI UTILIZZATI

Materie prime utilizzate per la produzione del cemento

	Unità di misura	2021	2020	2019	GRI Ref
Materie prime non rinnovabili	t	14.442.142	15.148.632	13.357.195	301-1
Materie prime rinnovabili	t	1.746.058	1.563.285	1.576.012	301-1
Totale	t	16.188.200	16.711.917	14.933.207	301-1
Materie prime rinnovabili sul totale materie prime utilizzate	%	10,79%	90,65%	11,80%	301-2

Materie prime non rinnovabili utilizzate per la produzione del cemento

	Unità di misura	2021	2020	2019	GRI Ref
Calcare	t	11.387.382	12.103.107	11.190.862	301-1
Argilla	t	1.101.016	1.063.405	890.370	301-1
Gesso	t	444.419	324.515	324.297	301-1
Marna	t	584.158	498.706	414.799	301-1
Sabbia	t	527.779	299.973	272.549	301-1
Pozzolana	t	167.747	191.107	132.696	301-1
Additivi	t	14.018	44.977	16.106	301-1
Ausiliari	t	0	3	895	301-1
Pietra	t	0	0	30.477	301-1
Fluoruro di calcio	t	47.144	36.430	10.671	301-1
Bauxite	t	3.873	5.916	11.012	301-1
Minerale di ferro	t	47.657	75.768	19.223	301-1
Altri materiali residui	t	116.949	504.725	43.228	301-1
Totale	t	14.442.142	15.148.632	13.357.195	301-1

Materiali rinnovabili utilizzati per la produzione del cemento

	Unità di misura	2021	2020	2019	GRI Ref
Ceneri volanti	t	473.322	320.633	365.428	301-1
Gesso FGD	t	94.292	89.823	106.642	301-1
Ossido di ferro	t	38.482	24.715	104.302	301-1
Loppa d'altoforno	t	305.745	230.862	239.079	301-1
Calcare recuperato	t	240.443	164.929	267.110	301-1
Pietra di scavo (sostituzione dell'argilla)	t	364.084	189.230	163.351	301-1
Altri materiali	t	229.690	543.093	330.100	301-1
Totale	t	1.746.058	1.563.285	1.576.012	301-1

Materie prime utilizzate nella produzione di calcestruzzo

	Unità di misura	2021	2020	2019	GRI Ref
Materie prime non rinnovabili	t	10.964.549	9.501.881	8.726.530	301-1
Materie prime rinnovabili	t	95.789	105.969	113.418	301-1
Totale	t	11.060.338	9.607.850	8.839.948	301-1
Materie prime rinnovabili sul totale materie prime utilizzate	%	1%	1%	1%	301-2

Materie prime non rinnovabili utilizzate nella produzione di calcestruzzo

	Unità di misura	2021	2020	2019	GRI Ref
Calcare	t	0	0	3.452	301-1
Sabbia	t	3.255.064	3.020.365	3.090.992	301-1
Additivi	t	24.287	15.832	25.873	301-1
Ausiliari	t	9	7	0	301-1
Cemento	t	1.549.711	1.326.955	1.240.087	301-1
Pietre	t	6.131.942	5.135.275	4.363.130	301-1
Argilla	t	0	0	0	301-1
Aggregati	t	0	0	0	301-1
Fibra d'acciaio	t	3.083	2.875	2.696	301-1
Fibra di basalto	t	5	0	4	301-1
Macrofibra di plastica	t	246	178	211	301-1
Pigmento di colore	t	95	142	85	301-1
Altri materiali	t	106	252	0	301-1
Totale	t	10.964.548	9.501.881	8.726.530	301-1

Materiali rinnovabili utilizzati nella produzione di calcestruzzo

	Unità di misura	2021	2020	2019	GRI Ref
Ceneri volanti	t	82.524	95.010	100.665	301-1
Microsilica	t	12.008	10.819	12.754	301-1
Loppa d'altoforno	t	1.257	140	0	301-1
Totale	t	95.789	105.969	113.418	301-1

Materie prime non rinnovabili in altre attività di produzione

	Unità di misura	2021	2020	2019	GRI Ref
Sabbia	t	33.415	39.700	56.576	301-1
Ausiliari e additivi	t	134	140	67	301-1
Cemento	t	12.407	12.434	12.571	301-1
Pietre	t	25.527	25.902	25.375	301-1
Acciaio	t	2.375	2.204	1.965	301-1
Totale	t	73.858	80.380	96.554	301-1

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Polvere	2021	2020	2019	GRI Ref
Tonnellate	205	154	148	305-7
Grammi / ton clinker	23	18	19	305-7

NO_x (Ossidi di azoto)

Tonnellate	10.344	10.411	9.541	305-7
Grammi / ton clinker	1.178	1.224	1.250	305-7

SO₂ (Anidride solforosa)

Tonnellate	1.950	1.946	1.414	305-7
Grammi / ton clinker	222	229	185	305-7

Clinker prodotto con CEMS di polveri, NO_x e SO₂

% produzione totale	100	100	99	305-7
---------------------	-----	-----	----	-------

TOC (Total Organic Compounds)

Grammi / ton clinker	43	54	34	305-7
n. di forni oggetto di misurazione	17	16	16	305-7

Hg (Mercurio)

Grammi / ton clinker	0,014	0,009	0,014	305-7
n. di forni oggetto di misurazione	17	17	17	305-7

PCDD/Fs³⁰

µg TEQ/ton clinker	0,034	0,016	0,022	305-7
n. di forni oggetto di misurazione	17	16	16	305-7

Clinker prodotto con CEMS e misurazioni discontinue di tutte le emissioni

% produzione totale	95	86	85	305-7
---------------------	----	----	----	-------

³⁰Comprendono i 17 congeneri dello schema NATO adottato a livello internazionale e sono riportati come equivalenti tossici, TEQ, internazionali.

RIFIUTI PRODOTTI DAL GRUPPO

		2021	2020	2019	GRI Ref
Totale rifiuti	t / 1.000	378,4	361,1	372,5	306-2
Cemento		156,3	128,6	135,8	306-2
RMC		221,8	232,1	236,2	306-2
Aggregati		0,3	0,3	0,4	306-2
Rifiuti non pericolosi	t / 1.000	377,3	360,0	371,6	306-2
Riciclo		271,1	282,6	305,6	306-2
Incenerimento con recupero energetico		0,7	0,7	0,7	306-2
Incenerimento senza recupero di energia		0,1	0	0,1	306-2
Altre operazioni di recupero		0	0	0	306-2
Discarica		98,8	76,6	65,1	306-2
Altre operazioni di smaltimento		6,5	0,1	0,1	306-2
Totale rifiuti non pericolosi	%	99,7	99,7	99,8	306-2
Cemento	%	41,2	35,5	36,4	306-2
RMC	%	58,8	64,4	63,6	306-2
Aggregati	%	0	0	0	306-2
Rifiuti pericolosi	t / 1.000	1,1	1	0,9	306-2
Riciclo		0,4	0,5	0,5	306-2
Incenerimento con recupero energetico		0,2	0,2	0,2	306-2
Incenerimento senza recupero di energia		0,1	0	0	306-2
Altre operazioni di recupero		0,4	0,1	0	306-2
Discarica		0	0,1	0,1	306-2
Altre operazioni di smaltimento		0	0,1	0,1	306-2
Cemento	%	79,5	69,5	63,2	306-2
RMC	%	4,7	6,1	6,3	306-2
Aggregati	%	15,8	24,4	30,4	306-2

RIUFIUTI TRATTATI

Rifiuti trattati³¹

	Unità di misura	2021	2020	2019	GRI Ref
Rifiuti solidi urbani	t	61.327	110.659	230.943	
Rifiuti industriali	t	156.220	148.879	189.411	
Totale	t	217.547	259.538	420.354	

Materiale riciclato prodotto

	Unità di misura	2021	2020	2019	GRI Ref
Materiale ferroso	t	1.414	1.843	2.316	
Plastica	t	0	527	1.807	
Alluminio	t	693	672	966	
Altri materiali	t	3.162	4.389	1.668	
Totale	t	5.269	7.431	6.757	

Combustibile alternativo prodotto³²

	Unità di misura	2021	2020	2019	GRI Ref
Combustibile Derivato da Rifiuti	t	16.497	14.335	16.223	
Combustibile Solido Secondario	t	55.911	64.772	84.297	
Totale	t	72.408	79.107	100.520	

³¹ Nel giugno 2020, Cementir ha venduto attrezzature fisse di proprietà di Hereko, la divisione che opera nel trattamento dei rifiuti solidi urbani a Istanbul. Questo spiega la diminuzione della quantità totale di rifiuti trattati nel periodo 2020/2021 rispetto al 2019.

³² Si veda nota precedente.

GESTIONE DELLE ACQUE NELLA PRODUZIONE DI CEMENTO

		2021	2020	2019	GRI Ref
Prelievo totale di acqua	m³ / 1.000	9.795	9.494	9.805	303-3
Acque superficiali		0.605	0.693	0.720	303-3
Acque sotterranee		5.114	4.996	4.913	303-3
Acqua di mare		0.000	0.000	0.000	303-3
Acque dilavanti		0.486	0.487	0.448	303-3
Acqua pubblica		0.254	0.210	0.309	303-3
Acqua di cava		3.336	3.108	3.414	303-3
Scarico totale di acqua	m³ / 1.000	5.339	4.887	5.329	303-4
Per luogo di scarico					
Acque superficiali		1.959	1.616	1.954	303-4
Acque sotterranee		0.009	0.012	0.011	303-4
Acqua di mare		3.121	3.005	3.110	303-4
Impianti di trattamento esterni e altre aree di scarico		0.16	0.147	0.149	303-4
Acque reflue domestiche		0.09	0.107	0.106	303-4
Consumo totale di acqua	m³ / 1.000	4.455	4.608	4.476	303-5
In aree ad alto stress idrico	% del consumo totale di acqua per il cemento	34,4	33,2	29,3	303-5
Acqua totale riutilizzata/riciclata	m³ / 1.000	3.191	2.962	3.197	303-5
	% del prelievo totale di acqua per il cemento	32,6	31,2	32,6	303-5
Consumo specifico di acqua	l / TCE	413	445	480	303-5
In aree ad alto stress idrico		276	287	280	303-5

GESTIONE DELLE ACQUE NELLA PRODUZIONE DI CALCESTRUZZO

		2021	2020	2019	GRI Ref
Prelievo totale di acqua	m³ / 1.000	0.884	0.755	0.775	303-3
Acque superficiali		0.050	0.048	0.067	303-3
Acque sotterranee		0.370	0.296	0.262	303-3
Acqua di mare		0.000	0.000	0.000	303-3
Acque dilavanti		0.182	0.161	0.169	303-3
Acqua pubblica		0.281	0.249	0.278	303-3
Scarico totale di acqua	m³ / 1.000	0.051	0.056	0.036	303-4
Per luogo di scarico					
Acque superficiali		0.000	0.000	0.000	303-4
Acque sotterranee		0.000	0.000	0.000	303-4
Acqua di mare		0.000	0.000	0.000	303-4
Impianti di trattamento esterni e altre aree di scarico		0.001	0.001	0.001	303-4
Acque reflue domestiche		0.050	0.055	0.035	303-4
Consumo totale di acqua	m³ / 1.000	0.833	0.699	0.739	303-5
In aree ad alto stress idrico	% del consumo totale di acqua per il calcestruzzo	61,3	56,3	55,1	303-5
Acqua totale riutilizzata/riciclata	m³ / 1.000	0.204	0.125	0.079	303-5
	% del prelievo totale di acqua per il cemento	23,1	16,6	10,2	303-5
Consumo specifico di acqua	l / m³ calcestruzzo	163	158	179	303-5

INDICATORI SALUTE E SICUREZZA

	2021	2020	2019	GRI Ref
Fatality Rate (infortuni mortali/ore lavorate) x 1.000.000	0,31	0,22	0,11	403-10
Impiegati	0,00	0,00	0,00	403-10
Cemento	0,00	0,00	0,00	403-10
RMC	0,00	0,00	0,00	403-10
Aggregati	0,00	0,00	0,00	403-10
Rifiuti	0,00	0,00	0,00	403-10
Altre attività	0,00	0,00	0,00	403-10
Terzi (appaltatori, consulenti, ecc.)	0,78	0,55	0,28	403-10
Cemento	0,81	0,42	0,00	403-10
RMC	0,83	0,97	0,00	403-10
Aggregati	0,00	0,00	8,06	403-10
Rifiuti	0,00	0,00	0,00	403-10
Altre attività	0,00	0,00	0,00	403-10

Numero di decessi sul lavoro (numero)	3	2	1	403-10
Impiegati	0	0	0	403-10
Cemento	0	0	0	403-10
RMC	0	0	0	403-10
Aggregati	0	0	0	403-10
Rifiuti	0	0	0	403-10
Altre attività	0	0	0	403-10
Terzi (appaltatori, consulenti, ecc.)	3	2	1	403-10
Cemento	2	1	0	403-10
RMC	1	1	0	403-10
Aggregati	0	0	1	403-10
Rifiuti	0	0	0	403-10
Altre attività	0	0	0	403-10

INDICATORI SALUTE E SICUREZZA

	2021	2020	2019	GRI Ref
Tasso di infortuni sul lavoro ad alta incidenza (esclusi gli incidenti mortali)³³	(infortuni sul lavoro ad alta incidenza/ore lavorate) x 1.000.000			
	0,00	0,00	0,11	403-9
Impiegati	0,00	0,00	0,17	403-9
Cemento	0,00	0,00	0,00	403-9
RMC	0,00	0,00	0,00	403-9
Aggregati	0,00	0,00	0,00	403-9
Rifiuti	0,00	0,00	3,77	403-9
Altre attività	0,00	0,00	0,00	403-9
Terzi (appaltatori, consulenti, ecc.)	0,00	0,00	0,00	403-9
Cemento	0,00	0,00	0,00	403-9
RMC	0,00	0,00	0,00	403-9
Aggregati	0,00	0,00	0,00	403-9
Rifiuti	0,00	0,00	3,77	403-9
Altre attività	0,00	0,00	0,00	403-9

TRIR (Totale Recordable Injury Rate)³⁴	(infortuni totali registrabili/ore lavorate) x 1.000.000			
	2021	2020	2019	GRI Ref
	20,2	16,4	14,4	403-9
Impiegati	27,4	20,1	16,7	403-9
Cemento	29,2	18,0	12,5	403-9
RMC	10,9	16,9	23,8	403-9
Aggregati	35,5	37,6	9,9	403-9
Rifiuti	136,4	64,6	45,3	403-9
Altre attività	11,6	12,3	13,4	403-9
Terzi (appaltatori, consulenti, ecc.)	9,9	10,7³⁵	10,7	403-9
Cemento	11,4	9,6	10,6	403-9
RMC	5,8	10,7	12,0	403-9
Aggregati	9,0	27,2	16,1	403-9
Rifiuti	51,0	30,3	0,0	403-9
Altre attività	0,0	0,0	0,0	403-9

³³ Infortuni sul lavoro con gravi conseguenze: infortunio legato al lavoro che risulti in una lesione da cui il lavoratore non può, o non riesce o si prevede che non recupererà completamente lo stato di salute precedente all'infortunio entro 6 mesi (esclusi gli incidenti mortali).

³⁴ Infortuni totali registrabili: la somma degli infortuni mortali, degli infortuni con perdita di ore lavorate, degli RWI (Restricted Workday Injury - infortunio sul lavoro che fa sì che la persona infortunata venga assegnata ad altro lavoro su base temporanea, che si dedichi al suo normale lavoro meno del tempo pieno o che svolga il suo lavoro senza intraprendere tutte le mansioni previste) e degli MTC (Medical Treatment Case - infortunio sul lavoro che richiede il trattamento da parte di un professionista medico e non comporta un'assenza dal lavoro o una limitazione delle mansioni; esclude tutti i casi con trattamento di primo soccorso).

³⁵ Il dato 2020 del TRIR relativo a terzi è stato oggetto di riclassifica per uniformità espositiva.

INDICATORI SALUTE E SICUREZZA

	2021	2020	2019	GRI Ref
LTI FR (Indice di frequenza di infortuni con perdita di ore lavorate)	(infortuni con giorni lavorativi di assenza/ore lavorate) x 1.000.000			
	8,0	9,0	9,0	403-9
Impiegati	9,9	11,0	10,4	403-9
Cemento	11,0	9,1	9,1	403-9
RMC	8,8	14,0	16,1	403-9
Aggregati	9,7	17,1	6,6	403-9
Rifiuti	5,2	24,8	11,3	403-9
Altre attività	5,8	3,1	2,7	403-9
Terzi (appaltatori, consulenti, ecc.)	5,2	6,0	6,7	403-9
Cemento	5,7	6,2	5,3	403-9
RMC	4,2	3,9	8,4	403-9
Aggregati	0	18,2	16,1	403-9
Rifiuti	25,5	15,1	16,3	403-9
Altre attività	0,0	0,0	0,0	403-9
LTI SR (Indice di gravità di infortuni con perdita di ore lavorate)	(giorni lavorativi di assenza/ore lavorate) x 1.000			
	0,11	0,13	0,20	403-9
Impiegati	0,14	0,16	0,27	403-9
Cemento	0,18	0,12	0,25	403-9
RMC	0,06	0,28	0,35	403-9
Aggregati	0,09	0,28	0,08	403-9
Rifiuti	0,08	0,03	0,65	403-9
Altre attività	0,24	0,01	0,01	403-9
Terzi (appaltatori, consulenti, ecc.)	0,06	0,09	0,09	403-9
Cemento	0,07	0,10	0,08	403-9
RMC	0,06	0,08	0,09	403-9
Aggregati	0,00	0,09	0,24	403-9
Rifiuti	0,15	0,05	0,06	403-9
Altre attività	0,00	0,00	0,00	403-9
Near Miss	(numero)			
	577	446	526	403-9
Cemento	334	182	368	403-9
RMC	206	230	129	403-9
Aggregati	33	27	17	403-9
Rifiuti	2	4	8	403-9
Altre attività	2	3	4	403-9

INDICATORI SALUTE E SICUREZZA

		2021	2020	2019	GRI Ref
Ore uomo lavorate³²	(milioni di ore)	9,5	9,1	9,5	403-9
Impiegati		5,7	5,5	5,9	403-9
Cemento		3,4	3,3	3,5	403-9
RMC		1,5	1,4	1,4	403-9
Aggregati		0,3	0,3	0,3	403-9
Rifiuti		0,2	0,2	0,3	403-9
Altre attività		0,3	0,3	0,4	403-9
Terzi (appaltatori, consulenti, ecc.)		3,8	3,6	3,6	403-9
Cemento		2,4	2,4	2,5	403-9
RMC		1,2	1,0	0,8	403-9
Aggregati		0,1	0,1	0,1	403-9
Rifiuti		0,0	0,1	0,1	403-9
Altre attività		0,0	0,0	0,0	403-9
OIFR (Indice di frequenza delle malattie professionali)	(denunce di malattia professionale ricevute/ore lavorate) x 1.000.000	0,4	0,0	0,5	403-10

Ore di formazione	Unità di misura	2021 Totale	2020 Totale	2019 Totale	GRI Ref
Executives	h/per	8,7	8,0	19,9	404-1
Manager	h/per	19,6	17,4	18,8	404-1
Impiegati	h/per	16,0	12,6	21,5	404-1
Operai	h/per	9,1	10,4	14,1	404-1
Totale	h/per	12,2	11,7	16,8	404-1

Tutela della biodiversità	n	2021	2020	2019	GRI Ref
Cave con piani di riabilitazione	%	95	95		304-1

Diritti Umani	n	2021	2020	2019	GRI Ref
Valutazione dei diritti umani	%	95	79		412-1

Comunità locali	n	2021	2020	2019	GRI Ref
Energia termica recuperata e distribuita alla Comunità	GJ	1.661.306	1.787.593	1.521.827	412-1

GRI CONTENT INDEX

GRI Standard	Disclosure	Paragrafo	Omissioni
General Disclosure			
GRI 102: General Disclosures	102-1 Name of the organization	Cementir Holding	-
	102-2 Activities, brands, products, and services	"Il Gruppo Cementir" "Presenza internazionale"	-
	102-3 Location of headquarters	Roma - Corso di Francia 200	-
	102-4 Location of operations	"Presenza internazionale"	-
	102-5 Ownership and legal form	"Il Sistema di Corporate Governance"	-
	102-6 Markets served	"Il Gruppo Cementir" "Presenza internazionale"	-
	102-7 Scale of the organization	"Il Gruppo Cementir"	-
	102-8 Information on impiegati and other workers	"Composizione del personale" "Diversity e Inclusione"	-
	102-9 Supply chain	"Come nasce il cemento" "Coinvolgimento della catena del valore"	-
	102-10 Significant changes to the organization and its supply chain	"Il Gruppo Cementir" "Nota metodologica"	-
	102-11 Precautionary Principle or approach	"Risk Management Framework"	-
	102-12 External initiatives	"10-year roadmap" "Il nostro obiettivo per il 2050"	-
	102-13 Membership of associations	Il nostro impegno negli organismi internazionali per la riduzione delle emissioni	-
	102-14 Statement from senior decision-maker	"Lettera agli stakeholder"	-
	102-16 Values, principles, standards, and norms of behaviour	"Governance"	-
	102-18 Governance structure	"Il Gruppo Cementir» ed ogni riferimento presente sulla Relazione Finanziaria del Gruppo"	-
	102-40 List of stakeholder groups	"Gli stakeholder del Gruppo"	-
	102-41 Collective bargaining agreements	"Le relazioni industriali"	-
	102-42 Identifying and selecting stakeholders	"Gli stakeholder del Gruppo"	-
	102-43 Approach to stakeholder engagement	"Gli stakeholder del Gruppo" "Coinvolgimento della catena del valore" "Sosteniamo le nostre comunità"	-
	102-44 Key topics and concerns raised	"Gli stakeholder del Gruppo" "Coinvolgimento della catena del valore" "Sosteniamo le nostre comunità" "Rischi e opportunità" "Rischi climatici"	-
	102-45 Entities included in the consolidated financial statements	"Nota metodologica"	-
	102-46 Defining report content and topic Boundaries	"Nota metodologica"	-
	102-47 List of material topics	"Nota metodologica"	-
	102-48 Restatements of information	"Nota metodologica"	-
	102-49 Changes in reporting	"Nota metodologica"	-
	102-50 Reporting period	"Nota metodologica"	-
	102-51 Date of most recent report	"Nota metodologica"	-
	102-52 Reporting cycle	"Nota metodologica"	-
	102-53 Contact point for questions regarding the report	communication@cementirholding.it	-
	102-54 Claims of reporting in accordance with the GRI Standards	"Nota metodologica"	-
	102-55 GRI content index	"GRI Content Index"	-
	102-56 External assurance	Independent auditor's report on the Consolidated Non-Financial Statement	-

continua

continua

GRI Standard	Disclosure	Paragrafo	Omissioni
Material Topics			
Economic Performance (Business performances, expansion and consolidation)			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica" "I risultati economico-finanziari" "Il valore economico generato e distribuito"	-
	103-2 The management approach and its components	"I risultati economico-finanziari" "Il valore economico generato e distribuito"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"I risultati economico-finanziari" "Il valore economico generato e distribuito"	-
GRI 201: Economic Performances	201-1 Direct economic value generated and distributed	"Il valore economico generato e distribuito"	-
Anti-corruption (Ethics, Anti-corruption and Compliance; Transparency and Accountability)			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica" "Governance" "L'impegno contro la corruzione"	-
	103-2 The management approach and its components	"Governance" "L'impegno contro la corruzione" "Codice Etico"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"Governance" "L'impegno contro la corruzione" "Codice Etico"	-
GRI 205: Anti-corruption	205-3 Confirmed incidents of corruption and actions taken	"L'impegno contro la corruzione" "Codice Etico"	-
Anti-competitive behaviour (Fair Competition; Transparency and Accountability)			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica" "Governance" "Integrità e concorrenza"	-
	103-2 The management approach and its components	"Governance" "Integrità e concorrenza"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"Governance" "Integrità e concorrenza"	-
GRI 206: Anti-competitive behaviour	206-1 Legal actions for anti-competitive behaviour, anti-trust, and monopoly practices	"Governance" "Integrità e concorrenza"	-
GRI 207: Tax	Disclosure 207-1 Approach to tax	"L'approccio di Cementir alle imposte"	-
	Disclosure 207-2 Tax governance, control, and risk management	"L'approccio di Cementir alle imposte"	-
	Disclosure 207-3 Stakeholder engagement and management of concerns related to tax	"L'approccio di Cementir alle imposte"	-
	Disclosure 207-4 Country-by-Country reporting	"L'approccio di Cementir alle imposte"	-
Materials (Use of alternative fuels and materials)			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica" "Nei rifiuti vediamo risorse"	-
	103-2 The management approach and its components	"Nei rifiuti vediamo risorse" "L'utilizzo dei combustibili alternativi" "Le materie prime alternative"	-

continua

GRI Standard	Disclosure	Paragrafo	Omissioni
Material Topics			
Materials (Use of alternative fuels and materials)			
GRI 103: Management approach	103-3 Evaluation of the management approach	"Nei rifiuti vediamo risorse" "L'utilizzo dei combustibili alternativi" "Le materie prime alternative"	-
GRI 301: Materials	301-1 Materials used by weight or volume	"Le materie prime alternative"	-
Energy (Use of alternative fuels and materials; Climate Change)			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica" "Nei rifiuti vediamo risorse" "Operiamo nel rispetto dell'ambiente"	-
	103-2 The management approach and its components	"Nei rifiuti vediamo risorse" "Operiamo nel rispetto dell'ambiente"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"Nei rifiuti vediamo risorse" "Operiamo nel rispetto dell'ambiente"	-
GRI 302: Energy	302-1 Energy consumption within the organization	"I consumi energetici" "L'utilizzo dei combustibili alternativi"	-
	302-3 Energy intensity	"I consumi energetici"	-
Water (Water management)			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica" "Operiamo nel rispetto dell'ambiente"	-
	103-2 The management approach and its components	"Operiamo nel rispetto dell'ambiente"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"Operiamo nel rispetto dell'ambiente"	-
GRI 303: Water and Effluents	303-1 Interactions with water as a shared resource	"I consumi idrici"	-
	303-2 Management of water discharge-related impacts	"I consumi idrici"	-
	303-3 Water withdrawal	"I consumi idrici"	-
Emissions (Climate Change; other air emissions)			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica" "Operiamo nel rispetto dell'ambiente" "Task Force on Climate-related Financial Disclosures – TCFD" "10 Year Roadmap" "Il nostro obiettivo per il 2050"	-
	103-2 The management approach and its components	"Operiamo nel rispetto dell'ambiente" "Task Force on Climate-related Financial Disclosures – TCFD" "10 Year Roadmap" "Il nostro obiettivo per il 2050"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"Operiamo nel rispetto dell'ambiente" "Task Force on Climate-related Financial Disclosures – TCFD" "10 Year Roadmap" "Il nostro obiettivo per il 2050"	-
GRI 305: Emissions	305-1 Direct (Scope 1) GHG emissions	"L'impronta carbonica del Gruppo Cementir" "Emissioni di CO ₂ legate alla produzione di cemento"	-
	305-2 Energy indirect (Scope 2) GHG emissions	"L'impronta carbonica del Gruppo Cementir" "Emissioni di CO ₂ legate alla produzione di cemento"	-
	305-3 Other indirect (Scope 3) GHG emissions	"L'impronta carbonica del Gruppo Cementir" "Le emissioni Scope 3 del Gruppo Cementir"	-
	305-4 GHG emissions intensity	"L'impronta carbonica del Gruppo Cementir" "Emissioni di CO ₂ legate alla produzione di cemento"	-
	305-7 Nitrogen oxides (NOx), sulphur oxides (SOx), and other significant air emissions	"Le altre emissioni in atmosfera"	-

continua

GRI Standard	Disclosure	Paragrafo	Omissioni
Material Topics			
Employment (People management and development)			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica" "Diamo valore alle persone"	-
	103-2 The management approach and its components	"Diamo valore alle persone"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"Diamo valore alle persone"	-
GRI 401: Employment	401-1 New employee hires and employee turnover	"Composizione del personale"	-
Labor/Management relations (Industrial Relations)			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica" "Diamo valore alle persone"	-
	103-2 The management approach and its components	"Diamo valore alle persone"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"Diamo valore alle persone"	-
GRI 402: Labor/Management relations	402-1 Minimum notice periods regarding operational changes	"Le relazioni industriali"	-
Occupational Health & Safety (Health & Safety)			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica" "Diamo valore alle persone"	-
	103-2 The management approach and its components	"Diamo valore alle persone"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"Diamo valore alle persone"	-
GRI 403: Occupational Health & Safety	403-1 Occupational health and safety management system	"Concretely Safe"	-
	403-2 Hazard identification, risk assessment, and incident investigation	"Concretely Safe"	-
GRI 403 (2018): Occupational Health & Safety	403-3 Occupational health services	"Concretely Safe"	-
	403-4 Worker participation, consultation, and communication on occupational health and safety	"Concretely Safe"	-
	403-5 Worker training on occupational health and safety	"Concretely Safe"	-
	403-6 Promotion of worker health	"Sistema di gestione dell'emergenza Covid-19" "Concretely Safe"	-
	403-7 Prevention and mitigation of occupational health and safety impacts directly linked by business relationships	"Concretely Safe"	-
	403-9 Work-related injuries	"Concretely Safe"	-

continua

GRI Standard	Disclosure	Paragrafo	Omissioni
Material Topics			
Training and education (People management and development)			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica" "Diamo valore alle persone"	-
	103-2 The management approach and its components	"Diamo valore alle persone"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"Diamo valore alle persone"	-
GRI 404: Training and education	404-1 Average hours of training per year per employee	"Diamo valore alle persone" "Cementir Academy"	-
	404-2 Programs for upgrading employee skills and transition assistance programs	"Diamo valore alle persone"	-
	404-3 Percentage of impiegati receiving regular performance and career development reviews	"Diamo valore alle persone" "Valutazione e crescita delle Persone"	La sezione dedicata a questa tematica prevede una limitazione del perimetro di rendicontazione.
Diversity and Equal Opportunity (Diversity Management)			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica" "Diamo valore alle persone" "Diversity e Inclusione"	-
	103-2 The management approach and its components	"Diamo valore alle persone" "Diversity e Inclusione"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"Diamo valore alle persone" "Diversity e Inclusione"	-
GRI 405: Diversity and Equal Opportunity	405-1 Diversity of governance bodies and impiegati	"Diversity e Inclusione" "Appendix"	-
Non discrimination (Human Rights)			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica" "Diamo valore alle persone" "Diversity e Inclusione" "Il codice etico" "L'impegno per i diritti umani"	-
	103-2 The management approach and its components	"Diamo valore alle persone" "Diversity e Inclusione" "Il codice etico" "L'impegno per i diritti umani"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"Diamo valore alle persone" "Il codice etico" "L'impegno per i diritti umani"	-
GRI 406: Non discrimination	406-1 Incidents of discrimination and corrective actions taken	"Il codice etico" "L'impegno per i diritti umani"	-
Local Communities (Community Engagement)			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica" "Sosteniamo le nostre comunità"	-
	103-2 The management approach and its components	"Sosteniamo le nostre comunità"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"Sosteniamo le nostre comunità"	-
GRI 413: Local Communities	413-1 Operations with local community engagement, impact assessments, and development programs	"Il dialogo e il supporto delle comunità locali"	-
	413-2 Operations with significant actual and potential negative impacts on local communities	"Il dialogo e il supporto delle comunità locali"	-

continua

GRI Standard	Disclosure	Paragrafo	Omissioni
Material Topics			
Customer Management			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica" "Coinvolgimento dei clienti"	-
	103-2 The management approach and its components	"Leader nel cemento bianco" "Coinvolgimento dei clienti"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"Leader nel cemento bianco" "Coinvolgimento dei clienti"	-
n.a.	No disclosure of the GRI applicable. The document presents a qualitative description of the subject and actions taken by the Group	"Leader nel cemento bianco" "Coinvolgimento dei clienti"	-
White Cement applications and quality			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica" "Leader nel cemento bianco" "InWhite®"	-
	103-2 The management approach and its components	"Leader nel cemento bianco" "InWhite®"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"Leader nel cemento bianco" "InWhite®"	-
n.a.	No disclosure of the GRI applicable. The document presents a qualitative description of the subject and actions taken by the Group	"Leader nel cemento bianco" "InWhite®"	-
Innovation			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica" "Come nasce il cemento" "Prodotti sostenibili"	-
	103-2 The management approach and its components	"Come nasce il cemento" "Prodotti sostenibili"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"Come nasce il cemento" "Prodotti sostenibili"	-
n.a.	No disclosure of the GRI applicable. The document presents a qualitative description of the subject and actions taken by the Group	"Come nasce il cemento" "Prodotti sostenibili"	-
Logistics and Supply Chain			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica"	-
	103-2 The management approach and its components	"Nota metodologica" "Come nasce il cemento" "Coinvolgimento della catena del valore"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"Nota metodologica" "Come nasce il cemento" "Coinvolgimento della catena del valore"	-

Roma, 9 Marzo 2022

Francesco Caltagirone Jr.
Presidente del Consiglio di Amministrazione

GLOSSARIO

CDR (Combustibile Derivato da Rifiuti): combustibile solido triturato secco ottenuto dal trattamento dei rifiuti solidi urbani, raccolto generalmente in blocchi cilindrici denominati ecoballe.

Cemento equivalente (TCE – Ton(s) of Cement Equivalent): è un indicatore relativo alla produzione di clinker dello stabilimento. Viene calcolato in base al clinker prodotto e al rapporto clinker/cemento medio dell'anno.

CO₂: è un ossido acido (anidride) formato da un atomo di carbonio legato a due atomi di ossigeno. Gas incolore, inodore e insapore, più pesante dell'aria, che si forma in tutti i processi di combustione, respirazione e decomposizione di materiale organico, dovuto all'ossidazione totale del carbonio e, nell'industria del cemento, alla decarbonatazione del calcare. È una sostanza fondamentale nei processi biologici delle piante e degli animali ma è anche responsabile dell'aumento del surriscaldamento climatico (global warming). L'anidride carbonica, che lascia passare la luce del sole senza ostacoli, assorbe la radiazione infrarossa emessa dalla superficie terrestre, causando il cosiddetto "effetto serra". Il processo di produzione del cemento emette CO₂ da due fonti: la calcinazione di materie prime (principalmente calcare) e la combustione di combustibili per la produzione di calore.

CSS (Combustibile Solido Secondario): combustibile solido triturato secco ottenuto dal trattamento dei rifiuti solidi urbani conforme allo standard europeo EN15359.

Emissioni "Scope 1": tutte le emissioni dirette provenienti da fonti/sorgenti proprie dell'azienda o controllate dall'azienda.

Emissioni "Scope 2": le emissioni indirette dell'azienda, ovvero quelle legate all'acquisto di energia da fonte/sorgente controllata da altro soggetto (ad es, energia elettrica).

g/TCE: grammi per tonnellata di cemento equivalente.

Indice di frequenza: indicatore di salute e sicurezza sul lavoro. Numero di infortuni sul lavoro per ore lavorate (ad esempio per milioni di ore lavorate).

Indice di gravità: indicatore di salute e sicurezza sul lavoro. Giorni di assenza per infortuni sul lavoro per ore lavorate (ad esempio per migliaia di ore lavorate).

Infortunio: evento legato al lavoro dovuto a una causa inaspettata e violenta che comporta l'inabilità parziale o totale al lavoro o, nei casi più gravi, la morte. Gli infortuni da pendolarismo sono esclusi.

Joule: è l'unità di misura dell'energia (un joule è il lavoro richiesto per esercitare una forza di un Newton per una distanza di un metro). Un gigajoule (GJ) equivale a 1×10^9 joule, mentre un terajoule (TJ) equivale a 9×10^{12} joule.

ISO 14001: è una norma internazionale a carattere volontario che fissa i requisiti del sistema di gestione ambientale. Lo standard ISO 14001 è uno standard certificabile, ovvero è possibile ottenere, dall'auditor di un organismo di certificazione accreditato, attestazioni di conformità ai requisiti in essa contenuti. Certificarsi secondo la ISO 14001 non è obbligatorio, ma è frutto della scelta volontaria dell'azienda/organizzazione che decide di stabilire/attuare/mantenere/migliorare un proprio sistema di gestione ambientale. L'adozione dello standard ISO 14001 consente ad un'organizzazione di identificare e controllare l'impatto sull'ambiente delle proprie attività e di migliorare continuamente la propria performance ambientale implementando un approccio sistematico che prevede la definizione e il raggiungimento di specifici obiettivi ambientali.

ISO 45001: è una norma internazionale a carattere volontario che fissa i requisiti che il sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro deve soddisfare. Lo standard ISO 45001 è uno standard certificabile, ovvero è possibile ottenere, dall'auditor di un organismo di certificazione accreditato, attestazioni di conformità ai requisiti in essa contenuti. Certificarsi secondo la ISO 45001 non è obbligatorio, ma è frutto della scelta volontaria dell'azienda/organizzazione che decide di stabilire/attuare/mantenere/migliorare un proprio sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro. L'adozione dello standard ISO 45001 consente ad un'organizzazione di identificare e controllare l'impatto sull'ambiente delle proprie attività e di migliorare continuamente la propria performance in materia di salute e sicurezza implementando un approccio sistematico che preveda la definizione ed il raggiungimento di specifici obiettivi di salute e sicurezza.

ISO 50001: è una norma internazionale a carattere volontario che specifica i requisiti per creare, avviare, mantenere e migliorare un sistema di gestione dell'energia. L'obiettivo di tale sistema è di consentire che un'organizzazione persegua, con un approccio sistematico, il miglioramento continuo della propria prestazione energetica comprendendo in questa l'efficienza energetica nonché il consumo e l'uso dell'energia.

ISO 9001: è una norma internazionale a carattere volontario che fissa i requisiti del sistema di gestione della qualità.

l/t: litri per tonnellata.

m³: metro cubo.

NO: ossido di azoto.

NO₂: biossido di azoto.

NO_x: ossidi di azoto (NO and NO₂).

SO₂: biossido di zolfo.

FATTORI DI EMISSIONE UTILIZZATI

Per calcolare le emissioni dirette di CO₂ equivalenti (Scope 1), sono stati utilizzati i fattori di emissione di CO₂ predefiniti della Global Cement and Concrete Association. Si prega di fare riferimento a: Global Cement and Concrete Association (GCCA) The Cement CO₂ and Energy Protocol, Version 3 CO₂ and Energy Accounting and Reporting Standard for the Cement Industry.

Per il calcolo delle emissioni indirette di CO₂ equivalenti (Scope 2) sono stati utilizzati i fattori di emissione forniti dal database Ecoinvent 3.7.1, un database che dispone dei fattori di emissione legati al mix produttivo dell'energia elettrica di diversi paesi a livello mondiale.



Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio di Sostenibilità al 31 Dicembre 2021

Al Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding NV

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*limited assurance engagement*) del Bilancio di Sostenibilità di Cementir Holding NV e sue controllate (di seguito il "Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2021 (di seguito anche il "Bilancio") preparato in conformità ai *GRI - Sustainability Reporting Standards* ("GRI Standard") e approvato dal Consiglio di Amministrazione il 9 marzo 2022.

Le verifiche da noi svolte non si estendono alle informazioni riportate nella sezione "EU Taxonomy" del Bilancio, redatte in conformità con i requisiti dell'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852 (di seguito anche "Tassonomia UE").

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori di Cementir Holding NV sono responsabili per la redazione del Bilancio in conformità ai GRI Standard, da loro adottati come standard di reporting.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini stabiliti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi di Cementir Holding NV in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Infine, gli Amministratori sono responsabili della definizione del business e del modello organizzativo del Gruppo e, con riferimento a quanto identificato e riportato nel Bilancio, delle politiche adottate dal Gruppo e dell'identificazione e della gestione dei rischi generati e/o subiti dallo stesso.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*,

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 778751 Fax 02 7787240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12079880155 Iscritta al n° 129644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 4 Tel. 071 2132331 - **Bari** 70122 Via Abate Gianna 72 Tel. 080 2640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 3 Tel. 035 220601 - **Bologna** 40126 Via Angelo Fabbri 8 Tel. 051 6086211 - **Brescia** 25121 Viale Dora d'Avento 18 Tel. 030 2697501 - **Catania** 05129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532331 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 25 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Pierapetra 9 Tel. 010 290421 - **Napoli** 80123 Via del Mille 16 Tel. 081 36081 - **Padova** 35138 Via Venezia 4 Tel. 049 875481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349777 - **Parma** 43121 Viale Tanara 26/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00151 Largo Fochetti 29 Tel. 06 370251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 526771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felloni 90 Tel. 0422 695911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Foscolo 43 Tel. 0432 25780 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37133 Via Francia 21/C Tel. 045 8263901 - **Vicenza** 36100 Piazza Postalmadolo 9 Tel. 0444 393331

www.pwc.com/it



basato sui principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel "*International Standard on Assurance Engagements 3000 (Revised) – Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi. Le procedure svolte in un incarico di *limited assurance* comportano un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo (*reasonable assurance*) secondo l'ISAE 3000 Revised, e, conseguentemente, non ci consentono di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale del Gruppo responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comprensione dei processi che sottendono alla preparazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale di Cementir Holding NV e abbiamo effettuato analisi limitate delle evidenze documentali, per ottenere informazioni sui processi e sulle procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità, e in particolare relative al modello di business, alle politiche adottate e ai principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito



- documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
 - c) comprensione dei processi sottostanti la predisposizione, la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la gestione dei dati e delle informazioni relative alle emissioni di Scope 3 ("Purchased Goods and Services", "Capital goods", "Fuel and energy related activities", "Upstream transportation & distribution", "Waste generated in operations", "Business Travel", "Downstream transportation & distribution"); esecuzione di procedure di verifica limitata per accertare la correttezza del calcolo e dell'aggregazione delle emissioni di Scope 3;
 - d) verifica circa l'inclusione, nel Bilancio, di una sezione dedicata alla disclosure ai sensi della Tassonomia UE.
- per le seguenti società, Cementir Holding NV, Aalborg Portland A/S e Compagnie des Ciments Belges S.A., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite da remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità di Cementir Holding NV relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sia redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel capitolo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Le nostre conclusioni non si estendono alle informazioni contenute nella sezione "EU Taxonomy" del Bilancio.

Roma, 10 marzo 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

Massimiliano Loffredo
(Partner)

Questa relazione è stata tradotta in italiano dalla versione originale, emessa in inglese, esclusivamente per comodità dei lettori di lingua italiana.



Cementir Holding N.V.

Sede Legale: 36, Zuidplein, 1077 XV, Amsterdam, Paesi Bassi

T: +31 (0) 20 799 7619

Sede secondaria e operativa: 200, Corso di Francia, 00191 Roma, Italia

T: +39 06 324931

Capitale Sociale: € 159.120.000

Partita Iva: 02158501003

Codice Fiscale: 00725950638

Numero registrazione: 76026728 - Camera di Commercio Olandese

www.cementirholding.com

Design, Impaginazione e Stampa

PRC | PROMOTION
RESEARCH
CONSULTANCY